

Rapporto del Consiglio federale

del 3 marzo 2017

Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2016

Rapporto del Consiglio federale

del 3 marzo 2017

Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2016

Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2016

Rapporto del Consiglio federale del 3 marzo 2017

Onorevoli presidenti e consiglieri,

il presente rapporto offre una panoramica generale sullo stato d'attuazione di tutte le mozioni e i postulati trasmessi dal Parlamento (stato: 31 dicembre 2016). Degli interventi parlamentari, anche di quelli riportati per la prima volta, è elencato soltanto il titolo. I testi completi (in italiano dalla sessione invernale 2005) si trovano nella banca dati Curia Vista.

Il *capitolo I* contiene tutti gli interventi parlamentari che il Consiglio federale propone di togliere dal ruolo. Giusta gli articoli 122 capoverso 2 e 124 capoverso 5 della legge del 13 dicembre 2002¹ sul Parlamento, questa parte del rapporto è destinata all'Assemblea federale e, conformemente alle vigenti prescrizioni sulla pubblicazione, è pertanto pubblicata anche nel Foglio federale, nella stessa versione.

Il *capitolo II* contiene tutti gli interventi parlamentari che il Consiglio federale non ha ancora adempiuto a oltre due anni dalla loro trasmissione da parte delle Camere federali. Giusta gli articoli 122 capoversi 1 e 3 e 124 capoverso 4 della legge sul Parlamento, a partire da questo momento il Consiglio federale è tenuto a riferire annualmente su quanto ha intrapreso per l'adempimento del mandato e su come intenda adempierlo. Questa parte del rapporto è destinata, conformemente alla legge, alle commissioni competenti.

L'*Allegato 1* elenca tutte le mozioni e i postulati stralciati nel 2016:

- proposte di stralcio nel rapporto Mozioni e postulati 2015;
- proposte di stralcio in messaggi e rapporti.

¹ RS 171.10

L'*Allegato 2* offre una panoramica completa delle mozioni e dei postulati pendenti alla fine del 2016, ossia quelli trasmessi dal Parlamento e non ancora adempiuti nel frattempo dal Consiglio federale o quelli che il Parlamento non ha ancora tolto dal ruolo.

Gradite, onorevoli presidente e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

3 marzo 2017

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Doris Leuthard
Il cancelliere della Confederazione, Walter Thurnherr

Sommario

Capitolo I:	All'Assemblea federale: Proposte di stralcio di mozioni e postulati	9
Capitolo II:	Alle commissioni competenti: Rapporto sullo stato d'attuazione delle mozioni e dei postulati non ancora adempiuti dopo due anni	32
Allegato 1:	Mozioni e postulati stralciati nel 2015.....	76
Allegato 2:	Mozioni e postulati trasmessi dalle Camere federali e ancora pendenti alla fine del 2015	85

Capitolo I All'Assemblea federale: Proposte di stralcio di mozioni e postulati

Il presente capitolo è pubblicato anche nel Foglio federale.

Cancelleria federale

2013 P 13.3014 Elaborazione di una strategia più attiva volta a concretizzare le disposizioni legali sulla rappresentanza dei sessi e delle comunità linguistiche nelle commissioni extraparlamentari (N 12.6.13, Commissione delle istituzioni politiche CN)

Nel rapporto del 19 dicembre 2012 concernente misure atte a migliorare la rappresentanza dei sessi e delle comunità linguistiche nelle commissioni extraparlamentari il Consiglio federale ha stabilito una strategia volta a perseguire tali finalità. Nell'ambito del rinnovo integrale delle commissioni extraparlamentari del 25 novembre 2015, le misure già adottate sono state valutate e si è potuto constatare che la strategia ha permesso di migliorare la rappresentanza dei sessi e delle comunità linguistiche. Nella primavera del 2016, nel quadro del rapporto sulla valutazione del rinnovo integrale delle commissioni, il Consiglio federale ha riferito al Parlamento in merito alla strategia e alle esperienze raccolte ed ha osservato che, per il momento, altre misure non sono necessarie.

Il Consiglio federale ritiene pertanto adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2013 P 13.3697 Sintesi sulla strategia demografica (N 13.12.13, Schneider-Schneiter)

In adempimento del postulato, il 9 dicembre 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto che illustra l'evoluzione demografica in Svizzera ed elenca i campi d'intervento a livello federale (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 14.3319 Pubblicazione delle leggi. Carattere giuridicamente vincolante della versione consolidata (N 26.9.14, Schneider Schüttel)

In adempimento del postulato, il 19 ottobre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto «Pubblicazione delle leggi. Carattere giuridicamente vincolante della versione consolidata» (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 14.3384 Diritti politici accordati da diversi Stati europei ai loro cittadini residenti all'estero (N 11.9.14, Commissione delle istituzioni politiche CN)

In adempimento del postulato, il 31 agosto 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto sui diritti politici accordati in Europa ai cittadini residenti all'estero (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2015 M 13.4040 Parità di trattamento nella pubblicazione delle relazioni d'interesse (N 21.3.14, Gilli, S 9.3.15)

La mozione incarica il Consiglio federale di modificare l'ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA; RS 172.010.1) affinché le relazioni d'interesse dei membri degli organi di direzione delle istituzioni della Confederazione vengano rese pubbliche. Con la modifica del 9 dicembre 2016, l'obbligo di rendere pubbliche le relazioni d'interesse (art. 8k OLOGA) non vale più solo per i membri delle commissioni extraparlamentari, bensì anche per i membri degli organi di direzione degli stabilimenti della Confederazione e i rappresentanti della Confederazione in organizzazioni di diritto pubblico. La modifica dell'OLOGA, che entra in vigore il 1° gennaio 2017, attua la mozione.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Dipartimento federale degli affari esteri

2000 P 98.3396 Protocollo addizionale del 1952 alla CEDU. Ratifica da parte della Svizzera (N 18.12.98, Baumberger; S 9.3.00)

In occasione della trattazione della mozione, il Consiglio federale aveva dichiarato di voler proporre al Parlamento la ratifica del primo Protocollo addizionale alla CEDU (PA I) soltanto dopo aver consultato le cerchie interessate e a condizione che i Cantoni vi fossero favorevoli. Dato che la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo ha esteso sempre più la garanzia della proprietà di cui all'articolo 1 PA I alle prestazioni sociali, si è reso necessario confrontare il PA I con le disposizioni della Carta sociale europea. Per far avanzare i lavori relativi agli articoli 2 e 3 PA I (diritto all'istruzione e diritto a elezioni libere con scrutinio segreto), alla fine del 2002 è stato sottoposto ai Cantoni un rapporto intermedio riguardante tali disposizioni.

Il rapporto completo elaborato successivamente, in cui figurano i risultati della consultazione dei Cantoni in merito agli articoli 2 e 3 PA I nonché un'analisi approfondita della questione della conformità del diritto svizzero all'articolo 1 PA I giungeva alla conclusione che la Svizzera avrebbe potuto ratificare il PA I soltanto con una serie di riserve di diritto nazionale. A tal proposito, nella primavera 2005 è stata condotta una consultazione degli uffici. Onde stabilire quali ulteriori riserve del diritto cantonale sono necessarie, occorrerebbe effettuare una consultazione tecnica presso i Cantoni. Tuttavia è chiaro sin d'ora che una ratifica del PA I da parte della Svizzera porrebbe molti problemi di ordine politico, giuridico e pratico, già evidenziati dal Consiglio federale nelle risposte all'interpellanza Gilli 13.3075 e all'interrogazione Gross 13.1039.

Il Consiglio federale si attiene per ora a questa valutazione e considera la ratifica del PAI non prioritaria (cfr. Undicesimo rapporto del 24 agosto 2016 sulla posizione della Svizzera rispetto alle Convenzioni del Consiglio d'Europa; FF 2016 6323, in particolare pag. 6331 seg.). Fino a nuovo avviso, non intende quindi chiedere al Parlamento la ratifica del PA I e propone di togliere il postulato dal ruolo.

2012 P 12.3503 Una strategia Ruggie per la Svizzera (N 14.12.12, von Graffenried)

In adempimento del postulato, il 9 dicembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il Rapporto sulla strategia svizzera in materia di attuazione dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (www.parlamento.ch) > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare. Esso precisa la posizione e le aspettative del Consiglio federale nei confronti delle imprese svizzere riguardo al rispetto dei diritti umani e spiega il modo in cui la Svizzera, attraverso 50 strumenti politici, attua i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Il Piano d'azione nazionale (PAN) persegue l'obiettivo di migliorare la tutela dei diritti umani nel contesto delle attività economiche. Il PAN serve inoltre a comunicare le aspettative del Consiglio federale alle imprese, a sensibilizzarle e a migliorare la coerenza delle attività statali. Per seguire l'attuazione il Dipartimento federale degli affari esteri e il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca, insieme ai vari gruppi d'interesse, creano un gruppo di accompagnamento interpartitico composto da sei membri.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 14.3200 Nuovo articolo 121a della Costituzione federale. Compatibilità con gli impegni internazionali della Svizzera (N 20.6.14, Tornare)

La valutazione della compatibilità dell'articolo 121a della Costituzione federale (RS 101) con gli impegni internazionali della Svizzera è oggetto del rapporto del 26 maggio 2014 riguardante le ripercussioni delle nuove disposizioni costituzionali sugli obblighi internazionali («Auswirkungen der neuen Verfassungsbestimmungen Art. 121a und Art. 197 Ziff. 9 auf die völkerrechtlichen Verpflichtungen der Schweiz») del Dipartimento federale degli affari esteri, di cui il Consiglio federale ha preso atto il 28 maggio 2014 (www.sem.admin.ch) > Entrata & Soggiorno > Libera circolazione delle persone Svizzera – UE/AELS > Attuazione dell'articolo costituzionale sull'immigrazione > Documenti complementari).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 14.3263 La Svizzera nell'era asiatica (N 20.6.14, Aeschi Thomas)

Il 13 gennaio 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sulla politica estera 2015 (FF 2016 469). In adempimento del postulato, il rapporto contiene nel sottocapitolo «Asia e Pacifico» (FF 2016 469, in particolare pagg. 581-596) considerazioni sulla Svizzera nell'era asiatica. Indicazioni specifiche approfondite sulle questioni economiche si trovano nel rapporto sulla politica economica esterna 2015 (www.seco.admin.ch) > Servizi e pubblicazioni > Pubblicazioni > Economica esterna > Politica economica esterna).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 14.3823 Rapporto sulla situazione delle minoranze religiose e possibili misure della Svizzera (N 12.12.14, von Siebenthal)

Il postulato chiede al Consiglio federale di fare rapporto sulla situazione a livello mondiale delle minoranze religiose e sulle possibili misure della Confederazione volte a sostenerle. Il Consiglio federale ha accettato di illustrare maggiormente, in futuro, nell'ambito del rapporto sulla politica estera la situazione delle minoranze religiose minacciate e delle misure prese al riguardo. Nel rapporto sulla politica estera 2016 si spiega in modo dettagliato (n. 3.3.4 e 3.4.2) come il Consiglio federale tiene conto della particolare situazione delle minoranze religiose perseguitate e quali misure prende per proteggerle (FF 2017 1075).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 14.3855 Condizioni salariali e sociali dei lavoratori precari presso il CERN (N 12.12.14, Tornare)

Il 21 dicembre 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto sulle condizioni salariali e sociali dei ricercatori del CERN in adempimento del postulato (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2015 M 13.4117 Posizioni strategiche in merito alle relazioni tra la Svizzera e l'Unione europea (N 6.5.15, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 24.9.15)

La Svizzera rappresenta le posizioni menzionate nella mozione nei confronti dell'UE in tutte le trattative. Esse si riflettono nel mandato negoziale del Consiglio federale per un accordo sulle questioni istituzionali. I negoziati sono iniziati nel maggio 2014 e vengono portati avanti conformemente al mandato del Consiglio federale.

Il 27 luglio 2016 il Consiglio federale ha comunicato all'UE che la richiesta di avviare negoziati riguardanti l'adesione della Svizzera alle Comunità europee è priva di oggetto e che tale richiesta deve essere considerata come revocata. In questa occasione ha confermato la sua volontà di continuare a garantire e sviluppare le strette relazioni tra la Svizzera e l'UE nella forma della via bilaterale.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2015 P 15.3954 Informazioni chiare sull'Eritrea (N 18.12.15, Pfister Gerhard)

Il 14 ottobre 2016 il Consiglio federale ha adottato, in adempimento del postulato, un rapporto che analizza la situazione in Eritrea e abbozza gli approcci politici a medio termine (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2016 M 14.3219 Ritirare la domanda di adesione all'UE e fare chiarezza (N 1.3.16, Reimann Lukas; S 15.6.16)

Con lettera del 27 luglio 2016 il Consiglio federale ha comunicato all'UE che la richiesta di avviare negoziati riguardanti l'adesione della Svizzera alle Comunità europee è priva di oggetto e che tale richiesta deve essere considerata come revocata. L'UE ha preso atto di questa informazione.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Dipartimento federale dell'interno

Ufficio federale della cultura

2014 M 14.3143 Strategia per promuovere le scuole in cui s'insegna in due lingue nazionali (N 20.6.14, Semadeni; S 11.12.14)

La mozione incarica il Consiglio federale di elaborare e di attuare, d'intesa con i Cantoni, una strategia per promuovere le lingue nazionali al di fuori del territorio in cui sono tradizionalmente parlate e per rafforzare la sensibilità interculturale e la coesione nazionale con la costituzione di classi bilingui.

Nel messaggio del 28 novembre 2014 concernente la promozione della cultura negli anni 2016–2020 (FF 2015 447), il Consiglio federale aveva chiesto al Parlamento mezzi supplementari per la promozione dell'italiano al di fuori dei territori italofoeni. Il Parlamento ha accolto la proposta. Grazie allo stanziamento di 800 000 franchi supplementari l'anno a favore dell'insegnamento dell'italiano potranno essere sussidiate l'ideazione, la valutazione e l'assistenza scientifica di progetti pilota, l'elaborazione di materiale didattico ed eventualmente l'organizzazione di formazioni bilingui e manifestazioni culturali. Nel 2016 l'Ufficio federale della cultura, in stretta intesa con la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione, ha indetto un primo concorso per progetti in tal senso.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Ufficio federale della sanità pubblica

2004 P 02.3122 Riesame del catalogo delle prestazioni (S 19.9.02, Stähelin; N 1.3.04)

2010 P 10.3754 Introdurre a livello nazionale un sistema di valutazione dei costi e dei benefici delle prestazioni mediche (N 17.12.10, Humbel)

2011 M 10.3451 Per una vera e propria agenzia nazionale di valutazione della tecnologia sanitaria (N 1.10.10, Gruppo liberale radicale; S 9.3.11)

Il 26 gennaio 2009, nel quadro dell'ispezione «Designazione e verifica delle prestazioni mediche nell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie», la Commissione della gestione del Consiglio nazionale (CdG-N) ha analizzato criticamente il sistema vigente, astenendosi espressamente dal proporre un cambiamento di sistema, ma formulando 19 raccomandazioni. Numerose raccomandazioni della CdG-N sono già state messe in atto dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Nell'ambito della verifica della CdG-N, il 30 aprile e il 22 ottobre 2014 il Consiglio federale si è soffermato sui lavori svolti in relazione all'attuazione operativa dei criteri di efficacia, appropriatezza ed economicità. Il 19 dicembre 2014 la CdG-N ha informato che la verifica era terminata.

Svolte tutte le verifiche chieste negli interventi parlamentari, alla conclusione della procedura di consultazione sull'avamprogetto di un centro per la qualità e l'economicità nell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, il Consiglio federale ha deciso di istituire un'apposita unità amministrativa nell'UFSP. Il 4 maggio 2016 ha stanziato le risorse necessarie. Per la fase transitoria, prevista fino al 2017, ha inoltre stanziato 600 000 franchi l'anno per un primo programma di valutazione della tecnologia sanitaria («Health Technology Assessment», HTA). Nel 2016 il Dipartimento federale dell'interno ha stabilito tre temi per il riesame delle prestazioni, la cui elaborazione è in corso secondo i processi discussi con i portatori di interesse nell'ambito di un workshop tenutosi il 23 settembre 2015. I relativi rapporti saranno allestiti progressivamente a partire dall'estate del 2017.

Con la decisione di creare le strutture necessarie e lo stanziamento delle risorse e in considerazione delle attività di riesame delle prestazioni già in corso, il Consiglio federale ritiene che a livello federale il programma HTA sia ben avviato e applicabile.

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i due postulati e la mozione e propone di toglierli dal ruolo.

2006 M 05.3436 Strategia nazionale per la promozione della salute e una migliore autonomia in età avanzata (N 7.10.05, Heim; S 15.6.06)

Il 6 aprile 2016 il Consiglio federale ha adottato la Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili 2017–2024 (Strategia MNT), elaborata d'intesa con i Cantoni e con la fondazione «Promozione Salute Svizzera». Inoltre, il 16 novembre 2016 ha adottato il piano di misure per la sua attuazione (www.ufsp.admin.ch > Temi > Strategie & Politica > Strategie nazionali della sanità > Strategia MNT). La promozione della salute e il rafforzamento dell'autonomia in età avanzata sono misure fondamentali per l'attuazione della strategia MNT. Il 1° luglio 2016 il Dipartimento federale dell'interno (DFI) ha anche adottato l'ordinanza del DFI che stabilisce il contributo per la prevenzione generale delle malattie per l'anno 2017 (RS 832.108) e l'ordinanza del DFI che stabilisce il contributo per la prevenzione generale delle malattie (RU 2016 2697; in vigore dal 1.1.2018), con le quali il contributo annuo di ciascun assicurato secondo la legge federale dell'8 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (RS 832.10) aumenta dagli attuali 2,40 franchi a 3,60 franchi nel 2017 e a 4,80 franchi a partire dal 2018. Il 30 per cento delle risorse aggiuntive sarà impiegato dalla fondazione Promozione Salute Svizzera per il finanziamento di programmi d'azione cantonali nel settore della promozione della salute e della prevenzione in età avanzata.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2006 P 06.3063 Domande scomode sul nostro sistema sanitario (S 15.6.06, Sommaruga Simonetta)
2016 P 15.4141 Misure contro l'offerta eccedentaria di prestazioni sanitarie (N 18.3.16, Frehner)

Per verificare l'esistenza di differenze regionali nell'offerta di prestazioni sanitarie, dal 2007 l'Osservatorio svizzero della salute ha pubblicato diversi documenti e studi. Nel quadro di un progetto di ricerca sulla statistica dei costi e delle prestazioni condotto dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) è stata allestita, in collaborazione con tre grandi assicuratori, un'ampia banca dati. Sulla base di quest'ultima sono stati valutati dati individuali tratti dalla fatturazione delle prestazioni ambulatoriali ed è stato pubblicato nel gennaio del 2012 e completato nel settembre dello stesso anno uno studio sull'impiego di medicinali contenenti metilfenidato (Ritalin) per bambini e adolescenti. Come indicato in un rapporto sui parti cesarei in Svizzera, pubblicato nel febbraio del 2013 dal Consiglio federale in adempimento del postulato Maury Pasquier 08.3935, ci sono differenze cantonali, ma non è possibile stabilire alcuna correlazione fra la quota di parti cesarei e il numero di cliniche che offrono questa prestazione. Nella discussione sulla gestione strategica delle ammissioni, il Consiglio federale ha però indicato che probabilmente vi è un nesso fra il numero di medici specialisti e i costi nel rispettivo campo di specializzazione.

Il 24 giugno 2015 il Consiglio federale ha deciso di avviare un programma nazionale di ricerca sull'assistenza sanitaria (PNR 74), che ha come obiettivo di promuovere la ricerca sull'assistenza sanitaria utile a risolvere i problemi concreti della cura dei malati cronici in Svizzera. Il PNR 74 intende inoltre contribuire a migliorare la fruibilità dei dati sulla salute e mira alla costituzione di una comunità di ricerca forte che esegua ricerche di punta a livello mondiale nel campo dell'assistenza sanitaria. Il bando è stato pubblicato nell'ottobre del 2015. Il PNR 74 dura cinque anni ed è dotato di un budget di 20 milioni di franchi.

Nel quadro della road map per un sistema sanitario duraturo per la Svizzera («Ein nachhaltiges Gesundheitssystem für die Schweiz») dell'Accademia svizzera delle scienze mediche (ASSM), nel 2013 è stato chiesto alle associazioni professionali di stilare elenchi di prestazioni superflue sull'esempio del progetto statunitense «choosing wisely». Nel 2015, la Società svizzera di medicina interna generale ha pubblicato un elenco di cinque prestazioni superflue nella medicina ambulatoriale, seguito da un analogo documento per il settore stazionario nel maggio del 2016. Nel novembre del 2015 l'ASSM si è rivolta nuovamente alle associazioni professionali.

L'UFSP ha avviato discussioni con le associazioni professionali e degli assicuratori in merito al potenziale di trasferimento di prestazioni dal settore stazionario a quello ambulatoriale e si sta adoperando per un'offerta economica ed efficiente. Dovrà essere stilato un elenco di interventi che, salvo circostanze particolari, possono essere effettuati ambulatorialmente. Anche i Cantoni hanno ripreso la tematica e adottano iniziative in questo senso.

Con la promozione della ricerca sull'offerta di prestazioni sanitarie e le misure già adottate dai diversi attori nel settore della sanità per la lotta all'offerta eccedentaria e inadeguata, le richieste dei postulati sono state accolte.

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2010 P 10.3255 Il futuro della psichiatria (S 20.9.10, Stähelin)

In adempimento del postulato, l'11 marzo 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto sul futuro della psichiatria in Svizzera (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2012 P 12.3655 Servizio di clearing indipendente per lo scambio di dati tra ospedali e assicuratori (N 13.9.12, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

Secondo il capoverso 1 della disposizione transitoria della modifica del 4 luglio 2012 dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102), gli assicuratori erano tenuti a istituire un servizio di ricezione dei dati (SRD) certificato entro il 31 dicembre 2013. I SRD assicurano che, con un modello di remunerazione di tipo DRG, sia garantita l'appropriatezza della trasmissione sistematica di dati medici agli assicuratori nel quadro della fatturazione.

Nel 2016 tutti gli assicuratori-malattie autorizzati ai sensi della legge federale del 26 settembre 2014 concernente la vigilanza sull'assicurazione sociale contro le malattie (RS 832.12) tranne uno disponevano di un SRD secondo l'articolo 59a capoverso 3 OAMal. L'Ufficio federale della sanità pubblica, che è competente per la vigilanza sugli assicuratori-malattie e verifica i processi di elaborazione dati degli assicuratori-malattie nel quadro di audit effettuati regolarmente, non è a conoscenza di irregolarità significative in relazione all'introduzione e alla gestione dei SRD. Inoltre l'incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT), dopo aver effettuato accertamenti sui fatti presso dodici assicuratori-malattie nel quadro del suo rapporto d'attività per gli anni 2014/15, ha espresso un parere in merito ai SRD, dopo aver verificato anche le interfacce tra gli ospedali, eventuali intermediari e i SRD, nonché tra questi ultimi e gli assicuratori. L'IFPDT ha constatato che la struttura o la forma del SRD differisce molto tra gli assicuratori-malattie. Tendenzialmente gli assicuratori più grandi dispongono di un proprio servizio interno, mentre quelli medio-piccoli hanno esternalizzato il servizio a terzi che lo gestiscono per loro conto. Secondo l'IFPDT nella fase di introduzione si sono verificati problemi soprattutto per quanto riguarda la certificazione dei SRD per le fatture cartacee, ancora piuttosto diffuse, e l'elaborazione delle fatture DRG in conformità alla protezione dei dati da parte degli assicuratori-malattie (separazione organizzativa tra divisione prestazioni e medico di fiducia). Nel suo rapporto per gli anni 2015/16 l'IFPDT, pur riscontrando carenze analoghe a quelle segnalate nel rapporto precedente, ribadisce che l'attuazione dell'articolo 59a OAMal prosegue con successo e in gran parte in conformità alla legge e che la collaborazione con i certificatori, gli assicuratori e i gestori dei SRD elettronici è estremamente costruttiva.

L'introduzione e la gestione dei SRD di cui all'articolo 59a OAMal indica che lo scambio di dati sanitari tra gli ospedali e gli assicuratori-malattie per la fatturazione nell'ambito dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie consente una verifica dell'economicità delle prestazioni fornite nel rispetto dei principi della protezione dei dati. Nel quadro della trasmissione dei dati per la fatturazione occorre considerare, oltre alla protezione del diritto all'autodeterminazione degli assicurati e del segreto medico, anche l'obbligo degli assicuratori di verificare l'economicità delle prestazioni fornite. Il disciplinamento emanato e la sua esecuzione tengono debitamente conto dei diritti e dei doveri delle parti coinvolte, portatrici

di interessi talora confliggenti. In considerazione del successo dell'introduzione dei SRD di cui all'articolo 59a-59a^{ter} OAMal, il Consiglio federale ritiene superfluo un confronto approfondito con un servizio di clearing indipendente.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2012 P 12.3426 Assicurare l'approvvigionamento di medicinali (N 28.9.12, Heim)

Il 20 gennaio 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto in adempimento del postulato (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses). Il rapporto giunge alla conclusione che l'attuale situazione dell'approvvigionamento di medicinali non richiede alcun intervento urgente da parte della Confederazione. Con il centro di notifica per i medicinali a uso umano d'importanza vitale presso l'Approvvigionamento economico del Paese, la Svizzera dispone dall'autunno del 2015 di un monitoraggio aggiornato della situazione dell'approvvigionamento ed è in grado di agire rapidamente e in modo non burocratico. Al contempo, le difficoltà di rifornimento di medicinali hanno raggiunto dimensioni mondiali e la tendenza è all'aumento. Il rapporto formula dieci raccomandazioni in diverse aree d'intervento all'attenzione della Confederazione e dei Cantoni. L'attuazione delle raccomandazioni e delle misure proposte è seguita nel quadro del Piano direttore per il rafforzamento della ricerca e della tecnologia in biomedicina (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2012 P 12.3604 Una strategia per le cure di lunga durata (N 28.9.12, Fehr Jacqueline)

2015 P 14.4165 Valutare la possibilità d'introdurre un'assicurazione dei costi di cura quale strumento contro l'erosione del patrimonio (N 2.6.15, Lehmann)

In adempimento dei postulati, il 25 maggio 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto sulla situazione attuale e le prospettive delle cure di lunga durata (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2012 P 12.3619 Task Shifting anche nel sistema sanitario svizzero (N 28.9.12, Cassis)

Il postulato incarica il Consiglio federale di analizzare il potenziale del «task shifting» per garantire in Svizzera un'assistenza medica di base qualitativamente elevata e finanziariamente sostenibile. Il tema è stato oggetto di uno studio, basato sull'aggiornamento del documento di lavoro 27 dell'Osservatorio svizzero della salute sullo stato della discussione in Svizzera sul ricorso a professionisti sanitari non medici altamente qualificati nella medicina di base («Aktueller Stand der schweizerischen Diskussion über den Einbezug von hoch ausgebildeten nichtärztlichen Berufsleuten in der medizinischen Grundversorgung»; www.ufsp.admin.ch > Temi > Professioni sanitarie > Professioni sanitarie del livello terziario). Le conclusioni del rapporto sono confluite nei lavori relativi al Piano direttore «Medicina di famiglia e medicina di base» e al forum per la medicina di base e sono utilizzate anche per attuare il nuovo articolo costituzionale 117a sulle cure mediche di base.

Rientra in questo contesto anche il dibattito in Consiglio nazionale sull'iniziativa parlamentare Joder 11.418 «LAMal. Maggiore autonomia per il personale sanitario». Questa iniziativa chiede di modificare la legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (RS 832.10) in modo da consentire al personale sanitario di fornire una parte delle prestazioni medico-sanitarie sotto la propria responsabilità e senza prescrizione medica. Nel suo parere del 23 marzo 2016 (FF 2016 3023) sul rapporto della Commissione della sicurezza sociale e della sanità del 22 gennaio 2016, il Consiglio federale ha affermato che ritiene sbagliato permettere a ulteriori categorie professionali di esercitare direttamente a carico dell'AOMS. La strategia «Sanità2020» del Consiglio federale mira per contro a eliminare i falsi incentivi all'aumento delle prestazioni fornite e a promuovere nuovi modelli di assistenza che ottimizzino la qualità delle cure lungo tutto il percorso terapeutico. Il 27 aprile 2016 il Consiglio nazionale ha deciso di non entrare in materia sulla modifica di legge proposta.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2012 P 12.3831 Registri medici. Strumento importante per garantire la qualità del sistema sanitario (N 14.12.12, Heim)

Una panoramica dei registri medici in Svizzera è già stata allestita dalla Federazione dei medici svizzeri (FMH). Il registro è reperibile sul sito www.fmh.ch > SAQM > Qualitätsprojekte > Forum medizinische Register Schweiz. I lavori proseguiranno nel quadro del progetto «Forum Registri medici in Svizzera». Inoltre, nel luglio del 2016 l'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità in ospedali e cliniche (ANQ), FMH, H+, ASSM e Unimedsuisse hanno adottato raccomandazioni per la creazione e la gestione di registri in ambito sanitario, reperibili sul sito www.anq.ch > Raccomandazioni registri.

Il 4 dicembre 2015 il Consiglio federale ha trasmesso al Parlamento il messaggio concernente la modifica della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (RS 832.10) (Rafforzamento della qualità e dell'economicità; FF 2016 201; 15.083), che prevede l'istituzione delle strutture nazionali necessarie per attuare la strategia di qualità e la creazione delle basi per il loro finanziamento. Rientra in questo contesto anche la tematica degli indicatori di qualità e dei registri di qualità.

Inoltre, il 18 marzo 2016 il Parlamento ha adottato la legge federale sulla registrazione delle malattie tumorali (FF 2016 1623), che all'articolo 24 prevede che, nei limiti dei crediti stanziati, la Confederazione possa concedere aiuti finanziari ai registri che trattano dati su malattie non trasmissibili fortemente diffuse o maligne, diverse dai tumori. Il Consiglio federale prevede di stanziare a tale scopo circa 1 milione di franchi l'anno. L'entrata in vigore della disposizione è prevista nel 1° trimestre 2018. In questo modo sarà possibile promuovere i registri che contribuiscono all'informazione in ambito sanitario e quindi anche alla garanzia della qualità.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2012 P 12.3864 Ruolo delle farmacie nell'assistenza sanitaria di base (N 14.12.12, Humbel)

In adempimento del postulato, il 26 ottobre 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto sul ruolo delle farmacie nell'assistenza sanitaria di base (www.parlamento.ch (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2013 P 12.4051 Finanziamento residuo delle degenze in case di cura extracantonali (N 22.3.13, Heim)

In adempimento del presente postulato e del postulato Bruderer Wyss 12.4099, il 21 ottobre 2015 il Consiglio federale aveva adottato un rapporto sulla competenza in materia di copertura dei costi residui nel quadro del finanziamento delle cure (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses). Nel rapporto del 4 marzo 2016 Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2015 (16.006) aveva quindi proposto di toglierli entrambi dal ruolo. Il postulato 12.4099 è stato tolto dal ruolo. La Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale (CSSS-N) aveva per contro chiesto di non togliere ancora dal ruolo il postulato 12.4051, dato che avrebbe dovuto continuare ad occuparsi dell'argomento.

Nel quadro del dibattito sull'iniziativa parlamentare Egerszegi-Obriest 14.417 Correttivi da apportare al finanziamento delle cure sta per essere adottato il disegno di atto legislativo elaborato dalla Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio degli Stati. La proposta di legge per il finanziamento residuo delle degenze in case di cura extracantonali è stata approvata dal Consiglio degli Stati. Anche il Consiglio nazionale l'ha approvata con una modifica. La divergenza sarà dibattuta nel Consiglio degli Stati.

Nella seduta del 3 novembre 2016 la CSSS-N ha preso atto del rapporto sulla competenza in materia di copertura dei costi residui nel quadro del finanziamento delle cure in occasione del dibattito sulla proposta di legge concernente l'iniziativa parlamentare 14.417.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2013 M 12.3104 Disposizioni legali in materia d'igiene per evitare le infezioni nosocomiali (N 28.9.12, Hardegger; S 11.6.13; punti 1, 2 e 4)

La legge del 28 settembre 2012 sulle epidemie (RS 818.101) istituisce esplicitamente una base legale che autorizza l'Ufficio federale della sanità pubblica a elaborare, in collaborazione con i Cantoni, programmi nazionali di sorveglianza, prevenzione e lotta contro le infezioni nosocomiali (infezioni contratte in ospedale) e le resistenze agli agenti patogeni. La strategia nazionale per la sorveglianza, la prevenzione e la lotta contro le infezioni nosocomiali (strategia NOSO) è stata adottata dal Consiglio federale nel marzo del 2016 (www.ufsp.admin.ch > Temi > Strategie & politica > Strategie nazionali della sanità), che nel novembre del 2015 aveva già adottato la Strategia nazionale contro le resistenze agli antibiotici (StAR; www.ufsp.admin.ch > Temi > Persone & salute > Malattie trasmissibili > Resistenze agli antibiotici). La Confederazione si impegna per la riduzione delle infezioni nosocomiali anche nel quadro della sua strategia della qualità. Le strategie e i programmi sono coordinati tra loro e adempiono la mozione.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2013 P 13.3370 Provvedimenti previsti nel settore della salute mentale in Svizzera (S 11.6.13, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS 12.2037)

In adempimento del postulato, il 16 novembre 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto sui provvedimenti previsti nel settore della salute mentale in Svizzera (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 M 11.3973 Prevenzione del suicidio. Sfruttare maggiormente il margine di manovra a disposizione (N 11.9.13, Ingold; S 4.3.14)

La mozione incarica il Consiglio federale di preparare e attuare un piano d'azione per la prevenzione del suicidio. In adempimento della mozione, il 16 novembre 2016 il Consiglio federale ha adottato un piano d'azione per la prevenzione del suicidio in Svizzera (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2014 M 13.3393 Ammettere l'omologazione di Swissmedic come elemento della pubblicità (S 9.9.13, Eder; N 5.3.14)

Con la revisione parziale dell'11 marzo 2016 dell'ordinanza del 17 ottobre 2001 sulla pubblicità dei medicinali (RS 812.212.5; RU 2016 971) il Consiglio federale ha attuato la mozione. In futuro nelle avvertenze obbligatorie della pubblicità dei medicinali dovrà figurare che il medicamento è stato omologato dall'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici Swissmedic. Il titolare dell'omologazione può utilizzare anche una rappresentazione grafica con un riferimento all'omologazione. Da questa misura dovrebbero trarre vantaggio soprattutto i medicinali della medicina complementare e fitoterapica, che in questo modo possono differenziarsi nettamente dagli integratori alimentari e dai dispositivi medici. Le modifiche sono entrate in vigore il 1° aprile 2016. Per l'attuazione delle disposizioni è previsto un periodo transitorio di tre anni.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2014 P 13.4012 Pianificazione della medicina altamente specializzata. Il punto della situazione (N 10.3.14, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

In adempimento del postulato, il 25 maggio 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto sulla pianificazione della medicina altamente specializzata (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale di statistica

2011 M 10.3947 Statistica ufficiale. Meno oneri per le PMI (N 18.3.11, Gruppo liberale radicale; S 13.9.11)

Le richieste avanzate nella mozione per ridurre gli oneri a carico delle imprese chiamate a partecipare alle rilevazioni statistiche vanno nel senso delle regole e dei principi sanciti dalla legge del 9 ottobre 1992 sulla statistica federale (LStat; RS 431.01) ed enunciati nel programma pluriennale della statistica federale 2016–2019. Questi prevedono, in particolare, un ampio coordinamento della produzione statistica per evitare doppie rilevazioni e, conformemente all'articolo 4 LStat, un utilizzo prioritario dei dati amministrativi e dei registri già a disposizione delle amministrazioni pubbliche per ridurre il numero di rilevazioni.

Tali richieste sono perseguite in modo sistematico e attuate nel processo di modernizzazione della statistica federale. L'impiego di tecnologie moderne nella procedura di rilevazione (ad es. rilevazioni elettroniche via Internet – eSurvey) permetterà di ridurre gli oneri e grazie alla gestione coordinata dei campioni di imprese sarà possibile limitare il numero di PMI interpellate. Per sgravare ulteriormente le imprese si intende procedere anche a semplificazioni dei contenuti. In futuro l'Ufficio federale di statistica (UST) misurerà a scadenze regolari gli oneri causati dalle statistiche. Una parte importante degli oneri attuali è infatti causata da altri settori (cfr. studio del 2013 commissionato dall'UST all'Istituto svizzero per le piccole e medie imprese dell'Università di San Gallo).

L'UST contribuisce inoltre all'efficienza della produzione statistica dei vari attori coinvolti mettendo a disposizione solide unità di riferimento (metodi di campionamento, modelli di ponderazione, nomenclature ecc.). L'attuazione del programma pluriennale viene ora valutata su base annua. Questo consentirà di tracciare regolarmente un bilancio dei contenuti statistici cui sarà possibile riferirsi per tenere conto delle richieste avanzate nella mozione.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2014 P 14.3578 Qualità di vita e benessere. Qual è l'efficacia delle politiche pubbliche e delle attività della Confederazione? (S 16.9.14; Hêche)

In adempimento del postulato, il 23 novembre 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto sull'utilità e i limiti di analisi e valutazioni della qualità di vita e del benessere (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

2007 P 06.3783 Trasparenza nella previdenza professionale (N 23.3.07, Robbiani)

La trasparenza del 2° pilastro è stata migliorata grazie alla riforma strutturale della previdenza professionale. In particolare, con la modifica del 10 e del 22 giugno 2011 (RU 2011 3435) sono state introdotte nell'ordinanza del 18 aprile 1984 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (RS 831.441.1) misure per la trasparenza delle spese amministrative degli istituti di previdenza e le informazioni che questi ultimi devono fornire.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2013 P 13.3079 Ruolo delle imprese sociali (N 27.9.13, Carobbio Guscetti)

In adempimento del postulato, il 19 ottobre 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto sul ruolo delle imprese sociali (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2013 P 13.3980 Custodia di bambini complementare alla famiglia. Snellire la burocrazia ed eliminare le prescrizioni inutili (N 13.12.13, Quadranti)

In adempimento del postulato, il 29 giugno 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto sulle prescrizioni vigenti per l'apertura di strutture per la custodia di bambini complementare alla famiglia (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 M 13.3720 Inserire la trisomia 21 nell'elenco delle infermità congenite (S 12.12.13, Zanetti; N 3.6.14)

La trisomia 21 è stata inserita nell'elenco in occasione della modifica dell'ordinanza del 9 dicembre 1985 sulle infermità congenite entrata in vigore il 1° marzo 2016 (RU 2016 605).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2014 P 14.3912 Estendere il pilastro 3a per coprire le spese di cura (S 27.11.14, Eder)

In adempimento del postulato, il 25 maggio 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto sulla situazione attuale e sulle prospettive delle cure di lunga durata (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2015 M 14.3728 Costi della regolamentazione a carico dell'economia. Eliminare le attività amministrative inutili nell'ambito dell'AVS (S 27.11.14, Niederberger; N 8.12.15)

Il Consiglio federale ha abrogato l'articolo 136 dell'ordinanza del 31 ottobre 1947 sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (RS 831.101), sopprimendo l'obbligo per i datori di lavoro di notificare i nuovi dipendenti alla cassa di compensazione nel corso dell'anno entro un mese dall'inizio del rapporto di lavoro. Secondo il nuovo diritto, i salariati vanno iscritti alla cassa di compensazione al più tardi in occasione del conteggio annuale dei salari, effettuato all'inizio dell'anno successivo. La modifica di ordinanza è entrata in vigore il 1° giugno 2016 (RU 2016 1317).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

2009 P 04.3797 Promozione di una sana alimentazione (N 19.3.09, Humbel)

Il postulato incarica il Consiglio federale di migliorare, in collaborazione con l'industria alimentare, la dichiarazione del valore nutritivo delle derrate alimentari e di limitare la pubblicità di prodotti malsani destinati ai bambini. Con l'emanazione delle disposizioni esecutive della nuova legge del 20 giugno 2014 sulle derrate alimentari (LDerr; FF 2014 4409) il Consiglio federale ha introdotto la caratterizzazione obbligatoria del valore nutritivo all'articolo 36 dell'ordinanza del 16 dicembre 2016 sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (RU 2017 283). Nel quadro dei dibattimenti parlamentari sulla nuova LDerr è stata respinta una disposizione che avrebbe dato al Consiglio federale la possibilità di limitare la pubblicità indirizzata ai bambini per derrate alimentari malsane.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2011 M 09.3614 Niente più prodotti derivanti dalla pesca illecita sui mercati di sbocco svizzeri (N 14.4.11, Sommaruga Carlo; S 20.12.2011)

Il 20 aprile 2016 il Consiglio federale ha approvato l'ordinanza concernente il controllo della provenienza legale dei prodotti della pesca marittima importati (RU 2016 1379), che entrerà in vigore il 1° marzo 2017. L'ordinanza intende garantire che in Svizzera siano importati soltanto prodotti della pesca non ricavati da pesca illegale, non dichiarata o non regolamentata e disciplina le condizioni di importazione dei prodotti della pesca marittima e il loro controllo.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2013 M 12.4026 Stessi obblighi di dichiarazione per carne e pesce (N 23.3.13, Schelbert; S 17.9.13)

Con l'emanazione delle disposizioni esecutive della nuova legge del 20 giugno 2014 sulle derrate alimentari (FF 2014 4409) il Consiglio federale ha introdotto all'articolo 39 dell'ordinanza del 16 dicembre 2016 sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (RU 2017 283) la dichiarazione obbligatoria scritta della provenienza per i prodotti della pesca destinati alla vendita sfusa.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2015 M 14.4156 Controllo degli animali da macello. Le pratiche dell'UE dovrebbero essere possibili anche in Svizzera! (S 17.3.15, Baumann; N 22.9.15)

La mozione incarica il Consiglio federale di inserire nell'ordinanza concernente la macellazione e il controllo delle carni la disposizione prevista all'articolo 5 dell'ordinanza del 16 novembre 2011 concernente la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento delle persone impiegate nel settore veterinario pubblico (RS 916.402) secondo cui il veterinario cantonale può affidare a veterinari non ufficiali il controllo degli animali da macello e il controllo delle carni da svolgere nelle aziende con un'esigua capacità produttiva. Con l'emanazione delle disposizioni esecutive della nuova legge del 20 giugno 2014 sulle derrate alimentari (FF 2014 4409) il Consiglio federale ha inserito la disposizione all'articolo 52 capoverso 3 lettera b dell'ordinanza del 16 dicembre 2016 concernente la macellazione e il controllo delle carni (RU 2017 411).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2016 M 16.3227 Abolire l'obbligo dei corsi per detentori di cani (S 16.6.16, Noser; N 19.9.16)

Con la modifica del 23 novembre 2016 dell'ordinanza del 23 aprile 2008 sulla protezione degli animali (RS 455.1; RU 2016 4871) il Consiglio federale ha abolito i corsi obbligatori per detentori di cani dal 1° gennaio 2017.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Dipartimento federale di giustizia e polizia

Ufficio federale di giustizia

2010 P 10.3523 Quale reddito durante le otto settimane di divieto di lavoro che seguono il parto in caso di proroga del diritto all'indennità dell'assicurazione maternità in seguito al soggiorno ospedaliero prolungato del neonato? (S 14.9.10, Maury Pasquier)

2011 P 10.4125 Rinvio del congedo maternità. Diritto a una sostituzione adeguata del salario (N 17.6.11, Teuscher)

Il 20 aprile 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sul reddito delle madri in caso di rinvio dell'indennità dell'assicurazione maternità in seguito al soggiorno ospedaliero prolungato del neonato, in adempimento dei due postulati (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2012 P 12.3166 Crescente mobilità sul posto di lavoro. Conseguenze giuridiche (N 28.9.12, Meier-Schatz)

Il 16 novembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sulle conseguenze giuridiche del telelavoro, in adempimento del postulato (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2012 P 12.3543 Rapporto sul diritto in materia di protezione dalla discriminazione (N 14.12.12, Naef)

Il 25 maggio 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sul diritto in materia di protezione dalla discriminazione, in adempimento del postulato (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2013 P 13.3881 Aiuto alle vittime. Rafforzare la posizione dei minori (N 13.12.13, Fehr)

La richiesta del postulato di esaminare le modifiche legali, in particolare alla legge federale del 23 marzo 2007 concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV; RS 312.5) e al Codice di procedura penale (RS 312.0), che consentono di rafforzare la posizione dei minori vittime di violenza, è stata adempiuta nel quadro della valutazione della LAV, commissionata dall'Ufficio federale di giustizia. Il 23 novembre 2016 il Consiglio federale è stato informato in merito ai risultati della valutazione esterna. Secondo lo studio («Evaluation des Opferhilfegesetzes», studio del 21 dicembre 2015 dell'Università di Berna (Institut für Strafrecht und Kriminologie); www.ufg.admin.ch > Aiuto alle vittime > Pubblicazioni > Valutazioni) non occorre intervenire sul piano legislativo. Appare invece opportuno dedicare maggiore attenzione alla richiesta del postulato nel corso dell'esecuzione.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 13.4189 Migliorare il sostegno alle madri in difficoltà e alle famiglie vulnerabili (S 19.3.14, Maury Pasquier)

In adempimento del postulato, il 12 ottobre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto Migliorare il sostegno alle madri in difficoltà e alle famiglie vulnerabili (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale di polizia

2014 P 14.3216 Migliorare il sistema d'allarme rapimento (S 12.6.14, Recordon)

Il 17 febbraio 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sul miglioramento del sistema d'allarme in caso di rapimento, in adempimento del postulato (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Segreteria di Stato della migrazione

- 2011 P 11.3954 Limitare l'ammissione provvisoria (N 23.12.11, Hodgers)
- 2013 P 13.3844 Ammissione provvisoria. Nuovo disciplinamento per maggiore trasparenza ed equità (N 13.12.13, Romano)
- 2014 P 14.3008 Riesame dello statuto degli stranieri ammessi a titolo provvisorio e delle persone bisognose di protezione (N 12.6.14, Commissione delle istituzioni politiche CN)

Il 12 ottobre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto in adempimento dei tre postulati, in cui presenta un'analisi dell'ammissione provvisoria e della situazione delle persone bisognose di protezione nonché delle opzioni di intervento in questi ambiti (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

- 2012 M 10.3066 Lotta contro la criminalità degli stranieri (N 28.9.11, Gruppo PCD-PEV-glp; S 5.3.12)

La mozione chiede principalmente che la Confederazione rimborsi interamente ai Cantoni i costi sostenuti per la carcerazione nel settore dell'asilo. In base a tale richiesta e su iniziativa di vari Cantoni nonché della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia, nell'ordinanza concernente l'esecuzione dell'allontanamento e dell'espulsione di stranieri (OEAE; RS 142.218), il Consiglio federale ha aumentato la somma forfettaria giornaliera per le spese di carcerazione da 140 CHF a 200 CHF, con effetto dal 1° febbraio 2014. In virtù dell'articolo 15 capoverso 3 OEAE, la Segreteria di Stato della migrazione (SEM) segue costantemente l'evoluzione dei costi d'esercizio. Nel 2015 il Parlamento ha deciso, contrariamente alla proposta del Consiglio federale, di non togliere dal ruolo la presente mozione, adducendo che la Confederazione non si assumerebbe interamente i costi generati dalla carcerazione nel settore dell'asilo. Di conseguenza la SEM, di concerto con i Cantoni, ha riesaminato l'evoluzione dei costi nell'ambito della carcerazione basata sul diritto in materia di stranieri in considerazione delle mutate basi legali e degli attuali sviluppi nel settore della migrazione.

Dall'esame è emerso che la nuova somma forfettaria, valida a partire dal 1° febbraio 2014, corrisponde tutt'ora alla media nazionale delle spese sostenute dai Cantoni nel settore della carcerazione amministrativa contemplata dal diritto in materia di stranieri. Oltre all'aumento della menzionata somma forfettaria, dal 1° febbraio 2014 la Confederazione partecipa ai costi di costruzione e sistemazione di stabilimenti per la carcerazione amministrativa ordinata secondo il diritto in materia di stranieri e asilo. In occasione della pianificazione e dell'attuazione dei nuovi stabilimenti carcerari occorrerà effettuare un calcolo preciso dei costi d'investimento e di esercizio della carcerazione in virtù del diritto sugli stranieri. In tale occasione le somme forfettarie attualmente vigenti verranno nuovamente esaminate e, se del caso, modificate.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

- 2014 P 14.3290 Profughi siriani. Rafforzamento della cooperazione europea (N 12.6.14, Commissione delle istituzioni politiche CN)

In adempimento del postulato, il 16 settembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sul rafforzamento della cooperazione europea per quel che concerne i profughi siriani (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

- 2015 P 14.4005 Chiarimento delle cause delle differenze tra i Cantoni nell'esecuzione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone (N 11.3.15, Commissione della gestione CN)

In adempimento del postulato, il 4 marzo 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sulle cause delle differenze tra i Cantoni nell'esecuzione dell'Accordo sulla libera circolazione (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Istituto Federale della Proprietà Intellettuale

- 2014 P 13.4083 Ricavo per gli artisti svizzeri (S 19.3.14, Luginbühl)

L'11 maggio 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sul diritto di seguito, in adempimento del postulato (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Segreteria generale

2011 M 11.3469 Maggiore partecipazione della Svizzera all'architettura della sicurezza europea (20.5.11 Commissione della politica di sicurezza CS; S 1.6.11)

Il 24 agosto 2016 il Consiglio federale ha presentato il Rapporto sulla politica di sicurezza della Svizzera 2016 nel cui capitolo 2.3. *Organizzazioni e accordi rilevanti in materia di politica di sicurezza* si entra nel merito dell'architettura della sicurezza in Europa, della relativa collaborazione della Svizzera nonché delle possibilità e dei limiti della futura collaborazione. Questo capitolo è stato formulato in modo particolarmente esaustivo per tenere conto dell'obiettivo della mozione. Il rapporto illustra quali sono stati finora i parametri della politica di sicurezza svizzera, quali mantengono la loro validità e come la Svizzera intende posizionarsi a livello di politica di sicurezza.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2014 M 13.3568 Finanziamento dell'esercito (N 19.6.14, Müller Leo; 23.9.14)

Nel quadro del messaggio del 3 settembre 2014 concernente la modifica delle basi legali per l'ulteriore sviluppo dell'esercito (14.069; FF 2014 5939) è stato proposto all'articolo 148j della legge militare del 3 febbraio 1995 (RS 510.10) un limite di spesa per le risorse finanziarie dell'esercito. Nella votazione finale del 18 marzo 2016 il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati hanno approvato la modifica della legge militare. Il referendum non è riuscito. Il tenore dell'articolo 148j è il seguente: «L'Assemblea federale decide il limite di spesa per le risorse finanziarie dell'esercito, mediante decreto federale semplice, ogni volta per un periodo di quattro anni». Per coprire il fabbisogno finanziario dell'esercito per gli anni 2017–2020, il Parlamento ha approvato con il decreto federale del 7 marzo 2016 che stabilisce un limite di spesa per l'esercito negli anni 2017–2020 un limite di spesa di 20 miliardi di franchi.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Ufficio federale dello sport

2011 P 11.3754 Lotta contro la corruzione e manipolazione delle competizioni nello sport (S 27.9.11, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura)

2012 P 12.3784 Incriminazione della frode sportiva (N 14.12.12, Ribaux)

In adempimento del postulato della CSEC-S 11.3754, il 7 novembre 2012 il Consiglio federale ha adottato il rapporto Lotta contro la corruzione e manipolazione delle competizioni nello sport (www.baspo.admin.ch > Attualità > Temi (dossier) > Corruzione e manipolazione delle scommesse). Nel rapporto si indica che la lotta contro la corruzione negli ambienti sportivi è un compito soprattutto degli organi sportivi che va svolto prendendo misure opportune di gestione responsabile. Le autorità statali tuttavia devono intervenire per regolamentare e dirigere laddove l'autoregolazione manca del tutto o non è sufficiente. Dopo un attento esame delle diverse possibilità d'intervento, il Consiglio federale ha adottato le seguenti misure:

Collaborazione internazionale: il 9 luglio 2014 il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha adottato una convenzione europea contro la manipolazione delle competizioni sportive. La Svizzera ha firmato la convenzione in occasione della Conferenza dei Ministri dello sport europei del 18 settembre 2014 a Macolin. Il 16 settembre 2016 il Consiglio federale ha avviato la consultazione sulla ratifica della convenzione.

Maggiore rigore del diritto penale in materia di corruzione: il 1° luglio 2016 il Consiglio federale ha messo in vigore una modifica del diritto penale in materia di corruzione privata. Con questa revisione è stata creata la base legale per lottare in modo più efficace contro la corruzione nello sport.

Lotta contro il riciclaggio di denaro: il 1° gennaio 2016 il Consiglio federale ha messo in vigore una modifica della legge del 10 ottobre 1997 sul riciclaggio di denaro (RS 955.0) a tenore della quale per persone politicamente esposte s'intendono quelle a cui sono affidate o sono state affidate funzioni dirigenziali presso federazioni sportive internazionali. Nel caso di determinate operazioni con tali persone gli istituti finanziari devono pertanto osservare una prudenza particolare.

Misure per lottare contro la manipolazione delle gare: il 21 ottobre 2015 il Consiglio federale ha sottoposto al Parlamento il messaggio concernente la legge federale sui giochi in denaro (FF 2015 6849) che prevede, tra l'altro: l'introduzione del reato specifico di manipolazione delle competizioni; l'introduzione di misure di sorveglianza nell'ambito della procedura penale per la lotta contro tale reato; direttive destinate agli organizzatori di scommesse sportive volte alla lotta contro la manipolazione delle competizioni; basi per lo scambio di informazioni tra autorità, organizzazioni sportive e offerenti di scommesse sportive; la competenza delle autorità di sorveglianza di adottare le misure necessarie per ripristinare lo stato legale in caso di sospetta manipolazione.

Il Consiglio degli Stati, come prima Camera, ha adottato il progetto il 13 giugno 2016. Il Consiglio federale ritiene quindi adempiti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2014 M 13.3369 Manifestazioni sportive e promozione dello sport giovanile e dello sport di punta (N 2.5.13, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; N 2.6.13; S 5.3.14)

In adempimento della mozione il Consiglio federale ha fatto allestire una panoramica per la promozione dello sport da parte della Confederazione che, il 27 maggio 2015, ha sottoposto a una procedura di consultazione.

Il 25 maggio 2016 ha preso atto dei risultati della procedura di consultazione decidendo, nel contempo, di aumentare progressivamente le risorse per le attività di Gioventù e Sport nell'ambito del preventivo 2017 e dei piani finanziari 2018 e seguenti. Inoltre il Dipartimento federale delle finanze è stato incaricato di integrare vari progetti nella pianificazione dei messaggi sulle costruzioni civili 2017–2020. La pianificazione di un Centro nazionale per gli sport della neve a Lenzerheide è stata sospesa. Il Consiglio federale ha inoltre incaricato il Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport di elaborare un rapporto all'attenzione del Parlamento. Tale rapporto, adottato dal Consiglio federale e pubblicato alla fine di ottobre 2016, comprende il piano d'azione per la promozione dello sport da parte della Confederazione con le misure citate e il relativo fabbisogno finanziario e, in allegato, tre documenti programmatici (Piano programmatico per lo sport popolare, Piano programmatico per lo sport di prestazione e Piano programmatico concernente l'edilizia sportiva).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2014 P 14.3381 Sicurezza del finanziamento nella carriera di atleti di punta (N 15.5.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Inizialmente l'intenzione era di trattare e in definitiva di integrare la tematica del postulato nel documento programmatico per lo sport di prestazione e quindi nella panoramica sullo sport (mozione CSEC-N 13.3369). Tuttavia, considerata la complessità delle questioni e l'entità dei relativi accertamenti questo proposito si è rivelato inappropriato. I risultati dell'inchiesta sono stati presentati al Parlamento in un rapporto separato disponibile da fine 2016.

Il rapporto rileva che lo sport di punta è oneroso in termini di tempo e finanziari e che solo una piccola parte di atleti può vivere dell'attività sportiva di punta. Senza il sostegno del settore privato e pubblico le carriere sportive di punta sono praticamente impossibili. Per molti atleti vi sono soprattutto problemi in termini di carriera successiva allo sport, per alcuni anche in materia di sicurezza sociale quando sussistono lacune contributive nel settore della previdenza per la vecchiaia.

Poiché le carriere degli atleti sono limitate nel tempo, il collegamento tra sport di punta e formazione o lavoro è essenziale per creare prospettive di sviluppo professionale successive allo sport. Un miglioramento del quadro finanziario e previdenziale può essere conseguito, da un lato, stabilizzando la situazione professionale e, d'altro lato, riducendo i rischi di perdite di reddito. D'altra parte occorre preparare e sviluppare in tempo utile una carriera successiva allo sport.

Con il rapporto e le possibilità d'intervento in esso illustrate il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2013 M 13.3616 Lanciare e realizzare un'offensiva a favore degli sport della neve (N 21.6.13, de Buman 10.3919)

La mozione incarica il Consiglio di sostenere misure volte ad aumentare la percentuale della popolazione che pratica gli sport della neve. In primo luogo devono essere sostenute le attività dell'associazione Iniziativa sport sulla neve Svizzera.

L'associazione Iniziativa sport sulla neve Svizzera è un partenariato pubblico-privato per il promovimento degli sport della neve. L'associazione è stata creata nel maggio 2014 da federazioni sportive di vari settori degli sport invernali, dai Cantoni e dalla Confederazione, soprattutto per incoraggiare i bambini e giovani a praticare di nuovo in misura maggiore gli sport della neve. L'associazione è un'organizzazione senza scopo di lucro. La principale prestazione dell'associazione consiste in una piattaforma Internet che, oltre a informazioni e materiale didattico, offre soprattutto alle scuole e ai maestri campi invernali e giornate sulla neve interamente organizzate a prezzi attrattivi. Iniziativa sport sulla neve Svizzera non opera quale organizzatrice e/o offerente. Tuttavia, in futuro svilupperà e offrirà prestazioni di sostegno per i fornitori di prestazioni (p. es. pool di materiale, assicurazioni, soluzioni di trasporto).

La richiesta dell'autore della mozione sarà attuata in modo appropriato mediante le seguenti attività dell'associazione Iniziativa sport sulla neve Svizzera:

- gestione di un segretariato e di un sito web che coordina, allestisce e comunica offerte facilmente accessibili per campi invernali e giornate sulla neve;
- sensibilizzazione di insegnanti e autorità a favore degli sport della neve e assistenza nell'elaborazione di migliori condizioni quadro per lo svolgimento di campi invernali e giornate sulla neve;
- ampio sostegno finanziario dell'associazione. L'UFSPPO e la SECO (tramite i contributi Innotour) finanziano al massimo la metà. L'altra metà è fornita dalla Federazione svizzera del turismo, dalle Funivie Svizzere, da Swiss Ski, da Swiss Snowsports e dal settore degli articoli sportivi.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Dipartimento federale delle finanze

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

2012 P 11.4173 Strumentario di politica monetaria per la tutela del franco svizzero. Rapporto (N 14.3.12, Leutenegger Oberholzer)

In adempimento del postulato, il 25 maggio 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sugli strumenti di politica monetaria (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2013 M 12.3656 Disciplinare le esigenze in materia di fondi propri per le banche che non sono di rilevanza sistemica in un'ordinanza distinta o integrarle rapidamente mediante revisione dell'ordinanza sui fondi propri (N 18.9.12, Commissione dell'economia e dei tributi CN 12.061; S 20.3.13, N 19.6.13)

L'11 maggio 2016, contemporaneamente all'adeguamento delle disposizioni «too big to fail» vigenti, il Consiglio federale ha inserito nell'ordinanza del 1° giugno 2012 sui fondi propri (RS 952.03) anche le esigenze e gli obiettivi in materia di fondi propri per le banche che non hanno rilevanza sistemica. Le nuove disposizioni sono entrate in vigore il 1° luglio 2016.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2014 P 14.3752 Svizzeri all'estero. Sportello per le questioni fiscali e finanziarie e accesso al traffico dei pagamenti (S 8.12.14, Graber Konrad)

In adempimento del postulato, il 20 aprile 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sull'esame per la creazione di uno sportello centrale incaricato di fornire informazioni in materia fiscale e finanziaria agli Svizzeri all'estero e quello sull'accesso al traffico dei pagamenti per gli Svizzeri all'estero www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2015 P 13.3848 Afflusso di denaro non dichiarato proveniente dai Paesi in sviluppo (N 24.9.15, Ingold)

2015 P 15.3920 Flussi finanziari sleali e illeciti provenienti da Paesi in sviluppo (S 8.12.15, Maury Pasquier)

In adempimento del postulato, il 12 ottobre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sui flussi finanziari sleali e illeciti provenienti da Paesi in sviluppo (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Amministrazione federale delle finanze

2015 P 15.3017 Prospettive future per la Svizzera (S 18.6.15, Graber Konrad)

In adempimento del postulato, il Consiglio federale ha adottato il 21 dicembre 2016 un rapporto sui tassi di interesse bassi, la forza del franco e sulle opzioni di intervento per la Svizzera (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2015 P 15.3091 Interessi negativi. Conseguenze per le casse pensioni, i piccoli risparmiatori e i cantoni (S 18.6.15, Bischof)

2015. P 15.3367 Rapporto sul franco svizzero (S 18.6.15, Rechsteiner Paul)

2015 P 15.4053 Banca nazionale svizzera. Verifica della governance (S 8.12.15, Bischof)

2015 P 15.3208 Franco forte e turismo degli acquisti (S 18.6.15, Cramer)

In adempimento dei postulati, il Consiglio federale ha adottato il 21 dicembre 2016 un rapporto sulla politica monetaria (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

Ufficio federale del personale

2013 P 13.3712 Introduzione di statistiche sulle forme di lavoro flessibili (N 13.12.13, Feller)

Il postulato incarica il Consiglio federale di introdurre statistiche sulle forme di lavoro flessibili, in particolare sul telelavoro, nel rapporto annuale sulla gestione del personale dell'Amministrazione federale.

Dal 2015 esiste la possibilità di inserire nel sistema di gestione del personale BV PLUS tutti i dati relativi alle convenzioni concernenti il telelavoro di collaboratori che si avvalgono regolarmente di questa forma di lavoro. La valutazione relativa al

numero di convenzioni concernenti il telelavoro è stata inserita per la prima volta nel 2016 nel rapporto sulla gestione del personale dell'Amministrazione federale. Numerosi collaboratori, tuttavia, utilizzano il telelavoro in modo irregolare e senza sottoscrivere un accordo. Questi ultimi non vengono rilevati nelle statistiche. Inoltre, con l'articolo 33 dell'ordinanza del 6 dicembre 2012 del DFF concernente l'ordinanza sul personale federale (RS 172.220.111.31) sono state create le basi di diritto del personale per il telelavoro.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2013 P 14.3498 Evoluzione della struttura dei salari negli enti parastatali della Confederazione (N 26.9.14, Gruppo dell'Unione democratica di centro)

L'11 novembre 2015 il Consiglio federale ha adottato, in adempimento del postulato, il rapporto sull'evoluzione della struttura dei salari negli enti parastatali della Confederazione (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Amministrazione federale delle contribuzioni

2006 P 06.3042 Imposta duale sul reddito (N 23.6.06, Sadis)

Il 19 settembre 2014 il Consiglio federale ha adottato, in adempimento del postulato, il rapporto sull'imposta duale sul reddito (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2009 P 09.3935 Perdite fiscali in caso di esenzione delle giovani imprese che sviluppano innovazioni (N 11.12.09, Darbellay)

Il 13 settembre 2013 il Consiglio federale ha adottato, in adempimento del postulato, il rapporto Perdite fiscali in caso di esenzione delle giovani imprese che sviluppano innovazioni (www.dff.admin.ch > Documentazione > Comunicati stampa).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2011 P 11.3624 Doppia imposizione intercantonale. Soluzione più agevole per i cittadini (N 20.9.11, Amherd)

Il 3 luglio 2013 il Consiglio federale ha adottato, in adempimento del postulato, il rapporto sulla doppia imposizione intercantonale per una soluzione più agevole per i cittadini (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses). La Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale (CET-N) ha preso atto del rapporto il 12 maggio 2015.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2011 P 11.3810 Strategia nazionale per il ceto medio coordinata con i Cantoni (N 23.12.11, Meier-Schatz)

L'11 marzo 2016 il Consiglio federale ha adottato, in adempimento del postulato, il rapporto sulla strategia nazionale per il ceto medio (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses). La CET-N ha preso atto del rapporto il 14 novembre 2016.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Amministrazione federale delle dogane

2014 P 14.3015 Riscossione semplificata dell'IVA all'importazione di merci. Sistema danese (N 19.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN)

In adempimento del postulato, il 2 dicembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sulla riscossione semplificata dell'IVA all'importazione di merci secondo il sistema danese (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Nel rapporto il Consiglio federale giunge alla conclusione che il sistema svizzero per la riscossione semplificata dell'IVA all'importazione (procedura di riporto) deve essere mantenuto. Occorre tuttavia renderlo accessibile il più rapidamente possibile ad altre imprese. Il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di presentargli, nel quadro della revisione in corso dell'ordinanza del 27 novembre 2009 sull'IVA (OIVA; RS 641.201) ed entro il 22 novembre 2017, una modifica dell'articolo 118 capoverso 1 lettera d OIVA. Le condizioni per la procedura di riporto devono essere modificate in modo tale che l'autorizzazione per le importazioni e le esportazioni di beni possa essere rilasciata già in caso di regolari eccedenti d'imposta precedente superiori a 10 000 franchi per anno. Il Consiglio federale ha inoltre incaricato il DFF di esaminare quante nuove imprese ricorrerebbero alla procedura di riporto dopo la riduzione del valore soglia a 10 000 franchi. In caso di grande richiesta, il DFF verificherà se le imprese sono interessate a un'ulteriore riduzione del valore soglia. Entro fine 2021 il DFF presenterà al Consiglio federale un rapporto con i risultati.

Grazie ai progetti informatici in corso presso l'Amministrazione federale delle dogane (DaziT) e l'Amministrazione federale delle contribuzioni (Fiscal-IT), le imprese beneficeranno inoltre di ulteriori semplificazioni nell'ambito dell'importazione e dell'IVA.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2015 P 14.4002 Riscossione elettronica della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (contrassegno elettronico) (N 2.3.2015, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

In adempimento del postulato, il 2 dicembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sul contrassegno elettronico (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2016 P 16.3005 Ruolo ed effettivo futuro del Corpo delle guardie di confine (N 10.3.2016, Commissione della politica di sicurezza CN)

In adempimento del postulato, il 25 maggio 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sul ruolo e sull'effettivo futuro del Corpo delle guardie di confine (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

2014 P 12.4065 Un servizio unico per gli immobili civili e militari (N 16.9.14, Vitali)

In adempimento del postulato, il 10 giugno 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto su un servizio unico per gli immobili civili e militari (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Segreteria di Stato dell'economia

2000 P 00.3198 OMC. Questioni sociali e ambientali (N 15.6.00, Commissione della politica estera CN 99.302)

Il postulato era strettamente correlato all'avvio del ciclo di negoziati di Doha nel 2001. In occasione della 10^a Conferenza ministeriale dell'OMC, tenutasi nel 2015, per la prima volta i membri dell'OMC non hanno raggiunto il consenso per continuare a negoziare nel quadro del ciclo di Doha. Per quanto riguarda i negoziati futuri, l'obiettivo è di trovare degli accordi in determinati ambiti, ma non per concludere il ciclo di negoziati in toto. La Svizzera continuerà a perseguire una maggiore unità d'intenti tra OMC e OIL. I suoi sforzi in seno all'OIL sono finalizzati alla coesione tra le attività di quest'ultima e quelle dell'OMC. Inoltre, anche quando vengono definite nuove disposizioni dell'OMC, la Svizzera vigila affinché esse siano coerenti con quelle adottate dall'OIL e da altre organizzazioni internazionali. Nonostante l'assenza di consenso tra i membri dell'OMC, la Svizzera continua a impegnarsi in seno all'Organizzazione a favore delle tematiche ambientali, partecipando per esempio attivamente sia al comitato OMC per il commercio e l'ambiente sia ai negoziati concernenti un accordo sui beni ambientali che ha per obiettivo la liberalizzazione di prodotti per la protezione dell'ambiente. Nell'anno in esame la Svizzera ha infine collaborato ai lavori preparatori dei negoziati plurilaterali per vietare le sovvenzioni dannose per la pesca.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2002 P 01.3067 Negoziati dell'OMC. Promuovere la sicurezza delle derrate alimentari (N 13.3.02, Gruppo popolare-democratico; S 11.12.02)

Con la legge sulle derrate alimentari riveduta, che entrerà in vigore nella primavera del 2017, la Svizzera allinea in ampia misura la propria legislazione nel settore della sicurezza alimentare a quella dell'UE. Dopo costruttive discussioni in Parlamento, nella nuova legge sono state introdotte disposizioni in materia di dichiarazione più rigorose di quelle dell'UE, a garanzia di un livello molto elevato di trasparenza e sicurezza alimentare in Svizzera.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2008 P 06.3011 Per pratiche e regole commerciali umane (N 19.12.08, Commissione della politica estera CN 06.2001)

Il 9 dicembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sulla strategia svizzera in materia di attuazione dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e il piano d'azione nazionale su imprese e diritti umani (PAN) in adempimento del postulato 12.3503. Nel rapporto vengono illustrate sia la posizione sia le aspettative del Consiglio federale nei confronti delle imprese e, con l'ausilio di 50 strumenti politici, viene illustrata la strategia scelta dalla Svizzera per dare attuazione ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'obiettivo del PAN è quello di rafforzare la tutela dei diritti umani nel quadro delle attività economiche. Esso consente inoltre al Consiglio federale di comunicare le sue aspettative nei confronti delle imprese, sensibilizzare il tessuto economico privato in merito alla tematica dei diritti umani, rafforzare la collaborazione con le imprese e migliorare la coerenza delle attività statali e della politica commerciale internazionale.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2012 P 10.3379 Riduzione dei costi sanitari tramite gli ispettorati del lavoro (N 3.5.12, Chopard-Acklin)

Il 23 novembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto Riduzione dei costi sanitari tramite gli ispettorati del lavoro in adempimento del postulato (www.parlamento.ch) > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare). Secondo il rapporto, gli ispettorati cantonali del lavoro (ICL) implementano parallelamente la legge del 13 marzo 1964 sul lavoro (LL; RS 822.11) e la legge federale del 20 marzo 1981 sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF; RS 832.20). Nel rapporto sono riportati risultati dettagliati su questa esecuzione integrata e sulle altre attività degli ICL che rientrano nel campo d'applicazione della LL, quali i permessi concernenti gli orari di lavoro e le verifiche dei piani. Il rapporto illustra quindi che i Cantoni non hanno smesso di applicare la LL.

Nel rapporto vengono individuati tre obiettivi prioritari che la SECO deve perseguire in quanto organo preposto all'alta vigilanza sull'applicazione della LL e della LAINF da parte degli ICL: riduzione dei dualismi a livello legislativo e attuativo; applicazione del nuovo processo di «coordinamento intercantonale dei casi» per trovare una soluzione alle violazioni di legge nelle aziende insediate in Svizzera; concretizzazione dei temi prioritari relativi alla LL e concernenti tutto il Paese.

Dal rapporto si evince inoltre che la SECO ha individuato alcune soluzioni per rafforzare l'applicazione della LL; tra queste rientrano un finanziamento proporzionato della protezione della salute conformemente alla LL e della sicurezza sul lavoro conformemente alla LAINF nonché una generalizzazione della procedura di approvazione dei piani, sinora limitata al settore industriale. Il potenziale di riduzione dei costi sanitari mediante l'attuazione della LL è palese, ma non può essere quantificato con precisione.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 14.3014 Semplificazione delle formalità doganali e promozione delle importazioni parallele grazie al riconoscimento di altri documenti attestanti l'origine di un prodotto (N 18.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN)

Il 22 giugno 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sulle limitazioni alle importazioni parallele in adempimento del postulato (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 14.3569 Convocazione di una conferenza nazionale sui lavoratori in età avanzata (S 23.9.14, Rechsteiner Paul)

Il 27 aprile 2015 il Consiglio federale ha convocato una conferenza nazionale sui lavoratori in età avanzata in adempimento del postulato. La seconda edizione della conferenza si è svolta il 21 aprile 2016; la terza è prevista per il 2017.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2015 P 14.4052 Sviluppo economico sostenibile (S 3.3.15, Stadler Markus)

Il 22 giugno 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sulla nuova politica di crescita 2016–2019 in adempimento del postulato (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2015 P 15.3787 Attuazione del rapporto sui costi della regolamentazione e misure di ottimizzazione (S 16.9.15, Föhn)

Il 24 febbraio 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sulle misure per la riduzione dei costi della regolamentazione, il loro stato di attuazione e le tappe successive in adempimento del postulato (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2015 M 15.3599 Forza del franco. Attuazione della Convenzione regionale sulle norme di origine preferenziali paneuromediterranee (S 16.9.15, Keller-Sutter; N 14.12.15)

Il 1° febbraio 2016 è entrata in vigore la Decisione n. 2/2015 del 3 dicembre 2015 del Comitato misto istituito dall'Accordo di libero scambio tra la Svizzera e l'UE siglato nel 1972. In seguito a questa Decisione è stato modificato il protocollo n. 3 dell'ALS ed è stato inserito un riferimento alla Convenzione regionale sulle norme di origine preferenziali paneuromediterranee, che diventa quindi applicabile alle relazioni tra la Svizzera e l'UE. Diventa così possibile il cumulo diagonale tra la Svizzera, l'UE e i Paesi dei Balcani occidentali.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

2002 P 00.3276 Consiglio d'amministrazione del Consiglio dei PF (N 18.3.02, Neiryneck) – in precedenza DFI

2007 P 07.3315 Verifica delle strutture gestionali del settore dei politecnici federali (N 5.10.07, Müller-Hemmi) – in precedenza DFI

L'obiettivo dei presenti postulati, depositati nel 2000 e nel 2007, è quello di migliorare la gestione strategica del settore dei PF. Nel quadro dell'iniziativa parlamentare 07.494 Possibilità del Parlamento di influire sugli obiettivi strategici delle unità rese autonome (FF 2010 2933) e della legge federale del 17 dicembre 2010 sulla partecipazione dell'Assemblea federale alla determinazione dell'orientamento strategico delle unità rese autonome (RU 2011 5859), il Parlamento ha deciso di disciplinare la gestione di queste unità secondo un modello uniforme. Nel messaggio del 24 febbraio 2016 sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2017–2020 (Messaggio ERI; FF 2016 2701) il Consiglio federale ha presentato alle Camere una revisione parziale della legge del 4 ottobre 1991 sui PF (RS 414.110). In sede di elaborazione di questa revisione sono stati vagliati insieme al Consiglio dei PF diversi aspetti del governo d'impresa. Il 30 settembre 2016 il Parlamento ha accolto la revisione di legge (FF 2016 6901), rispondendo così in larga misura alle richieste di base espresse nei postulati.

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2010 P 10.3127 Cure agli anziani garantite (N 18.6.10, Heim)

2010 P 10.3128 Attrattiva della formazione in cure infermieristiche (N 18.6.10, Heim)

2013 M 11.3889 Promuovere e finanziare corsi di riorientamento e formazioni supplementari per il personale sanitario (N 27.9.12, Gruppo PPD/PEV/glp; S 21.3.13)

In adempimento dei due postulati e della mozione, il 3 febbraio 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto finale sul Masterplan formazione professioni sanitarie (www.parlamento.ch > Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e la mozione e propone di toglierli dal ruolo.

2011 M 11.3564 Garantire la prosecuzione della ricerca nucleare in Svizzera (S 28.9.11, Forster; N 6.12.11) – in precedenza DFI

La mozione incarica il Consiglio federale di rinunciare a iscrivere il divieto della tecnologia nucleare nella nuova legge in materia per garantire il proseguimento della ricerca nucleare in Svizzera. Sebbene la modifica del 30 settembre 2016 della legge del 21 marzo 2003 sull'energia nucleare (stato: 1° luglio 2016) (RS 732.1; FF 2016 6921), sottoposta a referendum, contenga il divieto di rilasciare l'autorizzazione di massima per centrali nucleari (art. 12a) (FF 2016 6921, in particolare pag. 6963), i principi e la suddivisione delle competenze della procedura di approvazione restano parte integrante della legge sull'energia nucleare riveduta. E dato che il Consiglio federale è ora tenuto a riferire periodicamente sugli sviluppi dell'energia nucleare (art. 74a), la legge riveduta non contiene alcun divieto generale della tecnologia nucleare.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2013 P 13.3303 Valutare meglio l'efficienza del sistema svizzero della ricerca e dell'innovazione (N 21.6.13, Steiert)

In adempimento del postulato, il 16 novembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sulla valutazione dell'efficienza del sistema svizzero della ricerca e dell'innovazione (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2013 P 13.3751 Bilancio dell'educazione civica nelle scuole di livello secondario II (N 13.12.13, Aubert)

In adempimento del postulato, il 29 giugno 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto contenente un bilancio dell'educazione civica nelle scuole di livello secondario II (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dell'agricoltura

2012 M 10.3818 Sospendere i negoziati con l'UE per un accordo di libero scambio nel settore agroalimentare (N 9.6.11, Darbellay; S 7.3.12)

La mozione incarica il Consiglio federale di sospendere immediatamente i negoziati con l'Unione europea (UE) per un accordo di libero scambio nel settore agroalimentare. Il Consiglio federale non deve condurre ulteriori trattative fino alla conclusione del ciclo di Doha dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). Il Consiglio nazionale ha accolto la mozione il 9 giugno 2011, il Consiglio degli Stati il 7 marzo 2012.

I negoziati tra la Svizzera e l'UE in vista di un'apertura dei mercati lungo l'intera filiera alimentare sono stati avviati nel 2008 e vanno intesi in un quadro più ampio di un potenziale accordo nei settori dell'agricoltura, della sicurezza alimentare, della sicurezza dei prodotti e della sanità pubblica. Il gruppo responsabile dei negoziati dal 22 luglio 2010 non si è più riunito sul tema «accesso al mercato». I motivi della sospensione dei negoziati sono da un lato la chiara opposizione che deriva dal sostegno alla presente mozione e dall'altro la condizione dell'UE di vincolare ogni nuovo accordo sull'accesso al mercato al chiarimento delle questioni istituzionali.

Per quanto riguarda il ciclo di Doha dell'OMC, alla conferenza dei ministri di dicembre 2015 a Nairobi si è giunti a una conclusione parziale dei negoziati poiché sono state approvate le nuove norme sulla competitività all'esportazione. Diversamente dai precedenti incontri dei ministri, tra i membri OMC non c'è alcun consenso sul proseguimento dei negoziati nel quadro del ciclo di Doha; tuttavia l'obiettivo è attribuire agli altri temi sui quali si è discusso nel quadro del ciclo di Doha la giusta importanza in seno ad altri negoziati multilaterali. Viste la sostanziale conclusione del ciclo di Doha e l'assenza di consenso tra i membri dell'OMC sulla continuazione dei negoziati, la condizione richiesta nella mozione si può considerare parzialmente adempiuta.

La Svizzera continua, congiuntamente ai partner AELS, ad adoperarsi per ampliare e aggiornare la sua rete di accordi di libero scambio. Il Consiglio federale ritiene la mozione superata nella sua formulazione e propone di toglierla dal ruolo.

2013 M 12.3990 Donne nell'agricoltura (S 12.12.12, Commissione dell'economia e dei tributi CS 12.021; N 17.4.13)

In adempimento della mozione, il 16 settembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto Donne nell'agricoltura (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2013 M 13.3372 Piano d'azione nazionale per la salute delle api (N 19.6.13, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia; S 24.9.13)

In adempimento della mozione, il 21 maggio 2014 il Consiglio federale ha adottato il rapporto Piano d'azione nazionale per la salute delle api. Il rapporto distingue fra misure immediate, attuate direttamente, e misure che necessitano di chiarimenti scientifici. Pertanto il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca è stato incaricato dal Consiglio federale di esaminare entro la fine del 2016 l'ulteriore sviluppo del piano d'azione in collaborazione con il Dipartimento federale dell'interno. Il 2 dicembre 2016 il Consiglio federale ha quindi approvato il Rapporto concernente l'attuazione del Piano d'azione nazionale per la salute delle api (www.blw.admin.ch > Produzione sostenibile > Protezione dei vegetali > Prodotti fitosanitari > Attualità > Attuate numerose misure per la salute delle api).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2013 M 13.3367 Pacchetto di misure volte a proteggere le api (N 19.6.13, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; S 25.11.13)

Il 21 maggio 2014 il Consiglio federale ha adottato il rapporto Piano d'azione nazionale per la salute delle api. Il rapporto distingue fra misure immediate, attuate direttamente, e misure che necessitano di chiarimenti scientifici. Pertanto il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca è stato incaricato dal Consiglio federale di esaminare entro la fine del 2016 l'ulteriore sviluppo del piano d'azione in collaborazione con il Dipartimento federale dell'interno. Il 2 dicembre 2016 il Consiglio federale ha quindi approvato il Rapporto concernente l'attuazione del Piano d'azione nazionale per la salute delle api (www.blw.admin.ch > Produzione sostenibile > Protezione dei vegetali > Prodotti fitosanitari > Attualità > Attuate numerose misure per la salute delle api). Inoltre ha approntato un Piano d'azione per la riduzione del rischio e l'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari in adempimento del postulato Moser 12.3299 (www.blw.admin.ch > Produzione sostenibile > Protezione dei vegetali > Prodotti fitosanitari > Piano d'azione dei prodotti fitosanitari).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2013 P 13.3837 Tutela dei consumatori e dei produttori. Qual è la situazione riguardo alle denominazioni protette dei prodotti agricoli? (S. 25.11.13, Savary)

In adempimento del postulato, il 4 marzo 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto «Tutela dei consumatori e dei produttori. Qual è la situazione riguardo alle denominazioni protette dei prodotti agricoli?» (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 13.4284 Aggiornamento degli obiettivi per le basi vitali naturali e la produzione efficiente dal profilo delle risorse (N 21.3.14, Bertschy)

In adempimento del postulato, il 9 dicembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto Aggiornamento degli obiettivi per le basi vitali naturali e la produzione efficiente dal profilo delle risorse (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 14.3023 Confronto tra le politiche agricole e bilancio da trarre (N 20.6.14, Bourgeois)

In adempimento del postulato, il 21 dicembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto Confronto sul piano internazionale tra le politiche agricole incentrato sulla garanzia contro i rischi (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 14.3815 Prevenire e compensare i rischi naturali nell'agricoltura (N 12.12.14, Bourgeois)

In adempimento del postulato, il 21 dicembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto Confronto sul piano internazionale tra le politiche agricole incentrato sulla garanzia contro i rischi (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale delle abitazioni

2013 P 13.3271 Efficienza energetica. Il modello del «green deal loan» è applicabile in Svizzera? (N 27.9.13, Jans)

Il 6 aprile 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto sul risanamento energetico degli edifici in locazione, in adempimento del postulato (www.parlamento.ch > Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Ufficio federale dei trasporti

2014 P 13.4013 Ottimizzare le capacità affidando alla Svizzera l'esercizio e la manutenzione tra Iselle e Domodossola (N 6.5.14, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

In adempimento del postulato, il 10 giugno 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto Ottimizzare le capacità del Sempione sud (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 14.3583 Mantenere la qualità attuale dell'offerta ferroviaria sulla linea Basilea-Losanna-Ginevra via Laufen e Delémont (S 25.9.14, Hêche)

Il 9 dicembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto in adempimento del postulato (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 14.3467 Navigazione sui laghi ticinesi. Quadro giuridico ancora adeguato? (N 26.9.14, Merlini)

In adempimento del postulato, il 17 giugno 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto «Navigazione sui laghi ticinesi. Quadro giuridico ancora adeguato?» (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dell'energia

2012 P 12.3223 Aumento dell'efficienza delle centrali idroelettriche senza necessità di nuove concessioni (N 28.9.12, Guhl)

Il 13 aprile 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto Estensione del diritto di utilizzazione delle acque mediante concessioni complementari, in adempimento del postulato (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 13.4182 La trasparenza come base per una competitività efficace sul mercato dell'energia elettrica (S 20.3.14, Diener Lenz)

Il 13 gennaio 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto Etichettatura dell'elettricità: obbligo generale di dichiarazione con garanzie di origine, in adempimento del postulato. (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2011 P 11.3561 Incidenza fiscale del sostegno accordato alle energie rinnovabili (N 30.9.11, Bourgeois)

Il 12 ottobre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto Incidenza fiscale del sostegno accordato alle energie rinnovabili, in adempimento del postulato (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2011 P 10.3080 Ricerca nel campo del fotovoltaico. Rafforzamento e coordinamento con il fabbisogno dell'industria (N 8.6.11, Chopard-Acklin)

Il 9 dicembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto sulla ricerca e l'innovazione nel campo del fotovoltaico in Svizzera e sugli sviluppi attuali e le misure d'incentivazione della Confederazione, in adempimento del postulato (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 14.3038 Prelevare una tassa sul CO2 anche sull'energia elettrica d'importazione? (N 20.6.14, Gruppo liberale radicale)

Il 28 ottobre 2015 il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente l'articolo costituzionale su un sistema d'incentivazione nel settore del clima e dell'energia (FF 2015 6395; 15.072), con cui risponde alle richieste del postulato. Una tassa sull'energia elettrica d'importazione è integrata nel progetto e sarà oggetto di discussione in Parlamento in questo contesto.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale delle strade

2015 M 14.3792 Migliorare la legislazione sulla circolazione stradale in relazione agli interventi d'emergenza (S 12.3.15, Zanetti)

Su richiesta del Consiglio federale (messaggio del 6 marzo 2015 concernente la modifica della legge sulle dogane; FF 2015 2395), il Parlamento ha modificato gli articoli 16 capoverso 3 e 100 numero 4 della legge federale del 19 dicembre 1958 sulla circolazione stradale (RS 741.01) (15.029). La modifica è entrata in vigore il 1° agosto 2016 (RU 2016 2429).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2015 M 14.3876 Limite alcolemico: pompieri di milizia e personale non in servizio durante operazioni di soccorso equiparati agli altri automobilisti? (S 16.3.15, Guhl)

Il 26 ottobre 2016 il Consiglio federale ha modificato l'articolo 2a dell'ordinanza del 13 novembre 1962 sulle norme della circolazione stradale (RS 741.11) in conformità con il mandato conferito dalla mozione e ne ha disposto l'entrata in vigore al 1° gennaio 2017 (RU 2016 3837).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2015 P 15.3090 Ridurre la frequenza dei controlli per gli autoveicoli pesanti nel traffico interno (S 4.6.15, Graber)

In seguito alla modifica dell'articolo 33 dell'ordinanza del 19 giugno 1995 concernente le esigenze tecniche per i veicoli stradali (RS 741.41; RU 2016 5133) decisa dal Consiglio federale il 16 novembre 2016, in futuro i primi due controlli periodici di autocarri e trattori a sella (e relativi rimorchi) circolanti solo sul territorio nazionale avranno cadenza biennale anziché annuale. La modifica entrerà in vigore il 1° luglio 2017 in modo tale da concedere ai Cantoni tempo sufficiente per effettuare i necessari adeguamenti.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2015 P 14.4169 Mobilità in auto e guida senza conducente. Ripercussioni sulla politica dei trasporti (N 20.3.15, Leutenegger Oberholzer)

In adempimento del postulato, il 21 dicembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto concernente le conseguenze e le ripercussioni sulla politica dei trasporti dei veicoli a guida autonoma (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale delle comunicazioni

2013 P 13.3097 Programmi della SSR. Maggiori diritti di partecipazione per coloro che pagano il canone di ricezione (N 21.6.13, Rickli)

Nel suo Rapporto sulla verifica della definizione e delle prestazioni del servizio pubblico della SSR in considerazione dei media privati elettronici, adottato il 17 giugno 2016 in adempimento del postulato 14.3298 Rapporto relativo alle prestazioni del servizio pubblico della SSR, depositato dalla Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni del Consiglio degli Stati, il Consiglio federale si è espresso in modo esaustivo anche in merito al presente postulato, spiegando che condivide la richiesta avanzata nell'intervento e che valuterà la possibilità di creare un'apposita base giuridica. Le argomentazioni relative al presente postulato sono esposte a pagina 111 (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 14.3298 Rapporto relativo alle prestazioni del servizio pubblico della SSR (S 19.6.14, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

In adempimento del postulato, il 17 giugno 2016 il Consiglio federale ha adottato il Rapporto sulla verifica della definizione e delle prestazioni del servizio pubblico della SSR in considerazione dei media privati elettronici (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2016 P 16.3051 Abbandono del collegamento telefonico analogico. Conseguenze per i telefoni negli ascensori e altri sistemi d'emergenza (S 14.6.16, Eder)

In adempimento del postulato, il 2 dicembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto «Abbandono del collegamento telefonico analogico. Conseguenze per i telefoni negli ascensori e altri sistemi d'allarme» (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dell'ambiente

2013 P 12.4271 Garantire una migliore protezione delle infrastrutture contro cadute di massi, scoscendimenti e frane (N 22.3.13, Darbellay)

In adempimento del postulato, il 24 agosto 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto riguardante la gestione dei pericoli naturali in Svizzera (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2013 P 13.3636 Stop alla diffusione di specie alloctone invasive (N 27.9.13, Vogler)

In adempimento del postulato, il 18 aprile 2016 il Consiglio federale ha adottato il rapporto Stop alla diffusione di specie esotiche invasive (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 M 11.3137 No alla completa liberalizzazione del mercato dei rifiuti industriali (N 4.3.13, Fluri; S 20.3.14)

La mozione ha lo scopo di garantire che il monopolio dello smaltimento di rifiuti urbani domestici e rifiuti aziendali di imprese con meno di 250 posti di lavoro a tempo pieno restino in mano ai Cantoni e ai Comuni. I rifiuti provenienti da imprese con 250 o più posti di lavoro a tempo pieno non devono invece rientrare nel monopolio, il loro smaltimento resta compito delle imprese. Tuttavia anche queste imprese devono sottostare all'obbligo di fare, nella misura del possibile e in modo ragionevole, una raccolta differenziata e provvedere alla valorizzazione materiale dei rifiuti analoghi a quelli urbani che vi si prestano. La mozione è stata attuata con la nuova ordinanza del 4 dicembre 2015 sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (RS 814.600), entrata in vigore il 1° gennaio 2016. È stato stabilito un periodo transitorio di tre anni (fino al 1° gennaio 2019) per trovare una nuova definizione del termine «rifiuti urbani» (art. 3). I Cantoni e i Comuni dispongono così di tempo sufficiente per prendere i provvedimenti necessari (ad es. stipulare nuovi contratti) in vista dell'attuazione.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Capitolo II

Alle commissioni competenti: Rapporto sullo stato d'attuazione delle mozioni e dei postulati non ancora adempiuti dopo due anni

Cancelleria federale

2008 M 07.3615 Sfoltimento materiale del diritto federale (S 17.12.07, Stähelin; N 3.3.08)

La Conferenza dei segretari generali si è occupata a varie riprese del tema (segnatamente nelle sedute del 27 giugno 2008, del 15 dicembre 2008 e del 30 gennaio 2009) e ha deciso che si procederà alla verifica materiale in occasione di future revisioni di leggi.

Lo sfoltimento materiale sarà pertanto effettuato in occasione di progetti di revisione concreti. In questo senso, il 13 dicembre 2013 il Consiglio federale ha deciso che le misurazioni dei costi della regolamentazione (postulati Fournier 10.3429 Misurazione dei costi della regolamentazione e Zuppiger 10.3592 Misurazione dei costi della regolamentazione) potranno fornire elementi concreti sulla base dei quali proporre semplificazioni della regolamentazione. I lavori legislativi in relazione con progetti di revisione concreti proseguono.

2010 M 07.3681 Semplificare le regolamentazioni in tutti i dipartimenti (N 17.9.09, Hochreutener; S 17.6.10)

La mozione incarica il Consiglio federale di semplificare per quanto possibile tutte le regolamentazioni rientranti nel suo settore di competenze. Le misure e le disposizioni dei singoli dipartimenti devono essere coordinate da un ufficio centrale.

Il 13 dicembre 2013 il Consiglio federale ha deciso che le misurazioni dei costi della regolamentazione per le imprese (postulati Fournier 10.3429 Misurazione dei costi della regolamentazione e Zuppiger 10.3592 Misurazione dei costi della regolamentazione) forniranno elementi concreti sulla base dei quali proporre semplificazioni della regolamentazione. I relativi lavori legislativi sono in corso.

Dipartimento federale degli affari esteri

2010 M 09.3719 I fondamenti del nostro ordine giuridico scavalcato dall'ONU (S 8.9.09 Marty; N 4.3.10)

La mozione incarica il Consiglio federale di comunicare al Consiglio di sicurezza dell'ONU che, in presenza di determinate condizioni, il Consiglio federale, dall'inizio del 2010, non applica più le sanzioni decise nei confronti di persone fisiche sulla base di risoluzioni adottate in nome della lotta contro il terrorismo. Il 22 marzo 2010, tramite la Missione permanente della Svizzera presso le Nazioni Unite, il Consiglio federale ha informato il Comitato del Consiglio di sicurezza circa l'adozione della mozione e le conseguenze che ne derivano per la Svizzera. Istituito dalla risoluzione 1267 (1999), il Comitato è responsabile per l'attuazione delle sanzioni pronunciate dal Consiglio di sicurezza contro Al-Qaida. La Svizzera ha inoltre proseguito i suoi intensi sforzi volti a migliorare il rispetto dello Stato di diritto nel quadro dell'iscrizione o dello stralcio di persone dalle liste delle sanzioni dell'ONU («listing»/«delisting»).

La Svizzera continua a schierarsi a favore del rafforzamento del ruolo del mediatore.

2010 M 10.3005 Misure che permettono di informare rapidamente il Parlamento sui progetti di atti legislativi europei importanti (S 8.3.10, Commissione della politica estera CS 09.052; N 13.9.10; S 9.12.10)

La mozione invita il Consiglio federale a presentare al Parlamento misure che consentano alle Camere federali di essere informate in tempo utile in materia di disegni di legge europei rilevanti per la Svizzera nonché sulle varie opzioni a disposizione della Svizzera.

La consultazione sul progetto di rapporto è stata sospesa a causa degli ultimi sviluppi della politica europea nell'ambito delle questioni istituzionali. Si ritiene opportuno attendere l'esito dei negoziati istituzionali prima di presentare un rapporto al Parlamento. Nella misura in cui l'accordo istituzionale tra la Svizzera e l'Unione europea (UE) prevede un recepimento dinamico del diritto europeo rilevante per l'accordo di accesso al mercato nonché il coinvolgimento della Svizzera nell'elaborazione di tale diritto europeo (processo decisionale), l'accordo conterrà anche un meccanismo che consente alla Svizzera di essere informata tempestivamente sulle bozze legislative europee importanti. Non appena sarà noto l'esito dei negoziati, il Consiglio federale potrà sottoporre al Parlamento proposte di provvedimenti ai sensi della mozione nonché misure per la partecipazione del Parlamento al processo decisionale. I negoziati tra la Svizzera e l'UE sul dossier istituzionale sono in corso dal maggio 2014.

2011 M 11.3005 Attuazione della risoluzione adottata dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (N 17.3.11, Commissione della politica estera CN; S 15.9.11)

Nell'agosto del 2015 il Parlamento del Kosovo ha approvato una modifica della Costituzione che consente l'istituzione di un tribunale speciale cui sottoporre le imputazioni concernenti il traffico illegale di organi umani formulate dalla «Special Investigative Task Force» (SITF). Nel frattempo, il tribunale è stato istituito (le «Kosovo Specialist Chambers», con sede all'Aia, sono formalmente integrate nel sistema giudiziario del Kosovo) e avvierà i suoi lavori nel 2017. La Svizzera è convinta dell'importanza che riveste qualsiasi iniziativa volta a chiarire definitivamente queste imputazioni. Per tale motivo il DFAE sostiene le «Kosovo Specialist Chambers» per il tramite di un giureconsulto il cui mandato è finanziato per un periodo di tre anni. La Svizzera ha inoltre espresso il proprio sostegno proponendo una sua candidatura a un posto di giudice. Poiché l'esito della candidatura è stato positivo, la Svizzera dispone ora di un alto rappresentante in quest'organismo.

Il DFAE continuerà ad appoggiare in modo consistente, attraverso il suo «Programma per la sicurezza umana», gli sforzi nell'ambito dell'analisi del passato nei Balcani occidentali e, in particolare, in Kosovo. Il programma prevede tra l'altro il sostegno a processi nazionali per l'analisi del passato, la giustizia transizionale e la riconciliazione, sostegno che si concretizza in particolare negli sforzi a favore di una copertura mediatica imparziale sul perseguimento dei crimini di guerra nella regione e nelle attività legate alla questione delle persone scomparse (sostegno alla riesumazione e identificazione delle vittime sulla base del loro DNA nonché sensibilizzazione attraverso i media regionali).

2012 M 10.4158 Persecuzione dei cristiani in Iraq. Porre fine al genocidio (N 30.9.11, Reimann Lukas; S 8.3.12)

La mozione incarica il Consiglio federale di impegnarsi a vari livelli per proteggere le minoranze religiose e combattere l'intolleranza religiosa in Iraq. Quanto è avvenuto in Iraq nel periodo successivo alla trattazione della mozione mette in evidenza la stretta correlazione tra la questione della libertà religiosa e la stabilità o instabilità politica in Iraq e nel Medio Oriente. La Svizzera continua pertanto a impegnarsi a favore della tutela e del rafforzamento della libertà religiosa e della prevenzione di ogni forma di intolleranza religiosa.

Per quanto riguarda la situazione particolare in Iraq, sul piano bilaterale la Svizzera continua ad appoggiare i programmi per il perfezionamento dei funzionari iracheni in materia di diritto internazionale e di diritti dell'uomo condotti dal CICR e dall'UNICEF. Tramite partner nazionali e internazionali e sulla base di vari progetti, la Svizzera si impegna inoltre a favore della promozione del diritto internazionale umanitario in Iraq, il che riveste un'importanza fondamentale in fatto di protezione delle minoranze. La Svizzera sostiene ad esempio l'organizzazione partner «Cease Fire Center for Civilian Rights» nella difesa dei diritti della popolazione civile più vulnerabile in Iraq (nella fattispecie sfollati, minoranze e donne). Sin dal 2014, inoltre, la Svizzera si impegna a favore delle vittime in questa zona di crisi con aiuti umanitari per 36 milioni di franchi. Nel gennaio 2016, insieme alla Norvegia, ha organizzato un seminario internazionale sul tema delle minoranze etniche e religiose, con l'obiettivo di proporre nuove idee e iniziative per la tutela dei diritti delle minoranze.

2012 M 11.4038 Abolizione di tutte le discriminazioni nei confronti della minoranza curda in Siria (N 21.12.11, Commissione della politica estera CN 11.2017; S 8.3.12)

Il Consiglio federale aveva proposto di accogliere la mozione dichiarando la propria disponibilità a impegnarsi attivamente, presso le organizzazioni e gli enti internazionali, a favore dei diritti umani di tutta la popolazione siriana, con particolare

attenzione alle minoranze etniche e religiose. Dal 2011 la Svizzera si impegna all'interno del Consiglio dei diritti dell'uomo in particolare affinché la risoluzione sulla situazione in Siria preveda elementi sostanziali di lotta contro l'impunità e di rafforzamento dell'obbligo di rendere conto del proprio operato. Entrambi sono importanti presupposti per prevenire le violazioni dei diritti dell'uomo perpetrate contro la popolazione, comprese la comunità curda e le altre etnie. In questa zona di crisi la Svizzera si è inoltre impegnata a favore delle vittime sin dal 2011 con aiuti umanitari per 250 milioni di franchi e partecipa attivamente alla ricerca di una soluzione al conflitto siriano. In tale contesto fornisce sostegno materiale e consulenze specialistiche all'inviato speciale dell'ONU e contribuisce anche a documentare le violazioni dei diritti dell'uomo perpetrate dalle parti in conflitto. Nel gennaio 2016 la Svizzera e la Norvegia hanno organizzato un seminario internazionale sul tema delle minoranze etniche e religiose. Nell'ottobre 2016, nell'ambito dell'esame periodico universale («Universal Periodic Review») del Consiglio dei diritti dell'uomo dell'ONU, la Svizzera ha proposto al Governo siriano misure concrete per la tutela dei diritti umani.

2012 M 12.3367 Diritti dei contadini. Per un vero impegno della Svizzera al Consiglio dei diritti dell'uomo (N 28.9.12, Sommaruga Carlo; S 26.11.12)

La mozione incarica il Consiglio federale di sostenere il processo iniziato nel 2010 presso il Consiglio dei diritti dell'uomo a favore di un migliore riconoscimento dei diritti dei contadini e degli altri lavoratori delle aree rurali. Nel suo studio finale, il comitato consultivo ha raccomandato di creare un gruppo interstatale aperto sui diritti dei contadini (gruppo di lavoro), con il compito di elaborare una dichiarazione su questo tema. Mediante una risoluzione, nel settembre 2015 il Consiglio dei diritti dell'uomo ha rinnovato il mandato del gruppo di lavoro per una durata di due anni. La Svizzera è stata tra i sostenitori della risoluzione. Nel febbraio 2016 ha partecipato alla terza riunione del gruppo di lavoro, durante la quale è proseguita l'elaborazione della bozza di dichiarazione sui diritti dei contadini. La Svizzera continuerà a impegnarsi attivamente nel quadro di questo processo, ad esempio in occasione della prossima riunione del gruppo di lavoro prevista per il mese di maggio 2017. Ha inoltre finanziato tre conferenze di esperti riguardanti questa tematica, che si sono tenute a Ginevra nell'aprile 2014, nel novembre 2015 e nel novembre 2016.

Si deciderà in merito all'attribuzione di un nuovo mandato del Consiglio dei diritti dell'uomo solo dopo l'adozione della dichiarazione.

2013 P 11.3916 Politica dell'informazione sull'attuazione autonoma del diritto europeo (N 19.9.13, Nordmann)

Il postulato incarica il Consiglio federale di presentare le misure che prevede di adottare per migliorare le informazioni relative all'«attuazione autonoma» del diritto UE da parte della Svizzera.

Dal maggio 2014 la Svizzera e l'UE sono in trattativa su un accordo istituzionale che prevede il recepimento dinamico dell'«acquis» dell'UE, se quest'ultimo è di rilievo per gli accordi in materia di accesso al mercato. Un tale accordo istituzionale uniformerebbe l'attuale sistema di recepimento del diritto europeo in Svizzera nell'ambito degli accordi in vigore in materia di accesso al mercato, ma la sua conclusione non cambierebbe il fatto che qualsiasi recepimento di un atto giuridico dell'UE in un accordo tra la Svizzera e l'UE è soggetto a una decisione della Svizzera. Il Consiglio federale sarà in grado di valutare l'eventuale necessità di nuove misure volte a migliorare, tra le altre cose, le informazioni sull'attuazione autonoma del diritto europeo da parte della Svizzera non appena saranno noti i risultati dei negoziati.

2014 P 13.3151 Situazione delle relazioni tra la Svizzera e l'Europa (N 15.9.14, Aeschi Thomas)

Il postulato incarica il Consiglio federale di redigere un rapporto sulla situazione delle relazioni tra la Svizzera e l'UE.

I lavori di stesura di un nuovo rapporto sulle relazioni Svizzera-UE sono stati avviati nell'autunno 2015 in seno all'Amministrazione federale. Il rapporto non è stato ancora finalizzato, soprattutto a causa delle incertezze sorte tra la Svizzera e l'UE a seguito dell'attuazione dell'articolo 121a della Costituzione federale.

2014 P 14.3557 Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (N 26.9.14, Schilliger)

Il postulato incarica il Consiglio federale di analizzare in un rapporto come si possa garantire che il diritto dell'UE recepito dalla Svizzera non venga ulteriormente inasprito e non venga arricchito di disposizioni non pertinenti e che l'attuazione nel diritto svizzero e l'entrata in vigore vengano per quanto possibile ritardate.

Dal maggio 2014 Svizzera e UE sono in trattativa su un accordo istituzionale che prevede il recepimento dinamico dell'«acquis» dell'UE, se quest'ultimo è di rilievo per gli accordi in materia di accesso al mercato. Un tale accordo istituzionale uniformerebbe l'attuale sistema di recepimento del diritto europeo in Svizzera nell'ambito degli accordi in vigore in materia di accesso al mercato, ma la sua conclusione non cambierebbe per nulla il fatto che qualsiasi recepimento di un atto giuridico dell'UE in un accordo tra la Svizzera e l'UE è soggetto a una decisione della Svizzera.

Il Consiglio federale sarà in grado di valutare l'eventuale necessità di nuove misure ai sensi del postulato non appena saranno noti i risultati dei negoziati.

2014 P 14.3577 Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (S 9.9.14, Fournier)

Il postulato incarica il Consiglio federale di analizzare in un rapporto come si possa garantire che il diritto dell'UE recepito dalla Svizzera non venga ulteriormente inasprito e non venga arricchito di disposizioni non pertinenti e che l'attuazione nel diritto svizzero e l'entrata in vigore vengano per quanto possibile ritardate.

Dal maggio 2014 Svizzera e UE sono in trattativa su un accordo istituzionale che prevede il recepimento dinamico dell'«acquis» dell'UE, se quest'ultimo è di rilievo per gli accordi in materia di accesso al mercato. Un tale accordo istituzionale uniformerebbe l'attuale sistema di recepimento del diritto europeo in Svizzera nell'ambito degli accordi in vigore in materia di accesso al mercato, ma la sua conclusione non cambierebbe per nulla il fatto che qualsiasi recepimento di un atto giuridico dell'UE in un accordo tra la Svizzera e l'UE è soggetto a una decisione della Svizzera.

Il Consiglio federale sarà in grado di valutare l'eventuale necessità di nuove misure ai sensi del postulato non appena saranno noti i risultati dei negoziati.

2014 P 14.3663 Accesso al risarcimento (S 26.11.14, Commissione della politica estera CS 12.2042)

Il postulato incarica il Consiglio federale di analizzare in un rapporto quali misure giudiziarie ed extragiudiziarie sono attuate in altri Stati per permettere alle persone i cui diritti umani sono stati violati da un'impresa nazionale all'estero un accesso effettivo al risarcimento nel Paese d'origine dell'impresa. Il Consiglio federale è pregato di esaminare, in base a tale rapporto, l'attuazione di eventuali misure giudiziarie ed extragiudiziarie che potrebbero offrire un accesso effettivo al risarcimento anche in Svizzera quale Paese d'origine delle imprese.

L'esame chiesto dall'autore del postulato ha una stretta correlazione materiale con il Piano d'azione nazionale su imprese e diritti umani (PAN), adottato dal Consiglio federale il 9 dicembre 2016. L'attuazione del postulato corrisponde allo strumento politico 45 del PAN. Il Centro svizzero di competenza per i diritti umani e l'Istituto svizzero di diritto comparato si stanno occupando dell'elaborazione di uno studio specifico. I lavori sono tuttora in corso. Il Consiglio federale esaminerà l'attuazione di eventuali misure in Svizzera in vista dell'aggiornamento del PAN.

2014 M 14.3423 Posizionare la Svizzera come piattaforma internazionale per la regolamentazione di Internet (N 26.9.14, Gruppo liberale radicale; S 3.3.15)

La creazione della «Geneva Internet Platform» (GIP) è iniziata nel febbraio 2014 e ha ottenuto grandi successi. Sono stati infatti già realizzati numerosi progetti e offerte formazioni riguardanti Internet. La Confederazione porterà avanti il suo impegno a favore dell'ulteriore sviluppo della GIP. Il progetto «Geneva Dialogue Lab» è stato sospeso data la sproporzione tra gli investimenti necessari e il rendimento previsto.

La Svizzera gestisce una politica estera coerente nell'ambito della regolamentazione di Internet. Nella primavera 2017 sarà valutata la Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i rischi informatici. La verifica dell'efficacia servirà al Consiglio federale come base per decidere gli ulteriori sviluppi nel campo della sicurezza informatica. La Svizzera porterà avanti il suo impegno nell'ambito della regolamentazione di Internet nella sua politica estera informatica.

Dipartimento federale dell'interno

Segreteria generale

2014 P 13.4245 Una strategia coerente per le pari opportunità delle persone con disabilità (N 21.3.14, Lohr)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esporre in un rapporto come intenda sviluppare ed attuare una strategia nazionale coerente per la parità dei disabili sulla base della valutazione della legge sui disabili e del primo rapporto del Governo svizzero sull'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della valutazione alla fine del 2015 e approvato il rapporto alle Nazioni Unite alla fine del primo semestre del 2016. Il rapporto in adempimento del postulato gli sarà sottoposto entro la fine del 2017.

Ufficio federale della cultura

2014 P 14.3670 Un programma per i soggiorni linguistici (N 24.11.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Per dare nuovi impulsi alla promozione degli scambi e della mobilità a livello nazionale e internazionale, il 24 marzo 2016 la Confederazione, insieme ai Cantoni, ha istituito la Fondazione svizzera per la promozione degli scambi e della mobilità (FPSM), che ha iniziato ufficialmente la sua attività il 3 ottobre 2016. Nel 2017 la FPSM elaborerà una strategia globale per l'ulteriore sviluppo della promozione degli scambi e della mobilità. Il rapporto in adempimento del postulato sarà elaborato in parallelo alla strategia globale.

Archivio federale svizzero

2013 P 11.3902 Linee strategiche per il libero accesso ai dati governativi (N 9.9.13, Riklin Kathy) – in precedenza DFF/ODIC

Il 16 aprile 2014 il Consiglio federale ha approvato la Strategia sul libero accesso ai dati pubblici in Svizzera 2014–2018. Nel gennaio del 2016 è stato attivato il portale opendata.swiss, una piattaforma per la pubblicazione centralizzata dei dati aperti delle autorità svizzere, i cosiddetti «open government data» (OGD). L'offerta di dati è stata costantemente ampliata.

Il piano di attuazione della Strategia può essere considerato una sorta di piano direttore (linee strategiche) in materia di OGD in Svizzera fino al 2018. In quanto organizzazione responsabile, l'Archivio federale coordina i progetti in questo ambito. Lo stato di adempimento delle singole richieste del postulato si presenta come segue: per quanto riguarda l'analisi dei dati è stato allestito un primo inventario di potenziali OGD dell'Amministrazione federale che fornisce indicazioni sugli ulteriori dati che potrebbero essere pubblicati su opendata.swiss. Nel primo trimestre del 2017 è previsto un secondo ciclo di inventariazione. In materia di valutazione delle opportunità e dei rischi è stato elaborato un rapporto sull'utilità economica degli OGD e ne sono state analizzate le ripercussioni per l'Amministrazione. I relativi documenti sono pubblicati in Internet (www.egovernment.ch/ogd). Per quanto concerne infine i provvedimenti giuridici, operativi e tecnici, con il portale opendata.swiss è stata realizzata una piattaforma che consente di pubblicare in modo semplice e unitario gli OGD nei prossimi anni.

Ufficio federale di meteorologia e climatologia

2012 M 12.3335 Condizioni quadro legali per il libero accesso ai dati meteorologici (principio degli Open Government Data) (N 30.5.12, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 26.9.12; proposta di stralcio FF 2016 4135)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 25 maggio 2016 concernente la legge federale sul programma di stabilizzazione 2017–2019; 16.045.

2014 P 14.3694 Urge uniformare le allerte maltempo dei diversi offerenti (N 12.12.14, Vogler)

Il rapporto deve illustrare le possibilità organizzative e legali di uniformare i sistemi di allerta dei diversi offerenti.

Il procedimento è stato discusso in seno al Comitato direttivo Intervento pericoli naturali (LAINAT). Successivamente, nella primavera del 2016 è stata condotta, con i principali fornitori di prestazioni meteorologiche, una valutazione approfondita della situazione nel campo delle allerte in caso di maltempo. Questa valutazione ha confermato che ci sono grandi differenze tra i singoli sistemi di allerta. Al fine di armonizzare i sistemi, MeteoSvizzera ha condotto colloqui con tutti i fornitori. A causa dell'elevato numero di interlocutori e delle divergenze tra i loro punti di vista, i colloqui hanno richiesto più tempo del previsto. Il rapporto dovrebbe essere adottato dal Consiglio federale entro la fine del 2017.

Ufficio federale della sanità pubblica

2000 P 00.3435 Divieto della pubblicità in favore del tabacco (N 15.12.00, Tillmanns; proposta di stralcio FF 2015 7729)

2012 M 11.3637 Uniformare il limite d'età minimo a livello nazionale per l'acquisto di prodotti del tabacco (N 23.12.11, Humbel; S 1.6.12; proposta di stralcio FF 2015 7729)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio dell'11 novembre 2015 concernente la legge federale sui prodotti del tabacco (LPTab); 15.075.

2002 P 00.3536 Fondo per i pazienti (N 30.9.02, Gross Jost)

Il postulato incarica il Consiglio federale di studiare la creazione di un fondo per i pazienti che hanno subito danni che non possono essere né coperti dal fornitore di prestazioni civilmente responsabile né remunerati da un'assicurazione sociale soggetta all'obbligo di prestazione. A titolo di esempio sono citati i danni dovuti alle infezioni nosocomiali. Tuttavia, nel frattempo non si è dato seguito a soluzioni proposte per sistemi alternativi di compensazione a favore di pazienti danneggiati, né nella legislazione (p. es. nel quadro di una revisione del diritto della responsabilità civile 2000/2001 che poi non è stata portata avanti) né da parte degli attori della sanità pubblica (creazione di un fondo per i pazienti). Nel suo rapporto del 24 giugno 2015 sui diritti e la partecipazione dei pazienti in Svizzera in adempimento dei postulati Kessler 12.3100, Gilli 12.3124 e Steiert 12.3207 (www.parlamento.ch) > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses), il Consiglio federale ha nuovamente studiato come affrontare i danni sorti nell'ambito della prestazione di cure mediche. Ha sottolineato, tra l'altro, l'importanza di adoperarsi per la prevenzione dei danni, come per esempio nell'ambito della Strategia contro le infezioni nosocomiali. Nel contempo ha constatato che per ora non occorre modificare in modo sostanziale la responsabilità civile in ambito medico, per esempio introducendo un sistema di remunerazione «no fault» completo. Per contro, vista la difficile posizione dei pazienti in caso di danno, il Dipartimento federale dell'interno (DFI) è stato incaricato di valutare la necessità e l'eventuale allestimento di un disciplinamento sussidiario delle indennità. Nel 2017 il DFI presenterà i risultati al Consiglio federale.

2003 P 03.3424 Copertura delle infermità congenite da parte dell'assicurazione invalidità (N 8.12.03, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 02.307)

2003 P 03.3425 Partecipazione ai costi in caso d'infermità congenita e malattie gravi o croniche (N 8.12.03, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 02.307 [minoranza Gross Jost])

I postulati incaricano il Consiglio federale di differenziare o sopprimere completamente la partecipazione ai costi per trattamenti costosi relativi a infermità congenite e a malattie gravi o croniche al più tardi nel quadro della terza revisione della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10). Il tema della partecipazione ai costi è stato riesaminato nel messaggio del 26 maggio 2004 sulla revisione parziale della LAMal (Partecipazione ai costi; FF 2004 3901) e dibattuto insieme al progetto del 15 settembre 2004 relativo al Managed Care (FF 2004 4951) e a quello del 26 maggio 2004 sulla libertà di contrarre (FF 2004 3837). Con la decisione del 30 settembre 2011 relativa alla revisione della LAMal nel settore Managed Care, le Camere hanno modificato le disposizioni dell'articolo 64 LAMal sulla partecipazione ai costi. Il progetto è stato però respinto in votazione popolare il 17 giugno 2012.

In adempimento del postulato Schmid-Federer 13.3250, il Consiglio federale esaminerà questioni legate alle franchigie e alle loro conseguenze per l'assicurazione malattie elaborando nel corso del 2017 un rapporto su come si ripercuote la franchigia sul ricorso alle prestazioni della medicina.

2006 M 04.3624 Garanzia della qualità e sicurezza dei pazienti nel settore sanitario (N 3.3.05, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 04.433; S 14.6.05; N 14.3.06; proposta di stralcio FF 2016 201)

2011 M 10.3353 Garanzia della qualità dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (S 20.9.10, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 3.3.11; proposta di stralcio FF 2016 201)

2011 M 10.3015 Per un'organizzazione nazionale della qualità nel settore della sanità pubblica (N 28.9.10, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 9.3.11; proposta di stralcio FF 2016 201)

2011 M 10.3450 Per un'organizzazione indipendente nazionale a garanzia della qualità (N. 1.10.10, Gruppo liberale radicale; S 9.3.11; proposta di stralcio FF 2016 201)

2012 M 10.3912 Vita sicura. Ricerca sui rischi per la sicurezza dei pazienti (N 17.6.11, Heim; S 4.6.12; proposta di stralcio FF 2016 201)

2012 M 10.3913 Vita sicura. Programma nazionale per una maggiore sicurezza dei pazienti (N 17.6.11, Heim; S 4.6.12; proposta di stralcio FF 2016 201)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 4 dicembre 2015 concernente la modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (Rafforzamento della qualità e dell'economicità); 15.083.

2006 P 05.3693 Creare le condizioni per un impiego ottimale della telemedicina (N 24.3.06, Stump)

Nel quadro dell'attuazione della «Strategia eHealth Svizzera» (www.ufsp.admin.ch) > Temi > Strategie & politica > Strategie nazionali della sanità > Strategia eHealth Svizzera), adottata dal Consiglio federale il 27 giugno 2007, sono state affrontate questioni inerenti all'istituzione di buone condizioni quadro per la telemedicina. Il 3 dicembre 2010, il Consiglio federale aveva preso atto dello stato d'attuazione della strategia («Strategie eHealth Schweiz», rapporto in adempimento del postulato Humbel 10.3327; www.ufsp.admin.ch) > Temi > Strategie & politica > Strategie nazionali della sanità > Strategia eHealth Svizzera) e incaricato il Dipartimento federale dell'interno (DFI) di prorogare fino alla fine del 2015 la convenzione quadro conclusa con i Cantoni per l'implementazione di tale strategia. Nell'ambito dell'adozione del messaggio concernente la legge federale sulla cartella informatizzata del paziente (LCIP), il 29 maggio 2013 il Consiglio federale si è espresso a favore di un'ulteriore proroga della convenzione quadro fino all'entrata in vigore della LCIP a inizio 2017. Oltre a sostenere i Cantoni e le associazioni professionali nella preparazione dell'attuazione della LCIP, approvata il 19 giugno 2015 dal Parlamento, «eHealth Suisse», l'organo di coordinamento Confederazione-Cantoni, promuove anche singoli progetti nazionali di attuazione, come l'istituzione di un libretto elettronico delle vaccinazioni. Benché si prefigga innanzitutto di introdurre una cartella del paziente informatizzata, la strategia tematizzerà – nell'ambito della sua attuazione federale e cantonale – anche le

questioni tuttora aperte in relazione alla telemedicina. «Health Suisse» ha inoltre avviato i lavori preliminari per la «Strategia eHealth Svizzera 2.0», la cui adozione è prevista nel corso del 2017.

2006 P 05.3878 Assistenza sanitaria. Incentivi positivi per il promovimento della sicurezza dei pazienti e della garanzia della qualità (N 24.3.06, Heim)

Il 28 ottobre 2009 il Consiglio federale ha approvato la strategia della Confederazione sulla qualità della sanità pubblica (www.ufsp.admin.ch > Temi > Assicurazioni > Assicurazione malattie > Garanzia della qualità) e incaricato il Dipartimento federale dell'interno (DFI) di concretizzarla e di stabilirne le priorità nel 2010. Il settore degli incentivi costituisce uno dei campi d'azione in cui la Confederazione intende attivarsi. Il 25 maggio 2011 il Consiglio federale ha adottato un rapporto relativo alla concretizzazione della strategia nazionale sulla qualità («Rapport au Conseil fédéral sur la concrétisation de la stratégie fédérale en matière de qualité dans le système de santé»; www.ufsp.admin.ch > Temi > Assicurazioni > Assicurazione malattie > Garanzia della qualità) e incaricato il DFI di avviarne l'attuazione. Nella fissazione delle priorità della Confederazione nella fase di transizione 2012–2017 non è ancora stato possibile considerare il campo d'azione «Incentivi». Inoltre, non sono ancora disponibili i dati necessari per i corrispondenti programmi pilota. Il 4 dicembre 2015 il Consiglio federale ha trasmesso al Parlamento il messaggio concernente la modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (Rafforzamento della qualità e dell'economicità; FF 2016 201), che prevede tra l'altro il finanziamento di progetti volti a migliorare la qualità, il che lascerà più margine per l'ambito di intervento «Incentivi». Il Consiglio federale attende dunque la decisione delle Camere. Una richiesta analoga è formulata anche dall'iniziativa parlamentare Humbel 15.419 Garantire la qualità e la trasparenza nel settore della sanità, che chiede un disciplinamento legale che renda determinante la qualità delle prestazioni nella fissazione dei prezzi in ambito ambulatoriale. L'iniziativa parlamentare, cui è stato dato seguito, deve essere ancora trattata dal Consiglio nazionale.

2007 M 06.3009 Finanziamento uniforme delle prestazioni ospedaliere e ambulatoriali (S 8.3.06, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS 04.061; N 22.3.07; S 24.9.07)

2011 M 09.3535 Uniformare le modalità di finanziamento delle prestazioni previste dalla LAMal (N 12.4.11, Gruppo socialista; S 29.9.11)

2011 M 09.3546 Finanziamento trasparente dell'assicurazione sociale di base (S 15.6.11, Brändli; N 12.12.11)

Il 10 dicembre 2010, il Consiglio federale ha approvato il rapporto sul finanziamento uniforme delle prestazioni ospedaliere e ambulatoriali da parte dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie («Einheitliche Finanzierung von Spital- und ambulanten Leistungen durch die obligatorische Krankenpflegeversicherung»; www.ufsp.admin.ch > Temi > Assicurazioni > Assicurazione malattie > Pubblicazioni > Rapporti), che illustra i tratti fondamentali di un possibile modello di finanziamento senza però proporre alcuno. La discussione di massima sulla nuova verifica della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni avviene nell'ambito del Dialogo sulla politica nazionale della sanità. Vi è anche un nesso con la discussione in merito all'iniziativa parlamentare Humbel 09.528 Finanziamento delle prestazioni della salute da parte di un unico soggetto. Introduzione di un sistema di finanziamento monistico. Nell'agosto del 2015 la Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale ha ripreso a dibattere sulla questione e all'inizio del 2016 ha istituito una nuova sottocommissione. Le discussioni parlamentari sono in corso e bisognerà attendere i risultati.

2008 P 08.3475 Studio sulle radiazioni a bassa intensità delle centrali nucleari (N 19.12.08, Fehr Hans-Jürg)

Nel 2008, l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e la Lega svizzera contro il cancro hanno commissionato uno studio (CANUPIS) per valutare se i bambini che vivono o sono cresciuti nelle vicinanze di una centrale nucleare svizzera corrono un rischio più elevato di ammalarsi di cancro, in particolare di leucemia. I risultati sono stati pubblicati nel 2011 sull'«International Journal of Epidemiology». L'UFSP sostiene inoltre il Comitato scientifico delle Nazioni Unite per lo studio degli effetti delle radiazioni ionizzanti («United Nations Scientific Committee on the Effects of Atomic Radiation», UNSCEAR) e la partecipazione svizzera alla piattaforma europea MELODI («Multidisciplinary European Low Dose Initiative»). Dal 2013 l'UFSP partecipa anche al «Comité de suivi des leucémies» dell'autorità per la sicurezza nucleare francese. Nel 2015 sono stati inoltre pubblicati, quale progetto susseguente allo studio CANUPIS, i risultati di uno studio cofinanziato dall'UFSP che ha rivelato una correlazione tra le radiazioni ionizzanti naturali e le malattie tumorali pediatriche. Sempre nel 2015, lo studio internazionale INWORKS ha constatato una maggiore incidenza della leucemia nei lavoratori dell'industria dell'atomo. Alla fine del 2015 l'analisi dei risultati dello studio svizzero e dello studio INWORKS è stata oggetto di un parere della Commissione federale della radioprotezione. Nel 2016 l'UFSP è entrato a far parte del Management Board del progetto europeo CONCERT (parte di Orizzonte 2020) e collabora dunque all'accompagnamento strategico finalizzato alla fissazione di priorità nell'ambito della ricerca europea in materia di radioprotezione e soprattutto di radiazioni a basso livello. In questo contesto l'UFSP promuove la partecipazione di istituti di ricerca svizzeri.

2008 P 08.3493 Protezione dei dati dei pazienti e protezione degli assicurati (N 12.12.08, Heim)

In un rapporto adottato il 18 dicembre 2013 sulla protezione dei dati dei pazienti e sulla protezione degli assicurati, in adempimento del postulato («Schutz der Patientendaten und Schutz der Versicherten»; www.ufsp.admin.ch > Temi > Assicurazioni > Assicurazione malattie > Assicuratori e vigilanza), il Consiglio federale osserva che gli assicuratori-malattie gestiscono in modo più professionale la protezione dei dati. Le lacune rilevate in occasione di una prima inchiesta sono state colmate dalla maggior parte degli assicuratori. Gli assicuratori che non hanno ancora provveduto a colmarle integralmente sono stati nel frattempo invitati a farlo.

In quanto autorità di vigilanza, l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) si adopererà anche in futuro per una migliore protezione dei dati dei pazienti da parte degli assicuratori se venissero rilevate carenze nei regolari controlli effettuati sul posto. Tra il 2016 e il 2018 si procederà a una nuova verifica della situazione tra tutti gli assicuratori e alla redazione di un nuovo rapporto. L'UFSP la sta allestendo.

2009 M 05.3522 Potenziale di risparmio in materia di mezzi e apparecchi medici (N 19.3.07, Heim; S 2.10.08; N 3.3.09)

2009 M 05.3523 Concorrenza per i prodotti menzionati nell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (N 19.3.07, Humbel; S 2.10.08; N 3.3.09)

Le mozioni incaricano il Consiglio federale di adeguare le basi legali in modo che l'entità del rimborso dei mezzi e degli apparecchi soggetti all'obbligo di rimborso sia regolato soltanto con contratti tra assicuratori e centri di consegna. Il Consiglio federale è contrario a questa richiesta poiché il sistema vigente degli importi massimi rimborsabili tiene maggiormente conto della diversità dei prodotti. Il campo di disciplinamento dell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp) è inoltre considerevolmente più ristretto di quanto supposto dalle autrici delle mozioni, dato che i dispositivi medici e i materiali d'uso utilizzati nel quadro dei trattamenti medici non sono compresi nell'EMAp. Anche nel caso di un riesame dei contratti, la Confederazione dovrebbe allestire un elenco dei mezzi e degli apparecchi a carico delle casse malati.

È invece incontestabile la necessità di rivedere l'EMAp. Nel quadro della revisione, iniziata alla fine del 2015, sarà affrontato a fondo anche il tema della concretizzazione e ottimizzazione del sistema di fissazione degli importi massimi rimborsabili. Allo scopo, si tiene conto del confronto con i prezzi praticati all'estero e si allestirà un sistema per un regolare riesame periodico. Entro la fine del 2017 si tratteranno soprattutto i prodotti che generano complessivamente circa due terzi del volume dei costi dell'EMAp. In tal senso è probabile che il potenziale di riduzione dei costi sarà sostanzialmente esaurito entro la fine del 2017. La revisione totale dei contenuti dell'EMAp sarà conclusa entro la fine del 2019.

2009 M 09.3089 Costi dei medicinali e parte propria alla distribuzione (S 04.06.09, Diener; N 10.12.09)

Il 20 maggio 2015 il Consiglio federale ha preso atto dei risultati di due studi che, dopo una prima discussione, aveva commissionato nel 2012. Lo studio sulla dispensazione diretta giunge alla conclusione che per i costi complessivi a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie non fa alcuna differenza se i medicinali sono consegnati direttamente dal medico o ritirati in farmacia. Lo studio di fattibilità concernente i costi e le prestazioni nei vari canali di distribuzione ha rivelato che una simile differenziazione richiederebbe molto tempo e sarebbe finanziariamente onerosa. I due studi sono stati pubblicati il 20 maggio 2015 su www.bag.admin.ch > Service > Publikationen > Forschungsberichte > Forschungsberichte Kranken- und Unfallversicherung. Sempre il 20 maggio 2015 il Consiglio federale si è espresso in merito alla questione della parte propria alla distribuzione: il Dipartimento federale dell'interno (DFI) verificherà come possono essere ridotti gli incentivi – presenti in tutti i canali di distribuzione – alla consegna di medicinali più costosi. Il DFI aggiornerà inoltre determinati parametri per il calcolo della parte propria alla distribuzione al fine di conseguire un risparmio sui costi. I necessari adeguamenti dell'ordinanza del 29 settembre 1995 sulle prestazioni (RS 832.112.31) saranno messi in consultazione nel secondo trimestre del 2017.

2010 P 09.4199 Congedo remunerato di durata sufficiente per i genitori che assistono figli con gravi problemi di salute (S 2.3.10, Seydoux)

Il 5 dicembre 2014 il Consiglio federale ha adottato il «Piano d'azione per il sostegno e lo sgravio delle persone che assistono i propri congiunti». Nell'ambito di questo piano l'Ufficio federale della sanità pubblica, in collaborazione con la Segreteria di Stato dell'economia, l'Ufficio federale di giustizia e l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, ha elaborato un documento interlocutorio con proposte di congedo pagato o non pagato e possibilità alternative per sostenere le persone occupate che assistono e prestano cure ai propri congiunti. Il Consiglio federale deciderà nel 2017 sul seguito dei lavori.

2010 P 09.4078 Per un approvvigionamento di medicinali più economico (N 19.3.10, Humbel)

Negli ultimi anni il Consiglio federale ha adottato a livello di ordinanza diverse misure per ridurre i costi nel settore dei generici. Il 1° luglio 2009 ha deciso che il prezzo dei generici deve essere fissato sulla base di tre livelli (20, 40 e 50 %), in funzione del volume di mercato del preparato originale. Il 2 febbraio 2011 ha deciso di aumentare a cinque il numero di livelli (10, 20, 40, 50 e 60 %). L'introduzione di una differenza di prezzo supplementare più bassa (10 %) ha permesso di accrescere gli incentivi all'introduzione di generici nel settore dei medicinali poco lucrativi, mentre in quello dei medicinali molto redditizi è stata introdotta una differenza di prezzo supplementare più elevata (60 %). Per rendere più dinamico il meccanismo di riduzione dei prezzi dei medicinali sono state inoltre apportate modifiche all'aliquota percentuale differenziata. Queste misure sono state sottoposte a monitoraggio fino a settembre 2013. I risultati del monitoraggio hanno mostrato che non sono stati conseguiti i risparmi attesi e che s'impongono ulteriori misure nel settore dei medicinali con brevetto scaduto. Per questo motivo il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno di elaborare un piano che concretizzi un sistema di prezzi di riferimento per i generici. Poiché il sistema di prezzi di riferimento non potrà essere introdotto prima del 2019, il Consiglio federale ha proposto di adeguare nuovamente la regolamentazione della differenza di prezzo tra generici e preparati originali (nuovi livelli del 20, 30, 50, 60 e 70 %) e di modificare nel senso del risparmio sui costi anche l'aliquota percentuale differenziata e il riesame triennale delle condizioni di ammissione. La decisione in merito alle modifiche sarà presa nel primo trimestre del 2017.

2010 M 09.3150 Misure per contrastare l'aumento dei premi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (N 12.6.09, Gruppo PCD-PEV-glp; S 20.9.10; punti 1, 2 e 3)

Con il messaggio del 29 maggio 2009 concernente la modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (FF 2009 5025), il Consiglio federale ha proposto misure per arginare l'evoluzione dei costi che dovrebbero avere rapidamente effetto. I due disegni di revisione della LAMal che ne sono risultati sono stati tuttavia respinti dalle Camere. Nell'ambito delle attuali competenze sono attuate o pianificate le seguenti misure:

a) con effetto al 1° ottobre 2014 il Consiglio federale ha adeguato con un'ordinanza il tariffario TARMED e così facendo si è avvalso per la prima volta della sua competenza sussidiaria che gli è stata attribuita dal 1° gennaio 2013 (art. 43 cpv. 5^{bis} LAMal). Questi adeguamenti del TARMED erano volti a contrastare l'aumento del volume dei punti tariffali delle

prestazioni tecniche negli ultimi anni rispetto alle prestazioni mediche intellettuali; tale aumento si registra anche nel settore ospedaliero ambulatoriale. Dato che i partner tariffali non si sono accordati su una revisione della struttura tariffaria, l'Ufficio della sanità pubblica (UFSP) è ora incaricato, in qualità di autorità competente, di adeguare il tariffario finora in vigore. L'entrata in vigore degli adeguamenti è prevista per il 1° gennaio 2018;

b) nel 2009 e negli anni dal 2012 al 2014, l'UFSP ha riesaminato tutti i preparati che figurano nell'elenco delle specialità, verificandone l'economicità in base a un confronto con i prezzi vigenti in Germania, Austria, Danimarca, Francia, Gran Bretagna e Paesi Bassi. In particolare dal 2012 al 2014 sono stati realizzati risparmi per circa 600 milioni di franchi. Il riesame sarà ripreso dal 2017. Inoltre, il Consiglio federale ha proposto ulteriori adeguamenti nel settore dei medicinali con brevetto scaduto (cfr. P 09.4078);

c) gli importi massimi rimborsabili secondo l'elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp) sono già stati più volte riesaminati e il potenziale di risparmio del settore è già stato sfruttato. Il progetto di revisione dell'EMAp è stato avviato nel dicembre del 2015. L'elenco sarà completamente revisionato entro la fine del 2019; le modifiche apportate entreranno di volta in volta in vigore (cfr. M 05.3522 e M 05.3523).

2010 M 07.3168 Medicina complementare nell'assicurazione di base. Verifica (S 25.9.07, Forster; N 28.9.10)

Dal 1° gennaio 2012 alla fine del 2017 la medicina antroposofica, l'omeopatia, la fitoterapia e la medicina tradizionale cinese sono nuovamente rimborsate dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS), a determinate condizioni e con obbligo di valutazione. Alla fine del 2011 i richiedenti hanno ritirato la domanda per il quinto metodo della medicina complementare (terapia neurale secondo Huneke [trattamento dei campi perturbatori]). Nel maggio 2009 Popolo e Cantoni hanno approvato il nuovo articolo costituzionale sulla considerazione della medicina complementare. Per attuare il mandato costituzionale, nel 2013 il Dipartimento federale dell'interno ha deciso di sospendere la valutazione delle quattro specialità e di equipararle alle altre specialità mediche rimborsate dall'AOMS. Si intende inoltre estendere l'equiparazione anche all'agopuntura, attualmente già rimborsata a tempo indeterminato dall'AOMS. L'indagine conoscitiva sulle modifiche d'ordinanza concernenti l'obbligo di rimborso delle prestazioni di medicina complementare si è svolta dal marzo al giugno del 2016. La decisione sulle modifiche sarà presa nel primo trimestre del 2017.

2011 P 10.3753 Elenchi degli ospedali. Criteri chiari anziché arbitrarietà dei Cantoni (N 18.3.11, Humbel)

Il 18 dicembre 2013 il Consiglio federale ha adottato un rapporto sulle basi della pianificazione ospedaliera e le prospettive di sviluppo, in adempimento del presente postulato e del postulato 09.4239 (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses). Il rapporto illustra lo stato di attuazione della pianificazione ospedaliera nei Cantoni, fornisce una panoramica sulle basi legali del nuovo finanziamento ospedaliero e delinea le sfide che attendono questo settore nel prossimo futuro. Il 2 giugno 2014, il Consiglio nazionale ha deciso di non togliere dal ruolo il presente postulato. Inoltre, il 25 maggio 2016 il Consiglio federale ha adottato un rapporto sulla pianificazione della medicina altamente specializzata da parte dei Cantoni e sulla competenza sussidiaria del Consiglio federale in materia, in adempimento del postulato 13.4012 (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses). Il Consiglio federale ritiene che sia inappropriato e inopportuno fare uso in questo momento della sua competenza sussidiaria per quanto riguarda la pianificazione della medicina altamente specializzata; occorre tuttavia che quest'ultima sia esaminata periodicamente.

Nel quadro della valutazione della revisione della LAMal nel settore del finanziamento ospedaliero è stato svolto uno studio progettuale e di fattibilità comprendente un primo bilancio delle pianificazioni ospedaliere cantonali (www.bag.admin.ch > Service > Publikationen > Evaluationsberichte > Kranken- und Unfallversicherung > KVG-Revision Spitalfinanzierung > Spitallandschaft und Sicherstellung der Versorgung). Nello studio è stata descritta dettagliatamente l'attuazione cantonale delle disposizioni legali nell'ambito della pianificazione ospedaliera; un secondo studio, attualmente in corso, sarà terminato entro il 2018. I risultati saranno pubblicati nel 2019 insieme al rapporto conclusivo della valutazione.

2011 P 10.4055 Strategia nazionale per migliorare la situazione sanitaria delle persone affette da malattie rare (N 18.3.11, Humbel)

Il 15 ottobre 2014 il Consiglio federale ha adottato il «Piano nazionale malattie rare». Il piano propone 19 misure concrete che si rivolgono a sette categorie di destinatari. Fra le misure prioritarie vi è l'istituzione di centri di riferimento per malattie o gruppi di malattie. Questi centri dovranno garantire ai pazienti l'accesso a una diagnosi rapida e a terapie di qualità per l'intero decorso della malattia. Ai professionisti della sanità offriranno la possibilità di seguire corsi di perfezionamento. Il piano raccomanda inoltre il ricorso a coordinatori nei Cantoni e negli ospedali. I coordinatori dovranno fra l'altro offrire ai pazienti assistenza socioprofessionale e cercare soluzioni per sostenere e sgravare i congiunti. L'Ufficio federale della sanità pubblica accompagna l'elaborazione di procedure standardizzate che facilitino la collaborazione tra medici curanti, medici di fiducia e assicurazioni e migliorino la presa a carico di determinati medicinali e analisi genetiche.

Il 13 maggio 2015 il Consiglio federale ha approvato il piano d'attuazione del «Piano nazionale malattie rare», suddiviso in quattro progetti: 1. Centri di riferimento, sostegno ai pazienti, registri e sistemi di coordinamento; 2. Assunzione dei costi; 3. Informazione, coinvolgimento delle organizzazioni dei pazienti; 4. Formazione e ricerca. L'attuazione delle misure previste si estenderà sull'arco di tre anni fino alla fine del 2017. Il piano e la sua attuazione sono pubblicati su www.ufsp.admin.ch > Temi > Persone & salute > Malattie rare.

2011 M 10.3882 Introduzione dei DRG e qualità delle cure (N 3.3.11, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 30.5.11)

La mozione formula due richieste: assicurare un numero sufficiente di posti di formazione e di perfezionamento del personale sanitario mediante un finanziamento solido e assicurare la qualità delle cure. La prima, che concerne in particolare il finanziamento del perfezionamento in ambito medico, è stata presa in considerazione nella piattaforma «Futuro della formazione medica». In questo quadro la Confederazione e i Cantoni hanno adottato un nuovo modello di finanziamento, il «modello PEP» (pragmatico, semplice, forfettario). Fino all'ottobre del 2016, 11 Cantoni avevano ratificato un'apposita convenzione intercantonale sui contributi cantonali destinati agli ospedali per il finanziamento del perfezionamento medico e sulla loro perequazione.

Secondo il nuovo finanziamento ospedaliero è invece possibile far rientrare i costi per la formazione del personale specializzato non universitario (soprattutto persone con formazione infermieristica) nel calcolo delle tariffe del settore stazionario, per cui saranno finanziati congiuntamente dall'assicurazione malattie e dai Cantoni. Pertanto il finanziamento dei posti di formazione e di perfezionamento è disciplinato a lungo termine.

La seconda richiesta, concernente la qualità delle cure, è stata presa in considerazione nella valutazione della revisione della LAMal nel settore del finanziamento ospedaliero e riguarda i due aspetti seguenti: impatto della revisione della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10) sulla qualità delle cure stazionarie (qualità dei risultati) e impatto della revisione della LAMal sull'evoluzione del panorama ospedaliero e sulla garanzia delle cure (qualità dell'assistenza). I pertinenti studi sinora condotti sono stati pubblicati (www.bag.admin.ch > Service > Publikationen > Evaluationsberichte > Kranken- und Unfallversicherung > KVG-Revision Spitalfinanzierung > Spitallandschaft und Sicherstellung der Versorgung bzw. Qualität der stationären Spitalleistungen). Altri studi saranno pubblicati nel 2019 unitamente al rapporto finale della valutazione.

2011 M 10.3770 Contro un'attuazione discriminatoria del finanziamento delle cure (N 18.3.11, Joder; S 29.9.11)

Il nuovo ordinamento del finanziamento delle cure disciplina la suddivisione dei costi delle cure e la loro assunzione da parte dell'assicurazione malattie, degli assicurati e dei Cantoni. L'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie versa un contributo fisso, determinato in funzione del tempo impiegato, per le prestazioni di cura prescritte dal medico. La legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (RS 832.10) non prevede alcuna differenziazione tra fornitori di prestazioni pubblici e privati. Inoltre stabilisce che i costi delle cure non coperti dalle assicurazioni sociali possono essere addossati all'assicurato solo per un importo massimo corrispondente al 20 per cento del contributo alle cure massimo fissato dal Consiglio federale e che i Cantoni disciplinano il finanziamento residuo. Questa competenza spetta esplicitamente ai Cantoni, tuttavia ciò non può comportare una disparità di trattamento degli assicurati fondata sullo statuto giuridico dell'organizzazione che fornisce le prestazioni. Il nuovo ordinamento del finanziamento delle cure è entrato in vigore all'inizio del 2011; le disposizioni transitorie sono rimaste valide fino alla fine del 2014.

Attualmente si stanno valutando l'attuazione e l'impatto del nuovo disciplinamento del finanziamento delle cure. Il rapporto finale della valutazione sarà disponibile presumibilmente alla fine del 2017 e sarà successivamente pubblicato. Sono invece già disponibili i rapporti sulla situazione nei Cantoni allestiti negli anni dal 2011 al 2013 dall'Ufficio federale della sanità pubblica in collaborazione con la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità su incarico delle Commissioni della sicurezza sociale e della sanità delle Camere federali (www.parlament.ch > Organe > Sachbereichskommissionen > Kommissionen für soziale Sicherheit und Gesundheit > Berichte und Vernehmlassungen > Weitere Berichte).

2011 M 10.4161 Assicurazione malattia. Franchigie opzionali e durata contrattuale (N 18.3.11, Stahl; S 29.9.11)

La mozione richiede di introdurre, mediante modifica della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10), una durata contrattuale più lunga per le franchigie opzionali in modo da rafforzare la solidarietà tra malati e sani. Nel suo parere dell'11 marzo 2011 il Consiglio federale aveva ricordato di aver inserito questa misura nel messaggio del 15 settembre 2004 concernente la modifica della LAMal (Managed Care; FF 2004 4951), che all'epoca si trovava al vaglio del Parlamento. Di conseguenza aveva proposto di accogliere la mozione. Il 30 settembre 2011 le Camere federali hanno approvato, nel quadro della revisione della LAMal concernente il Managed Care, la modifica che prolunga la durata contrattuale per particolari forme di assicurazione. La proposta è stata però respinta nella votazione popolare del 17 giugno 2012. La questione della durata pluriennale del contratto sarà riesaminata nel quadro dell'iniziativa parlamentare Brand (Borer) 15.468 Rafforzamento della responsabilità individuale nella LAMal, attualmente al vaglio del Parlamento.

2011 P 11.3218 Quanto deve pagare la società per un anno di vita? (N 30.9.11, Cassis)

Nel quadro dell'attuazione del postulato Humbel 10.4055 Strategia nazionale per migliorare la situazione sanitaria delle persone affette da malattie rare, il Consiglio federale si è dichiarato disposto a esaminare in particolare la possibilità e l'opportunità di istituire un fondo alimentato mediante contributi di terzi a cui attingere per rimborsare i medicinali contro le malattie rare. Il «Piano nazionale malattie rare» è disponibile dall'ottobre del 2014, quello di attuazione dal maggio del 2015. Uno dei temi affrontati, ossia la remunerazione di medicinali nel singolo caso secondo gli articoli 71a e 71b dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (RS 832.102), è stato oggetto della consultazione concernente la modifica dell'ordinanza sull'assicurazione malattie svoltasi dal luglio all'ottobre del 2016. L'entrata in vigore delle nuove disposizioni è prevista nel 2017. In relazione alla mozione 10.3451 Per una vera e propria agenzia nazionale di valutazione della tecnologia sanitaria, depositata dal Gruppo liberale radicale, va sottolineata la necessità di istituire un'unità per la valutazione della tecnologia sanitaria («Health Technology Assessment», HTA) in seno all'Ufficio federale della sanità pubblica nel quadro del rafforzamento della qualità e dell'economicità. Il Consiglio federale ha stanziato fondi per realizzare un primo programma HTA durante una fase transitoria che si concluderà entro il 2017. Il 4 maggio 2016, ha approvato l'istituzione di un'unità HTA e accordato le risorse necessarie. Come già rilevato nel suo parere in risposta al postulato, il Consiglio federale ritiene che non vi sia alcuna necessità d'intervento per chiarire questioni relative a una limitazione

generale del finanziamento, che devono invece essere oggetto di un dibattito politico. Il Consiglio federale si è finora sempre espresso contro un razionamento nel settore sanitario.

2011 M 11.3584 Strategia nazionale di lotta contro il cancro. Potenziamento delle pari opportunità e dell'efficienza (S 29.9.11, Altherr; N 12.12.11)

Nel quadro dell'adempimento della mozione, nell'aprile 2012 il Dialogo sulla politica nazionale della sanità ha conferito a Oncosuisse, l'organizzazione mantello di cinque attori attivi nella lotta al cancro, il mandato di elaborare una strategia nazionale contro il cancro. La strategia è stata approvata nel maggio 2013 dal Dialogo sulla politica nazionale della sanità e il Consiglio federale ne ha preso atto il 3 luglio 2013. La «Strategia nazionale contro il cancro 2014–2017» si articola in tre settori: prevenzione, assistenza e ricerca. Ogni settore comprende diversi campi d'azione e progetti concreti che vanno dall'introduzione in tutta la Svizzera di programmi di screening del cancro al seno e dalla definizione di percorsi per l'assistenza interdisciplinare di malati affetti da cancro al potenziamento dei programmi di formazione e delle offerte di consulenza per pazienti fino alle misure per sostenere la ricerca clinica sul cancro. Nel corso del 2017 il Consiglio federale presenterà un rapporto sull'attuazione della Strategia.

2012 M 09.3509 Direzione strategica della politica in materia di malattie che portano alla demenza I. Elaborazione delle basi (N 12.4.11, Steiert; S 12.3.12)

Questo mandato è stato trattato nel quadro della «Strategia nazionale sulla demenza 2014–2017» sotto forma di progetto di monitoraggio della presa a carico. Alla fine di novembre del 2016, la Confederazione e i Cantoni hanno prorogato la strategia di due anni, ossia sino al 2019. Il progetto si concentra in primo luogo sull'utilizzo dei dati rilevati dalla Confederazione e dai fornitori di prestazioni. Le eventuali lacune potrebbero essere colmate in modo appropriato e mirato combinando più fonti di dati (strumenti per il rilevamento del fabbisogno di cure e assistenza delle case per anziani e delle case di cura e dello Spitex e dati di «Swiss Memory Clinics», l'associazione di settore degli operatori in materia di perdita di memoria). Attualmente si stanno esaminando più a fondo l'accesso e l'utilizzabilità di queste fonti di dati e si sta sviluppando un set di indicatori online. Nel corso del 2019, nel quadro del reporting sull'attuazione della «Strategia nazionale sulla demenza 2014–2019», il Consiglio federale presenterà un rapporto sull'adempimento della mozione.

2012 M 09.3510 Direzione strategica della politica in materia di malattie che portano alla demenza II. Elaborazione di una strategia comune di Confederazione e Cantoni (N 12.4.11, Wehrli; S 12.3.12)

Il 13 novembre 2013, il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno di contribuire all'attuazione della «Strategia nazionale sulla demenza 2014–2017», in coordinamento con altri servizi federali e nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili. Il Dialogo sulla politica nazionale della sanità ha adottato la strategia il 21 novembre 2013. La strategia definisce come prioritari nove obiettivi e 18 progetti nelle quattro aree d'intervento «competenza sanitaria, informazione e partecipazione», «offerte conformi al fabbisogno», «qualità e competenza professionale» e «trasmissione di dati e conoscenze». L'obiettivo generale della strategia è di contribuire in misura sostanziale a ottimizzare il trattamento, l'assistenza e la cura delle persone affette da demenza e a migliorare la loro qualità di vita mediante una presa a carico adeguata e integrata lungo tutto il decorso della malattia, dal riconoscimento precoce alle cure palliative. La strategia e la sua attuazione forniscono quindi un contributo essenziale alle priorità di politica sanitaria del Consiglio federale «Sanità2020». A metà del percorso di attuazione della strategia è stato tracciato un bilancio. Ad oggi hanno potuto essere avviati due terzi dei progetti. La valutazione dei risultati conseguiti sinora e delle conoscenze acquisite sul processo di attuazione mostrano tuttavia che la durata prevista per la strategia, ossia sino al 2017, non è sufficiente per portare a termine con risultati concreti i lavori già avviati e per avviare tutti i progetti nei termini stabiliti. Tutti i partner, in particolare i Cantoni, ritengono opportuno proseguire con l'attuazione sino alla fine del 2019, mantenendo lo stesso orientamento strategico. Il 16 novembre 2016, il Consiglio federale ha preso atto dello stato di attuazione e della richiesta di proroga della strategia sino alla fine del 2019. Il Dialogo sulla politica nazionale della sanità ha approvato la richiesta il 24 novembre 2016.

2012 P 12.3100 Rafforzare i diritti dei pazienti (N 15.6.12, Kessler)

2012 P 12.3124 Rafforzare i diritti dei pazienti (N 15.6.12, Gilli)

2012 P 12.3207 Rafforzamento dei diritti dei pazienti (N 15.6.12, Steiert)

In adempimento dei tre postulati, il 24 giugno 2015 il Consiglio federale ha adottato un rapporto sui diritti e sulla partecipazione dei pazienti in Svizzera (www.parlamento.ch) > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses).

Il rapporto giunge alla conclusione che nella situazione giuridica materiale della Svizzera non si evidenziano lacune. Tuttavia intravede alcune possibilità d'intervento per quanto concerne la trasparenza, l'attuazione pratica dei diritti dei pazienti, la prevenzione dei danni derivanti da cure mediche e il modo di affrontarli e la presa in considerazione degli interessi dei pazienti nei processi di politica sanitaria. Nella misura in cui rientrano nella competenza federale, le possibilità d'intervento saranno ora esaminate in modo approfondito o considerate nell'ambito dei lavori in corso.

Il 7 giugno 2016 il Consiglio nazionale ha deciso di non togliere dal ruolo gli interventi. Pur essendo stato riconosciuto che il rapporto del Consiglio federale del 24 giugno 2015 offre un quadro esaustivo dei diritti dei pazienti in Svizzera, la commissione competente intende discutere più approfonditamente i risultati del rapporto e le possibilità di intervento illustratevi. Dal canto suo, il Consiglio federale proseguirà i lavori prospettati che rientrano nella sua sfera di compiti e competenze e, se necessario, deciderà sui passi successivi.

2012 M 10.3195 Escludere il tabacco dai negoziati sulla sanità con l'Unione europea (N 9.6.11, Favre; S 12.3.12; N 11.9.12)

Dopo che i negoziati con l'Unione europea (UE) per un accordo sulla sanità sono rimasti praticamente bloccati per anni, i colloqui sono ripresi nell'estate del 2014. Tra gli elementi prioritari figura l'integrazione della Svizzera nel dispositivo UE in caso di gravi minacce sanitarie transfrontaliere. Un progetto di accordo in questo senso è stato negoziato e le divergenze in gran parte appianate. Il testo non incide sul disciplinamento dei prodotti del tabacco in Svizzera. Attualmente non è ancora possibile dire quando l'accordo sarà firmato e potrà essere sottoposto al Parlamento per approvazione.

2012 M 11.4037 Modifica della legge federale sugli esami genetici sull'essere umano (N 8.3.12, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN 10.487; S 26.9.12)

2014 M 14.3438 Nessuna selezione prenatale del sesso dalla porta di servizio! (S 16.9.14, Bruderer Wyss; N 24.11.14)

L'avamprogetto di revisione della legge federale dell'8 ottobre 2004 sugli esami genetici sull'essere umano (RS 810.12) è stato posto in consultazione tra il febbraio e il maggio del 2015. Il 17 febbraio 2016, il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della procedura di consultazione e ha deciso il prosieguo dei lavori. La consultazione ha suscitato grande interesse e la revisione di legge ha raccolto un consenso generale. Il rapporto sulla consultazione è consultabile all'indirizzo: www.ufsp.admin.ch > Temi > Persone & salute > Biomedicina & ricerca > Esami genetici > Progetti legislativi attuali. La trasmissione del messaggio al Parlamento è prevista nel 2017.

2012 P 12.3363 Garanzia della qualità nell'assistenza sanitaria invece di premi e sconti per ridurre le prestazioni (N 28.9.12, Hardegger)

2014 M 12.4171 Migliorare l'assistenza e aumentare l'efficienza nella LAMal (N 5.3.14, Gruppo liberale radicale; S 13.6.14)

Il 4 dicembre 2015, il Consiglio federale ha sottoposto al Parlamento il messaggio concernente la modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (Rafforzamento della qualità e dell'economicità; FF 2016 201), che prevede tra l'altro il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento della qualità.

La questione degli effetti degli incentivi finanziari nelle cure integrate è stata oggetto anche del progetto di revisione della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (RS 832.10) nel settore Managed Care (FF 2004 4951), respinto nella votazione popolare del 17 giugno 2012. Secondo il Consiglio federale è tuttavia necessario promuovere le cure coordinate e le ha quindi integrate nella strategia «Sanità2020», che ha adottato il 23 gennaio 2013. Prima di portare avanti questo tema è però necessario un dibattito approfondito con tutti gli attori, avviato il 26 gennaio 2015, nel quadro della seconda Conferenza nazionale «Sanità2020». In occasione di questo incontro si è discusso di misure e potenziali di miglioramento nel settore delle cure coordinate. Sulla scorta dei risultati di questo dibattito si è data priorità ai pazienti (molto) anziani con patologie multiple. Attualmente si sta attuando, congiuntamente ai principali attori, il piano di misure consolidato nell'aprile del 2016. Parallelamente si stanno vagliando misure volte a migliorare il coordinamento delle cure destinate a persone affette da malattie psichiche con in più affezioni somatiche (attuazione a partire dalla metà del 2017).

2012 P 12.3396 Adeguamento del sistema di formazione dei prezzi dei medicinali (N 28.9.12, Bortoluzzi; punto 3)

2012 P 12.3614 Nuovo metodo di fissazione dei prezzi dei medicinali (N 28.9.12, Schenker Silvia)

2014 P 14.3295 Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (1) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)

2014 P 14.3296 Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (2) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)

2014 P 14.3297 Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (3) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)

Con le revisioni dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102) e dell'ordinanza del 29 settembre 1995 sulle prestazioni (OPre; RS 832.112.31), entrate in vigore il 1° giugno 2015, il Consiglio federale ha adeguato le basi giuridiche su cui si fonda la fissazione dei prezzi dei medicinali dell'elenco delle specialità (ES), tenendo conto anche delle richieste dei postulati 12.3396, 12.3614, 14.3295, 14.3296 e 14.3297. Gli obiettivi delle modifiche erano: aumentare l'efficienza semplificando i processi, migliorare la qualità della valutazione costi-benefici, aumentare la trasparenza della decisione di fissazione dei prezzi e stabilizzare l'evoluzione dei costi dei preparati originali.

Il 14 dicembre 2015, il Tribunale federale ha deciso in ultima istanza che nel riesame triennale delle condizioni di ammissione l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) non può basarsi unicamente sul confronto con i prezzi praticati all'estero. La Corte suprema ritiene necessario anche il confronto terapeutico trasversale (confronto di un medicinale con medicinali svizzeri con uguale indicazione o effetti analoghi), come già avviene per l'ammissione di un medicinale nell'elenco delle specialità. Il Tribunale federale ha inoltre sentenziato che anche l'efficacia e l'appropriatezza devono essere verificate regolarmente. Dato che l'OAMal e l'OPre riviste, vigenti dal 1° giugno 2015, in particolare non prevedono l'obbligo di effettuare un confronto terapeutico trasversale, il Consiglio federale intende adeguare nuovamente le disposizioni (cfr. P 09.4078 e M 09.3150). Secondo il disciplinamento proposto, l'UFSP dovrà valutare, oltre all'economicità, anche l'efficacia e l'appropriatezza nel quadro di ogni riesame, in particolare nel riesame triennale delle condizioni di ammissione. Se fossero necessari accertamenti più approfonditi circa l'adempimento dei due criteri, l'UFSP può commissionare una valutazione delle tecnologie sanitarie («Health Technology Assessment»). Se risulta che i criteri dell'efficacia e/o dell'appropriatezza non sono più adempiuti, l'UFSP dovrà stralciare dall'elenco delle specialità il medicinale in questione (ev. anche un gruppo di medicinali). Con questa modifica il Consiglio federale adempie in particolare anche la richiesta del postulato 14.3297. La decisione sulle modifiche è prevista nel 1° trimestre del 2017.

2012 P 12.3716 Imporre valori di misurazione corretti e affidabili nel settore sanitario (N 14.12.12, Kessler)

Il Consiglio federale si è già detto disposto a elaborare un breve rapporto sulla problematica e a esaminare su questa base quale seguito dare ai lavori. Il rapporto è in elaborazione e dovrebbe essere disponibile nel 2017.

2013 P 13.3366 Assegni di accompagnamento e possibilità di sgravio per chi cura e assiste i propri familiari (N 13.6.13, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

Il 5 dicembre 2014 il Consiglio federale ha adottato un rapporto in cui si traccia un quadro della situazione per quanto concerne il sostegno a chi cura e assiste i propri familiari e si illustrano gli interventi necessari e il «Piano d'azione per il sostegno e lo sgravio delle persone che assistono i propri congiunti». Lo scopo del piano è di migliorare le condizioni quadro per permettere a chi assiste o cura i propri familiari di svolgere questi compiti sul lungo periodo senza che diventino un peso eccessivo. Le misure proposte devono essere attuate di concerto con i Cantoni, i Comuni e le organizzazioni private. Il rapporto («Unterstützung für betreuende und pflegende Angehörige») è consultabile all'indirizzo: www.ufsp.admin.ch > Temi > Strategie & politica > Politica nazionale della sanità > Piano d'azione per chi presta cure ai congiunti.

Il Consiglio federale considerava così adempiuto il postulato e pertanto ne ha proposto lo stralcio nel rapporto Mozioni e postulati 2014. La sottocommissione «Politica familiare» della Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale ha accolto con favore il «Piano d'azione per il sostegno e lo sgravio delle persone che assistono i propri congiunti» del Consiglio federale, ma intende occuparsi più a fondo dell'argomento e ha pertanto rifiutato di togliere dal ruolo il postulato.

Il Dipartimento federale dell'interno ha avviato l'attuazione del piano d'azione. Nel 1° trimestre del 2017, il Consiglio federale deciderà sul seguito de'attuazione delle misure delle aree di intervento 3 (certezza giuridica in caso di breve assenza dal lavoro) e 4 (congedi retribuiti o non retribuiti per l'assistenza dei congiunti). Inoltre, nel gennaio del 2017 sarà avviato il programma di promozione quadriennale per l'ulteriore sviluppo di offerte di sostegno e di sgravio destinato alle persone che assistono i propri congiunti, approvato nel marzo 2016 dal Consiglio federale nel quadro dell'iniziativa sul personale qualificato.

2013 P 12.4053 Armonizzare l'accertamento del bisogno terapeutico (N 21.6.13, Heim)

Dal settembre del 2009 all'agosto del 2011, un gruppo di gestione strategica nazionale si è occupato del progetto «Strutture tariffali», cui hanno partecipato i Cantoni e l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e che prevedeva la calibratura dei sistemi BESA e RAI/RUG. Nell'ottobre del 2013 hanno preso avvio altri lavori coordinati dall'UFSP volti ad armonizzare i tre sistemi adottati (oltre ai due citati, anche PLAISIR). Nel quadro di questo progetto è stato analizzato come e in quale misura i tempi di coordinamento e comunicazione sono riprodotti nei singoli sistemi e su quale definizione si basano le prestazioni obbligatorie dei fornitori di sistemi. Il gruppo di gestione strategica prevedeva di armonizzare in una seconda fase i diversi sistemi di accertamento del bisogno terapeutico in modo che, in linea di principio, per lo stesso caso risultasse lo stesso tempo in minuti. Alla fine del 2014, la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità ha deciso di non partecipare ai lavori e nemmeno di finanziarli. Il 16 marzo 2015 il gruppo di gestione strategica ha pertanto deciso di non attuare il progetto. L'UFSP sta esaminando come uniformare la rilevazione del bisogno di cure e garantire uno sviluppo ordinato dei sistemi impiegati mediante la definizione a livello di ordinanza di requisiti minimi. A tale scopo è stato condotto uno studio esterno che si concluderà all'inizio del 2017. Un avamprogetto di modifica d'ordinanza sarà presentato nel primo semestre del 2017.

2013 M 12.3111 LAMal. Riconoscimento delle prestazioni dei podologi diplomati per le cure dispensate ai pazienti diabetici (N 28.9.12, Fridez; S 9.9.13)

Le organizzazioni interessate sono state contattate per scritto per accertare il fabbisogno di pedicure per i diabetici e ottenere informazioni sulla prassi vigente in Svizzera. Ora è necessario analizzare le strutture attuali, il volume delle prestazioni e i bisogni futuri. Occorre inoltre valutare l'impatto sull'assistenza ai pazienti, l'efficacia delle prestazioni e l'evoluzione dei costi di un eventuale inserimento delle prestazioni dispensate dai podologi ai pazienti diabetici nell'elenco delle prestazioni LAMal. Questi lavori saranno avviati nel corso del 2017.

2013 P 11.4018 Criteri di rappresentatività per la stipulazione di convenzioni tariffali nel settore sanitario (N 11.9.13, Darbellay)

Per quanto concerne le condizioni quadro per una revisione del tariffario medico (TARMED), il Consiglio federale ha precisato che la revisione di una struttura tariffale deve essere concordata in una convenzione firmata da tutti i partner tariffali determinanti (cfr. la risposta del Consiglio federale all'interpellanza Weibel 15.3182 «Tarmed. Revisione della struttura tariffale»). I lavori in adempimento del postulato sono stati avviati ed è previsto che il relativo rapporto sia sottoposto al Consiglio federale nel 2017.

2013 P 13.3250 Come si ripercuote la franchigia sul ricorso alle prestazioni della medicina? (N 27.9.13, Schmid-Federer)

L'Ufficio federale della sanità pubblica ha commissionato un accurato studio specifico sulle questioni legate alla scelta delle franchigie e le relative ripercussioni sul ricorso a prestazioni mediche. Ha inoltre inserito una domanda in merito nell'indagine del *Commonwealth Fund*. Attualmente si stanno valutando i risultati in modo da permettere al Consiglio federale di adottare il rapporto in adempimento del postulato nel 2017.

2013 P 13.3875 Sistemi di segnalazione degli errori e comprovate conoscenze mediche a miglior garanzia della sicurezza dei pazienti (N 13.12.13, Hardegger)

La Fondazione per la sicurezza dei pazienti gestisce già oggi un sistema nazionale di segnalazione degli errori su base volontaria a cui entro il 2017 aderiranno una sessantina di ospedali. Il ricorso a sistemi di segnalazione degli errori può essere

imposto soltanto in misura limitata mediante disposizioni esecutive e presuppone in primo luogo una cultura dell'errore. Il problema degli errori, e di come evitarli, è trattato anche nei programmi pilota nazionali volti a migliorare la qualità e la sicurezza dei pazienti «Chirurgia sicura» e «Farmacoterapia sicura nei punti di interfaccia» della Fondazione per la sicurezza dei pazienti. Al fine di rafforzare queste attività, il 4 dicembre 2015 il Consiglio federale ha trasmesso al Parlamento il messaggio concernente la modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (Rafforzamento della qualità e dell'economicità; FF 2016 201). In questo quadro sarà tematizzata anche l'imposizione di misure. Al momento non è pertanto opportuno redigere un rapporto separato.

2014 M 12.3816 Parità di trattamento dei pazienti nell'accesso ai medicinali (N 22.3.13, Steiert; S 4.3.14)

Nel 2013, l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha fatto valutare l'attuazione delle disposizioni degli articoli 71a e 71b dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102). La valutazione è giunta a conclusione che l'entrata in vigore degli articoli 71a e 71b OAMal ha migliorato le condizioni procedurali che permettono la parità di accesso a terapie efficaci. Queste condizioni potrebbero tuttavia essere ancora ottimizzate. Nell'ambito dei rimborsi delle spese vi è ancora margine di risparmio. La durata dell'esame delle domande di garanzia di assunzione dei costi e la praticabilità dell'attuazione potrebbero essere ulteriormente migliorate. Misure in tal senso possono essere elaborate ed attuate direttamente dagli assicuratori-malattie e dai rispettivi servizi di medici di fiducia. La Confederazione può contribuire con adeguamenti a livello di regolamentazione.

Successivamente, nell'autunno 2014 l'UFSP ha costituito un gruppo di lavoro con le associazioni degli assicuratori, i medici di fiducia e l'industria farmaceutica. Il gruppo è giunto alla conclusione che per migliorare la situazione occorrono sia una modifica dell'OAMal sia l'adozione di misure da parte dei medici di fiducia. Questi ultimi stanno uniformando i moduli di domanda di garanzia di assunzione dei costi per semplificare la valutazione delle domande e garantire che il medico di fiducia riceva tutte le informazioni necessarie dal fornitore di prestazioni che presenta domanda. In questo modo si intende accelerare l'esame delle domande. Inoltre, si sta studiando come migliorare ulteriormente i modelli di valutazione dell'utilità adottati dai medici di fiducia.

Il Consiglio federale prevede di adeguare le disposizioni concernenti la remunerazione nel singolo caso nel 2017. Obiettivo delle modifiche è continuare a garantire una valutazione uniforme della remunerazione nel singolo caso, migliorare la collaborazione tra fornitori di prestazioni, medici di fiducia, assicuratori e titolari di un'omologazione, nonché accelerare la valutazione delle domande di garanzia di assunzione dei costi.

2014 M 11.3811 Colmare le lacune giuridiche nell'assicurazione contro gli infortuni (N 11.9.13, Darbellay; S 19.3.14; N 3.6.14)

Un gruppo di lavoro composto di rappresentanti dell'Ufficio federale della sanità pubblica e dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali ha svolto approfonditi accertamenti sulle possibilità di attuazione nei diversi rami delle assicurazioni sociali, ma non è ancora riuscito a trovare un nesso adeguato. Un'altra difficoltà è costituita dal finanziamento supplementare in ogni caso necessario.

2014 P 14.3054 Qualità della diagnosi precoce del cancro al seno. Dove si situa la Svizzera? (N 20.6.14, Heim)

Nel marzo del 2016, la Federazione swiss cancer screening ha pubblicato il suo terzo rapporto sul monitoraggio della qualità dei programmi cantonali di diagnosi precoce del cancro del seno (www.swisscancerscreening.ch > Cancro del seno > Informazioni specifiche > Monitoraggio). I dati rilevati mostrano che i programmi di screening mammografico soddisfacevano anche nel 2012 tutti i requisiti posti dalle attuali direttive europee. La vigilanza sui programmi cantonali di diagnosi precoce del cancro al seno spetta ai Cantoni. Sono stati avviati i lavori per la modifica dell'ordinanza del 23 giugno 1999 sulla garanzia della qualità dei programmi di diagnosi precoce del cancro del seno mediante mammografia (SR 832.102.4).

A completamento sono in corso lavori dell'«European Commission Initiative on Breast Cancer (ECIBC)», che, nell'ambito dell'aggiornamento delle direttive europee ordinato dalla Commissione europea, sta allestendo un quadro sistematico dettagliato dello screening mammografico (e di altri temi legati al cancro del seno) ed elaborando un nuovo programma sulla garanzia della qualità. I primi risultati sono stati pubblicati nel dicembre del 2016. Le future direttive europee e le prescrizioni in materia di qualità dovranno costituire una base per la revisione delle disposizioni sulla diagnosi precoce del cancro del seno in Svizzera.

2014 M 12.3245 Attuare un finanziamento ospedaliero conforme alla legge (N 11.9.13, Humbel; S 13.6.14; N 10.9.14)

La mozione incarica il Consiglio federale di istituire le basi legali necessarie affinché gli ospedali efficienti di buona qualità possano pianificare la realizzazione di utili nell'ambito dell'AOMS (differenza fra costi effettivi e benchmark) e successivamente utilizzarli in modo mirato. Nella sua sentenza del 7 aprile 2014, il Tribunale amministrativo federale (TAF) è giunto alla conclusione che anche dopo la revisione del finanziamento ospedaliero sarà ammesso realizzare utili grazie all'efficienza (DTAF 2014/3, consid. 2.9.4.4). I lavori per una modifica dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (RS 832.102) nel senso richiesto dalla mozione sono stati avviati tenendo conto della decisione del TAF.

2014 P 13.3224 Sgravare l'assicurazione malattie da costi ingiustificati (N 9.9.14, Humbel)

Il Consiglio federale è incaricato di accertare in che misura l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie sia gravata da costi dovuti al rilascio di certificati medici d'incapacità al lavoro. Si dovrà inoltre studiare come evitare queste spese. Come già sottolineato dal Consiglio federale nel suo parere in risposta al postulato, questi certificati sono generalmente rilasciati e fatturati nell'ambito di una visita medica. Il rilascio di un certificato non rappresenta una posizione tariffale distinta. Gli assicuratori-malattie non possono dunque distinguere questi costi dai costi delle prestazioni. Si sta inoltre esaminando la possibilità di rilevare questi costi direttamente presso i medici.

2014 P 14.3385 Forfait per caso e preventivo globale. Valutazione dei sistemi in vigore nei Cantoni (N 10.9.14, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)

Le basi del rapporto del Consiglio federale sono elaborate nel quadro del mandato concernente gli effetti della revisione sui costi e il finanziamento dell'assistenza sanitaria, che rientra nella valutazione della revisione della LAMal nel settore del finanziamento ospedaliero. I lavori, avviati nel novembre 2016, prevedono di fare il punto dell'utilizzazione del preventivo globale nei Cantoni e di eseguire un confronto dell'evoluzione del volume delle prestazioni e dei costi del settore stazionario delle cure acute nei Cantoni che lo usano e in quelli che non lo usano. I risultati saranno disponibili nel 2018.

2014 P 14.3607 Basta con lo spreco di medicinali! (N 26.9.14, Gruppo PPD-PEV)

Le misure che devono essere esaminate in adempimento del postulato riguardano gli ambiti più disparati, come l'aderenza terapeutica dei pazienti, le date di scadenza, la dispensazione di medicinali in singole dosi, nonché i margini di distribuzione e le loro differenziazioni. La legge federale del 15 dicembre 2000 sui medicinali e i dispositivi medici (LATER; RS 812.21), unitamente ad altre leggi federali quali la legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (RS 832.10), definisce il quadro del corretto utilizzo dei medicinali. La revisione ordinaria della LATER (2^a tappa), adottata dal Parlamento nella primavera del 2016, influisce anche su questo aspetto. Il Consiglio federale sta preparando un rapporto di sintesi in adempimento del postulato, che mostrerà gli effetti dei vari provvedimenti adottati dalla Confederazione per migliorare l'approvvigionamento di medicinali in termini di qualità ed efficienza dei costi e segnerà dove sarà eventualmente ancora necessario intervenire.

2014 P 14.3632 Ruolo degli assistenti di studio medico nel sistema sanitario svizzero (N 26.9.14, Steiert)

Nel novembre 2015 è stato introdotto il nuovo esame federale di professione per coordinatore di studio medico (CSM), che dà agli odierni assistenti di studio medico (ASM) la possibilità di conseguire un perfezionamento professionale di livello terziario B. Vista la sua recente introduzione, i gruppi interessati non sono ancora in grado di stabilire in che misura questo perfezionamento risponda alle loro aspettative.

Ufficio federale di statistica

2002 P 01.3733 Statistica sui posti d'accoglienza per bambini al di fuori del quadro familiare (N 22.3.02, Fehr Jacqueline)

Dall'adozione del postulato, il sistema statistico dell'Ufficio federale di statistica (UST) è stato ampliato in modo significativo. Dal novembre del 2014 l'UST pubblica i dati dettagliati sul ricorso alle strutture di custodia extrafamiliare dei bambini da parte delle economie domestiche e li aggiorna annualmente. Nel 2016, in stretta collaborazione con i Cantoni, è stata svolta una rilevazione pilota sui posti disponibili nelle strutture di custodia. Non è possibile produrre una statistica nazionale sulla base dei dati e delle informazioni oggi disponibili nei Cantoni senza prima armonizzare i dati a livello comunale e cantonale. Per quanto concerne l'offerta, il postulato potrebbe essere adempiuto integralmente soltanto in stretta collaborazione con i Cantoni e i Comuni, il che però comporterebbe un sensibile aumento del fabbisogno di risorse da parte di Cantoni, Comuni e Confederazione (UST). Per questo motivo non è possibile realizzare una statistica sull'offerta, a meno che non venga introdotta un'apposita base legale. Considerato quanto precede, il postulato sarà tolto dal ruolo in quanto non adempibile in tutte le sue componenti con la pubblicazione, prevista nel secondo trimestre del 2017, del terzo rapporto statistico sulla situazione delle famiglie (in adempimento del postulato Meier-Schatz 12.3144).

2012 P 12.3657 Evoluzione demografica e ripercussioni per l'intero settore della formazione (N 26.11.12, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Il postulato chiede uno studio dettagliato di tutti gli aspetti dei settori della formazione e della demografia e una valutazione dell'evoluzione del mercato del lavoro per settore di attività. L'andamento della congiuntura, gli sviluppi tecnologici e la crescente internazionalizzazione del mercato del lavoro rendono necessari modelli complessi per descrivere le tendenze in atto. L'Ufficio federale di statistica pubblica a scadenze regolari scenari dello sviluppo del sistema di formazione, che finora non comprendevano tuttavia una stima dell'evoluzione del mercato del lavoro per settore di attività o categoria professionale. La prossima pubblicazione, prevista per la fine del 2018, dedicherà un capitolo a parte alla presumibile evoluzione del mercato del lavoro per categoria professionale.

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

2000 P 97.3068 Promozione della proprietà di abitazioni per gli invalidi (N 4.3.99, Borel; S 15.3.00; proposta di stralcio FF 2016 6705)

2013 P 13.3548 Conseguenze dell'evoluzione dei costumi sociali sulle casse pensioni (N 27.9.13, Gruppo PPD-PEV; proposta di stralcio FF 2016 6705)

2014 P 14.3629 Sperperare l'avere della previdenza professionale per poi beneficiare delle prestazioni complementari? Questo incentivo perverso va eliminato! (N 26.9.14, Grossen Jürg; proposta di stralcio FF 2016 6705)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 16 settembre 2016 concernente la modifica della legge federale sulle prestazioni complementari all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (Riforma delle PC); 16.065.

2011 M 10.3795 Snellimento amministrativo della LPP (S 2.12.10, Graber Konrad; N 12.9.11)

Una volta conclusa la riforma della previdenza per la vecchiaia 2020, la richiesta verrà trattata nel quadro di un esame globale delle sfide future del secondo pilastro.

2012 M 09.3406 Spese per le procedure davanti ai tribunali cantonali delle assicurazioni (N 12.4.11, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 27.2.12)

La richiesta della mozione sarà integrata nel progetto di revisione della legge federale del 6 ottobre 2000 sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (RS 830.1), che verrà messo in consultazione all'inizio del 2017.

2012 M 11.4034 Calcolo delle prestazioni complementari all'AVS e all'AI. Indicizzazione degli importi massimi riconosciuti per le spese di pigione (N 12.12.11, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 1.6.12; proposta di stralcio FF 2015 793)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 17 dicembre 2014 concernente la modifica della legge federale sulle prestazioni complementari all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (Importi massimi riconosciuti per le spese di pigione); 14.098.

2012 P 12.3087 Punto della situazione sulla copertura del reddito in caso di malattia (N 15.6.12, Nordmann; punto h)

Il postulato incarica il Consiglio federale di redigere un rapporto sulla copertura del reddito dei salariati e dei lavoratori indipendenti in caso d'incapacità lavorativa dovuta a malattia che analizzi i problemi di coordinamento tra le assicurazioni d'indennità giornaliera e i regimi d'invalidità del primo e secondo pilastro. Nel suo parere del 5 dicembre 2014 in risposta alla mozione Humbel 14.3861 «Indennità giornaliera in caso di malattia. Per un'assicurazione efficace», il Consiglio federale si è detto disposto ad esaminare nel rapporto summenzionato anche la questione delle lacune di copertura in caso di perdita di guadagno per malattia nell'ambito dell'intervento tempestivo dell'assicurazione invalidità. In questo contesto si dovrà tenere conto anche della recente revisione della legge federale del 20 marzo 1981 sull'assicurazione contro gli infortuni (RS 832.20). Il rapporto sarà sottoposto al Consiglio federale presumibilmente nel 2017.

2012 P 12.3206 Violenza intrafamiliare sui bambini. Rilevamento precoce ad opera degli specialisti del settore sanitario (N 15.6.12, Feri Yvonne)

Per mancanza di risorse i lavori relativi a questo postulato hanno potuto essere avviati soltanto alla fine del 2015. Per adempiere il postulato è necessario procedere ad ampi accertamenti. Il rapporto potrà essere sottoposto al Consiglio federale presumibilmente nel primo semestre del 2018.

2012 P 12.3971 Per un sistema di rendite lineare (N 12.12.12, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 11.030)

Lo stralcio del postulato sarà proposto nel messaggio sull'ulteriore sviluppo dell'AI, la cui adozione è prevista all'inizio del 2017.

2013 P 12.3973 Conseguenze sociali del limite di età per l'assegno di formazione (N 20.3.13, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 11.481)

Il Consiglio federale adotterà il rapporto in adempimento del postulato presumibilmente nel primo trimestre del 2017.

2013 M 12.3753 Revisione dell'articolo 21 LPGa (N 14.12.12, Lustenberger; S 17.9.13)

La richiesta della mozione sarà integrata nel progetto di revisione della legge federale del 6 ottobre 2000 sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (RS 830.1), che verrà messo in consultazione all'inizio del 2017.

2013 P 12.3144 Terzo rapporto sulla situazione delle famiglie in Svizzera (N 11.9.13, Meier-Schatz)

Il rapporto è in corso di elaborazione. Per poter tenere conto degli ultimi risultati dell'indagine sulle famiglie e le generazioni e dell'indagine SILC (Statistics on Income and Living Conditions), il rapporto sarà adottato presumibilmente nel primo semestre del 2017.

2013 P 13.3813 Ammettere i trasferimenti di averi del pilastro 3a anche dopo i 59/60 anni (N 13.12.13, Weibel)

Il tema è legato alla flessibilità dell'età pensionabile e sarà trattato a livello d'ordinanza nel quadro della riforma della previdenza per la vecchiaia 2020.

2014 M 13.3650 Assegni familiari per tutti, anche per le donne disoccupate che beneficiano di IPG in seguito a maternità (S 17.9.13, Seydoux; N 5.3.14)

Nel secondo semestre del 2017 il Consiglio federale avvierà una consultazione sulla revisione parziale della legge federale del 24 marzo 2006 sugli assegni familiari (RS 836.2).

2014 M 13.3656 Rilevazione di dati sui prelievi di capitale nel secondo pilastro (S 17.9.13, Schwaller; N 5.3.14; S 11.6.14)

I primi risultati della statistica delle «nuove rendite» dovrebbero essere pubblicati nel marzo del 2017. Questi dati contengono i versamenti in capitale del secondo e terzo pilastro in funzione delle diverse categorie (PPA, vecchiaia ecc.), nonché le rendite del secondo e terzo pilastro versate per la prima volta nel 2015.

2014 P 13.4304 Rafforzare la Sessione dei giovani (N 21.3.14, Reynard)

Il Consiglio federale adatterà il rapporto in adempimento del postulato presumibilmente nel secondo trimestre del 2017.

2014 P 14.3210 Riduzione dell'importo minimo di rimborso secondo l'ordinanza sulla promozione della proprietà d'abitazioni (S 13.6.14, Zanetti)

È in fase di elaborazione il progetto di modifica dell'ordinanza del 3 ottobre 1994 sulla promozione delle proprietà d'abitazioni (RS 831.411) che dovrebbe entrare in vigore nel corso del 2017.

2014 P 13.3109 Rendere comparabili i gradi di copertura LPP (N 17.6.14, Vitali)

Le ricerche di base necessarie per adempiere il postulato sono terminate. Il rapporto sarà sottoposto al Consiglio federale presumibilmente nel 2017.

2014 P 14.3191 Integrazione dei malati psichici nel mondo del lavoro (N 20.6.14, Ingold)

Lo stralcio del postulato sarà proposto nel messaggio sull'ulteriore sviluppo dell'AI, la cui adozione è prevista all'inizio del 2017.

2014 M 13.4184 Casse pensioni. Investimenti a lungo termine sul progresso tecnologico e creazione di un fondo per il futuro della Svizzera (S 19.3.14, Graber Konrad, N 10.9.14)

I lavori per l'adempimento della mozione sono quasi terminati. Al più tardi nel terzo trimestre del 2017, il gruppo di lavoro istituito dal Consiglio federale presenterà il rapporto, in cui verranno discusse per esempio le condizioni quadro (regolamentari) più adatte per promuovere gli investimenti in «venture capital» degli istituti di previdenza. Le condizioni quadro generali per gli investimenti in «venture capital» svizzero saranno trattate nel rapporto in adempimento del postulato Derder 13.4237. Inoltre, si è svolto un workshop con rappresentanti di istituti di previdenza, del settore del «venture capital» e di diverse associazioni. È previsto un secondo workshop, durante il quale verranno presentati tra l'altro diversi progetti dell'economia privata, nati dalle discussioni svolte nel quadro della mozione Graber, tesi a costituire uno strumento svizzero per gli investimenti in «venture capital».

2014 M 13.3990 Assicurazione per l'invalidità. Urge un risanamento duraturo (S 12.12.13, Schwaller; N 3.6.14, S 16.9.14)

Il punto 1 è attuato nella legge sui fondi di compensazione (FF 2016 297), attualmente dibattuta in Parlamento.

Il punto 2 è integrato nella revisione della legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA; RS 830.1) che sarà posta in consultazione all'inizio del 2017.

Il punto 3 è integrato nel messaggio sull'ulteriore sviluppo dell'AI, che sarà adottato dal Consiglio federale all'inizio del 2017.

Lo stralcio della mozione sarà proposto nel messaggio sulla revisione della LPGA, la cui adozione da parte del Consiglio federale è prevista entro la fine del 2017.

2014 P 14.3797 Un figlio, un solo assegno (S 27.11.14, Maury Pasquier)

Il Consiglio federale adatterà il rapporto in adempimento del postulato presumibilmente nel primo trimestre del 2017.

2014 P 14.3915 Aiuto sociale. Trasparenza sull'evoluzione dei costi e sui mandati conferiti a imprese private (S 11.12.14, Bruderer Wyss)

Il rapporto in adempimento del postulato è in fase di elaborazione, con la collaborazione di Cantoni, Città e Comuni. Il Consiglio federale lo adatterà presumibilmente nel terzo trimestre del 2017.

2014 P 14.3892 Aiuto sociale. Trasparenza anziché polemica (N 12.12.14, Gruppo socialista)

Il rapporto in adempimento del postulato è in fase di elaborazione, con la collaborazione di Cantoni, Città e Comuni. Il Consiglio federale lo adatterà presumibilmente nel terzo trimestre del 2017.

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

2014 M 11.3635 Divieto di importazione di prodotti derivati dalle foche (N 29.5.12, Freysinger; S 16.9.14; N 24.11.14)

Il Consiglio federale prevede di attuare il divieto di importazione di prodotti derivati dalle foche nell'ambito delle modifiche delle ordinanze del 18 novembre 2015 concernenti l'importazione, il transito e l'esportazione di animali e prodotti animali (OITE-PT; RS 916.443.10, OITE-UE; RS 916.443.11). Dal 14 luglio al 4 novembre 2016, il Dipartimento federale dell'interno ha svolto una consultazione in merito. L'adozione delle modifiche delle ordinanze da parte del Consiglio federale è prevista nel 1° trimestre del 2017.

Swissmedic

2014 M 14.3017 Omologazione di medicinali con nuove combinazioni di principi attivi conosciuti (N 7.5.14, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 12.080; S 10.12.14)

La mozione sarà attuata nel quadro dell'adeguamento delle ordinanze d'esecuzione della rivista legge sugli agenti terapeutici (pacchetto di ordinanze sugli agenti terapeutici IV). L'avvio della consultazione è previsto nella primavera del 2017.

Dipartimento federale di giustizia e polizia

Ufficio federale di giustizia

2002 P 01.3261 Rafforzamento della posizione degli azionisti minoritari (N 11.3.02, Leutenegger Oberholzer; S 5.6.02)

2002 P 01.3329 Società per azioni. Principi della «corporate governance» (N 5.10.01, Walker Felix; S 5.6.02; punti 1–3, proposta di stralcio FF 2008 1321; punto 4 tolto dal ruolo 2005 N 117 / S 551)

2002 P 02.3086 Corporate Governance. Protezione degli investitori (N 21.6.02, Walker Felix)

2012 M 12.3654 Procedura di risanamento prima della moratoria concordataria e della dichiarazione del fallimento (S 27.9.12, Commissione degli affari giuridici CN 10.077; N 3.12.12)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 23 novembre 2016 concernente la modifica del Codice delle obbligazioni (Diritto della società anonima; FF 2017 325); 16.077.

2002 P 02.3532 Disposizioni del CO in materia edilizia. Protezione del committente (N 13.12.02, Fässler; proposta di stralcio FF 2007 4845)

2011 M 09.3392 Rafforzare i diritti dei committenti nell'eliminazione dei difetti di costruzione (N 2.3.11, Fässler; S 20.9.11)

Lo stralcio del postulato 02.3532 è stato proposto nel messaggio del 27 giugno 2007 concernente la revisione del Codice civile svizzero (Cartella ipotecaria registrata e altre modifiche della disciplina dei diritti reali); 07.061. Il 27 aprile 2009, il Consiglio nazionale non ha tolto dal ruolo il postulato, che sarà trattato unitamente alla mozione 09.3392.

L'Istituto di diritto edile svizzero e internazionale dell'Università di Friburgo è stato incaricato di redigere una perizia che determini la necessità d'intervento concreta. La perizia è disponibile dalla fine del 2013. È previsto che il Consiglio federale avvii la procedura di consultazione nel 2017.

2007 M 03.3212 Protezione giuridica per chi denuncia un caso di corruzione (N 13.6.05, Gysin Remo; S 22.3.06; N 22.6.07; proposta di stralcio FF 2013 8193)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 20 novembre 2013 concernente la modifica del Codice delle obbligazioni (Tutela in caso di segnalazione di irregolarità da parte del lavoratore); 13.094. Nell'autunno 2015, il Parlamento ha rinviato il progetto al Consiglio federale per rielaborazione. È previsto che il Consiglio federale adotti la modifica nel 2017.

2007 M 06.3554 Estensione della mozione Schweiger alle rappresentazioni di atti di cruda violenza (N 20.12.06, Hochreutener; S 11.12.07)

La presente mozione va considerata assieme alla mozione Schweiger 06.3170 «Lotta alla cybercriminalità. Protezione dei fanciulli». Quest'ultima è stata tolta dal ruolo nel quadro dei dibattiti sull'oggetto 13.025 (Legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni. Modifica).

La punibilità del consumo di rappresentazioni di cruda violenza senza possesso sarà attuata nell'ambito della legge federale sull'armonizzazione delle pene nel Codice penale, nel Codice penale militare e nel diritto penale accessorio. A fine 2012 il Consiglio federale ha preso atto dei risultati del rapporto sulla consultazione decidendo come procedere. Avrebbe dovuto adottare il relativo messaggio nella prima metà del 2016. La portata e la complessità dell'argomento hanno tuttavia sollevato domande sull'ulteriore modo di procedere, attualmente in discussione. Viene in particolare esaminato se l'oggetto va presentato in un unico progetto oppure suddiviso in progetti parziali.

2009 P 09.3366 Sfruttamento del margine di manovra offerto dal quadro normativo. Verifica della prassi dei tribunali (N 2.6.09, Jositsch)

Il postulato incarica il Consiglio federale di redigere una perizia che valuti in che misura i tribunali penali sfruttano il margine di manovra offerto dal quadro normativo istituito dal legislatore. Nel parere del 20 maggio 2009 il Consiglio federale ha proposto di accogliere il postulato, indicando che la prassi dei tribunali penali sarebbe stata illustrata nell'ambito della consultazione concernente l'avamprogetto di legge federale sull'armonizzazione delle pene nel Codice penale, nel Codice penale militare e nel diritto penale accessorio. Nel relativo rapporto esplicativo è dunque stata presentata, in base alle informazioni dell'Ufficio federale di statistica, la prassi dei tribunali per quanto riguarda le pene pronunciate. Il Consiglio federale avrebbe dovuto adottare il messaggio nel primo semestre 2016. La portata e la complessità dell'argomento hanno tuttavia sollevato domande sull'ulteriore modo di procedere, attualmente in discussione. Viene in particolare esaminato se l'oggetto va presentato in un unico progetto oppure suddiviso in progetti parziali.

2010 M 09.3422 Divieto per i videogiochi violenti (N 3.6.09, Allemann; S 18.3.10)

2010 M 07.3870 Divieto dei videogiochi violenti (N 3.6.09, Hochreutener; S 18.3.10)

I lavori relativi alle mozioni sono stati condotti nell'ambito del Programma nazionale per la protezione dell'infanzia e della gioventù dai rischi dei media e la promozione delle competenze medialità sotto la responsabilità dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali. Un gruppo di progetto ha, tra l'altro, monitorato presso i Cantoni e le associazioni di categoria le misure già attuate e programmate nel settore dei videogiochi violenti. Il 10 marzo 2011 rispettivamente il 17 giugno 2011, il Consiglio degli Stati e il Consiglio nazionale sono stati informati di questa strategia del Consiglio federale in occasione del dibattito su cinque iniziative cantonali con temi identici o simili (BE: 08.316 Divieto di «giochi violenti»; SG: 09.313 Violenza nei videogiochi e nei media: misure efficaci e uniformi per proteggere bambini e adolescenti; TI: 09.314 Revisione

dell'articolo 135 del CP; FR: 09.332 Vietare i videogiochi violenti e ZG: 10.302 Vietare i videogiochi violenti) e hanno sospeso per più di un anno il trattamento delle iniziative. Alla conclusione del Programma «Giovani e media», il 19 ottobre 2016 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno di elaborare entro la fine del 2017 una legge che regoli in modo uniforme a livello nazionale la classificazione e la limitazione della vendita di film e videogiochi in base all'età.

2010 M 09.3443 Reinserimento dei condannati (N 3.6.09, Sommaruga Carlo; S 10.12.09; N 3.3.10)

Il Codice di procedura penale (CPP; RS 312.0) è in vigore dal 1° gennaio 2011. Per esperienza, occorre attendere circa cinque anni dall'entrata in vigore prima di poter trarre conclusioni attendibili sulle esperienze maturate con una nuova legge. Solo allora è possibile definire chiaramente il reale bisogno di adeguamenti normativi. Il Consiglio federale intende pertanto dapprima osservare attentamente l'applicazione del CPP e poi proporre al Parlamento in un unico progetto le modifiche che risultassero necessarie. Questo modo di procedere corrisponde a quello chiesto dalla mozione della Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati (CAG-S; 14.3383 Adeguamento del Codice di procedura penale) accolta da entrambe le Camere. Questo progetto dovrà contenere anche le modifiche richieste dalla mozione. Sono in corso i lavori relativi all'attuazione della mozione della CAG-S.

2010 P 10.3383 Adeguare la legge sulla protezione dei dati alle nuove tecnologie (N 1.10.10, Hodgers)

2010 P 10.3651 Attacchi alla sfera privata e minacce indirette alle libertà individuali (N 17.12.10, Graber Jean-Pierre)

2012 P 12.3152 Diritto all'oblio in Internet (N 15.6.12, Schwaab)

2013 P 13.3989 Violazioni della personalità riconducibili al progresso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (S 11.12.13, Recordon)

2014 P 14.3655 Definire la nostra identità digitale e identificare le soluzioni per proteggerla (N 26.9.14, Derder)

2014 M 14.3288 Rendere l'usurpazione d'identità un reato penale a sé stante (S 12.6.14, Comte; N 24.11.14)

2014 P 14.3739 Control by design. Potenziare i diritti di proprietà per impedire le connessioni indesiderate (N 12.12.14, Schwaab)

Con il rapporto del 9 dicembre 2011 concernente la valutazione della legge federale sulla protezione dei dati (FF 2012 227), il Consiglio federale ha in parte adempiuto le richieste dei postulati 10.3383 e 10.3651. Le altre richieste nonché gli altri interventi parlamentari precedentemente menzionati saranno esaminati nel quadro dell'attuale revisione della legge federale del 19 giugno 1992 sulla protezione dei dati (LPD; RS 235.1). Il postulato 14.3655 verrà inoltre trattato nel quadro della strategia «Svizzera digitale» nonché dal gruppo di esperti «Per il futuro del trattamento e della sicurezza dei dati» che si occupa anche del postulato 14.3739. Il 21 dicembre 2016 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione in merito alla revisione totale della LPD.

2010 M 08.3131 Lesioni personali intenzionali: inasprimento del quadro penale (N 3.6.09, Joder; S 23.9.10; N 8.12.10)

La mozione incarica il Consiglio federale di inasprire, mediante le necessarie modifiche legislative, le sanzioni previste per le lesioni personali intenzionali. Nell'ambito della prevista legge federale sull'armonizzazione delle pene nel Codice penale (CP; RS 311.0), nel Codice penale militare del 13 giugno 1927 e nel diritto penale accessorio, il Consiglio federale ha proposto nell'avamprogetto per la consultazione di aumentare la pena detentiva minima per quanto concerne le lesioni gravi intenzionali (art. 122 CP). A fine 2012 il Consiglio federale ha preso atto dei risultati del rapporto sulla consultazione decidendo come procedere. Avrebbe dovuto adottare il messaggio nella prima metà del 2016. La portata e la complessità dell'argomento hanno tuttavia sollevato domande sull'ulteriore modo di procedere, attualmente in discussione. Viene in particolare esaminato se l'oggetto va presentato in un unico progetto oppure suddiviso in progetti parziali.

2010 M 10.3138 Ampliare la cognizione del Tribunale federale in caso di ricorsi contro sentenze della Corte penale del Tribunale penale federale (S 10.6.10, Janiak; N 17.12.10; proposta di stralcio FF 2013 6121 e messaggio aggiuntivo FF 2016 5587)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 4 settembre 2013 concernente la modifica della legge sul Tribunale federale (Ampliamento della cognizione sui ricorsi in materia penale) e nel messaggio aggiuntivo del 17 giugno 2016 concernente la modifica della legge sul Tribunale federale (Istituzione di una corte d'appello in seno al Tribunale penale federale); 13.075.

2011 M 08.3790 Proteggere i minori dai maltrattamenti e dagli abusi sessuali (N 3.6.09, Aubert; S 29.11.10, N 2.3.11; proposta di stralcio FF 2015 2751)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 15 aprile 2015 concernente la modifica del Codice civile svizzero (Protezione dei minorenni); 15.033.

2011 M 09.4017 Proteggere le mogli picchiate (N 3.3.10, Perrin; S 30.5.11)

2013 M 12.4025 Proteggere meglio le vittime di violenza domestica (S 14.3.13, Keller-Sutter; N 23.9.13)

Il 7 ottobre 2015 il Consiglio federale ha posto in consultazione l'avamprogetto di legge federale per migliorare la protezione delle vittime di violenza. È previsto che il Consiglio federale adotti il messaggio nel 2017.

2011 M 10.3524 Per un diritto successorio al passo con i tempi (S 23.9.10, Gutzwiller; N 2.3.11; S 7.6.11)

2014 P 14.3782 Regole per la «morte digitale» (N 12.12.14, Schwaab)

Le mozioni chiedono di rendere più flessibile il diritto successorio adeguandolo alla mutata realtà demografica, familiare e sociale. Nel 2013 sono state richieste tre perizie esterne in cui sono illustrate le possibili strutture di un futuro diritto successorio. Il 4 marzo 2016 il Consiglio federale ha avviato la consultazione dell'avamprogetto sulla revisione del diritto successorio. È previsto che il Consiglio federale adotti il messaggio nel 2017.

2011 M 11.3223 Abbreviare la procedura penale minorile. Valutazione dell'efficacia (N 17.6.11, Ingold; S 21.12.11)

La mozione chiede al Consiglio federale di adottare misure tese a valutare il conseguimento dell'obiettivo di abbreviare la procedura penale minorile e la sua efficacia. Nel suo parere, il Consiglio federale ha proposto di accogliere la mozione, indicando tuttavia l'impossibilità di effettuare una valutazione nel senso strettamente scientifico del termine data la mancanza di dati di paragone per il periodo precedente all'entrata in vigore del Codice di procedura penale minorile del 20 marzo 2009 (PPMin; RS 312.1). La mozione della Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati (14.3383 Adeguamento del Codice di procedura penale) chiede di esaminare l'efficacia nella prassi del Codice di procedura penale (CPP; RS 312.0) e di presentare entro la fine del 2018 eventuali modifiche legislative necessarie. Nel quadro dei lavori di attuazione della mozione verrà esaminata anche l'efficienza nella prassi della PPMIn. Eventuali modifiche necessarie della PPMIn verrebbero attuate insieme alla revisione del CPP.

2012 M 11.3925 Fallimenti. Impedire gli abusi (S 5.12.11, Hess; N 28.2.12)

La mozione incarica il Consiglio federale di creare le basi legali affinché non sia più possibile dichiarare il fallimento per sottrarsi ai propri obblighi. Il 22 aprile 2015 il Consiglio federale ha posto in consultazione l'avamprogetto e il rispettivo rapporto. È previsto che il Consiglio federale adotti il messaggio nel 2017.

2012 M 12.3001 Autorizzare i tornei di poker a chiare condizioni (N 28.2.12, Commissione degli affari giuridici CN 10.527; S 12.6.12; N 26.9.12; proposta di stralcio FF 2015 6849)

2013 P 13.4004 Protezione sociale in Svizzera e nei Paesi limitrofi. Riflessioni sulla legge svizzera sui giochi in denaro (N 13.12.13, Lehmann; proposta di stralcio FF 2015 6849)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 21 ottobre 2015 concernente la legge sui giochi in denaro; 15.069.

2012 M 11.3909 Un diritto del mandato e un articolo 404 CO al passo coi tempi (N 23.12.11, Barthassat; S 27.9.12)

La mozione incarica il Consiglio federale di sottoporre al Parlamento una modifica dell'articolo 404 del Codice delle obbligazioni (CO; RS 220), affinché questo articolo possa rispondere alle attuali esigenze nel campo economico e giuridico. La modifica è volta a permettere alle parti di istaurare un rapporto di mandato realmente duraturo. Il 16 settembre 2016 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione concernente la revisione del CO (Norme sul mandato).

2012 M 12.3012 Legge federale sul diritto internazionale privato. Mantenere l'attrattiva della Svizzera quale sede arbitrale internazionale (N 1.6.12, Commissione degli affari giuridici CN 08.417; S 27.9.12)

Nel quadro dei lavori della sottocommissione della Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale (CAG-N) sull'iniziativa parlamentare Lüscher 08.417 «Legge federale del 18 dicembre 1987 sul diritto internazionale privato. Modifica dell'articolo 7» (tolta dal ruolo dal Consiglio nazionale il 17 giugno 2016), la CAG-N ha proposto la presente mozione che incarica il Consiglio federale di presentare un progetto teso ad aggiornare le disposizioni sull'arbitrato internazionale contenute nella legge federale del 18 dicembre 1987 sul diritto internazionale privato (RS 291) con lo scopo di mantenere l'attrattiva della Svizzera quale sede arbitrale internazionale. I lavori preliminari sono conclusi e nel 2017 il Consiglio federale avvierà la consultazione sul corrispondente avamprogetto.

2012 P 12.3641 Inquadramento delle pratiche delle agenzie d'incasso (S 27.9.12, Comte)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare la necessità di inquadrare meglio le pratiche delle agenzie d'incasso, in particolare introducendo limiti chiari ai metodi ammessi per ottenere l'importo dovuto dal debitore. Il Consiglio federale valuterà anche il divieto di accollare al debitore le spese di gestione. Gli accertamenti corrispondenti sono in corso e il rapporto è atteso per il 2017.

2012 P 11.3200 Stranieri extra-europei: abrogare il divieto di accesso agli alloggi delle cooperative abitative (N 3.12.12, Hodgers)

Il 1° aprile 2015 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di elaborare un avamprogetto di revisione della Lex Koller. In questo quadro sarà attuato anche il presente postulato. È previsto che il Consiglio federale avvii la consultazione sul corrispondente avamprogetto nel 2017.

2012 P 12.3957 Arginare il turismo dei debitori (N 14.12.12, Candinas)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare misure legali e organizzative che consentano di arginare tale fenomeno in modo semplice, senza ostacoli burocratici e nel rispetto delle sfere di competenza esistenti. Se tutti i registri delle esecuzioni fossero collegati elettronicamente tra di loro, i dati armonizzati e gli uffici di esecuzione abilitati ad accedere a tutte le informazioni disponibili, i singoli uffici sarebbero in grado di fornire informazioni sui procedimenti esecutivi su scala nazionale. Considerata la complessità a livello tecnico e la delicatezza di talune questioni giuridiche (impiego di un identificatore unico per le persone fisiche), le riflessioni sulla fattibilità della richiesta sono ancora in corso. L'adozione del rapporto è prevista per il primo semestre del 2017.

2013 M 12.3372 Emanazione di una legge esaustiva sugli avvocati (N 28.9.12, Vogler; S 14.3.13)

La revisione della legge sugli avvocati subisce un ritardo a causa del progetto pilota dell'autorità cantonale di vigilanza sugli avvocati del Cantone di San Gallo e della Federazione svizzera degli avvocati, che prevede la riunione dei registri cantonali in un registro centrale presso la Confederazione. I risultati di questo progetto pilota sono attesi nel 2017

2013 P 13.3217 Modernizzare il Codice delle obbligazioni (S 18.6.13, Bischof)

2013 P 13.3226 Modernizzare il Codice delle obbligazioni (N 21.6.13, Caroni)

I due postulati incaricano il Consiglio federale di stilare un rapporto che illustri se è disposto a sottoporre al Parlamento un disegno di parte generale del Codice delle obbligazioni (CO; RS 220) moderna e a misura di utente. I relativi lavori sono in corso. Nel primo trimestre del 2017 è prevista la realizzazione di un sondaggio sulla necessità di rivedere il CO.

2013 M 12.4077 Definizione di carcerazione preventiva. Abbandono dell'esigenza della recidiva effettivamente realizzata (N 22.3.13, Gruppo liberale radicale; S 11.9.13)

La mozione incarica il Consiglio federale di modificare l'articolo 221 capoverso 1 lettera c del Codice di procedura penale (RS 312.0) affinché la carcerazione preventiva o di sicurezza possa essere ordinata quando l'imputato è gravemente indiziato di un crimine o un delitto e vi è il fondato timore che minacci seriamente la sicurezza altrui commettendo gravi crimini o delitti. L'esigenza della recidiva effettivamente realizzata va abbandonata. Il Consiglio federale tratterà la richiesta della mozione nel quadro della mozione della Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati (CAG-S) 14.3383 Adeguamento del Codice di procedura penale. Sono in corso i lavori di attuazione della mozione della CAG-S.

2013 P 13.3672 Chiarimento di questioni religiose (N 13.12.13, Aeschi)

L'Ufficio federale di giustizia ha praticamente concluso il rapporto. È previsto che il Consiglio federale lo adotti nella primavera del 2017.

2013 P 13.3694 Sgravare il Tribunale federale dai casi di poco conto (N 13.12.13, Caroni)

È in preparazione una revisione della legge del 17 giugno 2005 sul Tribunale federale (RS 173.110). La procedura di consultazione si è conclusa il 29 febbraio 2016. L'esame chiesto dal postulato sarà oggetto di un rapporto nel quadro del messaggio sulla predetta revisione.

2014 M 10.3634 Le autorità sotto la pressione della crisi finanziaria e della trasmissione dei dati di clienti di UBS agli Stati Uniti (5) (S 23.9.10, Commissione della gestione CS; N 2.3.11; S 19.3.14)

La mozione chiede una modifica del Codice penale (RS 311.0) al fine di creare una responsabilità penale del debitore nei confronti del creditore, quando il debitore in questione, data la sua importanza sistemica, è sostenuto finanziariamente grazie a un intervento considerevole dello Stato e che la necessità di questo sostegno risulta principalmente da una cattiva gestione del debitore medesimo. Poiché si tratta di una modifica di poca entità e urgenza, non occorre attuarla mediante un progetto separato. Nella prima metà del 2017 verrà esaminato se occorre integrarla in un altro progetto di legge adeguato.

2014 M 11.3911 Carcerazione preventiva per gli indagati pericolosi (N 23.9.13, Amherd; S 19.3.14)

La mozione chiede di completare le disposizioni sulla carcerazione preventiva nel Codice di procedura penale (CPP; RS 312.0) affinché la carcerazione preventiva o di sicurezza possa essere ordinata non solo quando gravi crimini o delitti minacciano seriamente la sicurezza altrui, dopo che sono stati commessi reati analoghi in precedenza, ma anche se per altri motivi sussiste il pericolo di recidiva. Al momento viene attuata la mozione della Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati (CAG-S; 14.3383 Adeguamento del Codice di procedura penale). La mozione chiede di esaminare l'efficienza nella prassi del CPP e di sottoporre il progetto a eventuali modifiche entro la fine del 2018. In tale sede verranno esaminati i motivi e le condizioni per ordinare la carcerazione preventiva e di sicurezza. Eventuali modifiche ai sensi della presente mozione verranno pertanto presentate alla CAG-S nel quadro dell'attuazione della mozione 14.3383.

2014 M 13.3931 Promozione e ampliamento degli strumenti di applicazione collettiva del diritto (N 13.12.13, Birrer-Heimo; S 12.6.14)

2014 P 14.3804 Codice di procedura civile. Prime esperienze e miglioramenti (N 12.12.14, Vogler)

Con la trasmissione del postulato 14.4008, il Consiglio degli Stati ha incaricato il Consiglio federale di esaminare l'efficienza nella prassi del Codice di procedura civile (RS 210) e di presentare il rispettivo messaggio al Parlamento entro la fine del 2018. Al contempo verranno trattati i presenti interventi parlamentari. I corrispondenti lavori sono in corso ed è previsto che il Consiglio federale ponga in consultazione il corrispondente avamprogetto a fine del 2017.

2014 P 13.4193 Diritto svizzero in materia di risanamento. Integrare i privati nella riflessione (S 19.3.14, Hêche)

L'intervento parlamentare incarica il Consiglio federale di esaminare la possibilità di introdurre nel diritto svizzero una procedura incentrata sul risanamento dei privati. I rispettivi lavori sono in corso ed è previsto che il Consiglio federale adotti il rapporto a fine del 2017.

2014 P 14.3079 Opportunità eque per misure volontarie in materia di parità salariale (S 12.6.14, Häberli-Koller)

Il postulato incarica il Consiglio federale di redigere un rapporto che esamini fino a che punto le misure volontarie permettono di conseguire la parità salariale tra i due sessi. Il Consiglio federale affronterà tale argomento nel suo messaggio concernente la modifica della legge federale del 24 marzo 1995 sulla parità dei sessi, atteso per la metà del 2017.

2014 P 14.3382 Bilancio sull'attuazione in Svizzera del diritto a essere sentiti di cui all'articolo 12 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (N 8.9.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare se il diritto a essere sentiti secondo l'articolo 12 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (RS 0.107) è rispettato in Svizzera, in particolare nelle procedure giuridiche e amministrative, e dove sono necessari miglioramenti. Fino a oggi tale questione è stata oggetto di vari esami. Nel 2017 è previsto un esame con esperti esterni sul quale si fonderà il rapporto del Consiglio federale.

2014 P 14.3776 Professionalizzazione dello Stato sociale a ogni costo? (N 12.12.14, Schneeberger)

2014 P 14.3891 APMA. Prime constatazioni in seguito alla professionalizzazione (N 12.12.14, Gruppo socialista)

I due postulati incaricano il Consiglio federale di provvedere a una prima valutazione del nuovo diritto in materia di protezione dei minori e degli adulti. I corrispondenti lavori sono conclusi, nel 2017 il Consiglio federale adatterà il relativo rapporto.

Ufficio federale di polizia

2014 P 13.4011 Proteggere meglio sul piano penale gli impiegati dello Stato contro gli atti di violenza (N 11.3.14, Commissione degli affari giuridici CN)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare la necessità di adottare misure al fine di garantire una migliore protezione degli impiegati statali contro la violenza. Partendo dal presupposto che i lavori legislativi in corso sul miglioramento delle norme di diritto civile sulla protezione delle vittime di violenza (modifiche CC, CPC, CP e CPM) avrebbero integrato anche l'argomento specifico della migliore protezione degli impiegati di Stato contro la violenza, non si è ancora proceduto alla redazione del rapporto in adempimento del postulato. Dai risultati della procedura di consultazione emerge tuttavia che l'argomento specifico non sarà oggetto del progetto di legge menzionato. Il rapporto in adempimento del presente postulato intende inoltre trattare determinati aspetti del postulato Guhl 16.3831 Migliore tutela giuridica per le forze d'intervento in caso di uso di armi da fuoco, come ad esempio la questione dei disciplinamenti attuali sull'uso delle armi da fuoco da parte degli agenti di polizia per determinare se e in che misura tali normative garantiscono una sufficiente certezza del diritto agli agenti pubblici. Nella seconda metà del 2017 il Consiglio federale sottoporrà il rispettivo rapporto al Parlamento.

2014 M 14.3001 Consultazione in rete di dati personali (N 6.5.14, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 8.9.14)

La mozione incarica il Consiglio federale di proporre una modifica di legge che conferisca alla polizia dei trasporti i medesimi diritti di consultazione in rete di dati personali di cui gode il Corpo delle guardie di confine. Per velocizzare l'attuazione della mozione, il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) intendeva, nel quadro della revisione dell'ordinanza RIPOL del 26 ottobre 2016 (RS 361.0), concedere alla polizia dei trasporti un accesso online a vari sistemi d'informazione per effettuare controlli d'identità e identificare le persone. In questo modo la mozione sarebbe stata attuata, per quanto possibile, a livello di ordinanza. Dalla procedura amministrativa interna risulta tuttavia che la concessione degli accessi proposti richiede una base legale formale. Il mandato legale conferito alla polizia dei trasporti al fine di garantire la protezione dei viaggiatori, degli impiegati, delle merci trasportate, dell'infrastruttura e dei veicoli è molto limitato, per cui la polizia dei trasporti non può essere considerata alla stregua delle autorità statali di polizia o di sicurezza oppure delle dogane. In occasione della sua seduta del 26 ottobre 2016 il Consiglio federale ha pertanto deciso di porre in vigore la modifica dell'ordinanza RIPOL escludendo tuttavia gli accessi previsti per la polizia dei trasporti. L'attuazione della mozione verrà integrata nell'avamprogetto sui nuovi dispositivi delle misure preventive di polizia per la lotta al terrorismo. Il 22 giugno 2016 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di elaborare il menzionato avamprogetto. Così i Cantoni potranno esprimere il loro parere particolareggiato sul ruolo e le competenze della polizia dei trasporti nell'ambito della sicurezza svizzera. È previsto che il Consiglio federale avvii la procedura di consultazione entro la fine del 2017.

Segreteria di Stato della migrazione

2008 M 06.3445 L'integrazione in quanto compito sociale e statale di fondamentale importanza (S 21.3.07, Schiesser; N 19.12.07, S 11.3.08; proposta di stralcio FF 2013 2045)

2008 M 06.3765 Piano d'azione «Integrazione» (N 19.12.07, Gruppo socialista; S 2.6.08; proposta di stralcio FF 2013 2045)

2009 M 08.3094 Espulsione di stranieri che rifiutano di integrarsi (N 3.6.09, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 23.9.09; proposta di stralcio FF 2013 2045)

2010 M 09.4230 Integrazione degli stranieri. Offerta di corsi di lingua commisurata alle necessità (N 3.3.10, Tschümperlin; S 1.6.10; proposta di stralcio FF 2013 2045)

2011 M 10.3343 Legge quadro sull'integrazione (N 17.12.10, Commissione delle istituzioni politiche CN 09.505; S 10.3.11; N 15.12.11; proposta di stralcio FF 2013 2045)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio dell'8 marzo 2013 concernente la modifica della legge federale sugli stranieri (Integrazione); 13.030.

2014 M 13.3455 Statistica sull'espulsione di criminali stranieri (N 27.9.13, Müri; S 19.3.14)

La statistica sull'espulsione di criminali stranieri richiesta dalla mozione viene in un primo momento allestita dall'Ufficio federale di statistica sulla base delle espulsioni ordinate in virtù del diritto penale e registrate nel casellario giudiziale informatizzato VOSTRA. Con l'attuazione dell'iniziativa espulsione, il 1° ottobre 2016 è stata introdotta l'espulsione dal territorio svizzero.

In un secondo tempo sarà allestita una statistica esaustiva fondata sul sistema SIMIC che prevede inoltre tutte le misure di allontanamento ordinate in virtù del diritto sugli stranieri e non in seguito alla commissione di un reato.

2014 M 11.3831 Richiedenti l'asilo. Negoziare accordi di riammissione con i più importanti Paesi di origine (N 17.4.13, Gruppo dell'Unione democratica di Centro; S19.3.14; N 12.6.14)

Dal 2014 sono stati firmati o posti in vigore complessivamente 10 accordi di riammissione (Angola, Azerbaigian, Camerun, Cile, Cina, India, Kazakistan, Kuwait, Sri Lanka, Tunisia). Sono in corso trattative con altri Stati.

2014 M 11.3832 Richiedenti l'asilo. Provvedere affinché l'Algeria applichi l'accordo di riammissione (17.4.13, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 19.5.14; N 12.6.14)

L'accordo di riammissione con l'Algeria funziona relativamente bene. Le autorità algerine identificano formalmente i richiedenti l'asilo respinti e rilasciano loro documenti di viaggio sostitutivi. L'accordo non prevede voli speciali. La difficoltà risiede nell'organizzazione del viaggio di ritorno su voli di linea. Nel 2016 (stato 30.11.2016) 74 richiedenti l'asilo respinti hanno lasciato autonomamente la Svizzera e sono stati effettuati 22 rinvii verso l'Algeria. Nel 2016 i casi di esecuzione pendenti sono leggermente diminuiti, da 830 a 689 casi.

Istituto Federale della Proprietà Intellettuale

2010 P 10.3263 La Svizzera ha bisogno di una legge contro lo scaricamento illegale di musica da Internet? (S 10.6.10, Savary)

2012 P 12.3326 Verso un diritto di autore equo e compatibile con la libertà degli utenti di Internet (S 5.6.12, Recordon)

2012 P 12.3173 Indennità adeguate per gli artisti, nel rispetto della sfera privata degli utenti di Internet (N 15.6.12, Glättli)

2014 M 14.3293 Tassa sui supporti audio e audiovisivi vergini (N 12.6.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 26.11.14)

Il 2 dicembre 2016 il Consiglio federale ha preso atto del rapporto sui risultati della procedura di consultazione in merito alla modernizzazione del diritto d'autore. I pareri sul modo di procedere della revisione parziale sono in parte estremamente divisi. Il Dipartimento federale di giustizia e polizia ha avviato accertamenti tesi a raggiungere un consenso più ampio sul progetto. L'esito delle discussioni e i risultati della procedura di consultazione confluiranno nella decisione sulle tappe successive.

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Segreteria generale

2008 M 07.3529 Negoziati con la Turchia sulla prestazione del servizio militare (N 5.10.07, Fehr Mario; S 17.03.08)

La Turchia considera che i cittadini aventi doppia nazionalità turca e svizzera hanno adempiuto il servizio militare se hanno assolto in Svizzera il servizio militare oppure, dal 2012, il servizio di protezione civile o il servizio civile. Per contro, i cittadini aventi doppia nazionalità che in Svizzera sono stati esentati dal servizio militare e pagano la tassa d'esenzione dall'obbligo militare, al momento in Turchia non sono esentati dal servizio militare.

Finora non si è ancora parlato dell'avvio concreto di negoziati per cui anche la data della loro conclusione e la forma giuridica di un eventuale risultato delle trattative non sono chiari. Nel corso delle regolari consultazioni consolari, la Svizzera cerca di rendere attenta la Turchia alla problematica e di giungere a una soluzione. Tra gli obiettivi figurano tuttora il riconoscimento, da parte della Turchia, della tassa d'esenzione dall'obbligo militare svizzera e l'avvio di negoziati in vista di un accordo concernente l'adempimento dell'obbligo di prestare servizio militare da parte di cittadini aventi doppia nazionalità turca e svizzera. Nell'interesse di tali cittadini, la Svizzera ritiene tuttora opportuno risolvere sul piano bilaterale la questione dell'adempimento degli obblighi militari.

2010 M 09.4081 Prontezza più elevata per il servizio di polizia aerea anche al di fuori dei normali orari di lavoro (S 16.3.10, Hess; N 15.9.10)

L'esercito prevede un'attuazione a tappe della mozione fino alla fine del 2020.

Nel 2015 i concetti sono stati sperimentati durante sei settimane. Nel 2016 è stata attuata la prima tappa. Sull'arco di 50 settimane due FA/-18 posti di volta in volta in prontezza d'allarme dalle ore 08.00 alle 18.00 hanno potuto decollare entro 15 minuti al massimo. Dal 2017 questa prontezza sarà estesa a 365 giorni all'anno dalle ore 08.00 alle 18.00. Le condizioni necessarie a livello di materiale e di personale sono adempiute.

Dal 2019 la fascia oraria della prontezza sarà ampliata dalle ore 06.00 alle 22.00. Entro la fine del 2020, l'obiettivo della mozione sarà interamente realizzato.

La mozione potrà essere tolta dal ruolo soltanto con l'attuazione completa delle disposizioni entro la fine del 2020.

2011 P 11.3753 Vendite di immobili del DDPS (S 27.9.11, Commissione della politica di sicurezza CS)

2013 P 13.4015 Utilizzare per scopi pubblici gli immobili del DDPS non più necessari (N 13.3.14, Commissione delle finanze CN)

La modifica delle basi legali per l'ulteriore sviluppo dell'esercito è stata approvata dalle Camere federali il 18 marzo 2016. Il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) ha pertanto finalizzato il progetto di concetto relativo agli stazionamenti presentato nel novembre del 2013. Su tale base ha rielaborato la parte programmatica del Piano settoriale militare sottoponendola per parere ai Cantoni fino alla fine di gennaio 2017. Il Consiglio federale prenderà una decisione sull'adeguamento del Piano settoriale militare e sulle previste rinunce prevedibilmente a metà 2017.

Contemporaneamente alla parte programmatica del Piano settoriale militare, nel quadro di un'audizione secondo l'articolo 19 dell'ordinanza del 28 giugno 2000 sulla pianificazione del territorio (RS 700.1), il DDPS ha parimenti sottoposto al parere dei Cantoni il progetto di ordinanza concernente la messa fuori servizio di immobili del DDPS. Tale ordinanza disciplina, in virtù dell'articolo 130a capoverso 1 della legge militare del 3 febbraio 1995 (RS 510.10), il processo di messa fuori servizio e il coinvolgimento dei Cantoni. Essa sarà adottata al più tardi con la decisione del Consiglio federale relativa al Piano settoriale militare del DDPS.

Il postulato 13.4015 Utilizzare per scopi pubblici gli immobili del DDPS non più necessari, depositato dalla Commissione delle finanze, chiede a sua volta al Consiglio federale di illustrare in un rapporto in che modo utilizzare gli immobili del DDPS non più necessari. Ora che le basi sono state elaborate e sottoposte al parere dei Cantoni, il Consiglio federale adotterà, prevedibilmente a metà 2017, un rapporto comune per entrambi i postulati unitamente alla parte programmatica del Piano settoriale militare.

2013 M 13.3495 Concetto relativo agli stazionamenti nell'interesse dello Stato e del Paese (N 27.9.13, Glanzmann; S 5.3.14)

Il Consiglio federale ritiene che con il progetto di concetto relativo agli stazionamenti presentato nel novembre del 2013 si è tenuto debitamente conto della mozione. Nel frattempo, la modifica delle basi legali per l'ulteriore sviluppo dell'esercito è stata approvata dalle Camere federali il 18 marzo 2016. Il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) ha pertanto finalizzato il progetto di concetto relativo agli stazionamenti e lo ha pubblicato nella versione 1.5. del 30 settembre 2016. Su tale base il DDPS ha altresì rielaborato la parte programmatica del Piano settoriale militare sottoponendola per parere ai Cantoni fino alla fine di gennaio 2017. Il Consiglio federale prenderà prevedibilmente a metà 2017 una decisione sull'adeguamento del Piano settoriale militare confermando definitivamente le previste rinunce. Di conseguenza, il Consiglio federale attuerà definitivamente la mozione.

Dipartimento federale delle finanze

Segreteria generale

2005 M 05.3152 Rappresentanza delle minoranze linguistiche negli Uffici federali (N 17.6.05, Berberat; S 29.9.05)

2005 M 05.3174 Rappresentanza delle minoranze linguistiche negli Uffici federali (S 14.6.05, Studer Jean; N 8.3.06)

Le mozioni invitano il Consiglio federale a provvedere affinché le comunità linguistiche siano equamente rappresentate nei posti di responsabili degli Uffici federali e a privilegiare, a parità di competenze, i candidati romandi e ticinesi finché la quota delle minoranze linguistiche in seno all'Amministrazione federale sia proporzionale a quella nella popolazione complessiva. Il Consiglio federale dovrà altresì assicurare che nei vari Uffici federali le minoranze linguistiche nazionali siano equamente rappresentate non solo a livello di quadri, ma anche a livello di tutti gli impiegati.

La revisione dell'ordinanza del 4 giugno 2010 sulle lingue (RS 411.11; RU 2014 2987) e la revisione totale delle Istruzioni del 27 agosto 2014 concernenti il plurilinguismo (FF 2014 5681), entrate in vigore il 1° ottobre 2014, riprendono in linea di massima le richieste di entrambe le mozioni. Il 13 marzo 2015 il Consiglio federale ha inoltre approvato il rapporto di valutazione Promozione del plurilinguismo, della delegata federale al plurilinguismo, e le raccomandazioni sulla politica del plurilinguismo (www.plurilingua.admin.ch). In termini concreti, l'obiettivo delle mozioni potrà tuttavia essere realizzato soltanto dopo la loro attuazione e a seguito dell'avvenuta valutazione nel corso della legislatura 2016–2019, i cui esiti verranno pubblicati in un rapporto all'indirizzo del Consiglio federale.

2014 M 13.3841 Commissione di esperti per il futuro del trattamento e della sicurezza dei dati (S 3.12.13, Rechsteiner Paul; N 13.3.14; S 4.6.14)

In adempimento della mozione, il Dipartimento federale delle finanze ha formato un gruppo di esperti provenienti dal mondo dell'economia, dell'amministrazione e della ricerca. Si è rinunciato a costituire una commissione poiché esse sono generalmente istituite a tempo indeterminato. La seduta costitutiva del gruppo di esperti ha avuto luogo il 25 settembre 2015. La sua entrata in operatività è stata posticipata, poiché i relativi compiti e obiettivi dovevano essere precisati e definiti per evitare sovrapposizioni con ulteriori lavori tematicamente simili – uno su tutti la Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi. Frattanto il gruppo di esperti ha svolto diverse consultazioni con rappresentanti di gruppi di interesse della società. Tenendo conto del contesto sociale nel suo complesso, il gruppo di esperti ha costituito sottogruppi di lavoro che analizzano l'elaborazione dei dati dal punto di vista delle parti interessate nei loro reciproci rapporti (ad es. il B2C, Business to Consumer). Il rapporto finale dovrebbe essere depositato al più tardi entro la metà del 2018.

2014 P 12.4050 Analisi dettagliata del plurilinguismo nei vertici dell'Amministrazione federale (N 16.9.14, Romano)

2014 P 12.4265 Analisi dettagliata dei bisogni di plurilinguismo nell'Amministrazione federale (N 25.9.14, Cassis)

I postulati invitano il Consiglio federale ad attuare misure concrete e tempestive a favore della pluralità linguistica nei vertici dello Stato e a definire i bisogni prioritari di plurilinguismo nell'Amministrazione federale.

La revisione dell'ordinanza del 4 giugno 2010 sulle lingue (RS 411.11; RU 2014 2987) e la revisione totale delle Istruzioni del 27 agosto 2014 concernenti il plurilinguismo (FF 2014 5681), entrate in vigore il 1° ottobre 2014, riprendono in linea di massima le richieste di entrambi i postulati. Il 13 marzo 2015 il Consiglio federale ha inoltre approvato il rapporto di valutazione Promozione del plurilinguismo, della delegata federale al plurilinguismo, e le raccomandazioni sulla politica del plurilinguismo (www.plurilingua.admin.ch). In termini concreti, l'obiettivo dei postulati potrà tuttavia essere realizzato soltanto dopo la loro attuazione e a seguito dell'avvenuta valutazione nel corso della legislatura 2015–2019, i cui esiti verranno pubblicati in un rapporto all'indirizzo del Consiglio federale.

Organo direzione informatica della Confederazione

2008 M 07.3452 Centralizzazione dei fornitori di prestazioni IT (N 5.10.07, Noser; S 5.3.08; proposta di stralcio FF 2011 8263)

Lo stralcio è stato proposto nel rapporto del Consiglio federale del 9 dicembre 2011; 13.028. Il 7 dicembre 2016 il Consiglio nazionale in quanto Camera prioritaria ha approvato la proposta di togliere dal ruolo la mozione. Non ancora trattata dal Consiglio degli Stati.

2011 M 10.3640 Competenze nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni dell'Amministrazione federale (N 1.12.10, Commissione delle finanze CN; S 16.6.11; FF 2016 3759)

2011 M 10.3641 Verifica della gestione della soluzione informatica SAP nell'Amministrazione federale (N 1.12.10, Commissione delle finanze CN; S 16.6.11; FF 2016 3767)

Lo stralcio è stato proposto nei rapporti del Consiglio federale del 25 maggio 2016; 16.069 e 16.070). Il 7 dicembre 2016 il Consiglio nazionale in quanto Camera prioritaria ha approvato la proposta di togliere dal ruolo le mozioni. Non ancora trattate dal Consiglio degli Stati.

2014 P 14.3532 Programmi Open Source nell'Amministrazione federale. Punto della situazione e prospettive (N 26.9.14, Graf-Litscher)

Con la mozione, il Consiglio federale è stato incaricato di presentare un rapporto che illustri gli obiettivi raggiunti sinora con la strategia Open Source dell'Amministrazione federale pubblicata nel 2005 (strategia OSS) nonché dove sussiste ancora

necessità d'intervento. Il rapporto è in fase di elaborazione e pone l'accento sull'accertamento dello stato di attuazione delle misure e della verifica degli obiettivi della strategia OSS. Il rapporto sarà presentato al Consiglio federale nella primavera del 2017.

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

- 2001 P 00.3541 Libero passaggio integrale in caso di cambiamento di assicurazione complementare (N 20.3.01, Gruppo dell'Unione democratica di centro; proposta di stralcio FF 2011 6837)
- 2001 P 00.3542 Conservazione dei vantaggi nel caso di cambiamento di assicurazione complementare (N 20.3.01, Gruppo dell'Unione democratica di centro; proposta di stralcio FF 2011 6837)
- 2001 P 00.3570 Legge federale sul contratto d'assicurazione. Disposizioni che regolano la prescrizione (N 23.3.01, Hofmann Urs; proposta di stralcio FF 2011 6837)
- 2001 M 00.3537 Furti. Inizio del termine di prescrizione (N 23.3.01, Jossen; S 6.12.01; proposta di stralcio FF 2011 6837)
- 2003 P 02.3693 Indennità giornaliera LCA. Un particolare scopenso (N 21.3.03, Robbiani; proposta di stralcio FF 2011 6837)
- 2004 P 03.3596 Relazioni tra l'assicurazione malattie di base e quella complementare (N 8.3.04, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 98.406; proposta di stralcio FF 2011 6837)
- 2007 P 07.3395 Premi elevati in caso di passaggio all'assicurazione indennità giornaliera individuale (N 5.10.07, Graf-Litscher; proposta di stralcio FF 2011 6837)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 7 settembre 2011 concernente la revisione totale della legge sul contratto d'assicurazione; 11.057. Dopo il rinvio dell'affare al Consiglio federale, nell'estate 2016 è stata svolta una consultazione sulla revisione parziale della legge del 2 aprile 1908 sul contratto d'assicurazione (RS 221.229.1) che includeva a sua volta le proposte di stralcio di questi interventi. Secondo il calendario corrente, il messaggio concernente la revisione parziale della legge sul contratto d'assicurazione sarà adottato dal Consiglio federale nell'estate del 2017.

- 2007 M 06.3540 Imposizione del personale di volo svizzero impiegato presso compagnie aeree tedesche (S 8.3.07, Lombardi; N 25.9.07)

La mozione incarica il Consiglio federale di negoziare una modifica della Convenzione dell'11 agosto 1971 per evitare la doppia imposizione con la Germania (CDI-G; RS 0.672.913.62), che garantisca un'equa imposizione del personale di volo svizzero di compagnie aeree tedesche. Analogamente alla regolamentazione applicabile ai frontalieri, allo Stato del luogo di lavoro deve essere concesso il diritto di tassare una determinata percentuale del reddito da attività lucrativa.

Nel 2008 la Germania ha escluso una revisione parziale della CDI-G su questo punto. La Svizzera ha tuttavia colto l'occasione dei negoziati per il Protocollo di modifica del 27 ottobre 2010, per concordare una soluzione per i membri del personale di volo. La Germania si è tuttavia rifiutata di approvare una soluzione duratura, ma si è mostrata disposta a rinunciare provvisoriamente fino al 2016 al proprio diritto d'imposizione, conformemente all'articolo 15 paragrafo 3 della CDI-G, per i membri del personale di volo che, al momento dell'entrata in vigore della modifica della legge in materia di imposte sul reddito, ovvero il 1° gennaio 2007, erano già impiegati presso una compagnia di volo tedesca e da allora hanno continuato a lavorare senza interruzione presso tale compagnia.

I negoziati per un'ampia revisione della CDI-G sono iniziati nel 2014 e sono proseguiti anche nel 2016. La Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali ha ridiscusso l'imposizione dei membri del personale di volo in questi negoziati con lo scopo di raggiungere una soluzione duratura.

- 2011 M 11.3157 Rapporti tra la Svizzera e l'Italia. Appianare i conflitti (N 17.6.11, Cassis; S 21.9.11)

La mozione incarica il Consiglio federale di intervenire per migliorare i rapporti con l'Italia, segnatamente in materia fiscale e finanziaria. Si chiede in particolare di definire e attuare una strategia finalizzata all'appianamento della situazione coinvolgendo i Governi dei Cantoni confinanti con l'Italia, segnatamente del Ticino. Occorre coinvolgere anche le competenti autorità dell'UE al fine di garantire che l'Italia rispetti le regole comunitarie e siano utilizzati tutti gli strumenti che permettono di esercitare la pressione necessaria per difendere gli interessi della Svizzera.

Il 9 maggio 2012 la Svizzera e l'Italia hanno rilanciato il dialogo bilaterale in materia fiscale e finanziaria. Il 29 agosto 2012 il Consiglio federale ha conferito il mandato concernente i negoziati con l'Italia. Il 23 febbraio 2015 Svizzera e Italia hanno firmato a Milano un Protocollo che modifica la Convenzione per evitare le doppie imposizioni e una roadmap per la prosecuzione del dialogo sulle questioni finanziarie e fiscali. Dopo anni di controversie, questo accordo tra Svizzera e Italia ha posto una nuova base che permette di rafforzare la cooperazione, migliorare le relazioni tra i due Stati e sviluppare le relazioni economiche bilaterali in un clima costruttivo. Il 22 dicembre 2015 è stato possibile concludere i negoziati per un nuovo Accordo sull'imposizione dei frontalieri. Il nuovo Accordo sui frontalieri, che sostituisce quello del 1974, deve tuttavia ancora essere firmato da entrambi i Governi e approvato dai rispettivi Parlamenti. La firma di questo nuovo Accordo è condizionata da determinate misure prese unilateralmente dal Cantone Ticino.

2012 M 11.3750 Rinegoziare l'Accordo sui frontalieri con la Repubblica italiana (S 21.9.11, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 12.3.12)

La mozione incarica il Consiglio federale, nel quadro della rinegoziazione della Convenzione tra la Confederazione Svizzera e la Repubblica Italiana per evitare le doppie imposizioni, di prendere in considerazione gli aspetti seguenti: 1) rimediare alla mancanza di reciprocità nel quadro dell'imposizione dei lavoratori frontalieri; 2) tenere conto della nuova definizione di frontaliere in applicazione dell'accordo sulla libera circolazione delle persone; 3) valutare i cambiamenti recenti della realtà socioeconomica delle regioni di frontiera direttamente interessate dall'accordo e ridefinire la natura del versamento compensativo adattandolo alle circostanze attuali.

Il 9 maggio 2012 la Svizzera e l'Italia hanno rilanciato il dialogo bilaterale in materia fiscale e finanziaria. Il 29 agosto 2012 il Consiglio federale ha conferito il mandato concernente i negoziati con l'Italia. Il 23 febbraio 2015 Svizzera e Italia hanno firmato a Milano un Protocollo che modifica la Convenzione per evitare le doppie imposizioni) e una roadmap per la prosecuzione del dialogo sulle questioni finanziarie e fiscali. Dopo anni di controversie, questo accordo tra Svizzera e Italia ha posto una nuova base che permette di rafforzare la cooperazione, migliorare le relazioni tra i due Stati e sviluppare le relazioni economiche bilaterali in un clima costruttivo. La roadmap contiene un impegno politico chiaro in merito a diversi punti importanti delle relazioni bilaterali in ambito fiscale e finanziario e determina i principi del nuovo dispositivo d'imposizione dei frontalieri. Il 22 dicembre 2015 è stato possibile concludere i negoziati per un nuovo Accordo sull'imposizione dei frontalieri. Esso si fonda sul principio di reciprocità, fornisce una definizione di aree di frontiera e dei lavoratori frontalieri ai fini della sua applicazione. Il nuovo Accordo sui frontalieri, che sostituisce quello del 1974, deve tuttavia ancora essere firmato da entrambi i Governi e approvato dai rispettivi Parlamenti. La firma di questo nuovo Accordo è condizionata da determinate misure prese unilateralmente dal Cantone Ticino.

2012 M 11.3511 Assicurazione obbligatoria contro i terremoti (S 27.9.11, Fournier; N 14.3.12; proposta di stralcio FF 2014 4769)

Lo stralcio è stato proposto nel rapporto del Consiglio federale del 20 giugno 2014; 14.054.

2014 P 12.4048 Nuova modalità fiscale per i frontalieri (N 16.9.14, Quadri)

Il postulato chiede al Consiglio federale di valutare la sottoscrizione con l'Italia di un sistema d'imposizione dei frontalieri che preveda l'assoggettamento fiscale di questi ultimi alle aliquote italiane (notoriamente ben più elevate di quelle elvetiche). La Svizzera verrebbe incaricata del prelievo fiscale e restituirebbe la differenza tra l'imposta alla fonte ordinaria svizzera (ossia senza deduzione del 38,8 %) e l'imposta riscossa in Italia. Il postulato incarica quindi il Consiglio federale di valutare la possibilità di aumentare l'imposizione dei frontalieri alle aliquote italiane e e dunque di aumentare il gettito fiscale del Cantone Ticino.

Il 22 dicembre 2015 è stato possibile concludere i negoziati per un nuovo Accordo sull'imposizione dei frontalieri. Come richiesto nel postulato, questo Accordo prevede l'imposizione in base alle norme italiane dopo un periodo transitorio e aumenterebbe il gettito fiscale dei Cantoni svizzeri. Il nuovo Accordo sui frontalieri, che sostituisce quello del 1974, deve tuttavia ancora essere firmato da entrambi i Governi e approvato dai rispettivi Parlamenti. La firma di questo nuovo Accordo è condizionata da determinate misure prese unilateralmente dal Cantone Ticino.

2014 M 14.3299 Presa in considerazione delle deduzioni generali e sociali delle persone limitatamente assoggettate all'estero (S 17.6.14, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 11.12.14)

La mozione incarica il Consiglio federale di garantire, nel quadro dei negoziati sulle convenzioni per evitare la doppia imposizione, che le deduzioni generali e sociali dei contribuenti residenti in Svizzera e limitatamente assoggettati all'estero vengano prese in considerazione a pieno titolo.

Nella primavera del 2016 sono state effettuate consultazioni con i Cantoni, la Conferenza svizzera delle imposte e con la Conferenza dei direttori cantonali delle finanze, nel quadro delle quali sono state valutate diverse opzioni di attuazione e le relative ripercussioni finanziarie. L'unica opzione risultata possibile richiede la collaborazione degli altri Stati contraenti. Finora nessuno degli Stati è stato disposto a una tale collaborazione.

Amministrazione federale delle contribuzioni

2005 M 04.3276 Passaggio all'imposizione individuale (N 15.6.05, Gruppo radicale-liberale; S 28.9.05; proposta di stralcio FF 2009 4095)

2009 M 05.3299 Misure urgenti in vista del passaggio all'imposizione individuale (N 15.6.05, Gruppo radicale-liberale; S 10.8.09)

Le mozioni sono correlate all'iniziativa popolare del Partito Popolare Democratico «Per il matrimonio e la famiglia – No agli svantaggi per le coppie sposate». Se l'iniziativa popolare fosse stata accettata, l'imposizione congiunta dei coniugi sarebbe stata ancorata nella Costituzione e in questo modo il passaggio all'imposizione individuale sarebbe stato impossibile senza una nuova modifica costituzionale. Tuttavia, in occasione della votazione popolare del 28 febbraio 2016, l'iniziativa è stata respinta con un esiguo scarto di voti. Ciò non deve però far sì che lo svantaggio anticostituzionale per le coppie sposate continui a sussistere. Affinché in futuro le coppie sposate non siano maggiormente penalizzate rispetto ai concubini, il 31 agosto 2016 il Consiglio federale ha deciso di principio l'introduzione del modello «tariffa multipla con calcolo alternativo dell'imposta» nell'imposta federale diretta. Il Dipartimento federale delle finanze è stato quindi incaricato di presentare entro fine marzo 2017 un messaggio per l'eliminazione della penalizzazione delle coppie sposate e per il raggiungimento di un rapporto equilibrato nell'imposizione dei coniugi e della famiglia. Con questo messaggio si prevede di proporre nuovamente di togliere dal ruolo le mozioni.

2011 M 10.3493 Ampia revisione del diritto penale fiscale (S 15.9.10, Schweiger, N 1.3.11)

Nell'estate 2014 il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della procedura di consultazione e ha deciso di fare riesaminare in modo approfondito la scelta del diritto procedurale da applicare in futuro. Il 4 novembre 2015 ha poi deciso di sospendere l'affare fino alla votazione sull'iniziativa popolare «Sì alla protezione della sfera privata», che è strettamente legata alla questione dell'ampia revisione del diritto penale fiscale. Per continuare i lavori, inoltre, si attendono l'elaborazione del rapporto e delle raccomandazioni della commissione di esperti che svilupperà gli indirizzi della riforma per la futura forma dell'imposta preventiva. Dopo la votazione popolare sull'iniziativa il Consiglio federale deciderà come procedere.

2011 P 11.3493 Imposizione e rendite indipendenti dallo stato civile (N 23.12.11, Gruppo BD)

Le richieste del postulato erano oggetto dell'iniziativa popolare del Partito Popolare Democratico «Per il matrimonio e la famiglia – No agli svantaggi per le coppie sposate». Il Consiglio federale ritiene sia urgente intervenire sull'imposizione delle coppie sposate e delle famiglie e ne sostiene quindi l'obiettivo. In occasione della votazione popolare del 28 febbraio 2016, l'iniziativa è stata respinta con un esiguo scarto di voti. Affinché in futuro le coppie sposate non siano maggiormente penalizzate rispetto alle coppie conviventi, il 31 agosto 2016 il Consiglio federale ha deciso di introdurre il modello «tariffa multipla con calcolo alternativo dell'imposta» nell'imposta federale diretta. Il Dipartimento federale delle finanze è stato quindi incaricato di presentare entro fine marzo 2017 un messaggio per l'eliminazione della penalizzazione delle coppie sposate e per il raggiungimento di un rapporto equilibrato nell'imposizione dei coniugi e della famiglia. Con questo messaggio si prevede di proporre di togliere dal ruolo il postulato.

2014 M 13.3728 Assoggettamento fiscale delle provvigioni da mediazione immobiliare nei rapporti intercantionali. Una regola per tutti (N 13.12.13, Pelli; S 17.6.14; proposta di stralcio FF 2016 4757)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 17 giugno 2016 concernente la modifica della legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni; 16.052.

2014 P 14.3005 Conseguenze economiche e fiscali di differenti modelli di imposizione individuale (N 4.6.14, Commissione delle finanze CN)

Il 24 giugno 2015 il Consiglio federale ha adottato, in adempimento al postulato, il rapporto sugli effetti dell'introduzione dell'imposizione individuale (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca > nella pagina in tedesco: Bericht in Erfüllung des parlamentarischen Vorstosses). Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo. Il 16 marzo 2016 il Consiglio nazionale ha preso conoscenza del rapporto. Nell'elaborazione del messaggio concernente l'eliminazione della penalizzazione delle coppie sposate e per il raggiungimento di un rapporto equilibrato nell'imposizione dei coniugi e della famiglia, che il Dipartimento federale delle finanze presenterà al Consiglio federale entro il mese di marzo 2017, si prevede di proporre di togliere dal ruolo il postulato.

2014 M 13.4253 Riconoscimento delle fiduciarie statiche italiane quali agenti di borsa (S 18.3.14, Abate; N 25.9.14)

La mozione richiede l'esonero di determinati intermediari finanziari italiani, le cosiddette società fiduciarie statiche di amministrazione italiane (di seguito solo «Fiduciarie statiche»), dall'obbligo di pagamento della tassa di negoziazione. Inizialmente il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ipotizzava che, con l'introduzione dello scambio automatico di informazioni in materia fiscale, il fisco italiano non avrebbe più avuto bisogno di tali intermediari finanziari e che li avrebbe quindi smantellati. Tuttavia, con i preparativi della firma dell'Accordo tra la Confederazione Svizzera e l'Unione europea sullo scambio automatico di informazioni finanziarie, avvenuta il 27 maggio 2015, si è appreso che l'Italia avrebbe mantenuto l'istituto della Fiduciaria statica anche dopo l'introduzione dello scambio automatico di informazioni. Per questo motivo il Consiglio federale ha deciso di elaborare un progetto di legge in tal proposito. La procedura di consultazione è durata dal 25 maggio al 15 settembre 2016. Il DFF ha valutato i pareri emersi durante la procedura di consultazione e in considerazione dell'ampio consenso che l'avamprogetto ha riscosso, ha deciso di elaborare un messaggio, la cui adozione è prevista per la prima metà del 2017. In questo ambito verrà proposto di togliere dal ruolo la mozione.

2014 P 12.3923 Valore locativo e redditi modesti (N 16.9.14, Gössi)

Sono in fase di deliberazione la mozione Egloff 13.3083 «Sicurezza dell'alloggio. Possibilità di esercitare una volta il diritto d'opzione in ambito di valore locativo» e l'iniziativa parlamentare Leutenegger Oberholzer 16.455 «Cambiamento di sistema nell'imposizione della proprietà abitativa», le quali propongono di riconsiderare l'attuale sistema d'imposizione del valore locativo. Il Consiglio nazionale ha accolto la mozione durante la sessione autunnale 2014, mentre deve ancora trattare l'iniziativa parlamentare. Finché sussiste la possibilità di un mandato parlamentare per l'elaborazione di un avamprogetto in vista di un cambiamento dell'attuale sistema, è plausibile attendere prima di trasmettere il postulato e di elaborare un rapporto. A livello di contenuto il postulato va nella direzione opposta, poiché propone in particolare adeguamenti del sistema vigente, come per esempio integrare nel diritto federale normative per i casi di rigore e inserire una deduzione per sottoutilizzazione nella legge federale del 14 dicembre 1990 sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (RS 642.14).

2014 M 12.3172 Imposizione di fondi agricoli e silvicoli (N 16.9.13, Müller Leo; S 8.12.14; proposta di stralcio FF 2016 1505)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio dell'11 marzo 2016 concernente la legge federale sull'imposizione dei fondi agricoli e silvicoli; 16.031.

Amministrazione federale delle dogane

- 2011 M 10.3949 Svolgimento economico e non burocratico di procedure doganali anche per le piccole e medie imprese (PMI) (N 18.3.11, Gruppo liberale radicale; S 27.9.11)
- 2014 M 13.4142 Massiccio risparmio di costi per l'economia grazie alle procedure doganali elettroniche (N 21.3.14, Gruppo liberale radicale; S 17.6.14)
- 2014 M 14.3011 Riduzione dei costi grazie alla procedura elettronica per le dichiarazioni doganali (N 19.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 17.6.14)
- 2014 M 14.3012 Riduzione dei costi grazie alla flessibilità nel passaggio del confine (N 19.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 17.6.14)

La realizzazione di un portale Internet interattivo (mozione 10.3949 del Gruppo liberale radicale), l'attuazione prioritaria dei provvedimenti informatici sospesi del progetto relativo alle procedure di imposizione doganale «Zollveranlagungsprozess, ZVP» nonché l'allestimento e la comunicazione di una pianificazione su più anni riguardante i sistemi informatici utilizzati per l'imposizione delle merci (mozione 13.4142 del Gruppo liberale radicale), la creazione di un vasto portale Internet «e-dec web» con la possibilità di presentare per via elettronica tutti i documenti rilevanti dal punto di vista doganale (mozione 14.3011 della Commissione dell'economia e dei tributi) nonché la soppressione dell'attuale obbligo di indicare, in anticipo e in modo vincolante, il luogo in cui le merci varcano il confine (mozione 14.3012 della Commissione dell'economia e dei tributi) avverranno nell'ambito della trasformazione dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD), in particolare con il rinnovo totale e la modernizzazione del suo ambiente informatico. In base alla pianificazione attuale il credito complessivo per il progetto di trasformazione DaziT verrà adottato dal Consiglio federale che lo trasmetterà all'attenzione del Parlamento nella primavera 2017. Attualmente vengono elaborate nuove procedure doganali nel traffico delle merci in base alla visione «Traffico delle merci: elettronico, semplice, a costi contenuti, controllato in modo efficace».

- 2014 M 14.3035 Chiusura notturna dei valichi secondari tra Svizzera e Italia (N 20.6.14, Pantani; S 8.12.14)

Nella sua presa di posizione del 14 maggio 2014 il Consiglio federale si è dichiarato disposto a esaminare nel dettaglio le richieste della mozione in collaborazione con le autorità del Canton Ticino e italiane. Il Canton Ticino dispone di 22 valichi di confine in cui è consentito importare merci. Di questi, 16 possono essere definiti come «secondari» ai sensi della mozione. Nell'ottica del traffico, il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ritiene possibile una chiusura notturna di sei di questi valichi. Esso ha informato al riguardo il Consiglio di Stato ticinese il 23 dicembre 2014 consegnandogli uno studio preliminare. Il 14 aprile 2015 il Cantone ha risposto affermando che preferirebbe chiudere nove valichi secondari. Dopo che il Consiglio federale ha discusso nuovamente sul tema, l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) ha commissionato uno studio per stimare i costi dei provvedimenti edilizi richiesti da una chiusura di valichi di confine. Tali costi d'investimento ammontano a circa 200 000 franchi per valico di confine e risultano pertanto estremamente elevati se si tiene conto del fatto che, in considerazione di Schengen, il provvedimento potrebbe non essere mantenuto per un periodo di tempo prolungato e che la sua efficacia è incerta. Per questo motivo, l'AFD condurrà nel 2017 un progetto pilota in collaborazione con il Canton Ticino presso due o tre valichi di confine.

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

- 2012 P 12.3910 Legge sugli acquisti pubblici. Per combattere le distorsioni (N 14.12.12, Darbellay)

Il postulato incarica il Dipartimento federale delle finanze di considerare, nel quadro della revisione in corso della legislazione federale in materia di acquisti pubblici, il fatto che in futuro le offerte dei partecipanti alle procedure di messa a concorso devono essere ammesse in tutte le lingue ufficiali e che, laddove possibile, nella procedura mediante invito deve essere richiesta almeno un'offerta proveniente da un partecipante di un'altra regione linguistica. Queste richieste saranno trattate nel quadro della revisione totale della legge federale del 16 dicembre 1994 sugli acquisti pubblici (RS 172.056.1) e dell'ordinanza dell'11 dicembre 1994 sugli acquisti pubblici (RS 172.056.11).

Il messaggio sarà adottato nel primo trimestre del 2017.

- 2013 M 12.3739 Bandi della Confederazione. Equità tra le regioni linguistiche (N 14.12.12, Hodgers, S 10.09.13)

Le raccomandazioni formulate dalla Conferenza degli acquisti della Confederazione per la promozione del plurilinguismo in ambito di acquisti pubblici del 2014 saranno trattate nei progetti di atti normativi nell'ambito della revisione della legge federale del 16 dicembre 1994 sugli acquisti pubblici (RS 172.056.1) e dell'ordinanza dell'11 dicembre 1995 sugli acquisti pubblici (RS 172.056.11).

Il messaggio sarà adottato nel primo trimestre del 2017.

- 2014 M 14.3016 Interpretazione della definizione di «microimpresa» nella legge sui prodotti da costruzione (N 10.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 3.6.14)

La mozione incarica l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), competente per i prodotti da costruzione, di difendere – nel quadro del dialogo tecnico con gli organi specializzati della Commissione europea, in occasione delle discussioni concernenti l'interpretazione e la precisazione delle disposizioni sui prodotti da costruzione a livello europeo – gli interessi della Svizzera e delle PMI e di impegnarsi a garantire un'esecuzione snella. La mozione chiede in particolare che l'articolo 2 numero 27 del disegno di legge federale concernente i prodotti da costruzione, una volta in vigore, possa essere interpretato nel senso che un'impresa sia considerata microimpresa ai sensi della legge se il suo fatturato annuo realizzato con prodotti da costruzione non supera i 3 milioni di franchi.

L'UFCL ha presentato questa richiesta dinanzi alla Commissione europea più volte e in diverse occasioni, in particolare nella sua lettera del 1° settembre 2015 «Request for an enlarged definition of microenterprises» all'attenzione dell'organo competente della Commissione europea. Non è ancora pervenuta una risposta.

Le discussioni con la Commissione europea continuano.

2014 P 14.3208 Lotta alla corruzione negli acquisti pubblici (S 17.6.14, Engler)

Il postulato incarica il Dipartimento federale delle finanze di valutare, nell'ambito della revisione totale in corso della legge federale del 16 dicembre 1994 sugli acquisti pubblici (LAPub; RS 172.056.1), l'introduzione di un divieto generale di negoziazione come pure di procedure che garantiscano la concorrenza e la protezione giuridica anche quando il mercato non è sottoposto ai trattati internazionali, analogamente al vigente diritto intercantonale in materia di aggiudicazione. Questi temi saranno trattati nei progetti di atti normativi nell'ambito della revisione della LAPub e dell'ordinanza dell'11 dicembre sugli acquisti pubblici (RS 172.056.11).

Il messaggio sarà adottato nel primo trimestre del 2017.

2014 M 14.3045 Trasparenza negli acquisti pubblici. Pubblicazione delle informazioni di base per tutti gli acquisti della Confederazione a partire da 50 000 franchi (N 20.6.14, Graf-Litscher; S 8.12.14)

La mozione incarica il Dipartimento federale delle finanze di creare – nel quadro della revisione totale in corso della legislazione federale in materia di acquisti pubblici – le basi giuridiche affinché, conformemente alla legge federale del 16 dicembre 1994 sugli acquisti pubblici (LAPub; RS 172.056.1), tutti gli acquisti con un valore contrattuale a partire da 50 000 franchi siano pubblicati almeno una volta all'anno in formato leggibile da una macchina. Questa richiesta sarà presa in considerazione nei progetti di atti normativi nell'ambito della revisione totale della LAPub e dell'ordinanza dell'11 dicembre 1995 sugli acquisti pubblici (RS 172.056.11).

Il messaggio sarà adottato nel primo trimestre del 2017.

Controllo federale delle finanze

2014 P 12.4240 Legge sul Controllo federale delle finanze. Verifica della necessità d'intervento (N 18.3.14, Amherd; proposta di stralcio FF 2016 6385)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 7 settembre 2016 concernente la revisione parziale della legge sul Controllo delle finanze; 16.064.

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Segreteria di Stato dell'economia

2010 M 09.3360 Chi dirige l'OCSE. Il Consiglio dei ministri o il G-20? (N 22.9.09, Commissione della politica estera CN; S 2.3.10; N 6.12.10)

La mozione chiede al Consiglio federale di fornire chiarimenti, nell'ambito della presentazione del rapporto sulle sovranità fiscali del 2009 («lista grigia»), in merito alle relazioni tra il segretario generale dell'OCSE e il G-20. Il costante impegno della Svizzera a favore della trasparenza e della parità di trattamento di tutti gli Stati membri dell'OCSE ha dato buoni frutti. Con il sostegno di altri Paesi – sia grandi Paesi del G-20 sia altri Paesi che non ne fanno parte – l'Organizzazione ha adeguato le sue modalità di collaborazione con il G-20. Innanzitutto il segretario generale dell'OCSE informa regolarmente i Paesi membri sulla sua partecipazione alle sedute del G-20 e sui lavori redatti per il G-20. In linea di principio, tutti gli studi dell'OCSE sono trattati, sul piano specialistico, dai comitati dell'Organizzazione, in seno ai quali la Svizzera ha la possibilità di far valere la propria posizione. La Svizzera persegue anche una strategia attiva nei confronti del G-20 allacciando relazioni con il Paese che detiene la presidenza annuale per poter affermare i propri punti di vista sulle priorità del G-20. Il Consiglio federale continuerà a impegnarsi per il miglioramento della trasparenza e del flusso di informazioni tra il G-20 e l'OCSE.

2011 M 10.3626 Produzione di derrate alimentari. Condizioni sociali e ambientali (N 13.12.10, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 8.6.11)

Nel quadro della sua politica economica esterna il Consiglio federale si impegna attivamente a favore dell'inclusione di determinati standard sociali e ambientali negli accordi commerciali. Nel quadro dei negoziati agricoli dell'OMC la Svizzera difende la posizione secondo cui le misure di protezione ambientale (ad es. nel quadro di determinati pagamenti diretti) devono continuare ad essere autorizzate e non devono essere soggette ad alcun limite di spesa. Per quanto riguarda i negoziati sull'eliminazione di sovvenzioni dannose per l'ambiente e in generale sull'ambiente e sul commercio, il Consiglio federale punta a ottenere risultati ambiziosi. Proseguono inoltre gli sforzi per il rafforzamento della collaborazione tra l'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e l'OMC nonché per l'inclusione degli standard dell'OIL nelle disposizioni dell'OMC. I negoziati nei settori summenzionati sono tuttavia bloccati.

Nei suoi accordi di libero scambio (ALS) la Svizzera si impegna affinché vengano adottate disposizioni tese a garantire la coerenza degli obiettivi di sostenibilità fra i vari accordi. A tale riguardo si fonda sulle disposizioni modello dell'AELS in materia di commercio e sviluppo sostenibile convenute alla metà del 2010. Tali disposizioni sono contenute in tutti gli ALS conclusi bilateralmente o nell'ambito dell'AELS dalla metà del 2010. La Svizzera si impegna a favore dell'inclusione di disposizioni corrispondenti negli accordi in corso di negoziato e negli aggiornamenti degli ALS in vigore.

2012 P 12.3475 Metalli delle terre rare. Strategia delle risorse (N 28.9.12, Schneider-Schneiter)

L'obiettivo del postulato è di garantire l'approvvigionamento di materie prime, e in particolare di metalli delle terre rare, nella piazza industriale svizzera. Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto che spieghi in che modo si intende garantire l'accesso ai metalli delle terre rare all'estero, costituire scorte e gestire i rischi legati ai prezzi di queste materie prime, migliorarne la riciclabilità e sostenere gli sforzi compiuti dalla ricerca per la sostituzione delle materie prime critiche. La piazza industriale svizzera deve affrontare la questione dell'approvvigionamento, oltre che per i metalli delle terre rare, anche per altre materie prime minerali che devono essere importate (per le quali non possediamo giacimenti sfruttabili). Non sono oggetto del rapporto le materie prime energetiche e le materie prime agricole.

Il rapporto sarà verosimilmente disponibile alla fine del 2017.

2014 P 13.4237 Migliorare lo sviluppo delle giovani imprese innovative (N 21.3.14, Derder)

Accogliendo il postulato, il Consiglio federale si è dichiarato disposto ad approfondire l'analisi della situazione delle giovani imprese in forte crescita in Svizzera (cosiddette start up) sulla base del rapporto del 2012 sul capitale di rischio in Svizzera allo scopo di individuare eventuali punti deboli e proporre i provvedimenti del caso. Il rapporto del Consiglio federale dovrebbe gettare luce su diversi aspetti quali l'imprenditoria, i programmi di sostegno pubblico, le condizioni fiscali e il quadro regolamentare. Conformemente al mandato ricevuto, l'obiettivo del rapporto non è quello di fornire un quadro esaustivo delle misure di promozione destinate alle start up, ma piuttosto di individuare gli eventuali punti critici in ambiti importanti per queste imprese.

Il rapporto sarà verosimilmente disponibile nel corso del secondo trimestre 2017.

2014 P 14.3106 Invio di notifiche alle aziende europee che distaccano personale in Svizzera (S 16.6.14, Recordon)

Il 18 maggio 2016 il Consiglio federale ha deciso di sottoporre al Parlamento un messaggio concernente la ratifica e l'attuazione delle Convenzioni n. 94 e n. 100 del Consiglio d'Europa. La Convenzione n. 94 obbliga gli Stati contraenti a prestarsi mutua assistenza per la notificazione di documenti amministrativi. Il Consiglio federale prevede di adottare il messaggio nel corso del primo semestre del 2017 e di proporre in contemporanea lo stralcio del presente postulato, cui il messaggio dà appunto seguito.

2014 P 12.4172 Garantire la libertà economica e combattere le distorsioni della concorrenza create dalle imprese statali (N 18.9.14, Gruppo liberale radicale)

Il 18 dicembre 2015 il Parlamento ha trasmesso il postulato 15.3880, depositato dal consigliere nazionale Schilliger, il cui contenuto si riallaccia al presente postulato, depositato dal Gruppo liberale radicale. Il Consiglio federale è incaricato di

esaminare in un rapporto le dinamiche di concorrenza tra le imprese parastatali o quelle in cui lo Stato detiene una partecipazione maggioritaria e quelle private.

Il rapporto sarà verosimilmente disponibile alla fine del 2017.

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

- 2012 P 12.3415 Scuole specializzate superiori. Garantire il riconoscimento federale degli studi postdiploma (S 25.9.12, Häberli-Koller)
- 2012 P 12.3428 Scuole specializzate superiori. Garantire il riconoscimento federale degli studi postdiploma (N 28.9.12, Jositsch)

I postulati incaricano il Consiglio federale di illustrare in che modo gli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori possono continuare a essere riconosciuti a livello federale.

Gli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori (SPD SSS) sono un'offerta di formazione continua e rientrano quindi nel settore della formazione non formale. Mentre le offerte di formazione continua delle scuole universitarie non consentono di conseguire un diploma riconosciuto dallo Stato, gli SPD SSS beneficiano di un riconoscimento federale accordato dalla Confederazione. In sede di elaborazione della legge sulla formazione continua (LFCo) è stata proposta la revoca del riconoscimento federale. La procedura di consultazione concernente la LFCo ha tuttavia evidenziato che diverse cerchie vi si oppongono, almeno per quanto riguarda gli SPD SSS, ragione per cui il riconoscimento federale è per il momento mantenuto e continuerà a essere garantito dall'ordinanza del DEFR concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori (OERic-SSS; RS 412.101.61). La OERic-SSS è in corso di revisione. La procedura di consultazione si concluderà nel mese di marzo 2017 e l'entrata in vigore dell'ordinanza riveduta è prevista per il 1° luglio 2017.

- 2014 M 14.3291 Erasmus plus e Horizon 2020. Fare chiarezza sulle ripercussioni per studenti, ricercatori, scuole universitarie e imprese (N 12.6.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; S 16.6.14)
- 2014 M 14.3294 Erasmus plus e Horizon 2020. Fare chiarezza sulle ripercussioni per studenti, ricercatori, scuole universitarie e imprese (S 12.6.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS; N 16.6.14)

Le mozioni incaricano il Consiglio federale di adoperarsi in favore di una rapida associazione della Svizzera ai programmi di educazione e di ricerca dell'UE e di trovare, nel frattempo, soluzioni transitorie.

Il Consiglio federale ha adottato queste soluzioni nel periodo dal 2014 al 2016 per Horizon 2020 e al 2017 per Erasmus+.

La ratifica del Protocollo sulla Croazia nel dicembre del 2016 ha permesso di garantire l'associazione a pieno titolo della Svizzera al pacchetto Horizon 2020 a partire dal 1° gennaio 2017. I ricercatori e le istituzioni con sede in Svizzera possono così partecipare a tutte le attività del programma alle stesse condizioni degli Stati membri dell'UE.

Per quanto riguarda il programma Erasmus+, l'associazione della Svizzera non è vincolata alla ratifica del Protocollo sulla Croazia, dato che le trattative con l'UE non erano ancora terminate al momento della sospensione della partecipazione della Svizzera ai programmi quadro dell'UE. In assenza di una ripresa delle trattative, la possibilità di un'associazione della Svizzera nel periodo 2018–2020 resta incerta. Nel corso del 2017 il Consiglio federale presenterà al Parlamento un messaggio concernente la promozione della mobilità internazionale nella formazione negli anni 2018–2020 finalizzato a garantire una pianificazione pluriennale per gli attori svizzeri nonché a sviluppare e perfezionare gli strumenti di promozione esistenti.

- 2014 P 14.3740 Certificato federale di formazione pratica. Bilancio dei primi dieci anni (N 12.12.14, Schwaab)

Il postulato incarica il Consiglio federale di redigere un rapporto per valutare il certificato federale di formazione pratica.

Negli anni 2015/2016 è stata fatta una valutazione della competitività sul mercato del lavoro dei titolari di un CFP. L'analisi era incentrata soprattutto sulle possibilità che queste persone avevano di trovare un lavoro, preservarlo o trovarne un altro nonché sul tasso di successo nell'ottenere il certificato. In aggiunta, nel 2017 sarà fatta un'analisi del competente sistema individuale. I risultati di tale analisi saranno pronti nella primavera del 2018 e consentiranno di adempiere in toto il postulato.

Ufficio federale dell'agricoltura

- 2013 P 13.3682 Ridurre la dipendenza dell'agricoltura dalle energie fossili (N 13.12.13, Bourgeois)

Il postulato incarica il Consiglio federale di indicare la quota di energie fossili impiegata nel funzionamento della produzione agricola e di presentare soluzioni da studiare per ridurre tale dipendenza. Nel suo parere del 6 novembre 2013, il Consiglio federale ha accennato di voler adottare un approccio di verifica più ampio. Tenendo conto, non da ultimo, della Strategia energetica 2050 e della prevista trasformazione dell'approvvigionamento energetico, è necessario considerare la dipendenza non solo dalle energie fossili, ma dai vettori energetici non rinnovabili in generale. Mediante un'analisi del fabbisogno energetico diretto e indiretto del sistema di produzione agricolo si dovrebbero poter identificare fondamentali possibilità di miglioramento. La pubblicazione del rapporto da parte del Consiglio federale è prevista per il primo trimestre 2017.

2014 P 14.3514 Politica agricola 2018–2021. Piano d'azione per snellire l'eccessiva burocrazia e per ridurre il personale nell'Amministrazione (N 26.9.14, Knecht)

In vista della Politica agricola 2022–2025, il Consiglio federale è invitato a illustrare come ridurre il dispendio legato ai controlli mediante una semplificazione delle condizioni e come possono essere ridotte anche le spese per il personale.

Per individuare le possibilità di semplificazione dei provvedimenti di politica agricola, l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) ha condotto il progetto «Semplificazione amministrativa», che ha visto la partecipazione di diversi attori della politica agricola e in particolare dei suoi operatori. Il rapporto finale scaturito dal progetto è stato pubblicato a maggio 2016 sulla pagina Internet dell'UFAG (www.blw.admin.ch > Politica > Semplificazione amministrativa). Complessivamente sono pervenute oltre 800 proposte di semplificazione, di cui circa 50 sono state valutate attuabili a breve termine. Il Consiglio federale ne ha attuate rispettivamente 24 nel 2015 e 19 nel 2016 nel quadro delle modifiche di ordinanze. Ulteriori semplificazioni entreranno in vigore con le disposizioni d'applicazione concernenti la Politica agricola 2018–2021. Le semplificazioni concettuali che necessitano di adeguamenti legislativi verranno proposte con il rapporto previsto per metà 2017 «Analisi globale dell'evoluzione a medio termine della politica agricola».

2014 P 14.3618 Politica agricola orientata agli obiettivi anziché alle misure. L'agricoltore come parte della soluzione e non come problema (N 26.9.14, Aebi Andreas)

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sulle modalità per creare le basi per sistemi che consentano un'attuazione, orientata all'obiettivo e non alle misure, della politica agricola a livello aziendale.

Diverse misure dell'attuale politica agricola sono in corso d'esame. Questa analisi permetterà di valutare e ottimizzare il quadro giuridico della filiera agroalimentare, nonché di appurare in quale misura possono essere sostituite disposizioni orientate alle misure con altre orientate agli obiettivi. Proposte in tal senso saranno presentate nel rapporto previsto per metà 2017 «Analisi globale dell'evoluzione a medio termine della politica agricola».

2014 P 14.3894 Valutazione degli effetti e del raggiungimento degli obiettivi della Politica agricola 2014–2017 (N 12.12.14, von Siebenthal)

Il Consiglio federale è invitato a illustrare in un rapporto in quale forma gli effetti della Politica agricola 2014–2017 nei settori dell'ecologia, dell'economia e del sociale sono registrati, valutati e comunicati. Il postulato chiede inoltre che siano comunicati i risultati in riferimento agli obiettivi formulati nel messaggio.

Sullo stato del raggiungimento degli obiettivi si informa nel rapporto agricolo pubblicato annualmente dall'Ufficio federale dell'agricoltura (www.agrarbericht.ch). Parallelamente, al momento si valutano diverse misure della politica agricola. Una sintesi sullo stato del raggiungimento degli obiettivi e degli attuali risultati della valutazione seguirà nel rapporto previsto per metà 2017 «Analisi globale dell'evoluzione a medio termine della politica agricola».

2014 P 14.3991 Costi di attuazione e di applicazione della Politica agricola 2014–2017 (N 12.12.14, de Bumann)

Il postulato incarica il Consiglio federale di elaborare un rapporto sui costi di attuazione e di applicazione della Politica agricola 2014–2017 per l'Amministrazione federale, le amministrazioni cantonali, gli organi di controllo e gli agricoltori.

Un'indagine sui costi supplementari legati all'introduzione della Politica agricola 2014–2017 è stata condotta in dieci Cantoni, che comprendono circa due terzi delle aziende agricole. I risultati saranno integrati nel rapporto «Analisi globale dell'evoluzione a medio termine della politica agricola», la cui adozione da parte del Consiglio federale è prevista per metà 2017.

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Ufficio federale dei trasporti

2009 P 08.3763 Panorama ferroviario svizzero. Consolidamento da parte delle FFS (N 8.9.09, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; proposta di stralcio FF 2016 7711)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 16 novembre 2016 concernente l'organizzazione dell'infrastruttura ferroviaria; 16.075.

2012 P 12.3640 Sfruttare appieno il potenziale delle tratte ferroviarie (S 20.9.12, Fetz)

Il postulato invita il Consiglio federale a compilare una panoramica delle tratte ferroviarie esistenti che potrebbero essere utilizzate con relativa facilità per il traffico merci. Lo scopo è di ridurre i conflitti d'interesse tra il traffico merci e quello viaggiatori. Nel processo di pianificazione del Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria (PROSSIF) – Fase di ampliamento 2030/35 vengono prese in considerazione anche le esigenze del traffico merci e le capacità necessarie. Il messaggio concernente la fase di ampliamento 2030/35 sarà presentato al Parlamento nel 2018.

2013 P 13.3415 Miglioramento dell'offerta sulla linea ferroviaria lungo il Reno superiore (S 25.9.13, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni)

2013 P 13.3451 Linea ferroviaria lungo il Reno superiore. Elettificazione e miglioramento dell'offerta (N 17.9.13, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni)

I due postulati incaricano il Consiglio federale di elaborare una strategia per il miglioramento dell'offerta sulla linea ferroviaria lungo il Reno superiore. D'intesa con il Land del Baden-Württemberg, occorre introdurre la cadenza semioraria tra Basilea e Sciaffusa, riconoscere gli abbonamenti svizzeri, impiegare materiale rotabile comodo e introdurre treni diretti tra San Gallo, Sciaffusa e Basilea.

La tratta del Reno superiore si snoda prevalentemente in territorio tedesco. In Germania le autorità competenti per la pianificazione e l'assegnazione delle commesse per il traffico regionale sono i Land. Secondo la decisione del Bundestag tedesco del 14 ottobre 2016, i Land hanno la possibilità, in virtù della legge sul finanziamento dei trasporti nei Comuni, di impiegare fondi federali per finanziare grandi progetti di trasporto pubblico. In tale contesto la Confederazione ha instaurato un dialogo con le competenti autorità del Land del Baden-Württemberg. I chiarimenti necessari per l'adempimento del postulato sono in corso. D'altro canto le regioni di pianificazione della Svizzera hanno formulato una richiesta a questo riguardo nel quadro del processo di pianificazione del Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria (PROSSIF) – Fase di ampliamento 2030/35. Il relativo messaggio sarà presentato al Parlamento nel 2018.

2014 P 13.4014 Semplificazione delle procedure doganali e della gestione del traffico transfrontaliero (N 10.03.14, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN) – in precedenza DFF/AFD

Per adempiere il postulato la Confederazione ha commissionato uno studio che esamina se ai valichi di confine tra la Svizzera e l'Italia (Chiasso, Domodossola, Luino) vi sia un potenziale di ottimizzazione delle procedure, dell'organizzazione e dell'infrastruttura doganali come pure dell'esercizio ferroviario. Lo studio, seguito dalle autorità doganali e dei trasporti italiane e svizzere, sta per concludersi e costituirà la base per il rapporto del Consiglio federale in adempimento del postulato. Il Consiglio federale presenterà tale rapporto al Parlamento presumibilmente nell'autunno 2017.

2014 M 13.3663 Garantire il finanziamento e armonizzare la procedura di ordinazione per il traffico regionale viaggiatori (S 10.2.13, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 6.5.14)

Nel novembre 2015 il gruppo di esperti istituito nell'estate 2014 ha redatto un rapporto che espone la situazione attuale e formula raccomandazioni per una riforma del traffico regionale viaggiatori. Durante i lavori il gruppo di esperti ha tenuto conto anche del rapporto di valutazione dell'Ufficio federale dei trasporti del 2014 sulla procedura di ordinazione nel traffico regionale viaggiatori. Sulla base di questi rapporti e congiuntamente alla Conferenza dei direttori cantonali dei trasporti pubblici, sono stati definiti dei parametri per una riforma del traffico regionale viaggiatori. Sulla base di questi parametri, e coinvolgendo i Cantoni e le imprese di trasporto, nel giugno 2016 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni di elaborare un progetto da porre in consultazione a metà del 2018. I temi principali sono le modalità con cui definire e gestire in maniera per quanto possibile sensata e mirata le competenze tra la Confederazione e i Cantoni nonché incentivare ulteriormente l'aumento dell'efficienza, l'utilizzo di sinergie e lo spirito imprenditoriale. I lavori per l'elaborazione del progetto sono iniziati nel secondo semestre 2016. Inoltre, nel novembre 2016 il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente l'introduzione di un credito d'impegno destinato a indennizzare l'offerta di trasporto del traffico regionale viaggiatori (TRV) negli anni 2018–2021 (FF 2016 7859; 16.080). Con questa decisione, che aumenta la sicurezza riguardo all'evoluzione delle indennità sull'arco di quattro anni, il Consiglio federale tiene già conto di una delle richieste della mozione 13.3663.

2014 P 14.3259 Ordinamento del mercato nel traffico viaggiatori a lunga distanza. Quale futuro dopo la scadenza della concessione FFS nel 2017? (N 20.6.14, Regazzi)

Il postulato invita il Consiglio federale a definire l'ordinamento del mercato nel traffico viaggiatori a lunga distanza dopo la scadenza della relativa concessione delle FFS nel dicembre 2017. A questo riguardo è in corso il progetto per lo sviluppo della concessione per il traffico a lunga distanza che mira a ottimizzare la futura concessione di questo settore in funzione dei benefici per la clientela. Fermo restando il presupposto dell'autonomia finanziaria e in collaborazione con FFS, BLS e SOB, si intende individuare opportuni interventi di sviluppo sul lungo periodo. La complessità del sistema svizzero dei trasporti pubblici, in cui traffico regionale e traffico a lunga distanza sono interconnessi, e la discussione sorta sul futuro della tratta di

valico del San Gottardo dopo l'apertura della galleria di base, hanno rallentato il progetto. Attualmente è in corso l'elaborazione di una dichiarazione d'intenti tra i direttori delle imprese di trasporto interessate sulla collaborazione concreta nell'ambito del progetto. L'indirizzo da imprimere allo sviluppo della concezione del traffico a lunga distanza sarà definito nella prima metà del 2017 e illustrato nel rapporto in adempimento del postulato.

2014 P 14.3300 Progetti di ampliamento ferroviario. Maggiore chiarezza nella definizione delle priorità (N 26.9.14, Gruppo liberale radicale)

Il postulato invita il Consiglio federale a verificare come rendere trasparente e tracciabile la procedura di valutazione e definizione delle priorità dei progetti di ampliamento ferroviario. I principi e i processi dell'ampliamento ferroviario sono disciplinati negli articoli 15 segg. dell'ordinanza del 14 ottobre 2015 sulle concessioni, sulla pianificazione e sul finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria (RS 742.120). Nella «Documentazione delle basi di pianificazione» di aprile 2014, l'Ufficio federale dei trasporti ha concretizzato la summenzionata procedura per la definizione delle priorità da applicare nel processo di pianificazione del Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria (PROSSIF) – Fase di ampliamento 2030/35. L'intero processo sarà descritto nel messaggio sulla fase di ampliamento 2030/35 che verrà presentato al Parlamento nel 2018.

Ufficio federale dell'aviazione civile

2013 P 13.3421 Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (S 25.9.13, Häberli-Koller)

2013 P 13.3426 Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (N 27.9.13, Walter)

Il postulato chiede al Consiglio federale di illustrare mediante un rapporto sull'attuazione dell'accordo internazionale concernente l'aeroporto di Zurigo e il territorio della Germania come sia possibile distribuire in modo sicuro ed equo a livello regionale il carico fonico dei voli da e verso l'aeroporto di Zurigo.

Il Consiglio federale ha proposto di accogliere il postulato ed elaborerà il rapporto non appena si delinea l'entrata in vigore dell'accordo. Ciò presuppone che anche in Germania l'accordo sia sottoposto al Parlamento per approvazione. Alla fine del 2016, il Ministero tedesco dei trasporti non aveva ancora avviato la procedura. Già il 5 ottobre 2012, l'Ufficio federale dell'aviazione civile aveva elaborato nel quadro del «Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica» (PSIA) un rapporto su cui hanno potuto esprimersi i Cantoni interessati. Esso illustra sei possibili varianti d'attuazione dell'accordo. Il rapporto in adempimento del postulato, che indicherà come sia possibile distribuire in modo sicuro ed equo a livello regionale il carico fonico dei voli da e verso l'aeroporto di Zurigo, si baserà su questo rapporto e sulla scheda di coordinamento dell'aeroporto di Zurigo.

Ufficio federale dell'energia

2009 M 09.3083 Contratti di approvvigionamento elettrico con l'estero. Preservare la competitività delle nostre imprese (N 12.6.09, Gruppo liberale radicale; S 10.12.09)

Le richieste della mozione sono trattate nell'ambito dei negoziati bilaterali con l'Unione europea (UE) relativi a un accordo sull'energia elettrica. La Svizzera mira a ottenere una garanzia dei diritti di acquisizione (energia), sanciti dal diritto privato, sotto forma di soluzione transitoria con meccanismi conformi al mercato per coprire gli eventuali costi generati dalle forniture transfrontaliere (costi dovuti a congestioni). La soluzione deve essere compatibile con la normativa UE relativa alla gestione delle congestioni alle frontiere e, al tempo stesso, deve garantire la sicurezza degli investimenti effettuati. I negoziati sono ancora in corso.

2010 P 09.4041 Stato attuale della rete elettrica svizzera (S 9.3.10, Stähelin; proposta di stralcio FF 2016 3393)

2010 P 10.3348 Garantire l'efficienza della rete elettrica svizzera di trasporto e di distribuzione (N 30.9.10, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; proposta di stralcio FF 2016 3393)

2011 P 11.3408 Una futura rete di approvvigionamento elettrico intelligente e ottimale (N 9.6.11, Teuscher; proposta di stralcio FF 2016 3393)

2011 M 10.4082 Snellimento entro il 2020 delle procedure per l'attuazione di progetti definiti relativi a reti elettriche ad altissima tensione (N 8.6.11, Killer; S 28.9.11; proposta di stralcio FF 2016 3393)

2011 M 11.3423 Consorzio per lo scambio di energia tra Svizzera e UE (N 9.6.11, Gruppo BD; S 28.9.11; proposta di stralcio FF 2016 3393)

2011 M 11.3458 Approvvigionamento elettrico decentralizzato: nuova rete strategica per rispondere alle nuove esigenze (N 9.6.11, Bäümle, S 28.9.11; proposta di stralcio FF 2016 3393)

2013 P 12.3312 Svoltata energetica. Garantire la sicurezza d'investimento ai fornitori di energia elettrica (N 26.9.13, Grossen Jürg; proposta di stralcio FF 2016 3393)

2014 M 12.3843 Approvvigionamento elettrico e rinnovamento della rete ad alta tensione attraverso una ripartizione dei carichi (S 13.6.13, Fournier; N 17.9.13; S 27.11.14; proposta di stralcio FF 2016 3393)

Proposta di stralcio nel messaggio del 13 aprile 2016 concernente la legge federale sulla trasformazione e l'ampliamento delle reti elettriche (modifica della legge sugli impianti elettrici e della legge sull'approvvigionamento elettrico; 16.035).

2012 M 11.3562 Geotermia profonda. Offensiva (S 29.9.11, Gutzwiller; N 7.3.12; S 30.5.12)

La mozione incarica il Consiglio federale di creare migliori condizioni quadro per investimenti nel settore della geotermia profonda.

Il 30 settembre 2016 il Parlamento ha approvato il primo pacchetto di misure per la strategia energetica 2050 (FF 2016 6921). L'entrata in vigore del pacchetto di misure dipende dall'esito di un eventuale referendum. Soltanto con il pacchetto di misure si crea la base legale e sono disponibili i mezzi necessari per attuare le principali richieste della mozione. I dettagli relativi all'attuazione saranno definiti nell'ambito dell'elaborazione delle ordinanze relative al primo pacchetto di misure della strategia energetica 2050 in corso.

Su richiesta, la Confederazione fornisce sostegno ai Cantoni nell'elaborazione di regolamentazioni e misure d'esecuzione. Per quanto riguarda la comunicazione, il Consiglio federale ha svolto un primo studio sull'aumento dell'accettazione della geotermia profonda da parte della società e della politica e, a livello politico, si è pronunciato a favore dell'utilizzazione della geotermia profonda. Inoltre, le autorità svizzere sono rappresentate in diverse reti internazionali di geotermia.

Il rapporto per illustrare l'attuazione della presente mozione nonché della mozione Gutzwiller 11.3563 «Geotermia profonda. Prospezioni geologiche su scala nazionale» e della mozione Riklin 11.4027 «Piano d'azione per la geotermia» sarà adottato dal Consiglio federale nel 2017.

2012 M 11.3563 Geotermia profonda. Prospezioni geologiche su scala nazionale (S 29.9.11, Gutzwiller; N 7.3.12; S 30.5.12)

La mozione incarica il Consiglio federale di organizzare e finanziare un programma di prospezioni geologiche su scala nazionale allo scopo di ottenere indicazioni sull'idoneità del sottosuolo. Tra gennaio e settembre del 2013, l'Ufficio federale dell'energia ha elaborato insieme a una società di consulenza un piano di massima per l'attuazione della presente mozione.

Lo scorso anno è stata annunciata una proposta di attuazione entro la fine del 2016. La disponibilità dei fondi necessari per l'attuazione dipende però dal primo pacchetto di misure della strategia energetica, passato in votazione finale soltanto il 30 settembre 2016 (FF 2016 6921). L'entrata in vigore del pacchetto di misure dipende dall'esito di un eventuale referendum.

L'adozione del rapporto, che contempla anche l'attuazione della mozione Gutzwiller 11.3562 «Geotermia profonda. Offensiva» e della mozione Riklin 11.4027 «Piano d'azione per la geotermia», è rimandata al 2017.

2012 P 11.4088 Ripercussioni della politica energetica degli Stati UE sulla sicurezza dell'approvvigionamento elettrico e sulla competitività svizzere (N 16.3.12, Bourgeois)

Il postulato incarica il Consiglio federale di stilare un rapporto sulle ripercussioni della politica energetica degli Stati dell'Unione europea (UE) sulla sicurezza dell'approvvigionamento elettrico e sulla competitività svizzere.

L'elaborazione del rapporto dipende essenzialmente dall'evoluzione delle discussioni in corso sul tema del mercato dell'energia elettrica dopo il 2020 in seno alle Commissioni dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia. Inoltre, a fine novembre 2016 l'UE ha introdotto un pacchetto di misure per attuare la politica climatica e energetica dell'UE entro il 2030 (pacchetto invernale), di cui bisogna tenere conto.

L'adozione del rapporto da parte del Consiglio federale è prevista nel 2017.

2012 P 12.3131 Unificare le competenze tecniche e decisionali nell'organo di vigilanza sulla sicurezza nucleare (N 15.6.12, Müller-Altermatt)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare la possibilità di modificare la legge federale del 21 marzo 2003 sull'energia nucleare (LENu; RS 732.1) in modo tale da conferire all'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN) la competenza decisionale in relazione alla durata delle licenze d'esercizio rilasciate agli impianti nucleari.

L'attuale revisione della LENU, adottata dal Parlamento il 30 settembre 2016 nel quadro del primo pacchetto di misure della Strategia energetica 2050 (FF 2016 6921), è per il Consiglio federale prioritaria rispetto ad altri adeguamenti della LENU. L'esame delle competenze dell'IFSN verrà effettuato nell'ambito dei lavori preliminari di un'eventuale ulteriore revisione della LENU alla fine del termine di referendum previsto per il primo pacchetto di misure della Strategia energetica 2050. Questo esame dovrà includere anche i risultati della missione di verifica 2012 e della missione di verifica successiva 2015, svolte presso l'IFSN nel quadro dell'«Integrated Regulatory Review Service (IRRS)» dall'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica.

Il rapporto dovrebbe essere presentato nel 2018.

2012 M 12.3253 Guadagni adeguati per la trasformazione del sistema energetico (N 15.6.12, Gasche; S 13.12.12)

La mozione incarica il Consiglio federale di sottoporre al Parlamento una modifica della legge del 23 marzo 2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7) che prescriba che le tariffe elettriche applicate al servizio universale siano stabilite in funzione dei prezzi di mercato e non più dei prezzi di costo.

L'apertura completa del mercato dell'energia elettrica costituisce la premessa per l'attuazione della mozione. In questo contesto è in programma la revisione della LAEI, che soddisfa le richieste della presente mozione. Il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni di verificare regolarmente il momento propizio per un'apertura completa del mercato dell'energia elettrica. Prendendo atto di questi lavori e dell'attuale analisi del contesto del mercato, nel 2017 sarà presentato al Consiglio federale un bilancio della situazione relativa all'apertura completa del mercato dell'energia elettrica.

2013 P 13.3521 Condizioni quadro per l'utilizzazione delle forze idriche nel rispetto dello sviluppo sostenibile (S 25.9.13, Engler)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare come poter migliorare le condizioni quadro per consentire un'utilizzazione sostenibile delle forze idriche.

Il 30 settembre 2016 il Parlamento ha approvato il primo pacchetto di misure per la strategia energetica 2050 (FF 2016 6921). L'entrata in vigore del pacchetto di misure dipende dall'esito di un eventuale referendum. Rispetto al messaggio approvato dal Consiglio federale il 4 settembre 2013 (FF 2013 6489; 13.074), il pacchetto di misure prevede per i piccoli impianti idroelettrici un limite inferiore per il diritto all'incentivo, contributi agli investimenti quale strumento di promozione per ammodernamenti, ampliamenti e costruzioni di nuovi impianti idroelettrici e un premio di mercato a sostegno di impianti idroelettrici esistenti. Le principali condizioni quadro sono pertanto cambiate rispetto al momento in cui è stato accolto il postulato. In considerazione dei nuovi sviluppi, alla fine del 2016 è stata avviata l'elaborazione del rapporto in adempimento al postulato.

L'adozione del rapporto da parte del Consiglio federale è prevista nel 2017.

2014 M 11.4027 Piano d'azione per la geotermia (N 17.9.13, Riklin Kathy; S 20.3.14; N 17.6.14)

La mozione è stata accolta il 17 giugno 2014. Siccome il testo della mozione inoltrata nel 2011 corrisponde in larga misura al testo della mozione Gutzwiller 11.3562 «Geotermia profonda. Offensiva» e a quello della mozione Gutzwiller 11.3563 «Geotermia profonda. Prospezioni geologiche su scala nazionale», il Consiglio degli Stati ha modificato la mozione. In quest'ultima è stato mantenuto il mandato al Consiglio federale di migliorare concretamente la promozione della geotermia, tenendo conto dell'esercizio e della ricerca di siti nonché dello sviluppo di direttive generali a livello federale per progetti energetici rilevanti della geotermia profonda, come anche la sorveglianza del rischio di sismicità indotta.

Il 30 settembre 2016 il Parlamento ha approvato il primo pacchetto di misure per la strategia energetica 2050 (FF 2016 6921). L'entrata in vigore del pacchetto di misure dipende dall'esito di un eventuale referendum. Soltanto con il pacchetto di misure si crea la base legale e sono disponibili i mezzi necessari per attuare le principali richieste della mozione. I dettagli relativi all'attuazione saranno definiti nell'ambito dell'elaborazione delle ordinanze relative al primo pacchetto di misure della strategia energetica 2050 in corso.

Il rapporto che illustrerà l'attuazione delle tre mozioni menzionate sarà adottato dal Consiglio federale nel 2017.

Ufficio federale delle strade

2001 P 01.3402 Rapporto sull'importanza e sulla promozione del traffico lento (N 5.10.01, Aeschbacher)

Uno sviluppo più marcato del traffico lento (pedonale, ciclistico, escursionistico ecc.) contribuirà a soddisfare in modo sostenibile le esigenze di mobilità presenti e future della popolazione svizzera. Assumendo questo incarico, l'Ufficio federale delle strade (USTRA), in collaborazione con gli uffici federali interessati, i rappresentanti di diversi Cantoni e agglomerati e le organizzazioni private del settore, ha elaborato una prima bozza di linee guida che illustrano le prospettive future, una strategia di base, nonché principi e misure per la promozione della mobilità lenta.

Nel 2016 sono proceduti i relativi lavori, che hanno tuttavia subito dei ritardi per dare precedenza alla verifica e allo sviluppo dei programmi d'agglomerato nonché per avvicendamenti di personale. I lavori hanno portato a una stesura più sintetica del piano progettuale, armonizzato con la strategia dell'USTRA. Il progetto di rapporto risultante sarà pubblicato nel 2017, una volta terminata la messa a punto interna e con i partner esterni, e dovrebbe servire da base per lo stralcio del postulato.

L'USTRA continua a concentrare le proprie limitate risorse su misure rafforzative di immediata attuazione. Si tratta, ad esempio, di integrare efficacemente il traffico lento nei progetti d'agglomerato secondo la legge del 6 ottobre 2006 sul fondo infrastrutturale (RS 725.13) e nei piani direttori cantonali conformemente alla legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (RS 700) nonché di tenerne conto nell'ambito delle strade nazionali a traffico misto e dei raccordi autostradali. Ulteriori esempi di tali misure sono gli sforzi intensificati nell'attuare la legge del 4 ottobre 1985 sui percorsi pedonali e i sentieri (RS 704) nonché la messa a punto di diverse guide e manuali o applicazioni digitali affinché le autorità esecutive cantonali e comunali dispongano di strumenti standardizzati ed esempi utili per pianificare, costruire, mantenere e segnalare nel modo più efficiente, sicuro e adeguato possibile gli oltre 100 000 km di infrastrutture di mobilità lenta.

2007 P 05.3002 Accelerare la creazione dei centri di controllo del traffico pesante sull'A2 (N 21.6.07, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

Nel 2009 è stato inaugurato il centro di controllo del traffico pesante a Ripshausen (UR) con un'area adibita al controllo e allo stazionamento dei camion.

Il progetto destinato alla pubblicazione riguardante il centro di controllo presso Bodio (TI) è stato approvato in prima istanza dal Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni a metà marzo 2013. Non essendo stato presentato al Tribunale amministrativo federale alcun ricorso contro la decisione di approvazione dei piani entro i termini previsti, sono ora in corso le fasi preparatorie ai lavori di costruzione, ossia la progettazione dettagliata, la descrizione delle prestazioni e la procedura di appalto. La prima tappa della realizzazione prevede il risanamento del sito contaminato, in preparazione ai lavori principali. Nel quadro della progettazione dettagliata rimangono ancora da definire le questioni riguardanti l'entità delle opere di risanamento, la ripartizione dei costi tra Confederazione, Cantone e parti terze e l'ubicazione delle discariche.

Nella regione di Lucerna risultava problematica la scelta dell'ubicazione. Su richiesta del Consiglio di Stato lucernese, l'Ufficio federale delle strade, insieme al Cantone, ha informato i Comuni interessati sull'area prescelta. La nuova decisione

di principio del Cantone, che ha tenuto conto dei riscontri dei Comuni, è stata adottata a febbraio 2016. I lavori di pianificazione sono già iniziati.

2011 M 11.3003 Sistemazione della circonvallazione nord di Zurigo. Copertura del tratto presso Weiningen (N 15.3.11, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN 09.4142; S 22.9.11)

Alla fine del 2008 l'Ufficio federale delle strade (USTRA) ha sottoposto all'approvazione del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) un progetto inteso a migliorare la viabilità nell'area della circonvallazione nord di Zurigo. Contro la decisione di approvazione dei piani emanata dal DATEC il 31 gennaio 2012 sono stati presentati diversi ricorsi e opposizioni.

Dopo aver condotto una serie di colloqui con il Cantone di Zurigo e il Comune di Weiningen, a dicembre 2012 l'USTRA ha raggiunto un'intesa in merito alla lunghezza di un'eventuale copertura del tratto presso Weiningen. Nel frattempo si è conclusa la fase successiva consistente nella pianificazione sperimentale relativa all'integrazione dell'opera nel contesto locale. Sono altresì giunte le decisioni del Tribunale amministrativo federale sui ricorsi contro la decisione di approvazione dei piani e la decisione del Tribunale federale.

In seguito alla sentenza del Tribunale federale e alla dichiarazione d'intenti firmata a dicembre 2014 da USTRA, Cantone di Zurigo e Comune di Weiningen, si è avviato un nuovo progetto generale relativo al tratto di Weiningen per il quale s'intende ottenere l'autorizzazione entro l'inizio del 2017.

Sono seguite le gare di appalto per i lotti «Portale est galleria del Gubrist – diramazione Zurigo nord» e «Terza canna galleria del Gubrist». I lavori principali per il tratto del portale est sono iniziati a luglio 2016, mentre quelli per la terza canna a fine novembre 2016.

2012 P 11.4165 Più carico utile per la categoria di licenza C1E (N 15.6.12, Hurter Thomas)

Per modificare la categoria di licenza C1E (combinazioni di veicoli composti da un autocarro con un peso totale fino a 7,5 t e un rimorchio) come richiesto, è necessario prescindere dal rapporto tra il peso totale del rimorchio e il peso a vuoto del veicolo trattore, alla stregua di quanto fatto dall'Unione europea (UE) nella direttiva 2006/126/CE concernente la patente di guida (in vigore dal 19 gennaio 2013, senza effetto diretto per la Svizzera). La modifica sarà sottoposta a discussione nel quadro del progetto OPERA 3 (ottimizzazione della prima fase di formazione e terza direttiva dell'UE sulla patente di guida) attraverso la consultazione prevista a inizio 2017.

2014 M 12.3102 Rapida realizzazione del collegamento delle autostrade della Valle del Reno tra la Svizzera e l'Austria (N 26.9.13, Müller Walter; S 20.3.14)

Il Consiglio federale si è informato regolarmente sullo stato di avanzamento dei lavori in occasione di vari incontri con gli omologhi austriaci. A seguito del processo di pianificazione «Mobil im Rheintal» (Mobilità nella Valle del Reno), conclusosi a fine 2015, il Vorarlberg ha avanzato una nuova proposta di collegare la superstrada 18 al confine di Stato presso Höchst (svincolo autostradale di St. Margarethen sulla A13) attraverso il nodo della A14 austriaca in corrispondenza di Dornbirn. In merito a questa variante il Ministero dei trasporti austriaco ha disposto nel frattempo un'analisi strategica, che prevede la possibilità per il vasto pubblico di esprimersi sul progetto. La Svizzera ha colto l'occasione per sottolineare esplicitamente la necessità di questo collegamento in termini di viabilità.

Non appena la scelta della variante acquisirà valenza giuridica per l'Austria, la Confederazione avvierà il processo di pianificazione e apporterà i necessari adeguamenti strutturali allo svincolo autostradale di St. Margarethen, nonché quelli destinati a completare il collegamento sul tratto svizzero.

2014 M 13.3572 Più flessibilità in materia di riduzione e aumento del peso massimo dei veicoli utilitari ai fini di una maggiore efficienza (N 27.9.13, Hess Lorenz; S 20.3.14)

Originariamente la mozione avrebbe dovuto essere attuata nell'ambito di una revisione della legge del 19 dicembre 1997 sul traffico pesante (RS 641.81), ma ciò non è stato possibile. L'attuazione avverrà pertanto in concomitanza con quella di altri mandati parlamentari normativi riguardanti la legge del 19 dicembre 1958 sulla circolazione stradale (RS 741.01), in quanto una revisione della stessa per una sola disposizione sarebbe stata sproporzionata. I relativi lavori preparatori saranno conclusi nel 2017, di modo che la procedura di consultazione possa essere avviata nel 2018.

Ufficio federale delle comunicazioni

2011 M 11.3314 Pornografia su Internet. Agire a monte (S 22.9.11, Savary; N 6.12.11)

L'adempimento della mozione presuppone la revisione della legge del 30 aprile 1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10). Le prescrizioni di protezione possibili a livello di ordinanza sono già state emanate dal Consiglio federale. Nel rapporto del 19 novembre 2014 sulle telecomunicazioni, redatto in adempimento del postulato 13.3009 Sviluppo delle tariffe di roaming nel prossimo futuro (www.parlamento > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare), il Consiglio federale ha stabilito, nel quadro dell'imminente revisione parziale della LTC, che presterà particolare attenzione alla protezione dei bambini e dei giovani. Sulla base dei risultati della procedura di consultazione, il 23 settembre 2016 il Consiglio federale ha conferito al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni l'incarico di elaborare un disegno di legge e il relativo messaggio. Tra i capisaldi del progetto figurano già diverse proposte per l'attuazione degli obiettivi formulati nella mozione. Più specificatamente, sarà iscritto nel testo di legge l'obbligo per i fornitori di servizi di telecomunicazione di informare sulle misure tecniche di protezione dei giovani e sarà altresì introdotto l'obbligo di bloccare pagine Internet con contenuti di pornografia qualificata.

2011 P 11.3906 Legge quadro sulle TIC (N 23.12.11, Schmid-Federer)

La legge del 30 aprile 1997 sulle telecomunicazioni attualmente in vigore (LTC; RS 784.10) non riesce più a rispondere pienamente alle sfide della società dell'informazione moderna rappresentate da nuovi servizi d'informazione e comunicazione offerti su Internet. Nel suo rapporto del 19 novembre 2014 sulle telecomunicazioni, redatto in adempimento del postulato 13.3009 Sviluppo delle tariffe di roaming nel prossimo futuro (www.parlamento.ch > (Inserire il numero dell'oggetto nel campo di ricerca) > Rapporto in adempimento dell'intervento parlamentare), il Consiglio federale ha annunciato di voler adeguare la LTC in base alle esigenze attuali. Il 23 settembre 2016 il Consiglio federale ha conferito al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni il relativo incarico. Il disegno di legge comprenderà, in diversi punti, misure che tengono in debito conto l'importanza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la società odierna.

Ufficio federale dell'ambiente

2008 M 07.3161 La migliore tecnologia di depurazione dei gas di scarico per tutti i motori diesel (S 21.6.07, Jenny; N 6.12.07; S 12.3.08)

La mozione incarica il Consiglio federale di fare in modo che tutti i motori diesel siano equipaggiati con le migliori tecnologie disponibili per ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici. Diverse misure sono già state realizzate o sono in fase di realizzazione per ridurre nettamente le emissioni di fuliggine da diesel mediante filtri antiparticolato e quelle di ossidi di azoto mediante catalizzatori DeNOx. Per quanto concerne i veicoli stradali, si registrerà a breve un sensibile miglioramento grazie alle nuove prescrizioni più severe armonizzate con l'Unione europea (UE) (introduzione di Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure (WLTP) e Real-Driving Emissions (RDE) a partire dal 2017). Per i motori delle macchine non stradali, la tecnica ha fatto molti progressi, ma i valori limite europei continuano a essere meno severi rispetto a quelli dei veicoli stradali. Per questo nel 2009 è stata fissata una limitazione supplementare del numero di particelle emesso dalle macchine di cantiere nell'ordinanza del 16 dicembre 1985 contro l'inquinamento atmosferico (OIA; RS 814.318.142.1). Nell'UE sarà ora introdotto lo stesso valore limite con il prossimo standard sui gas di scarico (V) per i motori di potenza compresa tra 19 e 560 kW delle macchine non stradali (regolamento UE 2016/1628). Lo standard V entrerà in vigore in modo scaglionato per tutti i settori non stradali, compreso quello agricolo, a partire dal 2019. Con il nuovo regolamento UE le attuali differenze tra le prescrizioni europee e i requisiti dell'OIA per le macchine di cantiere saranno per la maggior parte eliminate. Si prevede un adeguamento della legislazione svizzera al regolamento UE. Non appena il Consiglio federale avrà approvato la modifica dell'OIA e della legislazione stradale, la mozione potrà essere considerata adempiuta e la si potrà togliere dal ruolo. Non sarebbe quindi più necessario ampliare le disposizioni svizzere in materia di macchine di cantiere per includere altri tipi di motori dell'industria e dell'artigianato.

2009 M 08.3240 Emissioni foniche dovute al traffico aereo. Indennità per espropriazione formale dei diritti di vicinato (S 12.6.08, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 4.6.09)

Conformemente a quanto chiesto dalla mozione, si tratta non solo di disciplinare le questioni procedurali concernenti le indennità per espropriazione formale dei diritti di vicinato in relazione a emissioni foniche particolarmente elevate dovute al traffico aereo, ma anche di apportare dei miglioramenti nel diritto materiale. Nella primavera del 2012 il Consiglio federale ha preso atto di un documento interlocutorio e incaricato l'Amministrazione di elaborare un avamprogetto. Nel giugno 2013 il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha deciso di sentire i Cantoni, in quanto detentori degli impianti principalmente interessati dalla norma di compensazione del rumore (LAN), prima di pronunciarsi in merito all'apertura della consultazione. Nella primavera 2014 la Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente ha inoltrato una presa di posizione in merito alla LAN. Essendo prevalentemente negativa, il DATEC ha deciso di elaborare anche una variante che tenga conto della prassi attuale e della giurisprudenza in materia di diritto d'espropriazione (variante ENAplus) come pure una semplificazione della LAN (LAN light). Successivamente il DATEC ha trasmesso la variante ENA Plus e la LAN light alla Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia (CAPTE), chiedendo a quest'ultima di formulare una decisione di principio in merito al seguito della procedura. In entrambe le Camere la CAPTE si è espressa contro una nuova regolamentazione e ha comunicato al DATEC che predilige il mantenimento dello status quo. Il Consiglio federale verrà informato al riguardo all'inizio del 2017 e deciderà se proporre lo stralcio dal ruolo della mozione o se presentare comunque una modifica della legge al Parlamento.

2009 P 09.3600 Riciclaggio dei fogli di polietilene usati (N 25.9.09, Cathomas)

Il postulato incarica il Consiglio federale di elaborare un rapporto sul volume e sulle modalità di smaltimento dei fogli di polietilene (PE) utilizzati in Svizzera come materiale d'imballaggio nell'industria, nell'artigianato, nell'agricoltura ecc. e di proporre sistemi di incentivi per aumentare la raccolta di fogli di PE usati ai fini della riutilizzazione e segnatamente del riciclaggio dei materiali.

Il rapporto chiesto nel postulato è stato elaborato sulla base dei risultati della tavola rotonda di esperti sul riciclaggio delle materie plastiche e di un rapporto sui benefici ecologici del riciclaggio dei fogli di PE in Svizzera. Prima della stesura definitiva del rapporto, il DATEC ha voluto attendere i risultati delle discussioni condotte in parallelo in Parlamento sulla revisione della legge del 7 ottobre 1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01). In Parlamento la volontà più diffusa si è rivelata essere quella di attendere che il settore economico e commerciale adotti autonomamente provvedimenti, prima di prendere in considerazione una regolamentazione da parte dello Stato. Parallelamente all'elaborazione del rapporto, l'indagine conoscitiva concernente la revisione dell'ordinanza tecnica del 10 dicembre 1990 sui rifiuti (RS 814.600, oggi OPSR) ha evidenziato che il settore ricorre già a misure su base volontaria esistenti per la raccolta di pellicole da industria,

artigianato e agricoltura. Nel frattempo questi sistemi di raccolta sono evoluti e si sono consolidati. Per questi motivi la redazione del rapporto ha subito un ritardo; è previsto che venga presentato al Consiglio federale nella prima metà del 2017.

2010 M 10.3264 Revisione dell'articolo 22 della Convenzione di Berna (S 2.6.10, Fournier; N 30.9.10)

La mozione chiede al Consiglio federale di fare il necessario per modificare l'articolo 22 della Convenzione del 19 settembre 1979 per la conservazione della vita selvatica e dei suoi biotopi in Europa (Convenzione di Berna; RS 0.455). Il Consiglio federale è invitato a proporre un emendamento al fine di adattare e integrare l'articolo 22, in base al quale ogni Paese firmatario deve poter formulare in ogni momento delle riserve rispetto all'impegno originale. Se l'emendamento è approvato, il Consiglio federale dovrà formulare una riserva in merito allo statuto di protezione del lupo in Svizzera. Per contro, se l'emendamento è respinto, la mozione chiede al Consiglio federale di recedere dalla Convenzione e di formulare adeguate riserve in caso di nuova adesione.

Il 16 novembre 2011, il Consiglio federale ha trasmesso per iscritto la proposta di emendamento dell'articolo 22 al segretario della Convenzione di Berna. A fine novembre 2012, il Comitato permanente della Convenzione di Berna ha respinto la proposta di emendamento dell'articolo 22 avanzata dalla Svizzera, facendo notare tuttavia che la questione potrebbe essere risolta con l'articolo 9. Nell'estate 2013 il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni ha trasmesso alle Commissioni dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati la comunicazione ufficiale della decisione della Convenzione di Berna con le relative raccomandazioni sulla gestione dei lupi che causano danni. L'affare è stato nuovamente discusso a giugno e a novembre 2014 in entrambe le Commissioni. I lavori rimangono sospesi fino alla decisione del Parlamento sulle modifiche della legge federale del 20 giugno 1986 sulla caccia (RS 922.0). Le modifiche in questione intendono attuare la mozione 14.3151, depositata dal consigliere agli Stati Engler, in sintonia con l'articolo 9 della Convenzione di Berna.

2012 P 12.3090 Microinquinanti nell'acqua. Rafforzamento delle misure alla fonte (S 30.5.12, Hêche)

Il postulato incarica il Consiglio federale di valutare l'efficacia delle misure adottate alla fonte per la riduzione delle immissioni di microinquinanti nelle acque e di esaminare nuove misure.

Misure alla fonte quali il divieto di determinate sostanze o le limitazioni all'utilizzo di sostanze problematiche vengono costantemente adeguate. Già oggi, si dispongono di numerose prescrizioni e informazioni negli ambiti di applicazione più disparati per ambienti domestici, industriali, aziendali ecc. Anche le misure alla fonte attuali e quelle nuove – molto promettenti – per la riduzione delle immissioni di microinquinanti nelle acque superficiali e sotterranee si basano su un insieme molto vasto di conoscenze, che ora vengono riunite ed esaminate. In via generale il rapporto indicherà le principali strategie da perseguire per rafforzare le misure alla fonte e sarà presentato al Consiglio federale presumibilmente nella prima metà del 2017.

2013 M 10.3619 Lotta internazionale contro il devastante impatto ambientale della produzione intensiva di olio di palma (N 6.6.12, de Bumann; S 19.3.13)

La mozione esorta il Consiglio federale a impegnarsi attivamente, in seno alle conferenze internazionali alle quali partecipa, contro il devastante impatto ambientale della produzione intensiva di olio di palma. A tale scopo, la Svizzera sostiene l'iniziativa per il commercio sostenibile (Sustainable Trade Initiative, IDH) che persegue l'obiettivo di aumentare la produzione certificata di olio di palma e di migliorarne la tracciabilità. I lavori si svolgono soprattutto in Indonesia e in Malesia, i principali produttori di olio di palma. La Svizzera tiene in considerazione la richiesta della mozione anche nelle trattative relative a un accordo di libero scambio con questi due Paesi.

A livello internazionale, sotto l'egida della Svizzera, sono stati elaborati i principi per investimenti responsabili nei settori agricoli e alimentari (Principles for Responsible Investment in Agriculture and Food Systems, CFS-rai). I principi sono stati adottati a fine 2014 dal Comitato per la sicurezza alimentare mondiale. Nel suo parere sulla mozione il Consiglio federale ha sottolineato che si può partire dal principio che l'olio di palma non soddisfa i criteri di sostenibilità per i carburanti da materie prime rinnovabili indispensabili per ottenere agevolazioni fiscali. Di conseguenza, nessun carburante di questo tipo è stato finora esentato dalla tassa sugli oli minerali nel settore dei trasporti e in Svizzera non sono peraltro stati messi in commercio carburanti di questo tipo per i veicoli.

2013 P 12.4021 Raggruppamento dei settori di laboratorio. Migliore sfruttamento delle risorse (N 22.3.13, Schneeberger; punto 2)

Il postulato chiede al Consiglio federale di verificare quali settori di laboratorio delle reti di misurazione della Confederazione possono essere raggruppati potenziando il coordinamento e la collaborazione. Nel suo parere il Consiglio federale ha raccomandato di abbandonare la questione relativa ai laboratori rimandando a due progetti che l'avevano appena esaminata. Per contro si è detto disposto a esaminare le possibilità di coordinare ed eventualmente raggruppare le reti di misurazione con l'introduzione di un servizio comune. Sulla base di un inventario delle reti di misurazione della Confederazione, di dialoghi bilaterali con i responsabili delle stesse e di seminari tematici sono state individuate le potenziali sinergie tra le reti.

La bozza del rapporto in adempimento del postulato sarà trasmessa al Consiglio federale verosimilmente nella seconda metà del 2017.

2013 P 12.4196 Gestione dell'orso in Svizzera (N 22.3.13, Rusconi)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare la situazione attuale della gestione dell'orso e di indicare in un rapporto i passi che intende intraprendere in vista del miglioramento della stessa e i costi che ne derivano.

Il Consiglio federale elaborerà un rapporto sulla situazione svizzera nel contesto internazionale della reintroduzione dell'orso nelle Alpi. Nell'ambito delle Convenzioni delle Alpi sono in corso discussioni fra i Paesi alpini sulle probabilità di successo

e la forma futura del progetto di reintroduzione. Il Consiglio federale allestirà il rapporto chiesto dal postulato sulla base di dette discussioni.

2013 P 13.3108 Fratturazione idraulica in Svizzera (N 21.6.13, Trede)

Il postulato incarica il Consiglio federale di prendere posizione in merito all'utilizzazione del sottosuolo mediante l'impiego della tecnica della fratturazione idraulica.

Un gruppo di lavoro interdipartimentale si è occupato in modo approfondito di diversi aspetti legati alla fratturazione idraulica. In base a questi lavori, un rapporto riassumerà il livello di conoscenze scientifiche sull'impiego di questa tecnica dal punto di vista della Svizzera e illustrerà le conclusioni del Consiglio federale sull'utilizzazione della fratturazione idraulica. Il rapporto è già stato in larga misura concordato fra gli uffici federali interessati e sarà presentato al Consiglio federale all'inizio del 2017.

2013 P 12.3142 Maggiore differenziazione nella delimitazione e nell'utilizzazione dello spazio riservato alle acque (N 26.9.13, Vogler)

Il postulato chiede che venga analizzato l'impatto della delimitazione dello spazio riservato alle acque e che si esamini come soddisfare le esigenze in materia di protezione delle acque e di protezione contro le piene con più flessibilità (nessuna indicazione delle misure precise, utilizzo differenziato). Anche le mozioni 15.3001 e 12.3334 della Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia del Consiglio degli Stati come pure l'iniziativa parlamentare Parmelin 13.455 chiedono questa flessibilità o adattamenti della legislazione. Considerato il tenore identico del postulato, questo può essere adempiuto in modo definitivo solo dopo che saranno conclusi i dibattiti parlamentari in corso sullo spazio riservato alle acque e adempiute le mozioni accolte. Per adempiere queste mozioni, è stata effettuata una prima modifica dell'ordinanza del 28 ottobre 1998 sulla protezione delle acque (RS 814.201) che è entrata in vigore il 1° gennaio 2016. La seconda revisione è stata sottoposta a consultazione da giugno 2016 a settembre 2016 ed entrerà in vigore nella primavera del 2017. Permetterà ai Cantoni di disporre del margine di manovra necessario. Di conseguenza, con l'entrata in vigore della revisione dell'ordinanza sulla protezione delle acque e con un rapporto in adempimento del postulato, si prevede che per il presente postulato potrà essere proposto lo stralcio dal ruolo nel 2017.

2013 P 13.3924 Per un migliore sfruttamento del bosco (N 13.12.13, Jans)

Il postulato incarica il Consiglio federale di preparare un rapporto che illustri come sfruttare al meglio il potenziale di utilizzo sostenibile e naturalistico del legno, soprattutto nei boschi con un regime di proprietà suddiviso in piccole parcelle di terreno, dove finora la quantità di legno utilizzata è ampiamente al di sotto di quella prodotta. I lavori concernenti il rapporto in adempimento del postulato sono a buon punto. Alcuni elementi centrali volti a ottimizzare lo sfruttamento del bosco (p. es. la promozione delle infrastrutture di viabilità forestale al di fuori del bosco di protezione) sono stati integrati nella revisione della legge forestale del 4 ottobre 1991 (RS 921.0), decisa dal Parlamento nella primavera del 2016 (14.046). Per ultimare il rapporto è stato necessario attendere la decisione del Parlamento come pure quella del 17 agosto 2016 del Consiglio federale con cui ha adottato la revisione dell'ordinanza del 30 novembre 1992 sulle foreste (RS 921.01) e fissato al contempo l'entrata in vigore sia della legge che dell'ordinanza modificate. Il rapporto verrà aggiornato sulla base delle decisioni citate e verrà trasmesso al Consiglio federale nella prima metà del 2017.

2014 M 12.3334 Esecuzione nell'ambito della rivitalizzazione delle acque (N 12.6.12, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 4.6.14; N 11.9.14)

La mozione incarica il Consiglio federale di modificare, nel quadro dell'esecuzione della legge federale del 24 gennaio 1991 sulla protezione delle acque (LPac; RS 814.20) entrata in vigore il 1° gennaio 2011, l'ordinanza del 28 ottobre 1998 sulla protezione delle acque (OPac; RS 814.201) e, in collaborazione con i Cantoni, di garantire una compensazione effettiva delle superfici per l'avvicendamento delle colture (SAC) secondo l'articolo 36a capoverso 3 della LPac. Con la modifica dell'OPac, entrata in vigore il 1° gennaio 2016, sono state integrate due nuove disposizioni in merito alle SAC (art. 41 *c.bis*). Da un lato, le superfici coltivate idonee nello spazio riservato alle acque, possono continuare a essere computate nell'estensione totale minima delle SAC. Dall'altro, quando sono necessarie per attuare provvedimenti di rivitalizzazione, devono essere compensate secondo le prescrizioni dei piani settoriali della Confederazione. Queste nuove disposizioni corrispondono alla circolare del 4 maggio 2011 dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale e sono state incluse nell'OPac su richiesta dei Cantoni. Sono da considerare una soluzione temporanea, fino a quando la questione delle SAC sarà regolamentata in via definitiva nella legislazione sulla pianificazione del territorio. Lo indica esplicitamente il rapporto esplicativo del 12 ottobre 2015 sull'OPac. Attualmente si sta aggiornando il piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture. Un gruppo di esperti è stato incaricato di individuare quali sono gli aspetti più importanti del piano settoriale da rielaborare. È previsto che il gruppo elimini il suo rapporto nel secondo semestre del 2017. La nuova versione del piano dovrà essere trasmessa al Consiglio federale entro il 2018, perché la possa adottare. In seguito si potrà procedere alle necessarie modifiche della legge.

2014 P 13.4201 Riutilizzo della cenere nei boschi come misura immediata contro l'acidificazione del suolo (N 21.3.14, von Siebenthal)

Il postulato invita il Consiglio federale a valutare e presentare in un rapporto le modifiche di legge necessarie per consentire il riutilizzo nel terreno dei boschi della cenere prodotta dai sistemi di riscaldamento che impiegano legno non trattato. Il Consiglio federale ha proposto di accogliere il postulato e si è dichiarato favorevole all'elaborazione di un rapporto che illustra e valuta tutte le opzioni volte a compensare l'acidificazione del suolo forestale e a migliorare la situazione dei nutrienti nei boschi. Il rapporto verrà verosimilmente presentato al Consiglio federale all'inizio del 2017.

2014 M 11.4020 Per un'utilizzazione appropriata dei residui della biomassa e contro i divieti che impediscono l'introduzione di nuove tecnologie (N 17.9.13, Lustenberger; S 27.11.14)

La mozione chiede di sottoporre al Parlamento le modifiche di legge necessarie o di adottare le misure adeguate per eliminare o evitare nuovi divieti e limitazioni tecnologiche in materia di riutilizzo della biomassa, così da permettere soluzioni più efficaci in questo settore. L'intento principale della mozione è creare una possibilità legale, oggi limitata o del tutto inesistente, di incenerire residui della biomassa, come ad esempio concimi aziendali, perché possano essere valorizzati dal punto di vista energetico. A tale scopo l'autore della mozione chiede che vengano modificate la legge federale del 7 ottobre 1983 sulla protezione dell'ambiente (RS 814.01), l'ordinanza tecnica del 10 dicembre 1990 sui rifiuti (RS 814.600) – che il 1° gennaio 2016 è stata sostituita dall'ordinanza del 4 dicembre 2015 sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (ordinanza sui rifiuti, OPSR) – come pure l'ordinanza del 16 dicembre 1985 contro l'inquinamento atmosferico (OIA; RS 814.318.142.1), la legge federale del 24 gennaio 1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20) e l'ordinanza del 28 ottobre 1998 sulla protezione delle acque (OPAC; RS 814.201).

Esaminando il quadro legislativo si è evinto che è necessario adeguare unicamente la LPAC (art. 14 cpv. 2), affinché in futuro sia possibile incenerire anche il concime di fattoria e si possa derogare dall'obbligo di sfruttarlo a fini agricoli. Nel rispetto della gerarchia del diritto, tale modifica avverrà prima dell'adeguamento, anch'esso necessario, dell'OPAC, dell'OIA e della OPSR.

La modifica della LPAC è già pronta e il relativo messaggio è in corso di elaborazione.

2014 P 14.3571 Basi per una politica climatica basata sui fatti (S 25.11.14, Gutzwiller)

Il postulato chiede migliori basi decisionali per la politica climatica per il periodo post 2020. Chiede inoltre che venga effettuata un'analisi del potenziale presente nei settori non energetici che generano emissioni di gas serra (ad es. gestione dei rifiuti, agricoltura).

Il 31 agosto 2016 il Consiglio federale ha avviato la consultazione sulla politica climatica per il periodo post 2020. Alla base del progetto vi è la richiesta del postulato di sviluppare scenari più accurati sull'evoluzione delle emissioni nei singoli settori e di definire in seguito eventuali nuovi obiettivi. Sulla base dei risultati della consultazione, il Consiglio federale metterà a punto l'analisi richiesta dal postulato e la presenterà al Parlamento nella seconda metà del 2017 all'interno del messaggio concernente la revisione della legge sul CO₂.

Ufficio federale dello sviluppo territoriale

2008 M 07.3280 Per una politica degli agglomerati della Confederazione (N 5.10.07, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 22.9.08)

Nel quadro dell'avamprogetto della seconda fase di revisione parziale della legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (RS 700), il Consiglio federale ha proposto che la Confederazione, sulla base di una strategia per lo sviluppo territoriale della Svizzera elaborata congiuntamente da Confederazione, Cantoni e Comuni, elabori la sua politica degli agglomerati e la politica per gli spazi rurali e le regioni di montagna (art. 5a cpv. 3 del progetto). Dalla valutazione degli esiti della procedura di consultazione è scaturito in modo chiaro che l'esigenza di un ulteriore sviluppo coordinato della politica degli agglomerati e della politica per gli spazi rurali e le regioni di montagna è incontestata per tenere conto delle innumerevoli interrelazioni tra gli spazi urbani e quelli rurali. Il 4 dicembre 2015, il Consiglio federale ha pertanto deciso di integrare il tema della pianificazione negli spazi funzionali negli ulteriori lavori concernenti il progetto. Il relativo messaggio dovrebbe essere presentato entro metà 2017.

2010 P 08.3017 Strade nazionali multifunzionali a favore del paesaggio (N 8.3.10, Rechsteiner-Basel)

I lavori di attuazione del postulato sono stati avviati a metà 2015. Un gruppo di lavoro interno del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni è incaricato di sottoporre al Consiglio federale il rapporto in adempimento del postulato. Nel 2016 il gruppo di lavoro ha presentato un primo rapporto tecnico, seguirà il rapporto in adempimento del postulato entro metà 2017. Il rapporto segue le condizioni quadro proposte nella Strategia Reti elettriche e fa riferimento agli sviluppi più recenti della tecnica.

2010 P 10.3483 Cambiamento di destinazione degli edifici agricoli (N 1.10.10, Hassler)

2011 M 10.3086 La legge sulla pianificazione del territorio al servizio di un'agricoltura produttiva (N 18.6.10, Zemp; S 1.6.11)

2011 P 11.3081 Migliori condizioni quadro pianificatorie per il settore dell'agriturismo (S 1.6.11, Imoberdorf)

Le questioni riguardanti l'edificazione fuori delle zone edificabili sollevate dalla mozione e dai due postulati saranno trattate nel quadro della seconda fase di revisione parziale della legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (RS 700). Il relativo messaggio dovrebbe essere presentato entro metà 2017.

2011 M 08.3478 Progetto territoriale Svizzera. L'integrazione di Berna nelle aree metropolitane. Le basi legali (N 22.9.10, Joder; S 1.6.11; -punto 1)

Il 5 dicembre 2014 il Consiglio federale ha avviato la consultazione per la seconda fase di revisione parziale della legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (RS 700). L'articolo 5a capoverso 1 dell'avamprogetto prevede che Confederazione, Cantoni e Comuni elaborino congiuntamente una strategia per lo sviluppo territoriale della Svizzera. Con questa strategia di sviluppo territoriale Svizzera si intende il Progetto territoriale Svizzera per il quale dovrebbe essere creata un'esplicita base giuridica. Dalla valutazione degli esiti della procedura di consultazione è scaturito che questo articolo

incontra forti resistenze. Di conseguenza, il 4 dicembre 2015, il Consiglio federale ha deciso di non portare avanti la proposta di fissare esplicitamente a livello di legge la strategia per lo sviluppo territoriale della Svizzera. Nel suo messaggio sulla seconda fase di revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio, che presenterà al Parlamento a metà 2017, il Consiglio federale spiegherà perché la mozione non può essere attuata nella modalità richiesta.

2011 M 10.3489 Iscrizione della protezione totale dei terreni coltivabili nella legislazione della pianificazione del territorio (N 1.10.10, Hassler; S 1.6.11; punti 1 e 3)

Nel quadro dell'avamprogetto della seconda fase di revisione parziale della legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (RS 700), il Consiglio federale ha proposto che nel piano direttore vengano designate sufficienti superfici coltivate idonee da conservare per l'agricoltura e in particolare anche misure con cui garantire la conservazione delle superfici per l'avvicendamento delle colture (art. 8c cpv. 1 lett. a dell'avamprogetto). Inoltre, ha proposto un nuovo passo di legge sulla protezione delle superfici per l'avvicendamento delle colture (art. 13a segg.). Dalla valutazione degli esiti della procedura di consultazione è scaturito che la richiesta di protezione delle superfici coltivate e in particolare della protezione delle superfici per l'avvicendamento delle colture è sì ampiamente incontestata, ma che le disposizioni di legge proposte non sono sostenibili dal punto di vista politico. Il 4 dicembre 2015, il Consiglio federale ha pertanto deciso di svincolare il tema della protezione delle superfici per l'avvicendamento delle colture dalla seconda fase di revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio. La richiesta della mozione dovrà essere attuata con la rielaborazione del Piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture, risalente al 1992. Entro la fine del 2017 un gruppo di esperti elaborerà delle proposte di rielaborazione e di rafforzamento del piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture. Soltanto in una fase successiva si valuterà se sono necessari adeguamenti a livello di legge o di ordinanza.

2011 M 10.3659 Pianificazione del territorio e protezione efficace delle superfici coltivate (N 17.12.10, Bourgeois; S 1.6.11)

Nel quadro dell'avamprogetto della seconda fase di revisione parziale della legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (RS 700), il Consiglio federale ha proposto che nel piano direttore vengano designate sufficienti superfici coltivate idonee da conservare per l'agricoltura e in particolare le misure con cui garantire la conservazione delle superfici per l'avvicendamento delle colture (art. 8c cpv. 1 lett. a dell'avamprogetto). Dalla valutazione degli esiti della procedura di consultazione è scaturito che sancire nella legge sulla pianificazione del territorio ulteriori contenuti minimi per i piani direttori cantonali non è sostenibile dal punto di vista politico. Il 4 dicembre 2015, il Consiglio federale ha pertanto deciso di non portare avanti questo approccio nel quadro della seconda fase di revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio. Nel suo messaggio sulla seconda fase di revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio, che presenterà al Parlamento a metà 2017, il Consiglio federale spiegherà perché la mozione non può essere attuata nella modalità richiesta.

2012 M 08.3512 Basta con l'inutile burocrazia nel settore dell'esercizio pubblico (N 22.9.10, Amstutz; S 15.3.12; N 24.9.12)

È previsto di procedere all'attuazione del postulato nel contesto dei necessari adeguamenti dell'ordinanza del 28 giugno 2000 sulla pianificazione del territorio (RS 700.1) connessi alla seconda fase di revisione parziale della legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (RS 700).

2013 P 13.3461 Valutazione della pianificazione settoriale della Confederazione (N 27.9.13, Vitali)

La Confederazione ha adottato numerose misure per migliorare il coordinamento tra i piani settoriali della Confederazione come pure il coordinamento di questi con i piani direttori cantonali. Tra queste misure figura la creazione del portale Internet Web-SIG per i piani settoriali e il maggiore coinvolgimento dei Cantoni nelle procedure inerenti ai piani settoriali, come pure gli sforzi per sottoporre, nel caso di progetti complessi, i piani settoriali e i piani direttori contemporaneamente al Consiglio federale. Il rapporto di valutazione dei piani settoriali è stato elaborato nel 2016 con l'obiettivo di presentarlo al Consiglio federale all'inizio del 2017.

2014 P 14.3806 Promuovere la densificazione edilizia nei centri urbani, ma come? (N 12.12.14, von Graffenried)

Il rapporto dovrà illustrare quale potenziale è disponibile per una densificazione edilizia. Per evidenziare gli ostacoli allo sfruttamento di tale potenziale, sono stati intervistati gli specialisti del settore e le autorità competenti. Una perizia giuridica ha permesso di chiarire se ai proprietari di un edificio può essere imposta una quota di utilizzazione minima dell'immobile, se l'edificio si trova in una posizione centrale d'interesse pubblico. Il rapporto in adempimento del postulato dovrebbe essere presentato entro metà 2017.

Allegato 1: Mozioni e postulati stralciati nel 2016**a) Mozioni e postulati stralciati nel rapporto Mozioni e postulati 2015**

I numeri di pagina si riferiscono al rapporto Mozioni e postulati dello scorso anno.

Cancelleria federale

Nessuno

Dipartimento federale degli affari esteri

2011 P 11.3572	Assistenza agli Svizzeri nel mondo (N 30.9.11, Abate)	9
2012 M 11.3260	Expo 2015. Una vetrina per l'agricoltura svizzera (N 17.6.11, Schibli; S 8.3.12, N 18.9.12)	9
2012 M 12.3287	L'Expo 2015 deve rappresentare un'opportunità per i trasporti pubblici e il turismo svizzeri (N 15.6.12, de Bumann; S 26.11.12)	9
2013 P 13.3005	Rapporto del Consiglio federale sull'adesione al Consiglio di sicurezza dell'ONU (N 3.6.13, Commissione della politica estera CN 12.479)	10
2013 P 13.3258	Educazione sanitaria e sessuale nei Paesi in via di sviluppo per lottare contro l'HIV/Aids e l'esplosione demografica (N 21.6.13, Fiala)	10
2013 M 13.3006	Collaborazione con l'Organizzazione degli Svizzeri all'estero (N 3.6.13, Commissione della politica estera CN; S 18.9.13)	10
2014 P 13.4022	Un accordo di libero scambio con l'UE al posto degli accordi bilaterali (S 17.3.14, Keller-Sutter)	10

Dipartimento federale dell'interno

2014 P 14.3388	Rilevazione della parità salariale. Migliorare l'attendibilità (N 26.9.14, Noser)	11
2006 P 06.3438	Cure del cancro troppo care (S 5.12.6, David)	11
2007 M 05.3235	Mutilazioni genitali femminili. Misure di sensibilizzazione e di prevenzione (N 19.3.07, Roth-Bernasconi; S 2.10.07)	11
2010 M 08.3972	Protezione contro i perturbatori endocrini. Applicare le conoscenze acquisite (N 20.3.09, Graf Maya; S 15.12.10)	11
2011 M 11.3001	Sperimentazioni terapeutiche (N 10.3.11, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN 09.079; S 15.6.11; N 27.9.11)	12
2012 P 12.3966	Salute materna e infantile delle popolazioni migranti (S 3.12.12, Maury Pasquier)	13
2013 M 12.3643	Rafforzare la medicina di famiglia (S 26.9.12, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 6.3.13)	13
2013 M 12.3609	Non sollecitiamo eccessivamente il principio di solidarietà dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (N 28.9.12, Darbellay; S 18.3.13)	14
2013 P 12.4099	Chiarire nella LAMal la competenza della copertura dei costi residui delle degenze in case di cura extracantonali analogamente alla LPC (S 18.3.13, Bruderer Wyss)	14
2013 M 12.4052	Approccio «one health» per un impiego coerente degli antibiotici nella medicina umana e veterinaria (N 22.3.13, Heim; S 9.9.13)	14
2014 P 14.3065	Antibiotici inefficaci. Sviluppo di resistenze (N 20.6.14, Heim)	14
2014 P 13.4125	Maggiore trasparenza sulla qualità nel settore ospedaliero per pazienti (S 4.3.14, Eder)	14
2014 P 13.4007	Assunzione dei costi per la permanenza in una cella anti-sbornia. Valutazione (N 10.3.14, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)	15
2014 P 13.4264	La sicurezza dei pazienti dopo l'introduzione dei forfait per caso DRG (N 21.3.14, Kessler)	15
2014 P 14.3094	L'articolo costituzionale 118a sulla medicina complementare a cinque anni dalla sua adozione da parte di Popolo e Cantoni. Stato dell'attuazione e prospettive (S 11.6.14, Eder)	15
2014 P 14.3089	L'articolo costituzionale 118a sulla medicina complementare a cinque anni dalla sua adozione. Stato dell'attuazione e prospettive (N 20.6.14, Graf-Litscher)	16
2011 M 10.3466	Protezione dei giovani dai rischi dei media e lotta alla cybercriminalità. Maggiore efficacia ed efficienza (S 16.9.10, Bischofberger; N 3.3.11)	16
2012 P 12.3672	Autismo e altri disturbi pervasivi dello sviluppo. Quadro generale, bilancio e prospettive (S 3.12.12, Hêche)	16

2012 P 12.3960	Penalizzazione dei lavoratori a tempo parziale nell'assicurazione invalidità (N 14.12.12, Jans)	16
2013 P 12.3982	IPG. Disparità di trattamento tra chi presta servizio civile e chi presta servizio militare (N 20.3.13, Commissione della politica di sicurezza CN)	16
2013 P 13.3135	Politica familiare (N 27.9.13, Tornare)	16
2013 P 13.3259	Moderare le tariffe degli asili nido e rendere più dinamico il settore (N 27.9.13, Buillard)	16
2014 P 13.4010	Legge quadro sull'aiuto sociale (N 10.3.14, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)	17
2012 P 11.4045	Pericolosità del bisfenolo A (N 30.5.12, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)	17
2013 P 12.3660	Futuro della Fondazione 3R e metodi alternativi alla sperimentazione su animali (N 20.3.13, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)	17
2014 P 14.3669	Estendere la dichiarazione positiva volontaria alle derrate alimentari estere (N 24.11.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)	17
2010 P 09.4009	Omologazione di medicinali e vaccini (N 19.3.10, Heim)	17
2011 M 09.4175	Agenti terapeutici. Migliorare la collaborazione fra le autorità europee e quella svizzera (N 19.3.10, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 9.3.11)	17
2011 M 10.3786	Inasprimento delle sanzioni per il traffico e la contraffazione di medicinali (N 17.12.10, Parmelin; S 30.5.11)	17
2013 M 12.3789	Modifiche di medicinali soggette all'obbligo di autorizzazione o notificazione. Snellimento della burocrazia (S 3.12.12, Eder; N 13.6.13)	18
 Dipartimento federale di giustizia e polizia		
2002 M 00.3169	Basta con i concorsi truccati (N 20.3.01, Sommaruga Simonetta; S 4.6.02)	19
2009 M 07.3697	Casi di violenza. Obbligo di notifica (N 19.12.07, Allemann; S 29.9.08; N 11.3.09)	19
2009 P 09.3424	Il braccialetto elettronico quale mezzo d'esecuzione delle pene (N 3.6.09, Sommaruga Carlo)	19
2010 M 07.3847	Soglia massima d'età per misure protettive educative e terapeutiche nel diritto penale minorile (N 3.6.09, Galladé; S 23.9.10)	19
2010 M 09.3059	Arginare la violenza domestica (N 3.6.09, Heim; S 10.12.09; N 3.3.10)	19
2010 P 09.4040	Limitazione dell'obbligo di conservazione? (N 19.3.10, Fässler)	19
2012 M 11.3120	Protezione della sovranità della Svizzera (N 17.6.11, Gruppo liberale radicale; S 29.2.12)	19
2012 P 12.3607	Un diritto civile e in particolare un diritto di famiglia coerente e moderno (N 14.12.12, Fehr Jacqueline)	20
2012 P 12.3608	Servizi di contatto e di consulenza per le vittime di misure coercitive disposte in ambito assistenziale (N 14.12.12, Fehr Jacqueline)	20
2013 M 12.4139	Introduzione dello scambio di atti giuridici per via elettronica (S 23.9.13, Bischof; N 23.9.13; S 2.12.13)	20
2013 P 13.3820	Attuazione dell'articolo 50 della Costituzione. Esperienze maturate (N 13.12.13, Fluri)	20
2013 P 13.3835	Attuazione dell'articolo 50 della Costituzione. Esperienze maturate (S 11.12.13, Germann)	20
2013 P 13.3978	Rapporto sulla prassi in materia d'internamento in Svizzera (N 13.12.13, Rickli Natalie)	20
2014 P 13.3805	Rapporto chiaro tra diritto internazionale e nazionale (N 21.3.14, Gruppo liberale radicale)	20
2015 P 15.3202	Ritrovare i libretti di risparmio delle vittime di misure coercitive a scopo assistenziale (N 21.9.15, Schneider Schüttel)	20
2013 P 12.4162	Fermare la tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale (N 22.3.13, Streiff)	20
2013 P 13.3332	Rafforzare lo statuto giuridico degli operatori del sesso (N 27.9.13, Caroni)	20
2014 P 13.4033	Rapporto sulla situazione delle persone dedite alla prostituzione in Svizzera (N 21.3.14, Feri Yvonne)	20
2014 P 13.4045	Studio comparato sulla prostituzione e l'industria del sesso (N 21.3.14, Fehr Jacqueline)	20
2014 P 14.3324	Criminalità transfrontaliera. Piano sicurezza transfrontaliera per Expo 2015 di Milano (N 26.9.14, Romano)	21
2014 P 14.3672	Dimostrazioni e grandi eventi. Comunicazione di indirizzi Internet (S 10.12.14, Commissione della politica di sicurezza CS 14.305)	21

2012 P 12.3858	Monitoraggio e valutazione degli accordi di partenariato migratorio (N 14.12.12, Amarelle)	21
2013 P 13.3597	Libera circolazione delle persone. Monitoraggio e valutazione delle misure relative all'applicazione dell'ALC in materia di prestazioni sociali e diritto di soggiorno (N 27.9.13, Amarelle)	21
2014 P 13.4127	Valutare l'efficacia delle misure per l'integrazione degli immigrati (S 19.3.14, Engler)	21
2014 P 14.3523	Integrazione degli immigrati nel mercato svizzero del lavoro (N 26.9.14, Tornare)	21
Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport		
2013 M 12.3667	Registrazione dei marchi «Swiss Army», «Swiss Military» e «Swiss Air Force» (S. 6.12.12, Commissione della politica di sicurezza CS; N 20.6.13)	22
2015 M 15.3383	Gioventù e Sport. Garantire una continuità finanziaria per gli organizzatori e i Cantoni (S 1.6.15, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; N 18.6.15)	22
2015 M 15.3384	Gioventù e Sport. Garantire una continuità finanziaria per gli organizzatori e i Cantoni (S 1.6.15, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS; N 18.6.15)	22
2015 P 15.3151	Contributi a favore di «Gioventù e Sport» (S 1.6.15, Graber Konrad)	22
2011 P 11.3752	Il futuro dell'artiglieria (S 15.9.11, Commissione della politica di sicurezza CS 11.036)	65
Dipartimento federale delle finanze		
2010 P 09.4011	Trasparenza per i mandati di esperti nell'Amministrazione federale (N 19.3.10, Häberli)	23
2013 P 13.3658	Infrazioni al diritto dell'economia e al diritto tributario di Stati esteri commesse da collaboratori e quadri di banche e altri intermediari finanziari svizzeri. Verifica delle disposizioni penali (S 23.9.13, Zanetti)	23
2012 M 12.3986	Gruppo di capi di progetti di informatica (N 29.11.12, Commissione delle finanze CN, S 5.12.12)	23
2012 M 12.3987	Gruppo di capi di progetti di informatica (N 29.11.12, Commissione delle finanze CS, S 5.12.12)	23
2010 M 09.3361	Convenzioni di doppia imposizione. Consultazione delle Commissioni della politica estera (N 23.9.09, Commissione della politica estera CN; S 17.3.10)	23
2013 P 13.3008	Implicazioni di politica dello sviluppo di CDI e TIEA (N 5.3.13, Commissione dell'economia e dei tributi CN)	24
2013 P 12.4204	Statuti fiscali privilegiati e aiuti statali concessi alle persone giuridiche dai Paesi che conducono negoziati con la Svizzera. Il principio di reciprocità deve essere rispettato (S 11.3.13, Fournier)	24
2013 M 13.3065	Confronto tra l'attrattiva fiscale della Svizzera e quella di altri Paesi (N 19.6.13, Feller; S 27.11.13)	24
2013 P 13.3701	Presenza in considerazione degli aiuti statali praticati da Paesi terzi durante i negoziati internazionali condotti dalla Svizzera (N 13.12.13, Feller)	24
2013 P 12.4016	Quali sono i vantaggi dei contribuiti svizzeri al FMI? (N 22.3.13, Gruppo dei Verdi)	24
2013 P 11.4185	Meno rischi con un sistema bancario separato? Rapporto (N 9.9.13, Gruppo socialista)	24
2014 P 14.3002	Valutazione del progetto «too big to fail» (S 12.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CS)	24
2013 P 12.3099	Strategia per i progetti di regolamentazione dell'UE MIFID II/MIFIR, EMIR e AIFMD (N 9.9.13, Aeschi Thomas)	25
2013 P 13.3651	Limitare la dipendenza della Svizzera dal sistema finanziario statunitense (S 23.9.13, Recordon)	25
2013 P 13.3687	Valutare i rischi della moneta virtuale Bitcoin (N 13.12.13, Schwaab)	25
2014 P 13.4070	Creare la certezza del diritto per la moneta virtuale bitcoin (N 21.3.14, Weibel)	25
2014 M 14.3003	Intensificazione delle relazioni economico-monetarie con la Cina (S 18.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 4.6.14)	25
2015 M 14.3923	Trasformare il gruppo di esperti Brunetti in un consiglio strategico per l'avvenire della piazza finanziaria anziché scioglierlo (S 17.3.15, Bischof CS; N 24.9.15)	25
2003 P 03.3071	SAir Group. Domanda di risarcimento (N 20.6.03, Gruppo dell'Unione democratica di centro)	25
2003 P 03.3155	Rapporto Swissair di Ernst & Young. Conseguenze giuridiche (N 20.6.03, Leutenegger Oberholzer)	25

2014 P 13.4214	Maggiore trasparenza in ambito di fondi e finanziamenti speciali (N 21.3.14, Fischer Roland)	26
2014 M 14.3207	Panoramica annuale sulla ripartizione cantonale dei contributi federali (S 17.6.14, Fetz; N 11.12.14)	26
2013 P 13.3358	Creazione di incentivi per il promovimento dell'ufficio a domicilio e del telelavoro nell'Amministrazione federale (N 27.9.13, Grossen Jürg)	26
2014 P 13.4081	Continuazione del rapporto di lavoro dopo il raggiungimento dell'età di pensionamento (N 21.3.14, Lehmann)	26
2011 P 10.4023	Il ceto medio si sta erodendo? (N 18.3.11, Leutenegger Oberholzer)	26
2012 P 12.3821	Migliorare la statistica fiscale dell'imposizione delle imprese (N 14.12.12, Fässler Hildegard)	27
2014 P 14.3292	Sgravi finanziari per le famiglie con figli (N 4.6.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN)	27
2014 P 14.3087	Deducibilità fiscale di sanzioni finanziarie come per es. multe (N 18.6.14, Leutenegger Oberholzer)	27
2013 M 12.3337	Controlli al confine in caso di mancato rispetto dell'accordo di Dublino (N 14.6.12, Commissione delle istituzioni politiche CN; S 4.6.13)	27
2013 M 12.3071	Aumentare l'effettivo del Corpo delle guardie di confine (N 17.4.13, Romano; S 23.9.13)	28
2015 M 14.3449	Basta con gli incentivi statali a favore del turismo degli acquisti (S 15.9.14, Bischofberger; N 2.3.15)	28
2015 M 14.3096	Sottolineare l'importanza di Palazzo federale mediante l'imbandieramento (N 20.6.14, Estermann; S 18.6.15)	28
 Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca		
2014 P 14.3922	Ridurre la burocrazia dell'Ufficio federale del consumo e ottimizzarne il funzionamento (S 11.12.14, Fournier)	29
2011 P 10.3971	Miglior sfruttamento degli accordi di libero scambio grazie al cumulo incrociato (N 18.3.11, Noser)	29
2011 P 11.3461	Una politica industriale per la Svizzera (N 19.9.11, Bischof)	29
2011 P 11.3044	Studio esplorativo sul fabbisogno di personale per rami e professioni (N 28.9.11, Aubert)	29
2013 P 13.3382	Sfruttare meglio il potenziale della manodopera locale (S 26.9.13, Keller-Sutter)	29
2014 M 14.3009	Misure per attenuare la carenza di personale qualificato in considerazione del nuovo contesto (S 12.6.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS 13.3652; N 16.6.14)	29
2014 M 14.3380	Misure per attenuare la carenza di personale qualificato in considerazione del nuovo contesto (N 12.6.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN 13.3652; S 16.6.14)	29
2014 P 14.3235	Opportunità e prospettive dei lavoratori anziani sul mercato del lavoro (N 20.6.14, Heim)	29
2014 P 14.3451	Strategia di sostegno per chi vuole reinserirsi nel mondo del lavoro (S 23.9.14, Graber Konrad)	29
2014 P 14.3465	Attuazione rapida e sistematica delle misure volte a rafforzare il potenziale di manodopera nazionale (N 26.9.14, Gruppo liberale radicale)	29
2012 M 11.3927	Strategia della Confederazione per le regioni di montagna e le aree rurali (S 20.12.11, [Maissen]-Bischofberger; N 11.6.12)	30
2012 P 12.3266	Condizioni quadro per le migranti pendolari impiegate nella cura degli anziani (N 15.6.12, Schmid-Federer)	30
2012 P 12.3842	Creare un'impresa in cinque giorni con una procedura one-stop-shop (S 4.12.12, Schmid Martin)	30
2013 M 12.3791	Rafforzamento del turismo svizzero. Modifica dell'ordinanza 2 concernente la legge sul lavoro per adeguarla alle esigenze del turismo (S 4.12.12, Abate; N 19.3.13)	30
2013 M 12.3642	Regolamentazione dell'utilizzo delle denominazioni di provenienza geografica nei trattati internazionali (S 11.12.12, Commissione degli affari giuridici CS 09.086; N 11.3.13; S 6.6.13)	30
2013 P 13.3361	Esecuzione della LADI da parte dei Cantoni (N 10.6.13, Commissione dell'economia e dei tributi CN 13.027)	30
2013 P 12.4058	Situazione nei settori a basso reddito riguardo ai salari d'ingresso e ai salari minimi (N 21.6.13, Meier-Schatz)	30
2013 P 13.3907	Debole crescita economica in Svizzera? (N 13.12.13, Leutenegger Oberholzer)	30

2014 P 14.3013	Calcolo del dazio. Vantaggi e svantaggi del passaggio al sistema ad valorem per i prodotti industriali finiti (N 19.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN)	30
2015 M 14.4001	Furti di beni culturali in Siria e Iraq (N 1.12.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; S 3.3.15)	31
2012 P 11.4157	Tenere conto delle difficoltà di gestione (N 16.3.12, von Siebenthal)	31
2012 P 10.4152	Promuovere la selezione delle sementi biologiche (N 3.5.12, Graf Maya)	31
2012 P 12.3555	Potenziamento della ricerca a favore della filiera agroalimentare ecologica (N 28.9.12, Müller-Altermatt)	31
2012 P 12.3906	Calcolo dell'unità standard di manodopera (N 14.12.12, Müller Leo)	32
2013 M 12.3665	Mercato lattiero (N 26.9.12, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 21.3.13)	32
2013 P 13.3221	Pari trattamento per maggenghi di «false» aziende con pascoli comunitari e maggenghi privati (N 21.6.13, von Siebenthal)	32
2013 M 10.3404	Ripristino e conservazione delle superfici agricole utili invase da cespugli e dal bosco (N 3.5.12, von Siebenthal; S 25.9.13)	32
2014 M 13.3657	Contributi finanziari per l'organizzazione di fiere del bestiame (S 24.9.13, Zanetti; N 6.3.14)	32
2014 P 12.3234	Considerazione del volume di lavoro correlato alla gestione del bosco e all'estivazione nel calcolo dei valori USM (N 19.3.14, von Siebenthal)	33
2014 P 12.3242	Valutazione globale del volume di lavoro minimo per i pagamenti diretti agricoli (N 19.3.14, Birrer-Heimo)	33
2014 P 12.3454	Apicoltura. Sostegno finanziario per il rinnovo degli effettivi decimati (N 12.6.14, Grin)	33
2014 M 12.3365	Protezione dei nomi registrati come DOP o IGP. Stop agli abusi (N 12.6.14, [Barthassat]-Barazzone; S 11.12.14)	33
2014 M 12.3369	Protezione delle DOP estesa anche agli Stati Uniti (N 12.6.14, Piller Carrard; S 11.12.14)	34
Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni		
2012 P 12.3402	Indennità di esercizio per il trasferimento del traffico. Parità di trattamento tra le diverse tipologie di trasporto delle merci (S 14.6.12, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS 12.043)	35
2013 P 12.3595	Rilevamento dei costi complessivi derivanti dalla chiusura di punti di carico (N 26.9.13, von Siebenthal)	35
2002 P 02.3339	Vietare l'elisci nella zona Jungfrau-Aletsch-Bietschhorn, patrimonio mondiale dell'UNESCO (N 4.10.02, Teuscher)	35
2011 P 11.3356	Centrali nucleari. Responsabilità civile dello Stato (N 8.6.11, Vischer)	35
2011 P 11.3350	Non preferire il sistema fotovoltaico ai captatori di energia solare (N 9.6.11, Pfister Theophil)	35
2011 M 11.3417	Sistema di incentivi per l'energia solare (N 9.6.11, Gruppo PBD; S 29.9.11; N 6.12.11)	35
2012 M 12.3652	Mobilità elettrica. Masterplan per uno sviluppo intelligente (N 24.9.12, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 13.12.12)	36
2013 M 12.3251	La costruzione di centrali idroelettriche all'interno di oggetti dell'IFP deve essere facilitata (N 28.9.12, Gruppo BD; S 19.3.13)	36
2013 P 13.3004	Mercato internazionale del biogas utilizzato come combustibile (N 4.3.13, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)	36
2013 P 13.3286	Conseguenze di un deposito in strati geologici profondi (N 12.6.13, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)	36
2013 P 13.3186	Efficienza energetica dei centri di calcolo e risultati di misure di promozione specifiche (N 21.6.13, Maier Thomas)	36
2011 P 11.3597	Gestione degli ingorghi sulle strade nazionali tramite le corsie di emergenza (N 23.12.11, [Hany]-Amherd)	36
2012 P 10.3417	Traffico scorrevole più ecologico (N 5.6.12, Wasserfallen)	36
2012 P 12.3591	Prolungare gli intervalli tra gli esami successivi delle automobili (N 28.9.12, von Siebenthal)	36
2013 M 12.3979	Requisiti agevolati per la mobilità ad assistenza elettrica (N 4.3.13, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 13.6.13)	37
2014 P 13.4183	PMI e gestione degli slot (S 20.3.14, Schwaller)	37
2015 M 14.3761	Consentire le gare di automobili elettriche in Svizzera (N 12.12.14, Derder; S 16.3.15)	37

2012 P 12.3580	Reti mobili di nuova generazione (N 28.9.12, Noser)	37
2013 M 11.3352	Adeguamento delle prescrizioni tecniche relative alle chiamate d'emergenza (N 4.3.13, [von Rotz]-Frehner; S 17.9.13)	37
2014 P 14.3254	Chiamate pubblicitarie da parte di call center con numeri telefonici svizzeri falsi (N 20.6.14, Birrer-Heimo)	37
2015 M 14.3424	Collegamenti di telefonia mobile. Meno tasse, più investimenti (S 25.9.14, Theiler; N 12.3.15)	37
2010 M 09.3723	Misure per la regolazione degli effettivi di uccelli piscivori e l'indennizzo dei danni ai pescatori professionisti (N 8.9.09, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 10.3.10; N 15.6.10)	38
2011 M 10.3605	Gestione dei grandi predatori. Regolazione agevolata delle popolazioni (N 30.9.10, Hassler; S 16.3.11)	38
2011 P 09.3488	Monitoraggio dei campi elettromagnetici (N 11.4.11, Gilli)	38
2014 P 14.3149	Meno impianti di telefonia mobile grazie al miglioramento delle condizioni quadro (N 20.6.14, Gruppo liberale radicale)	38
2014 M 13.4181	Adeguare il finanziamento dei parchi di importanza nazionale (S 20.3.14, Imoberdorf; N 11.9.14)	38
2015 M 14.3157	Pubblicazione dei valori di concentrazione delle sostanze inquinanti (N 20.6.14, Hadorn; S 17.6.15)	38
2005 P 05.3393	Finanziamento dei trasporti secondo il principio di causalità (N 7.10.05, Walker Felix)	39
2012 M 12.3008	Delimitazione dei siti per lo sfruttamento dell'energia eolica nei piani direttori cantonali (N 1.3.12, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 30.5.12; N 24.9.12)	39
2012 M 10.3850	Stop all'inquinamento dovuto ai sacchetti di plastica (N 12.6.12, de Bumann; S 13.12.12)	87

b) Proposta di stralcio in messaggi del 2016

I numeri delle pagine indicati sono quelli del Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale, che è suddiviso in base ai Consigli legislativi. (N = Consiglio nazionale, S = Consiglio degli Stati). Una menzione speciale segnala che si tratta del Bollettino ufficiale dell'anno precedente. Le indicazioni tra parentesi si riferiscono al Consiglio competente. Per le mozioni sono indicati entrambi i Consigli.

Cancelleria federale

2012 M 12.3185	Definire il prossimo programma di legislatura in base a un approccio interdipartimentale (N 15.6.12, Gruppo liberale radicale; S 28.11.12)	N 623 / S 369
----------------	--	---------------

Dipartimento federale degli affari esteri

2015 M 14.3910	Importanza delle zone montane nella definizione dell'agenda per uno sviluppo sostenibile post-2015 (S 26.11.14, Stöckli; N 10.6.15)	N 822 / S 667
2015 P 14.4257	Rafforzare il valore delle aziende agricole a conduzione familiare nella cooperazione allo sviluppo internazionale (N 20.3.15, Bulliard)	N 822
2015 P 15.3026	Rafforzamento della protezione dei profughi siriani attraverso l'aiuto umanitario in loco (S 16.6.15, Eder)	S 667
2014 M 12.3623	Ratifica del terzo protocollo facoltativo alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (N 19.9.13, Amherd; S 17.3.14)	S 846 / N 2027

Dipartimento federale dell'interno

2013 P 12.4140	Coerenza nel trattamento del segreto professionale del personale sanitario (S 18.3.13, Recordon)	S 49
2003 P 03.3434	Indicizzazione delle rendite AVS (N 2.10.03, Commissione speciale CN 03.047; S 2.12.03)	N 1745
2005 M 03.3454	Per un finanziamento trasparente dell'AVS (S 18.9.03, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS 00.014; N 3.3.05)	2015: S 871 / N 1745
2005 M 03.3570	Assicurare a lungo termine il Fondo AVS/AI (S 4.12.03, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 3.3.05)	2015: S 871 / N 1745
2005 M 04.3623	Flessibilizzazione dell'età di pensionamento (N 3.3.05, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 03.467; S 20.9.05; N 29.11.05)	2015: S 871 / N 1745
2010 P 10.3057	Aliquota di conversione. Quali sono i prossimi passi? (N 18.6.10, Parmelin)	N 1745
2011 M 11.3113	Introduzione di regole budgetarie per l'AVS e l'AI (S 15.6.11, Luginbühl; N 12.12.11)	2015: S 871 / N 1745
2012 P 12.3731	Per una LPP che non svantaggi nessuno (N 14.12.12, Vitali)	N 1745
2012 P 12.3811	Garantire le prestazioni di vecchiaia del secondo pilastro iniziando a risparmiare prima (N 14.12.12, Gruppo PBD)	N 1745
2013 P 12.3981	Secondo pilastro per gli indipendenti senza collaboratori (N 20.3.13, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 08.478)	N 1745
2013 P 12.4223	AVS. Mantenere il sostrato contributivo (N 22.3.13, Humbel)	N 1745
2013 M 12.3974	Previdenza dei lavoratori con più datori di lavoro o con un reddito modesto (N 20.3.13, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 17.9.13)	2015: S 871 / N 1745
2013 M 13.3125	Eleggibilità degli stranieri nei comitati direttivi delle casse di compensazione professionali (N 21.6.13, Frehner; S 12.12.13)	2015: S 871 / N 1745
2013 M 12.4098	Abrogare una disposizione della LAMal avulsa dalla realtà e fonte di discriminazione (S 18.3.13, Kuprecht; N 12.9.13)	S 213 / N 1422
2013 M 12.4224	Abrogare una disposizione della LAMal avulsa dalla realtà e fonte di discriminazione (N 22.3.13, Humbel; S 9.9.13)	S 213 / N 1422
2010 P 10.3776	Adottare misure contro l'impiego di laser pericolosi (N 17.12.10, Bugnon)	N 2098

Dipartimento federale di giustizia e polizia

2011 M 11.3751	Misure tese a migliorare la compatibilità delle iniziative popolari con i diritti fondamentali (S 20.9.11, Commissione delle istituzioni politiche CS; N 20.12.11)	N 151 / S 534
2012 M 11.3468	Misure tese a migliorare la compatibilità delle iniziative popolari con i diritti fondamentali (N 20.12.11, Commissione delle istituzioni politiche CN;	N 151 / S 534

	S 29.2.2012)	
2011 M 09.3026	Adozione a partire dai 30 anni d'età (N 12.6.09, Prelicz; S 10.3.11; N 15.12.11)	S 118 / N 739
2011 M 09.4107	Segreto dell'adozione (N 19.3.10, Fehr Jacqueline; S 10.3.11)	S 118 / N 739
2013 M 11.4046	Diritto in materia di adozione. Pari opportunità per tutte le famiglie (S 14.3.12, Commissione degli affari giuridici CS; N 13.12.12; S 4.3.13)	S 118 / N 739
2011 M 10.3747	Potenziare il sistema delle multe disciplinari per sgravare le autorità penali e i cittadini (S 16.12.10, Frick; N 13.4.11)	2015: S 1187 / N 147
2013 M 13.3063	Il Ministero pubblico della Confederazione deve concentrarsi sui suoi compiti essenziali (N 21.6.13, [Ribaux]-Favre; S 2.12.13)	2015: S 1187 / N 147
2014 M 14.3209	Correggere le disposizioni sul casellario giudiziale che mettono i paraocchi ai giudici (S 12.6.14, Bischof; N 24.11.14)	2015: S 489 / N 408
2014 P 14.3462	Migliorare l'esecuzione dell'attuale accordo sulla libera circolazione delle persone (N 26.9.14, Gruppo liberale radicale)	N 1550
2008 M 07.3281	Obblighi e diritti di impiegati attivi in qualità di consulenti giuridici o di rappresentanti in giudizio. Assimilazione agli avvocati indipendenti (N 19.6.07, Commissione degli affari giuridici CN; S 2.6.08)	2015: N 2180 / S 543

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Nessuno

Dipartimento federale delle finanze

2013 M 13.3362	Adeguamento della legge sull'IVA (N 18.6.13 Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 23.9.13)	2015: N 1823 / S 74
2013 M 12.4197	La legge sull'IVA non deve rimanere lettera morta. Bisogna limitare la concorrenza sleale nelle zone di confine (N 19.9.13, Cassis; S 10.12.13)	2015: N 1823 / S 74
2013 M 12.4203	Esenzione parziale dall'imposta sugli oli minerali per i carburanti impiegati per veicoli adibiti alla preparazione di piste (S 11.3.13, Baumann; N 25.9.13)	2015: N 1833 / S 20
2008 M 04.3736	Soppressione della tassa d'emissione sul capitale proprio (N 12.3.08, Bühler; S 28.5.08)	2015: S 1284 / N 496
2008 M 07.3309	Rafforzamento della concorrenzialità con un'ulteriore riforma dell'imposizione delle imprese (N 1.10.07, Gruppo liberale radicale; S 5.3.08; N 24.9.08)	2015: S 1284 / N 496
2009 M 08.3239	Soppressione degli ostacoli fiscali nel finanziamento delle società di gruppo (S 30.9.08, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 11.6.09)	2015: S 1284 / N 496
2010 M 08.3111	La piazza Svizzera tra le prime cinque (N 11.6.09, Gruppo PCD-PEV-glp; S 15.9.10)	2015: S 1284 / N 496
2010 M 08.3853	Introduzione di misure di sostegno fiscali per rafforzare la ricerca svizzera (N 9.3.09, Gruppo liberale radicale; S 15.9.10; N 9.12.10)	2015: S 1284 / N 496
2010 P 10.3894	Misure di sostegno fiscali nel campo della ricerca e dello sviluppo (N 9.12.10, Commissione dell'economia e dei tributi CN 08.3853)	N 496
2013 M 13.3184	Eliminazione delle sovraimposizioni che gravano gli stabilimenti d'impresa esteri in Svizzera (N 21.6.13, Pelli; S 27.11.13)	2015: S 1284 / N 496
2014 M 12.3046	Stipulare con il Liechtenstein una nuova CDI per evitare la doppia imposizione (N 15.6.12, Müller Walter; S 10.9.13; N 10.3.14)	N 229 / S 266
2015 M 15.3013	Verifica strategica dei compiti della Confederazione (N 24.9.15, Commissione delle finanze CN; S 8.12.15)	S 844 / N 1902

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

2012 M 11.4136	Commissione per la tecnologia e l'innovazione. Attività di promozione sostenibile (S 7.3.12, Gutzwiller; N 27.9.12)	N 202 / S 348
2011 P 11.3687	Finanziamento dei corsi di preparazione per diplomi e attestati della formazione professionale superiore (N 30.9.11, Fässler)	N 986
2011 P 11.3694	Trasparenza sul finanziamento federale indiretto alla formazione professionale del terziario B a livello cantonale (N 30.9.11, Aubert)	N 986
2011 P 11.4024	Accordo intereuropeo sul finanziamento dei posti di studio occupati da studenti stranieri (N 23.12.11, Pfister Gerhard)	N 986
2012 M 11.3887	Formare un numero sufficiente di medici (N 23.12.11, Gruppo PPD-PEV-glp;	N 986 / S 614

	S 4.6.12)	
2012 M 11.3930	Formare un numero sufficiente di medici (S 8.12.11, Schwaller; N 30.5.12)	N 986 / S 614
2012 M 11.4104	Settore MINT. Rafforzare le competenze fornite dal sistema educativo svizzero (N 16.3.12, Schneider-Schneiter; S 18.9.12)	N 986 / S 614
2013 P 11.4026	Ridurre l'immigrazione grazie all'offerta di formazione e perfezionamento (N 25.9.13, Pfister Gerhard)	N 986
2013 P 13.3639	Garantire la formazione continua dei lavoratori anziani (N 27.9.13, Candinas)	N 986
2014 P 12.3431	Una road map per il raddoppiamento della rete Swissnex (N 12.6.14, Derder)	N 986
2014 P 14.4006	Programma di incentivazione per trasformare la struttura delle carriere nelle scuole universitarie svizzere (S 4.12.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)	S 614
2014 P 14.4000	Valutazione della situazione in materia di equivalenza dei titoli della formazione professionale superiore (S 11.12.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)	S 614
2013 M 13.3668	Migliorare l'attuazione delle misure collaterali e consolidare gli strumenti delle parti sociali (S 24.9.13, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 11.12.13; punti 1 e 2)	N 62 / S 624
2013 M 12.3637	Franco forte. Parziale armonizzazione degli orari d'apertura dei negozi (S 17.9.12, Lombardi; N 19.3.13; S 17.6.13)	N 11 / S 344

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

2009 P 09.3448	Panoramica sull'attuazione dei progetti di infrastruttura dei trasporti (N 25.9.09, Häberli)	S 195 / N 1108
2012 M 12.3329	Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura stradale (N 31.5.12, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN 12.018; S 20.9.12)	S 195 / N 1108
2010 P 09.4041	Stato attuale della rete elettrica svizzera (S 9.3.10, Stähelin)	S 1069

Allegato 2: Mozioni e postulati trasmessi dalle Camere federali e ancora pendenti alla fine del 2016

Cancelleria federale

2008 M 07.3615	Sfoltimento materiale del diritto federale (S 17.12.07, Stähelin; N 3.3.08)
2010 M 07.3681	Semplificare le regolamentazioni in tutti i dipartimenti (N 17.9.09, Hochreutener; S 17.6.10)
2013 P 13.3014	Elaborazione di una strategia più attiva volta a concretizzare le disposizioni legali sulla rappresentanza dei sessi e delle comunità linguistiche nelle commissioni extraparlamentari (N 12.6.13, Commissione delle istituzioni politiche CN)
2013 P 13.3697	Sintesi sulla strategia demografica (N 13.12.13, Schneider-Schneiter)
2014 P 14.3319	Pubblicazione delle leggi. Carattere giuridicamente vincolante della versione consolidata (N 26.9.14, Schneider Schüttel)
2014 P 14.3384	Diritti politici accordati da diversi Stati europei ai loro cittadini residenti all'estero (N 11.9.14, Commissione delle istituzioni politiche CN)
2015 M 13.4040	Parità di trattamento nella pubblicazione delle relazioni d'interesse (N 21.3.14, Gilli; S 9.3.15)
2015 M 14.3318	Recapito di stampati della Confederazione ai membri del Parlamento (N 26.9.14, Reimann Maximilian; S 9.3.15)
2015 M 15.3005	Stesura dei verbali del Consiglio federale (S 3.6.15, Commissione della gestione CN; N 4.6.15)
2015 M 15.3006	Stesura dei verbali del Consiglio federale (S 3.6.15, Commissione della gestione CS; N 4.6.15)
2016 P 16.3219	Un piano d'azione per il voto elettronico (N 14.9.16, Romano)

Dipartimento federale degli affari esteri

2000 P 98.3396	Protocollo addizionale del 1952 alla CEDU. Ratifica da parte della Svizzera (N 18.12.98, Baumberger; S 9.3.00)
2010 M 09.3719	I fondamenti del nostro ordine giuridico scavalcata dall'ONU (S 8.9.09, Marty; N 4.3.10)
2010 M 10.3005	Misure che permettono di informare rapidamente il Parlamento sui progetti di atti legislativi europei importanti (S 8.3.10, Commissione della politica estera CS 09.052; N 13.9.10; S 9.12.10)
2011 M 11.3005	Attuazione della risoluzione adottata dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (N 17.3.11, Commissione della politica estera CN; S 15.9.11)
2012 M 10.4158	Persecuzione dei cristiani in Iraq. Porre fine al genocidio (N 30.9.11, Reimann Lukas; S 8.3.12)
2012 M 11.4038	Abolizione di tutte le discriminazioni nei confronti della minoranza curda in Siria (N 21.12.11, Commissione della politica estera CN 11.2017; S 8.3.12)
2012 M 12.3367	Diritti dei contadini. Per un vero impegno della Svizzera al Consiglio dei diritti dell'uomo (N 28.9.12, Sommaruga Carlo; S 26.11.12)
2012 P 12.3503	Una strategia Ruggie per la Svizzera (N 14.12.12, von Graffenried)
2013 P 11.3916	Politica dell'informazione sull'attuazione autonoma del diritto europeo (N 19.9.13, Nordmann)
2014 P 14.3200	Nuovo articolo 121a della Costituzione federale. Compatibilità con gli impegni internazionali della Svizzera (N 20.6.14, Tornare)
2014 P 14.3263	La Svizzera nell'era asiatica (N 20.6.14, Aeschi Thomas)
2014 P 13.3151	Situazione delle relazioni tra la Svizzera e l'Europa (N 15.9.14, Aeschi Thomas)
2014 P 14.3557	Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (N 26.9.14, Schilliger)
2014 P 14.3577	Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (S 9.9.14, Fournier)
2014 P 14.3663	Accesso al risarcimento (S 26.11.14, Commissione della politica estera CS 12.2042)
2014 P 14.3823	Rapporto sulla situazione delle minoranze religiose e possibili misure della Svizzera (N 12.12.14, von Siebenthal)
2014 P 14.3855	Condizioni salariali e sociali dei lavoratori precari presso il CERN (N 12.12.14, Tornare)
2015 M 13.3792	A favore di una zona libera da armi di distruzione di massa in Vicino e in Medio Oriente (N 15.9.14, Gruppo socialista; S 3.3.15)
2015 M 14.3423	Posizionare la Svizzera come piattaforma internazionale per la regolamentazione di Internet (N 26.9.14, Gruppo liberale radicale; S 3.3.15)
2015 P 14.4080	Valutazione degli accordi bilaterali conclusi con l'UE (N 20.3.15, Gruppo dei Verdi)
2015 M 14.3824	Affrontare il tema della libertà di religione nei contatti e negli organismi bilaterali e multilaterali (N 12.12.14, Streiff; S 16.6.15)
2015 M 13.4117	Posizioni strategiche in merito alle relazioni tra la Svizzera e l'Unione europea (N 6.5.15, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 24.9.15)
2015 M 14.3120	Garantire la cooperazione con l'Europa (N 6.5.15, Gruppo socialista; S 24.9.15)
2015 P 15.3877	Commercio di oro prodotto in violazione dei diritti umani (S 1.12.15, Recordon)
2015 P 15.3954	Informazioni chiare sull'Eritrea (N 18.12.15, Pfister Gerhard)
2016 P 15.3023	Miglioramento della protezione dei profughi siriani attraverso l'aiuto in loco (N 1.3.16, Schmid-Federer)
2016 M 14.3219	Ritirare la domanda di adesione all'UE e fare chiarezza (N 1.3.16, Reimann Lukas; S 15.6.16)
2016 M 16.3155	Intensificare le relazioni con l'Eritrea. Ridurre i flussi dei migranti eritrei (N 17.6.16, Béglé; S 15.9.16)
2016 M 16.3624	Cooperazione internazionale. Accordare un'importanza particolare al tema della montagna (S 15.9.16, Commissione della politica estera CS; N 5.12.16)

Dipartimento federale dell'interno

Segreteria generale

- 2014 P 13.4245 Una strategia coerente per le pari opportunità delle persone con disabilità (N 21.3.14, Lohr)
2015 P 15.3114 Rapporto sul potenziale dell'industria svizzera dei videogiochi per la cultura, la scienza e l'economia (N 19.6.15, Fehr Jacqueline)

Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo

- 2015 P 14.4204 Migliorare la lotta contro lo stalking in Svizzera (N 20.3.15, Feri Yvonne)

Ufficio federale della cultura

- 2014 M 14.3143 Strategia per promuovere le scuole in cui s'insegna in due lingue nazionali (N 20.6.14, Semadeni; S 11.12.14)
2014 P 14.3670 Un programma per i soggiorni linguistici (N 24.11.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Ufficio federale di meteorologia e climatologia

- 2012 M 12.3335 Condizioni quadro legali per il libero accesso ai dati meteorologici (principio degli Open Government Data) (N 30.5.12, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 26.9.12; proposta di stralcio FF 2016 4135)
2014 P 14.3694 Urge uniformare le allerte maltempo dei diversi offerenti (N 12.12.14, Vogler)

Archivio federale

- 2013 P 11.3902 Linee strategiche per il libero accesso ai dati governativi (N 9.9.13, Riklin Kathy) – in precedenza DFF/ODIC

Ufficio federale della sanità pubblica

- 2000 P 00.3435 Divieto della pubblicità in favore del tabacco (N 15.12.00, Tillmanns; proposta di stralcio FF 2015 7729)
2002 P 00.3536 Fondo per i pazienti (N 30.9.02, Gross Jost)
2003 P 03.3424 Copertura delle infermità congenite da parte dell'assicurazione invalidità (N 8.12.03, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 02.307)
2003 P 03.3425 Partecipazione ai costi in caso d'infermità congenita e malattie gravi o croniche (N 8.12.03, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 02.307 [minoranza Gross Jost])
2004 P 02.3122 Riesame del catalogo delle prestazioni (S 19.9.02, Stähelin; N 1.3.04)
2006 M 04.3624 Garanzia della qualità e sicurezza dei pazienti nel settore sanitario (N 3.3.05, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 04.433; S 14.6.05; N 14.3.06; proposta di stralcio FF 2016 201)
2006 P 05.3693 Creare le condizioni per un impiego ottimale della telemedicina (N 24.3.06, Stump)
2006 P 05.3878 Assistenza sanitaria. Incentivi positivi per il promovimento della sicurezza dei pazienti e della garanzia della qualità (N 24.3.06, Heim)
2006 M 05.3436 Strategia nazionale per la promozione della salute e una migliore autonomia in età avanzata (N 7.10.05, Heim; S 15.6.06)
2006 P 06.3063 Domande scomode sul nostro sistema sanitario (S 15.6.06, Sommaruga Simonetta)
2007 M 06.3009 Finanziamento uniforme delle prestazioni ospedaliere e ambulatoriali (S 8.3.06, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS 04.061; N 22.3.07; S 24.9.07)
2008 P 08.3475 Studio sulle radiazioni a bassa intensità delle centrali nucleari (N 19.12.08, Fehr Hans-Jürg)
2008 P 08.3493 Protezione dei dati dei pazienti e protezione degli assicurati (N 19.12.08, Heim)
2009 M 05.3522 Potenziale di risparmio in materia di mezzi e apparecchi medici (N 19.3.07, Heim; S 2.10.08; N 3.3.09)
2009 M 05.3523 Concorrenza per i prodotti menzionati nell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (N 19.3.07, Humbel; S 2.10.08; N 3.3.09)
2009 M 09.3089 Costi dei medicinali e parte propria alla distribuzione (S 04.06.09, Diener; N 10.12.09)
2010 P 09.4199 Congedo remunerato di durata sufficiente per i genitori che assistono figli con gravi problemi di salute (S 2.3.10, Seydoux) – in precedenza DFGP/UGF
2010 P 09.4078 Per un approvvigionamento di medicinali più economico (N 19.3.10, Humbel)
2010 M 09.3150 Misure per contrastare l'aumento dei premi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (N 12.6.09, Gruppo PCD-PEV-glp; S 20.9.10; punti 1–3)
2010 M 07.3168 Medicina complementare nell'assicurazione di base. Verifica (S 25.9.07, Forster; N 28.9.10)
2010 P 10.3255 Il futuro della psichiatria (S 20.9.10, Stähelin)
2010 P 10.3754 Introdurre a livello nazionale un sistema di valutazione dei costi e dei benefici delle prestazioni mediche (N 17.12.10, Humbel)
2011 M 10.3353 Garanzia della qualità dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (S 20.9.10,

	Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS; N 3.3.11; proposta di stralcio FF 2016 201)
2011 M 10.3015	Per un'organizzazione nazionale della qualità nel settore della sanità pubblica (N 28.9.10, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 9.3.11; proposta di stralcio FF 2016 201)
2011 M 10.3450	Per un'organizzazione indipendente nazionale a garanzia della qualità (N. 1.10.10, Gruppo liberale radicale; S 9.3.11; proposta di stralcio FF 2016 201)
2011 M 10.3451	Per una vera e propria agenzia nazionale di valutazione della tecnologia sanitaria (N 1.10.10, Gruppo liberale radicale; S 9.3.11)
2011 P 10.3753	Elenchi degli ospedali. Criteri chiari anziché arbitrarietà dei Cantoni (N 18.3.11, Humbel)
2011 P 10.4055	Strategia nazionale per migliorare la situazione sanitaria delle persone affette da malattie rare (N 18.3.11, Humbel)
2011 M 10.3882	Introduzione dei DRG e qualità delle cure (N 3.3.11, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 30.5.11)
2011 M 09.3535	Uniformare le modalità di finanziamento delle prestazioni previste dalla LAMal (N 12.4.11, Gruppo socialista; S 29.9.11)
2011 M 10.3770	Contro un'attuazione discriminatoria del finanziamento delle cure (N 18.3.11, Joder; S 29.9.11)
2011 M 10.4161	Assicurazione malattia. Franchigie opzionali e durata contrattuale (N 18.3.11, Stahl; S 29.9.11)
2011 P 11.3218	Quanto deve pagare la società per un anno di vita? (N 30.9.11, Cassis)
2011 M 09.3546	Finanziamento trasparente dell'assicurazione sociale di base (S 15.6.11, Brändli; N 12.12.11)
2011 M 11.3584	Strategia nazionale di lotta contro il cancro. Potenziamento delle pari opportunità e dell'efficienza (S 29.9.11, Altherr; N 12.12.11)
2012 M 09.3509	Direzione strategica della politica in materia di malattie che portano alla demenza I. Elaborazione delle basi (N 12.4.11, Steiert; S 12.3.12)
2012 M 09.3510	Direzione strategica della politica in materia di malattie che portano alla demenza II. Elaborazione di una strategia comune di Confederazione e Cantoni (N 12.4.11, Wehrli; S 12.3.12)
2012 M 10.3912	Vita sicura. Ricerca sui rischi per la sicurezza dei pazienti (N 17.6.11, Heim; S 4.6.12; proposta di stralcio FF 2016 201)
2012 M 10.3913	Vita sicura. Programma nazionale per una maggiore sicurezza dei pazienti (N 17.6.11, Heim; S 4.6.12; proposta di stralcio FF 2016 201)
2012 M 11.3637	Uniformare il limite d'età minimo a livello nazionale per l'acquisto di prodotti del tabacco (N 23.12.11, Humbel; S 1.6.12; proposta di stralcio FF 2015 7729)
2012 P 12.3100	Rafforzare i diritti dei pazienti (N 15.6.12, Kessler)
2012 P 12.3124	Rafforzare i diritti dei pazienti (N 15.6.12, Gilli)
2012 P 12.3207	Rafforzamento dei diritti dei pazienti (N 15.6.12, Steiert)
2012 M 10.3195	Escludere il tabacco dai negoziati sulla sanità con l'Unione europea (N 9.6.11, Favre; S 12.3.12; N 11.9.12)
2012 M 11.4037	Modifica della legge federale sugli esami genetici sull'essere umano (N 8.3.12, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN 10.487; S 26.9.12)
2012 P 12.3655	Servizio di clearing indipendente per lo scambio di dati tra ospedali e assicuratori (N 13.9.12, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2012 P 12.3363	Garanzia della qualità nell'assistenza sanitaria invece di premi e sconti per ridurre le prestazioni (N 28.9.12, Hardegger)
2012 P 12.3396	Adeguamento del sistema di formazione dei prezzi dei medicinali (N 28.9.12, Bortoluzzi; punto 3)
2012 P 12.3426	Assicurare l'approvvigionamento di medicinali (N 28.9.12, Heim)
2012 P 12.3604	Una strategia per le cure di lunga durata (N 28.9.12, Fehr Jacqueline)
2012 P 12.3614	Nuovo metodo di fissazione dei prezzi dei medicinali (N 28.9.12, Schenker Silvia)
2012 P 12.3619	Task Shifting anche nel sistema sanitario svizzero (N 28.9.12, Cassis)
2012 P 12.3716	Imporre valori di misurazione corretti e affidabili nel settore sanitario (N 14.12.12, Kessler)
2012 P 12.3831	Registri medici. Strumento importante per garantire la qualità del sistema sanitario (N 14.12.12, Heim)
2012 P 12.3864	Ruolo delle farmacie nell'assistenza sanitaria di base (N 14.12.12, Humbel)
2013 P 12.4051	Finanziamento residuo delle degenze in case di cura extracantonali (N 22.3.13, Heim)
2013 M 12.3104	Disposizioni legali in materia d'igiene per evitare le infezioni nosocomiali (N 28.9.12, Hardegger; S 11.6.13; punti 1, 2 e 4)
2013 P 13.3370	Provvedimenti previsti nel settore della salute mentale in Svizzera (S 11.6.13, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS 12.2037)
2013 P 13.3366	Assegni di accompagnamento e possibilità di sgravio per chi cura e assiste i propri familiari (N 13.6.13, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 11.411, 11.412)

2013 P 12.4053	Armonizzare l'accertamento del bisogno terapeutico (N 21.6.13, Heim)
2013 M 12.3111	LAMal. Riconoscimento delle prestazioni dei podologi diplomati per le cure dispensate ai pazienti diabetici (N 28.9.12, Fridez; S 9.9.13)
2013 P 11.4018	Criteri di rappresentatività per la stipulazione di convenzioni tariffali nel settore sanitario (N 11.9.13, Darbellay)
2013 P 13.3250	Come si ripercuote la franchigia sul ricorso alle prestazioni della medicina? (N 27.9.13, Schmid-Federer)
2013 P 13.3875	Sistemi di segnalazione degli errori e comprovate conoscenze mediche a miglior garanzia della sicurezza dei pazienti (N 13.12.13, Hardegger)
2014 M 12.3816	Parità di trattamento dei pazienti nell'accesso ai medicinali (N 22.3.13, Steiert; S 4.3.14)
2014 M 11.3973	Prevenzione del suicidio. Sfruttare maggiormente il margine di manovra a disposizione (N 11.9.13, Ingold; S 4.3.14)
2014 M 13.3393	Ammettere l'omologazione di Swissmedic come elemento della pubblicità (S 9.9.13, Eder; N 5.3.14)
2014 M 11.3811	Colmare le lacune giuridiche nell'assicurazione contro gli infortuni (N 11.9.13, Darbellay; S 19.3.14; N 3.6.14)
2014 M 12.4171	Migliorare l'assistenza e aumentare l'efficienza nella LAMal (N 5.3.14, Gruppo liberale radicale; S 13.6.14)
2014 P 13.4012	Pianificazione della medicina altamente specializzata. Il punto della situazione (N 10.3.14, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2014 P 14.3295	Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (1) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)
2014 P 14.3296	Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (2) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)
2014 P 14.3297	Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (3) (S 13.6.14, Commissione della gestione CS)
2014 P 14.3054	Qualità della diagnosi precoce del cancro al seno. Dove si situa la Svizzera? (N 20.6.14, Heim)
2014 M 12.3245	Attuare un finanziamento ospedaliero conforme alla legge (N 11.9.13, Humbel; S 13.6.14; N 10.9.14)
2014 P 13.3224	Sgravare l'assicurazione malattie da costi ingiustificati (N 9.9.14, Humbel)
2014 P 14.3385	Forfait per caso e preventivo globale. Valutazione dei sistemi in vigore nei Cantoni (N 10.9.14, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2014 P 14.3607	Basta con lo spreco di medicinali! (N 26.9.14, Gruppo PPD-PEV)
2014 P 14.3632	Ruolo degli assistenti di studio medico nel sistema sanitario svizzero (N 26.9.14, Steiert)
2014 M 14.3438	Nessuna selezione prenatale del sesso dalla porta di servizio! (S 16.9.14, Bruderer Wyss; N 24.11.14)
2015 P 14.4115	Far valutare da una commissione indipendente le basi teoriche su cui poggiano le tesi della Fondazione Salute sessuale Svizzera sullo sviluppo sessuale di bambini e adolescenti (N 20.3.15, Regazzi)
2015 P 13.3543	Aumento sproporzionato degli emolumenti. Un ostacolo all'ingresso delle PMI sul mercato (N 4.6.15, de Courten)
2015 P 14.4165	Valutare la possibilità d'introdurre un'assicurazione dei costi di cura quale strumento contro l'erosione del patrimonio (N 2.6.15, Lehmann)
2015 M 14.4164	Canapa per i malati gravi (N 2.6.15, Kessler; S 8.9.15)
2015 P 15.3797	Armonizzare le tariffe per le prestazioni secondo la LAINF e la LAMal (N 22.9.15, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2015 M 13.3500	Importazioni di medicinali e di prodotti immunologici. Parità di trattamento (N 4.6.15, Gilli; S 17.12.15)
2016 P 15.4141	Misure contro l'offerta eccedentaria di prestazioni sanitarie (N 18.3.16, Frehner)
2016 P 16.3000	Alternative all'attuale gestione strategica delle autorizzazioni per i medici (S 2.3.16, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS (13.3265))
2016 M 16.3001	Sistema sanitario. Equilibrare l'offerta differenziando il valore del punto (N 15.3.16, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN (12.308); S 6.6.16)
2016 P 15.4225	Utilizzare meglio i dati medici per un'assistenza sanitaria efficiente e di alta qualità (N 16.6.16, Humbel)
2016 P 16.3352	Ripartire l'aumento dei costi delle cure tra tutti i soggetti che li sostengono (N 19.9.16, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 14.317)
2016 M 15.4157	Adeguare le franchigie all'evoluzione dei costi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (S 21.9.16, Bischofberger; N 8.12.16)

Ufficio federale di statistica

- 2002 P 01.3733 Statistica sui posti d'accoglienza per bambini al di fuori del quadro familiare (N 22.3.02, Fehr Jacqueline)
- 2011 M 10.3947 Statistica ufficiale. Meno oneri per le PMI (N 18.3.11, Gruppo liberale radicale; S 13.9.11)
- 2012 P 12.3657 Evoluzione demografica e ripercussioni per l'intero settore della formazione (N 26.11.12, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
- 2014 P 14.3578 Qualità di vita e benessere. Qual è l'efficacia delle politiche pubbliche e delle attività della Confederazione? (S 16.9.14; Hêche)
- 2015 P 15.3463 Snellimento burocratico. Meno oneri per la rilevazione dei dati della statistica degli stabilimenti medico-sociali (N 25.9.15, Cassis)

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

- 2000 P 97.3068 Promozione della proprietà di abitazioni per gli invalidi (N 4.3.99, Borel; S 15.3.00; proposta di stralcio FF 2016 6705)
- 2007 P 06.3783 Trasparenza nella previdenza professionale (N 23.3.07, Robbiani)
- 2011 M 10.3795 Snellimento amministrativo della LPP (S 2.12.10, Graber Konrad; N 12.9.11)
- 2012 M 09.3406 Spese per le procedure davanti ai tribunali cantonali delle assicurazioni (N 12.4.11, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 27.2.12)
- 2012 M 11.4034 Calcolo delle prestazioni complementari all'AVS e all'AI. Indicizzazione degli importi massimi riconosciuti per le spese di pigione (N 12.12.11, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN; S 1.6.12; proposta di stralcio FF 2015 765)
- 2012 P 12.3087 Punto della situazione sulla copertura del reddito in caso di malattia (N 15.6.12, Nordmann) – in precedenza UFSP
- 2012 P 12.3206 Violenza intrafamiliare sui bambini. Rilevamento precoce ad opera degli specialisti del settore sanitario (N 15.6.12, Feri Yvonne)
- 2012 P 12.3971 Per un sistema di rendite lineare (N 12.12.12, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 11.030)
- 2013 P 12.3973 Conseguenze sociali del limite di età per l'assegno di formazione (N 20.3.13, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 11.481)
- 2013 M 12.3753 Revisione dell'articolo 21 LPG (N 14.12.12, Lustenberger; S 17.9.13)
- 2013 P 12.3144 Terzo rapporto sulla situazione delle famiglie in Svizzera (N 11.9.13, Meier-Schatz)
- 2013 P 13.3079 Ruolo delle imprese sociali (N 27.9.13, Carobbio Guscetti)
- 2013 P 13.3548 Conseguenze dell'evoluzione dei costumi sociali sulle casse pensioni (N 27.9.13, Gruppo PPD-PEV; proposta di stralcio FF 2016 6705)
- 2013 P 13.3980 Custodia di bambini complementare alla famiglia. Snellire la burocrazia ed eliminare le prescrizioni inutili (N 13.12.13, Quadranti)
- 2013 P 13.3813 Ammettere i trasferimenti di averi del pilastro 3a anche dopo i 59/60 anni (N 13.12.13, Weibel)
- 2014 M 13.3650 Assegni familiari per tutti, anche per le donne disoccupate che beneficiano di IPG in seguito a maternità (S 17.9.13, Seydoux; N 5.3.14)
- 2014 M 13.3720 Inserire la trisomia 21 nell'elenco delle infermità congenite (S 12.12.13, Zanetti; N 3.6.14)
- 2014 M 13.3656 Rilevazione di dati sui prelievi di capitale nel secondo pilastro (S 17.9.13, Schwaller; N 5.3.14; S 11.6.14)
- 2014 P 13.4304 Rafforzare la Sessione dei giovani (N 21.3.14, Reynard)
- 2014 P 14.3210 Riduzione dell'importo minimo di rimborso secondo l'ordinanza sulla promozione della proprietà d'abitazioni (S 13.6.14, Zanetti)
- 2014 P 13.3109 Rendere comparabili i gradi di copertura LPP (N 17.6.14, Vitali)
- 2014 P 14.3191 Integrazione dei malati psichici nel mondo del lavoro (N 20.6.14, Ingold)
- 2014 M 13.4184 Casse pensioni. Investimenti a lungo termine sul progresso tecnologico e creazione di un fondo per il futuro della Svizzera (S 19.3.14, Graber Konrad, N 10.9.14)
- 2014 M 13.3990 Assicurazione per l'invalidità. Urge un risanamento duraturo (S 12.12.13, Schwaller; N 3.6.14, S 16.9.14)
- 2014 P 14.3629 Sperperare l'aver della previdenza professionale per poi beneficiare delle prestazioni complementari? Questo incentivo perverso va eliminato! (N 26.9.14, Grossen Jürg; proposta di stralcio FF 2016 6705)
- 2014 P 14.3797 Un figlio, un solo assegno (S 27.11.14, Maury Pasquier)
- 2014 P 14.3912 Estendere il pilastro 3a per coprire le spese di cura (S 27.11.14, Eder)
- 2014 P 14.3915 Aiuto sociale. Trasparenza sull'evoluzione dei costi e sui mandati conferiti a imprese private (S 11.12.14, Bruderer Wyss)
- 2014 P 14.3892 Aiuto sociale. Trasparenza anziché polemica (N 12.12.14, Gruppo socialista)
- 2015 P 13.3462 Garanzia della stabilità finanziaria del secondo pilastro obbligatorio e della prevedibilità delle sue prestazioni (N 5.3.15, Gruppo liberale radicale)

2015 P 14.4266	Assicurazione invalidità. Sgravi fiscali e sistema di incentivi per migliorare l'integrazione professionale dei beneficiari di rendite (N 20.3.15, Hess Lorenz)
2015 M 14.3390	Assoggettamento dei fondi di compensazione dell'AVS/AI/IPG alla legge sugli acquisti pubblici (N 26.9.14, Feller; S 9.6.15; proposta di stralcio FF 2016 255)
2015 M 14.3661	Elaborare congiuntamente misure per il rilevamento tempestivo dei casi di malattia (N 10.9.14, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 13.4060; S 9.6.15)
2015 M 14.3890	Strategia per ridurre la dipendenza dei minorenni e dei giovani adulti dall'aiuto sociale (N 12.12.14, Gruppo socialista; S 9.6.15)
2015 P 13.3615	Presupposti per l'avviamento professionale AI o la formazione pratica INSOS (N 4.6.15, Lohr)
2015 P 13.3626	Maggiore trasparenza sull'avviamento professionale AI e la formazione pratica INSOS (N 4.6.15, Buillard)
2015 P 15.3206	Conferenza nazionale per l'integrazione delle persone disabili nel mercato del lavoro (S 9.6.15, Bruderer Wyss)
2015 P 15.3793	Interruzione dell'attività professionale prima del parto e congedo prenatale (S 8.9.15, Maury Pasquier)
2015 M 14.3728	Costi della regolamentazione a carico dell'economia. Eliminare le attività amministrative inutili nell'ambito dell'AVS (S 27.11.14, Niederberger; N 8.12.15)
2016 P 16.3644	Progetto di prevenzione «Kein Täter werden» in Svizzera (S 6.12.16, Jositsch)
2016 P 16.3733	No a una nuova regolamentazione «soft» da parte della Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale (S 6.12.16, Ettlir Erich)
2016 P 16.3908	Previdenza professionale. Analizzare la situazione degli indipendenti (N 8.12.16, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN)
2016 P 16.3637	Progetto di prevenzione «Kein Täter werden» in Svizzera (N 16.12.16, Rickli Natalie)
2016 P 16.3868	Garantire una copertura LPP adeguata alle persone che prestano cure (N 16.12.16, Müller-Altarmatt)

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

2009 P 04.3797	Promozione di una sana alimentazione (N 19.3.09, Humbel) – in precedenza UFSP
2011 M 09.3614	Niente più prodotti derivanti dalla pesca illecita sui mercati di sbocco svizzeri (N 14.4.11, Sommaruga Carlo; S 20.12.11)
2013 M 12.4026	Stessi obblighi di dichiarazione per carne e pesce (N 23.3.13, Schelbert; S 17.9.13)
2014 M 11.3635	Divieto di importazione di prodotti derivati dalle foche (N 29.5.12, Freysinger; S 16.9.14; N 24.11.14)
2015 P 14.4286	Impedire l'importazione e la vendita di prodotti di pellicceria ottenuti infliggendo sofferenze agli animali (S 17.3.15, Bruderer Wyss)
2015 M 14.3503	Lotta contro la zoppina delle pecore a livello nazionale (N 26.9.14, Hassler; S 9.6.15)
2015 M 14.4156	Controllo degli animali da macello. Le pratiche dell'UE dovrebbero essere possibili anche in Svizzera! (S 17.3.15, Baumann; N 22.9.15)
2016 M 16.3227	Abolire l'obbligo dei corsi per detentori di cani (S 16.6.16, Noser; N 19.9.16)
2016 M 15.3958	Inasprire le sanzioni penali contro il commercio illegale di specie minacciate (N 15.3.16, Barazzone; S 13.12.16)
2016 P 16.3665	Migliorare il controllo dei pesci catturati allo stato brado per proteggere le barriere coralline (S 6.12.16, Jositsch)
2016 P 14.4270	Rafforzare la produzione nazionale di pellicce (N 14.12.16, Hess Lorenz)

Swissmedic

2014 M 14.3017	Omologazione di medicinali con nuove combinazioni di principi attivi conosciuti (N 7.5.14, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 12.080; S 10.12.14)
2015 M 15.3288	Senza lattosio. Un'indicazione utile a oltre un milione di persone in Svizzera (N 19.6.15, Cassis; S 17.12.15)
2016 M 15.3528	Superfranco. Procedura di omologazione più semplice per l'estensione delle indicazioni e più rapida per i medicinali modificati (N 25.9.16, Cassis, S 2.3.16)

Dipartimento federale di giustizia e polizia

Segreteria generale

Nessuno

Commissione federale delle case da gioco

Nessuno

Ufficio federale di giustizia

- 2002 P 01.3261 Rafforzamento della posizione degli azionisti minoritari (N 11.3.02, Leutenegger Oberholzer; S 5.6.02; proposta di stralcio FF 2008 1321)
- 2002 P 01.3329 Società per azioni. Principi della «corporate governance» (N 5.10.01, Walker Felix; S 5.6.02; punti 1–3 proposta di stralcio FF 2008 1321; punto 4 tolto dal ruolo 2005 N 117 / S 551)
- 2002 P 02.3086 Corporate Governance. Protezione degli investitori (N 21.6.02, Walker Felix; proposta di stralcio FF 2008 1321)
- 2002 P 02.3532 Disposizioni del CO in materia edilizia. Protezione del committente (N 13.12.02, Fässler; proposta di stralcio FF 2007 4845)
- 2007 M 03.3212 Protezione giuridica per chi denuncia un caso di corruzione (N 13.6.05, Gysin Remo; S 22.3.06; N 22.6.07; proposta di stralcio FF 2013 8193)
- 2007 M 06.3554 Estensione della mozione Schweiger alle rappresentazioni di atti di cruda violenza (N 20.12.06, Hochreutener; S 11.12.07)
- 2009 P 09.3366 Sfruttamento del margine di manovra offerto dal quadro normativo. Verifica della prassi dei tribunali (N 3.6.09, Jositsch)
- 2010 M 09.3422 Divieto per i videogiochi violenti (N 3.6.09, Allemann; S 18.3.10)
- 2010 M 07.3870 Divieto per i videogiochi violenti (N 3.6.09, Hochreutener; S 18.3.10)
- 2010 M 09.3443 Reinserimento dei condannati (N 3.6.09, Sommaruga Carlo; S 10.12.09; N 3.3.10)
- 2010 P 10.3383 Adeguare la legge sulla protezione dei dati alle nuove tecnologie (N 1.10.10, Hodgers)
- 2010 P 10.3523 Quale reddito durante le otto settimane di divieto di lavoro che seguono il parto in caso di proroga del diritto all'indennità dell'assicurazione maternità in seguito al soggiorno ospedaliero prolungato del neonato? (S 14.9.10, Maury Pasquier)
- 2010 M 08.3131 Lesioni personali intenzionali: inasprimento del quadro penale (N 3.6.09, Joder; S 23.9.10; N 8.12.10)
- 2010 M 10.3138 Ampliare la cognizione del Tribunale federale in caso di ricorsi contro sentenze della Corte penale del Tribunale penale federale (S 10.6.10, Janiak; N 17.12.10; proposta di stralcio FF 2013 6121 e FF 2016 5587)
- 2010 P 10.3651 Attacchi alla sfera privata e minacce indirette alle libertà individuali (N 17.12.10, Graber Jean-Pierre)
- 2011 M 08.3790 Proteggere i minori dai maltrattamenti e dagli abusi sessuali (N 3.6.09, Aubert; S 29.11.10; N 2.3.11; proposta di stralcio FF 2015 2751)
- 2011 M 09.4017 Proteggere le mogli picchiate (N 3.3.10, Perrin; S 30.5.11)
- 2011 M 10.3524 Per un diritto successorio al passo con i tempi (S 23.9.10, Gutzwiller; N 2.3.11; S 7.6.11)
- 2011 P 10.4125 Rinvio del congedo maternità. Diritto a una sostituzione adeguata del salario (N 17.6.11, Teuscher)
- 2011 M 09.3392 Rafforzare i diritti dei committenti nell'eliminazione dei difetti di costruzione (N 2.3.11, Fässler; S 20.9.11)
- 2011 M 11.3223 Abbreviare la procedura penale minorile. Valutazione dell'efficacia (N 17.6.11, Ingold; S 21.12.11)
- 2012 M 11.3925 Fallimenti. Impedire gli abusi (S 5.12.11, Hess; N 28.2.12)
- 2012 P 12.3152 Diritto all'oblio in Internet (N 15.6.12, Schwaab)
- 2012 M 12.3001 Autorizzare i tornei di poker a chiare condizioni (N 28.2.12, Commissione degli affari giuridici CN; S 12.6.12, N 26.9.12; proposta di stralcio FF 2015 6849)
- 2012 M 11.3909 Un diritto del mandato e un articolo 404 CO al passo coi tempi (N 23.12.11, Barthassat; S 27.9.12)
- 2012 M 12.3012 Legge federale sul diritto internazionale privato. Mantenere l'attrattiva della Svizzera quale sede arbitrale internazionale (N 1.6.12, Commissione degli affari giuridici CN 08.417; S 27.9.12)
- 2012 P 12.3641 Inquadramento delle pratiche delle agenzie d'incasso (S 27.9.12, Comte)
- 2012 P 12.3166 Crescente mobilità sul posto di lavoro. Conseguenze giuridiche (N 28.9.12, Meier-Schatz)
- 2012 M 12.3654 Procedura di risanamento prima della moratoria concordataria e della dichiarazione del fallimento (S 27.9.12, Commissione degli affari giuridici CN 10.077; N 3.12.12)
- 2012 P 11.3200 Stranieri extra-europei. Abrogare il divieto di accesso agli alloggi delle cooperative abitative (N 3.12.12, Hodgers)
- 2012 P 12.3543 Rapporto sul diritto in materia di protezione dalla discriminazione (N 14.12.12, Naef)
- 2012 P 12.3957 Arginare il turismo dei debitori (N 14.12.12, Candinas)

2013 M 12.3372	Emanazione di una legge esaustiva sugli avvocati (N 28.9.12, Vogler; S 14.3.13)
2013 P 13.3217	Modernizzare il Codice delle obbligazioni (S 18.6.13, Bischof)
2013 P 13.3226	Modernizzare il Codice delle obbligazioni (N 21.6.13, Caroni)
2013 M 12.4025	Proteggere meglio le vittime di violenza domestica (S 14.3.13, Keller-Sutter; N 23.9.13)
2013 M 12.4077	Definizione di carcerazione preventiva. Abbandono dell'esigenza della recidiva effettivamente realizzata (N 22.3.13, Gruppo liberale radicale; S 11.9.13)
2013 P 13.3672	Chiarimento di questioni religiose (N 13.12.13, Aeschi)
2013 P 13.3694	Sgravare il Tribunale federale dai casi di poco conto (N 13.12.13, Caroni)
2013 P 13.3881	Aiuto alle vittime. Rafforzare la posizione dei minori (N 13.12.13, Fehr)
2013 P 13.3989	Violazioni della personalità riconducibili al progresso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (S 11.12.13, Recordon)
2013 P 13.4004	Protezione sociale in Svizzera e nei Paesi limitrofi. Riflessioni sulla legge svizzera sui giochi in denaro (N 13.12.13, Lehmann; proposta di stralcio FF 2015 6849)
2014 M 10.3634	Le autorità sotto la pressione della crisi finanziaria e della trasmissione dei dati di clienti di UBS agli Stati Uniti (5) (S 23.9.10, Commissione della gestione CS; N 2.3.11; S 19.3.14)
2014 M 11.3911	Carcerazione preventiva per gli indagati pericolosi (N 23.9.13, Amherd; S 19.3.14)
2014 M 13.3931	Promozione e ampliamento degli strumenti di applicazione collettiva del diritto (N 13.12.13, Birrer-Heimo; S 12.6.14)
2014 P 13.4189	Migliorare il sostegno alle madri in difficoltà e alle famiglie vulnerabili (S 19.3.14, Maury Pasquier)
2014 P 13.4193	Diritto svizzero in materia di risanamento. Integrare i privati nella riflessione (S 19.3.14, Hêche)
2014 P 14.3079	Opportunità eque per misure volontarie in materia di parità salariale (S 12.6.14, Häberli-Koller)
2014 P 14.3382	Bilancio sull'attuazione in Svizzera del diritto a essere sentiti di cui all'articolo 12 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (N 8.9.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2014 P 14.3655	Definire la nostra identità digitale e identificare le soluzioni per proteggerla (N 26.9.14, Derder)
2014 M 14.3288	Rendere l'usurpazione d'identità un reato penale a sé stante (S 12.6.14, Comte; N 24.11.14)
2014 P 14.3739	Control by design. Potenziare i diritti di proprietà per impedire le connessioni indesiderate (N 12.12.14, Schwaab)
2014 P 14.3776	Professionalizzazione dello Stato sociale a ogni costo? (N 12.12.14, Schneeberger)
2014 P 14.3782	Regole per la «morte digitale» (N 12.12.14, Schwaab)
2014 P 14.3804	Codice di procedura civile. Prime esperienze e miglioramenti (N 12.12.14, Vogler)
2014 P 14.3891	APMA. Prime constatazioni in seguito alla professionalizzazione (N 12.12.14, Gruppo socialista)
2015 M 14.3383	Adeguamento del Codice di procedura penale (S 22.9.14, Commissione degli affari giuridici CS; N 11.3.15)
2015 M 14.3667	Tribunale federale. Dissenting opinions (N 11.3.15, Commissione degli affari giuridici CN; S 18.6.15)
2015 P 14.4137	Registrazioni video di privati. Migliorare la tutela della sfera privata (N 20.3.15, Gruppo liberale radicale)
2015 P 14.4183	Migliorare il quadro normativo per i nati morti (N 20.3.15, Streiff)
2015 P 14.4284	Registrazioni video di privati. Migliorare la tutela della sfera privata (S 19.3.15, Comte)
2015 P 15.3003	Custodia alternata. Chiarire le basi legali e proporre soluzioni (N 4.3.15, Commissione degli affari giuridici CN)
2015 P 13.3441	Gestione della minaccia in caso di violenza domestica. Panoramica del quadro giuridico e definizione nazionale del concetto (N 5.5.15, Feri Yvonne)
2015 P 14.4026	Presenza in carico medica dei casi di violenza domestica. Politiche e prassi cantonali e opportunità di un mandato esplicito nella LAV (N 5.5.15, Gruppo socialista)
2015 P 15.3213	Esame del regime di sorveglianza sugli esecutori testamentari (S 10.6.15, Fetz)
2015 P 15.3284	Semplificazioni amministrative nell'esecuzione della legge federale sul diritto fondiario rurale (N 19.6.15, Vogler)
2015 M 14.4008	Adeguamento del Codice di procedura civile (S 19.3.15, Commissione degli affari giuridici CS; N 8.9.15)
2015 M 14.4122	Per un diritto penale amministrativo moderno (N 20.3.15, Caroni; S 24.9.15)
2015 M 14.4187	Ratifica immediata della Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo (N 20.3.15, Glanzmann; S 24.9.15)
2015 P 13.3688	Notifica delle manifestazioni di volontà e degli atti delle autorità. Analisi della prassi attuale (N 21.9.15, [Poggia]-Golay)
2015 M 15.3008	Articolo 260 ^{ter} del Codice penale. Modifica (S 10.9.15, Commissione degli affari giuridici CS; N 10.12.15)

2015 M 15.3335	Per una maggiore considerazione degli ordinamenti giuridici nazionali alla Corte europea dei diritti dell'uomo (N 19.6.15, Lustenberger; S 15.12.15)
2015 P 15.3502	Diritto di partecipare alla procedura probatoria. Esame della problematica in occasione dell'adeguamento del Codice di procedura penale (N 10.12.15, Commissione degli affari giuridici CN)
2015 P 15.3614	Diritto in materia di protezione dei minori e degli adulti. Termini di reclamo (N 14.12.15, Schenker Silvia)
2015.P 15.3896	Vantaggi economici conseguenti all'associazione a Schengen (N 10.12.15, Gruppo socialista)
2015 P 15.4045	Diritto all'utilizzo dei dati personali. Diritto alla copia (N 18.12.15, Derder)
2016 M 15.3323	Diritto di consultare via Terravis i verbali di eGRIS (N 21.9.15, Egloff; S 29.2.16)
2016 M 15.3557	Referendum obbligatorio per i trattati internazionali a carattere costituzionale (N 25.9.15, Caroni; S 29.2.16)
2016 P 16.3004	Abilitare le imprese di trasporto a infliggere multe (N 3.3.16, Commissione degli affari giuridici CN)
2016 P 15.3431	Un «Pacs» adeguato alla Svizzera (N 15.3.16, [Caroni]-Portmann)
2016 P 15.4082	Un «Pacs» adeguato alla Svizzera (N 15.3.16, Commissioni della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2016 M 11.3767	Niente permessi di libera uscita per i condannati all'internamento (N 23.9.13, Rickli Natalie; S 15.12.15; N 14.6.16)
2016 P 16.3263	Tutela del segreto professionale dei giuristi d'impresa (S 16.6.16, Commissione degli affari giuridici CS)
2016 M 13.4037	Un sì meno burocratico (N 14.12.15, [Caroni]-Masshardt; S 22.9.16; punto 1)
2016 M 16.3002	Unificare l'esecuzione delle pene dei criminali pericolosi (N 3.3.16, Commissione degli affari giuridici CN; S 29.9.16)
2016 M 16.3142	Colmare le lacune sul piano della sicurezza nel diritto penale minorile (N 2.6.16, Caroni; N 27.9.16)
2016 P 14.3832	Cinquanta anni di proprietà per piani. È tempo di un'analisi complessiva (N 14.9.1, [Caroni]-Feller)
2016 P 14.4113	Autorità di protezione dei minori e degli adulti. Migliorare l'attuazione (N 27.9.16, Vitali)
2016 P 16.3317	Misure di protezione dei minori. Garantire il flusso d'informazioni, potenziare il servizio al cliente (N 30.9.15, Fluri)
2016 P 16.3383	Dati digitali. Informare le persone lese in caso di pirateria (N 30.9.16, Béglé)
2016 P 16.3384	Dati medici digitali. Garantire una raccolta protetta, trasparente e mirata nella revisione della legge federale sulla protezione dei dati (N 30.9.16, Béglé)
2016 P 16.3386	Riappropriazione dei dati personali. Favorire l'autodeterminazione informatica (N 30.9.16, Béglé)
2016 M 14.3022	Pornografia infantile. Vietare le immagini di bambini nudi (N 3.3.16, Rickli Natalie; S 6.12.16)
2016 P 16.3632	Valutazione della sorveglianza elettronica (S 14.12.16, Commissione degli affari giuridici CS)
2016 P 16.3682	Inquadrate le prassi delle società che forniscono dati sulla solvibilità (N 16.12.16, Schwaab)
2016 P 16.3897	Valutazione della revisione del Codice civile del 15 giugno 2012 (matrimoni forzati) (N 16.12.16, Arslan)

Ufficio federale di polizia

2014 P 13.4011	Proteggere meglio sul piano penale gli impiegati dello Stato contro gli atti di violenza (N 11.3.14, Commissione degli affari giuridici CN)
2014 P 14.3216	Migliorare il sistema d'allarme rapimento (S 12.6.14, Recordon)
2014 M 14.3001	Consultazione in rete di dati personali (N 6.5.14, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 8.9.14)
2016 P 16.3003	Analisi dei termini di conservazione dei profili del DNA (N 3.3.16, Commissione degli affari giuridici CN)
2016 P 16.3616	Intensificare la lotta contro la criminalità dei passatori (N 30.9.16, Béglé)
2016 M 16.3213	Competenza per la sorveglianza discreta nel SIS. Fedpol non deve restare escluso (N 14.9.16, Romano; S 14.12.16)
2016 M 15.4150	Nessuna protezione per gli assassini e gli stupratori (N 18.3.16, Vitali; S 14.12.16)

Segreteria di Stato della migrazione

2008 M 06.3445	L'integrazione in quanto compito sociale e statale di fondamentale importanza (S 21.3.07, Schiesser; N 19.12.07; S 11.3.08; proposta di stralcio FF 2013 2045)
2008 M 06.3765	Piano d'azione «Integrazione» (N 19.12.07, Gruppo socialista; S 2.6.08; proposta di stralcio FF 2013 2045)
2009 M 08.3094	Espulsione di stranieri che rifiutano di integrarsi (N 3.6.09, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 23.9.09; proposta di stralcio FF 2013 2045)
2010 M 09.4230	Integrazione degli stranieri. Offerta di corsi di lingua commisurata alle necessità (N 3.3.10, Tschümperlin; S 1.6.10; proposta di stralcio FF 2013 2045)

2011 M 10.3343	Legge quadro sull'integrazione (N 17.12.10, Commissione delle istituzioni politiche CN 09.505; S 10.3.11; N 15.12.11; proposta di stralcio FF 2013 2045)
2011 P 11.3954	Limitare l'ammissione provvisoria (N 23.12.11, Hodgers)
2012 M 10.3066	Lotta contro la criminalità degli stranieri (N 28.9.11, Gruppo PCD-PEV-glp; S 5.3.12)
2013 P 13.3844	Ammissione provvisoria. Nuovo disciplinamento per maggiore trasparenza ed equità (N 13.12.13, Romano)
2014 M 13.3455	Statistica sull'espulsione di criminali stranieri (N 27.9.13, Müri; S 19.3.14)
2014 M 11.3831	Richiedenti l'asilo. Negoziare accordi di riammissione con i più importanti Paesi di origine (N 17.4.13, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 19.3.14; N 12.6.14)
2014 M 11.3832	Richiedenti l'asilo. Provvedere affinché l'Algeria applichi l'accordo di riammissione (N 17.4.13, Gruppo dell'Unione democratica di centro; S 19.5.14; N 12.6.14)
2014 P 14.3290	Profughi siriani. Rafforzamento della cooperazione europea (N 12.6.14, Commissione delle istituzioni politiche CN)
2014 P 14.3008	Riesame dello statuto degli stranieri ammessi a titolo provvisorio e delle persone bisognose di protezione (N 12.6.14, Commissione delle istituzioni politiche CN)
2015 P 14.4005	Chiarimento delle cause delle differenze tra i Cantoni nell'esecuzione dell'accordo sulla libera circolazione delle persone (N 11.3.15, Commissione della gestione CN)
2015 P 15.3242	Ridefinizione di Schengen-Dublino, coordinamento europeo e ripartizione degli oneri (N 19.6.15, Pfister Gerhard)
2015 P 15.3408	Diritto di soggiorno delle vittime di violenza domestica (N 25.9.15, Feri Yvonne)
2016 P 15.3955	Migliorare l'integrazione nel mercato del lavoro dei rifugiati riconosciuti e delle persone ammesse provvisoriamente (N 3.3.16, Pfister Gerhard)
2016 M 15.3484	Rifugiati. Alla luce delle tragedie nel Mediterraneo, fornire un aiuto rapido e concreto in loco e aprire una breccia nella fortezza Europa (N 10.12.15, Gruppo dei Verdi; S 16.6.16)
2016 M 15.3653	Formazione per i rifugiati ai fini dell'integrazione durevole nel mercato del lavoro (N 14.12.15, Munz; S 16.6.16)
2016 P 14.3464	Procedura d'asilo accelerata anche per le persone provenienti da Paesi sicuri (N 16.6.16, Gruppo liberale radicale)
2016 P 16.3790	Migrazione. Ripercussioni a lungo termine dell'integrazione (N 16.12.16, Gruppo dell'Unione democratica di centro)

Istituto federale di metrologia

Nessuno

Istituto Federale della Proprietà Intellettuale

2010 P 10.3263	La Svizzera ha bisogno di una legge contro lo scaricamento illegale di musica da Internet? (S 10.6.10, Savary)
2012 P 12.3326	Verso un diritto di autore equo e compatibile con la libertà degli utenti di Internet (S 5.6.12, Recordon)
2012 P 12.3173	Indennità adeguate per gli artisti, nel rispetto della sfera privata degli utenti di Internet (N 15.6.12, Glättli)
2014 P 13.4083	Ricavo per gli artisti svizzeri (S 19.3.14, Luginbühl)
2014 M 14.3293	Tassa sui supporti audio e audiovisivi vergini (N 12.6.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 26.11.14)
2015 P 14.4150	Introdurre la remunerazione degli autori nella revisione della legge sul diritto d'autore (S 19.3.15, Bieri)

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Segreteria generale

2008 M 07.3529	Negoziati con la Turchia sulla prestazione del servizio militare (N 5.10.07, Fehr Mario; S 17.3.08)
2010 M 09.4081	Prontezza più elevata per il servizio di polizia aerea anche al di fuori dei normali orari di lavoro (S 16.3.10, Hess; N 15.9.10; proposta di stralcio FF 2014 5939)
2011 P 11.3469	Maggiore partecipazione della Svizzera all'architettura della sicurezza europea (S 1.6.11, Commissione della politica di sicurezza CS 10.089)
2011 P 11.3753	Vendite di immobili del DDPS (S 27.9.11, Commissione della politica di sicurezza CS)
2014 M 13.3495	Concetto relativo agli stazionamenti nell'interesse dello Stato e del Paese (N 27.9.13, Glanzmann; S 5.3.14)
2014 P 13.4015	Utilizzare per scopi pubblici gli immobili del DDPS non più necessari (N 13.3.14, Commissione delle finanze CN 13.041)
2014 M 13.3568	Finanziamento dell'esercito (N 19.6.14, Müller Leo; S 23.9.14)
2015 P 15.3918	Acquistare elicotteri pesanti anziché aerei da trasporto (S 16.12.15, [Hess Hans]-Eder)
2016 P 15.3349	Promozione del dono di cellule staminali emopoietiche in seno all'esercito svizzero (N 10.3.16, [Darbellay]-Amherd)

Servizio delle attività informative della Confederazione

2015 M 15.3498	Vigilanza sul Servizio delle attività informative della Confederazione (S 17.6.15, Commissione della politica di sicurezza CS; N 7.9.15)
----------------	--

Ufficio dell'uditore in capo

Nessuno

Difesa

Nessuno

Armasuisse

Nessuno

Ufficio federale della protezione della popolazione

2015 M 14.3590	Diritto di riduzione della tassa d'esenzione dall'obbligo militare durante tutto il periodo di servizio per i militi della protezione civile (N 26.9.14, Müller Walter; S 10.3.15)
2015 P 15.3759	Rete di dati sicura e ulteriori progetti IT della protezione della popolazione. Stato attuale, prospettive, fabbisogno di risorse (N 25.9.15, Glanzmann)

Ufficio federale dello sport

2011 P 11.3754	Lotta contro la corruzione e manipolazione delle competizioni nello sport (S 27.9.11, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS 10.3919)
2012 P 12.3784	Incriminatione della frode sportiva (N 14.12.12, Ribaux)
2014 M 13.3369	Manifestazioni sportive e promozione dello sport giovanile e dello sport di punta (N 26.9.13, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; S 5.3.14)
2014 P 14.3381	Sicurezza del finanziamento nella carriera di atleti di punta (N 26.9.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2015 M 13.3616	Lanciare e realizzare un'offensiva a favore degli sport della neve (N 19.6.14, de Buman; S 1.6.15; N 22.9.15)
2016 M 16.3146	Garantire il programma «Gioventù e Sport» (S 8.6.16, Föhn; N 14.12.16)

Dipartimento federale delle finanze

Segreteria generale

- 2005 M 05.3152 Rappresentanza delle minoranze linguistiche negli Uffici federali (N 17.6.05, Berberat; S 29.9.05)
- 2006 M 05.3174 Rappresentanza delle minoranze linguistiche negli Uffici federali (S 14.6.05, Studer Jean; N 8.3.06)
- 2014 M 13.3841 Commissione di esperti per il futuro del trattamento e della sicurezza dei dati (S 3.12.13, Rechsteiner Paul; N 13.3.14; S 4.6.14)
- 2014 P 12.4050 Analisi dettagliata del plurilinguismo nei vertici dell'Amministrazione federale (N 16.9.14, Romano)
- 2014 P 12.4265 Analisi dettagliata dei bisogni di plurilinguismo nell'Amministrazione federale (N 25.9.14, Cassis)
- 2016 P 15.4112 Esame dei criteri secondo cui le organizzazioni esterne all'Amministrazione federale devono essere sottoposte alla vigilanza del Controllo federale delle finanze (N 18.3.16, Feller)

Organo direzione informatica della Confederazione

- 2008 M 07.3452 Centralizzazione dei fornitori di prestazioni IT (N 5.10.07, Noser; S 5.3.08; proposta di stralcio FF 2011 8263)
- 2011 M 10.3640 Competenze nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni dell'Amministrazione federale (N 1.12.10, Commissione delle finanze CN; S 16.6.11; proposta di stralcio FF 2016 3759)
- 2011 M 10.3641 Verifica della gestione della soluzione informatica SAP nell'Amministrazione federale (N 1.12.10, Commissione delle finanze CN; S 16.6.11; proposta di stralcio FF 2016 3767)
- 2014 P 14.3532 Programmi Open Source nell'Amministrazione federale. Punto della situazione e prospettive (N 26.9.14, Graf-Litscher)
- 2015 P 14.4011 Valutazione di Hermes 5 (S 17.3.15, Commissione della gestione CS)
- 2015 P 14.4012 Valutazione di (grandi) progetti (S 17.3.15, Commissione della gestione CS)
- 2016 M 15.3672 Riduzione della burocrazia. Accelerare la digitalizzazione dell'amministrazione pubblica (N 25.9.15, Noser; S 1.3.16)
- 2016 P 16.3515 Dipendenza da produttori e possibilità di riduzione dei rischi nel settore degli acquisti IT (N 30.9.16, Weibel)

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

- 2001 P 00.3541 Libero passaggio integrale in caso di cambiamento di assicurazione complementare (N 20.3.01, Gruppo dell'Unione democratica di centro; proposta di stralcio FF 2011 6837)
- 2001 P 00.3542 Conservazione dei vantaggi nel caso di cambiamento di assicurazione complementare (N 20.3.01, Gruppo dell'Unione democratica di centro; proposta di stralcio FF 2011 6837)
- 2001 P 00.3570 Legge federale sul contratto d'assicurazione. Disposizioni che regolano la prescrizione (N 23.3.01, Hofmann Urs; proposta di stralcio FF 2011 6837)
- 2001 M 00.3537 Furti. Inizio del termine di prescrizione (N 23.3.01, Jossen; S 6.12.01; proposta di stralcio FF 2011 6837)
- 2003 P 02.3693 Indennità giornaliera LCA: un particolare scempenso (N 21.3.03, Robbiani; proposta di stralcio FF 2011 6837)
- 2004 P 03.3596 Relazioni tra l'assicurazione malattie di base e quella complementare (N 8.3.04, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 98.406; proposta di stralcio FF 2011 6837)
- 2007 M 06.3540 Imposizione del personale di volo svizzero impiegato presso compagnie aeree tedesche (S 8.3.07, Lombardi; N 25.9.07)
- 2007 P 07.3395 Premi elevati in caso di passaggio all'assicurazione indennità giornaliera individuale (N 5.10.07, Graf-Litscher; proposta di stralcio FF 2011 6837)
- 2011 M 11.3157 Rapporti tra la Svizzera e l'Italia. Appianare i conflitti (N 17.6.11, Cassis; S 21.9.11)
- 2012 M 11.3750 Rinegoziare l'accordo sui frontalieri con la Repubblica italiana (S 21.9.11, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 12.3.12)
- 2012 M 11.3511 Assicurazione obbligatoria contro i terremoti (S 27.9.11, Fournier; N 14.3.12; proposta di stralcio FF 2014 4769)
- 2012 P 11.4173 Strumentario di politica monetaria per la tutela del franco svizzero. Rapporto (N 14.3.12, Leutenegger Oberholzer)
- 2013 M 12.3656 Disciplinare le esigenze in materia di fondi propri per le banche che non sono di rilevanza sistemica in un'ordinanza distinta o integrarle rapidamente mediante revisione dell'ordinanza sui fondi propri (N 18.9.12, Commissione dell'economia e dei tributi CN 12.061; S 20.3.13, N 19.6.13)
- 2014 P 12.4048 Nuova modalità fiscale per i frontalieri (N 16.9.14, Quadri)
- 2014 M 14.3299 Presa in considerazione delle deduzioni generali e sociali delle persone limitatamente assoggettate all'estero (S 17.6.14, Commissione dell'economia e dei tributi CS; N 11.12.14)
- 2014 P 14.3752 Svizzeri all'estero. Sportello per le questioni fiscali e finanziarie e accesso al traffico dei pagamenti (S 8.12.14, Graber Konrad)

2015 P 15.3012	Richiesta del Cantone Ticino. Situazione iniziale e prospettiva di sviluppo (S 18.6.15, Commissione dell'economia e dei tributi CS 14.302)
2015 P 13.3848	Afflusso di denaro non dichiarato proveniente dai Paesi in sviluppo (N 24.9.15, Ingold)
2015 P 13.3945	Pacchetto di misure per attenuare gli effetti negativi della libera circolazione nei Cantoni di frontiera (N 24.9.15, Regazzi)
2015 P 15.3920	Flussi finanziari sleali e illeciti provenienti da Paesi in sviluppo (S 8.12.15, Maury Pasquier)
2016 P 15.3434	Regime monetario internazionale e strategia della Svizzera (N 8.3.16, Leutenegger Oberholzer)
2016 P 15.4086	Per una piazza finanziaria competitiva nel settore delle nuove tecnologie finanziarie (N 22.9.16, Commissione dell'economia e dei tributi CN)

Amministrazione federale delle finanze

2015 M 13.3363	Separazione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (N 25.9.13, Commissione delle finanze CN 12.101; S 11.12.14; N 10.3.15)
2015 M 14.3858	Verificare il rispetto dei principi della NPC nei rapporti esplicativi in sede di consultazione e nei messaggi in base a criteri chiaramente definiti (N 12.12.14, Schneeberger; S 17.3.15)
2015 P 15.3009	Rivalutare i redditi dei frontalieri nel potenziale di risorse (N 10.3.15, Commissione delle finanze CN)
2015 P 14.4275	Come fare per permettere esplicitamente il rilascio di software open source da parte della Confederazione? (N 20.3.15, Glättli)
2015 P 15.3017	Prospettive future per la Svizzera (S 18.6.15, Graber Konrad)
2015 P 15.3091	Interessi negativi. Conseguenze per le casse pensioni, i piccoli risparmiatori e i Cantoni (S 18.6.15, Bischof)
2015 P 15.3208	Franco forte e turismo degli acquisti (S 18.6.15, Cramer) – in precedenza AFD
2015 P 15.3367	Rapporto sul franco svizzero (S 18.6.15, Rechsteiner Paul)
2015 P 15.3158	Rapporto sul ruolo istituzionale della Banca nazionale svizzera (N 19.6.15, Gruppo socialista)
2015 P 15.4053	Banca nazionale svizzera. Verifica della governance (S 8.12.15, Bischof)
2016 P 15.3702	NPC. Depoliticizzazione del valore di riferimento dell'85 per cento nella perequazione delle risorse (N 8.3.16, Grössli)
2016 P 15.4024	Perequazione finanziaria tra Confederazione e Cantoni con maggiore carattere vincolante e certezza della pianificazione (N 8.3.16, Fischer Roland)
2016 P 14.3951	Trasparenza riguardo alle ripercussioni economiche delle attività della Confederazione nei Cantoni (N 22.9.16, Amherd)

Ufficio federale del personale

2013 P 13.3712	Introduzione di statistiche sulle forme di lavoro flessibili (N 13.12.13, Feller)
2014 P 14.3498	Evoluzione della struttura dei salari negli enti parastatali della Confederazione (N 26.9.14, Gruppo dell'Unione democratica di centro)
2015 P 14.3999	Rapporto sul sistema salariale della Confederazione (N 2.3.15, Commissione delle finanze CN)
2015 M 15.3494	Bloccare l'effettivo del personale della Confederazione al livello del 2015 (S 23.9.15, Commissione delle finanze CS; N 7.12.15)

PUBLICA

Nessuno

Amministrazione federale delle contribuzioni

2005 M 04.3276	Passaggio all'imposizione individuale (N 15.6.05, Gruppo radicale-liberale; S 28.9.05; proposta di stralcio FF 2009 4095)
2006 P 06.3042	Imposta duale sul reddito (N 23.6.06, Sadis)
2009 M 05.3299	Misure urgenti in vista del passaggio all'imposizione individuale (N 9.5.06, Gruppo radicale-liberale; S 10.8.09)
2009 P 09.3935	Perdite fiscali in caso di esenzione delle giovani imprese che sviluppano innovazioni (N 11.12.09, Darbellay)
2011 M 10.3493	Ampia revisione del diritto penale fiscale (S 15.9.10, Schweiger; N 1.3.11)
2011 P 11.3624	Doppia imposizione intercantonale. Soluzione più agevole per i cittadini (N 20.9.11, Amherd)
2011 P 11.3545	Imposizione e rendite indipendenti dallo stato civile (N 23.12.11, Gruppo PBD)
2011 P 11.3810	Strategia nazionale per il ceto medio coordinata con i Cantoni (N 23.12.11, Meier-Schatz)
2014 M 13.3728	Assoggettamento fiscale delle provvigioni da mediazione immobiliare nei rapporti intercantonali. Una regola per tutti (N 13.12.13, Pelli; S 17.6.14; proposta di stralcio FF 2016 4757)
2014 P 14.3005	Conseguenze economiche e fiscali di differenti modelli di imposizione individuale (N 4.6.14, Commissione delle finanze CN)

2014 M 13.4253	Riconoscimento delle fiduciarie statiche italiane quali agenti di borsa (S 18.3.14, Abate; N 25.9.14)
2014 P 12.3923	Valore locativo e redditi modesti (N 16.9.14, Gössi)
2014 M 12.3172	Imposizione di fondi agricoli e silvicoli (N 16.9.13, Müller Leo; S 8.12.14; proposta di stralcio FF 2016 1505)
2015 M 10.4127	Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (N 18.3.11, Bischof; S 4.3.15)
2015 M 14.3450	Deducibilità fiscale delle multe (S 15.9.14, Luginbühl; N 2.3.15; proposta di stralcio FF 2016 7575)
2015 P 15.3381	Complemento al rapporto sulla distribuzione del benessere (N 24.9.15, Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2016 P 14.4136	Non penalizzare la crescita economica. Tenere conto della progressione a freddo reale (N 22.9.16, Gruppo liberale radicale)
2016 M 16.3044	Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (S 16.6.16, Bischof; N 14.12.16)

Amministrazione federale delle dogane

2011 M 10.3949	Svolgimento economico e non burocratico di procedure doganali anche per le piccole e medie imprese (PMI) (N 18.3.11, Gruppo liberale radicale; S 27.9.11)
2014 M 13.4142	Massiccio risparmio di costi per l'economia grazie alle procedure doganali elettroniche (N 21.3.14, Gruppo liberale radicale; S 17.6.14)
2014 M 14.3011	Riduzione dei costi grazie alla procedura elettronica per le dichiarazioni doganali (N 19.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 17.6.14)
2014 M 14.3012	Riduzione dei costi grazie alla flessibilità nel passaggio del confine (N 19.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 17.6.14)
2014 P 14.3015	Riscossione semplificata dell'IVA all'importazione di merci. Sistema danese (N 18.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2014 M 14.3035	Chiusura notturna dei valichi secondari tra Svizzera e Italia (N 20.6.14, Pantani; S 8.12.14)
2015 P 14.4002	Riscossione elettronica della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (contrassegno elettronico) (N 2.3.15, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2016 P 16.3005	Ruolo ed effettivo futuro del Corpo delle guardie di confine (N 10.3.16, Commissione della politica di sicurezza CN)
2016 M 16.3009	Contrassegno elettronica (S 15.3.16, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 15.6.16)

Regia federale degli alcool

2016 M 11.3677	Base legale per i test d'acquisto di alcool (N 23.12.11, Ingold; E 13.6.16)
----------------	---

Ufficio federale dell'informatica

Nessuno

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

2012 P 12.3910	Legge sugli acquisti pubblici. Per combattere le distorsioni (N 14.12.12, Darbellay)
2013 M 12.3739	Bandi della Confederazione. Equità tra le regioni linguistiche (N 14.12.12, Hodgers; S 10.9.13)
2014 M 14.3016	Interpretazione della definizione di «microimpresa» nella legge sui prodotti da costruzione (N 10.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 3.6.14)
2014 P 14.3208	Lotta alla corruzione negli acquisti pubblici (S 17.6.14, Engler)
2014 P 12.4065	Un servizio unico per gli immobili civili e militari (N 16.9.14, Vitali)
2014 M 14.3045	Trasparenza negli acquisti pubblici. Pubblicazione delle informazioni di base per tutti gli acquisti della Confederazione a partire da 50 000 franchi (N 20.6.14, Graf-Litscher; S 8.12.14)
2015 M 12.3914	Appalti pubblici nelle tre lingue ufficiali della Confederazione (N 16.9.14, de Bumann; S 18.6.15)
2015 M 14.3872	Per un uso corretto delle lingue ufficiali nei bandi di gara delle imprese parastatali (N 12.12.14, Regazzi; S 18.6.15)
2015 M 14.3886	Per un'aggiudicazione rispettosa delle lingue anche per gli appalti pubblici di minore entità nell'interesse delle nostre PMI (N 12.12.14, Cassis; S 18.6.15)
2016 P 16.3785	Acquisti pubblici. Misure concernenti le prestazioni di progettazione (S 14.12.16, Français)

Controllo federale delle finanze

2014 P 12.4240	Legge sul Controllo federale delle finanze. Verifica della necessità d'intervento (N 18.3.14, Amherd; proposta di stralcio FF 2016 6385)
2015 M 14.4009	Vigilanza esercitata dal CDF. Modifica della LCF (N 2.3.15, Commissione della gestione CN; S 17.3.15; proposta di stralcio FF 2016 6385)
2015 M 14.4010	Vigilanza esercitata dal CDF. Modifica della LCF (N 2.3.15, Commissione della gestione CS; S 17.3.15; proposta di stralcio FF 2016 6385)

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Segreteria generale

Nessuno

Sorveglianza dei prezzi

Nessuno

Ufficio federale del consumo

Nessuno

Organo d'esecuzione del servizio civile

2015 P 15.3637 Facilitare l'impiego dei civilisti in agricoltura (N 25.9.15, Hassler)

Commissione della concorrenza

Nessuno

Commissione per la tecnologia e l'innovazione

Nessuno

Segreteria di Stato dell'economia

2000 P 00.3198 OMC. Questioni sociali e ambientali (N 15.6.00, Commissione della politica estera CN 99.302)

2002 P 01.3067 Negoziati dell'OMC. Promuovere la sicurezza delle derrate alimentari (N 13.3.02, Gruppo popolare-democratico; S 11.12.02)

2008 P 06.3011 Per pratiche e regole commerciali umane (N 19.12.08, Commissione della politica estera CN 06.2001)

2010 M 09.3360 Chi dirige l'OCSE. Il Consiglio dei ministri o il G-20? (N 22.9.09, Commissione della politica estera CN; S 2.3.10; N 6.12.10)

2011 M 10.3626 Produzione di derrate alimentari. Condizioni sociali e ambientali (N 13.12.10, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 8.6.11)

2012 P 10.3379 Riduzione dei costi sanitari tramite gli ispettorati del lavoro (N 3.5.12, Chopard-Acklin)

2012 P 12.3475 Metalli delle terre rare. Strategia delle risorse (N 28.9.12, Schneider-Schneider)

2014 P 14.3014 Semplificazione delle formalità doganali e promozione delle importazioni parallele grazie al riconoscimento di altri documenti attestanti l'origine di un prodotto (N 18.3.14, Commissione dell'economia e dei tributi CN)

2014 P 13.4237 Migliorare lo sviluppo delle giovani imprese innovative (N 21.3.14, Derder)

2014 P 14.3106 Invio di notifiche alle aziende europee che distaccano personale in Svizzera (S 16.6.14, Recordon)

2014 P 12.4172 Garantire la libertà economica e combattere le distorsioni della concorrenza create dalle imprese statali (N 18.9.14, Gruppo liberale radicale)

2014 P 14.3569 Convocazione di una conferenza nazionale sui lavoratori in età avanzata (S 23.9.14, Rechsteiner Paul)

2015 M 14.3835 Modifiche legislative volte a promuovere la manodopera nazionale (N 12.12.14, Gruppo PPD-PEV; S 3.3.15)

2015 M 14.3844 Modifiche legislative volte a promuovere la manodopera nazionale (N 12.12.14, Gruppo BD; S 3.3.15)

2015 P 14.4052 Sviluppo economico sostenibile (S 3.3.15, Stadler Markus)

2015 M 14.3795 Modifiche legislative volte a promuovere la manodopera nazionale (S 11.12.14, Häberli-Koller; N 9.6.15)

2015 P 15.3010 Rapporto del Consiglio federale sull'impegno della Confederazione nella lotta contro il lavoro minorile (N 17.9.15, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

2015 P 15.3787 Attuazione del rapporto sui costi della regolamentazione e misure di ottimizzazione (S 16.9.15, Föhn)

2015 M 15.3210 Riduzione dei costi amministrativi inutili. Attuazione immediata (S 17.6.15, Fournier; N 14.12.15)

2015.M 15.3599 Forza del franco. Attuazione della Convenzione regionale sulle norme di origine preferenziali paneuromediterranee (S 16.9.15, Keller-Sutter; N 14.12.15)

2015 P 15.3854 Automazione. Rischi e opportunità (N 18.12.15, Reynard)

2015 P 15.3880 Lo Stato fa concorrenza all'economia? Urgono chiarimenti (N 18.12.15, Schilliger)

2016 M 15.3631 Rendere più efficace il principio «Cassis de Dijon» (S 16.9.15, Hess; N 17.3.16)

2016 M 15.3792	Aumento del tetto massimo degli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fidejussioni alle PMI (S 16.9.15, Comte; N 17.3.16)
2016 P 15.4009	Quanto costerebbe all'economia svizzera un'eventuale disdetta dell'Accordo sulla libera circolazione? (N 29.2.16, Regazzi)
2016 P 14.4186	Libero scambio tra Unione europea e Stati Uniti. Una strategia che crei opportunità per la Svizzera (S 14.4186, Pfister Gerhard)
2016 P 14.4296	Promuovere l'economia partecipativa, inquadrarla e anticipare le sfide future (N 29.2.16, Derder)
2016 P 15.4159	Prezzi elevati in Svizzera. Motivi e rimedi? (S 10.3.16, Fournier)
2016 M 15.3400	Evitare la burocrazia inutile mediante analisi efficaci del fabbisogno e dell'impatto della regolamentazione (N 23.9.15, Vogler; S 15.6.16)
2016 M 15.3445	Riduzione della burocrazia. Analisi indipendente dell'impatto della regolamentazione (N 23.9.15, Gruppo liberale radicale; S 15.6.16)
2016 P 16.3080	Mercato interno digitale dell'UE. Ripercussioni sulla Svizzera (S 6.6.16, Vonlanthen)
2016 P 16.3625	Esame del diritto federale alla luce dello sviluppo di nuove forme di alloggio turistico (S 27.9.16, Commissione dell'economia e dei tributi CS)

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

2002 P 00.3276	Consiglio d'amministrazione del Consiglio dei PF (N 18.3.02, Neiryneck)
2007 P 07.3315	Verifica delle strutture gestionali del settore dei PF (N 5.10.07, Müller-Hemmi)
2010 P 10.3127	Cure agli anziani garantite (N 18.6.10, Heim)
2010 P 10.3128	Attrattiva della formazione in cure infermieristiche (N 18.6.10, Heim)
2011 M 11.3564	Garantire la prosecuzione della ricerca nucleare in Svizzera (S 28.9.11, Forster; N 6.12.11)
2012 P 12.3415	Scuole specializzate superiori. Garantire il riconoscimento federale degli studi postdiploma (S 25.9.12, Häberli-Koller)
2012 P 12.3428	Scuole specializzate superiori. Garantire il riconoscimento federale degli studi postdiploma (N 28.9.12, Jositsch)
2013 M 11.3889	Promuovere e finanziare corsi di riorientamento e formazioni supplementari per il personale sanitario (N 27.9.12, Gruppo PPD/PEV/glp; S 21.3.13)
2013 P 13.3303	Valutare meglio l'efficienza del sistema svizzero della ricerca e dell'innovazione (N 21.6.13, Steiert)
2013 P 13.3751	Bilancio dell'educazione civica nelle scuole di livello secondario II (N 13.12.13, Aubert)
2014 M 14.3291	Erasmus plus e Horizon 2020. Fare chiarezza sulle ripercussioni per studenti, ricercatori, scuole universitarie e imprese (N 12.6.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; S 16.6.14)
2014 M 14.3294	Erasmus plus e Horizon 2020. Fare chiarezza sulle ripercussioni per studenti, ricercatori, scuole universitarie e imprese (S 12.6.14, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS; N 16.6.14)
2014 P 14.3740	Certificato federale di formazione pratica. Bilancio dei primi dieci anni (N 12.12.14, Schwaab)
2015 P 13.3073	Visione d'insieme della politica d'innovazione (N 9.3.15, Derder)
2015 P 14.4007	Basi decisionali affidabili per le terapie mediche (N 9.3.15, Commissione della sicurezza sociale e della sanità CN 13.3884)
2015 P 14.4258	Menzione delle conoscenze linguistiche negli attestati federali di capacità (N 20.3.15, Buillard)
2015 P 15.3796	Promuovere il conseguimento di un diploma professionale da parte di adulti (S 9.9.15, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2016 M 15.3469	Ridurre l'onere burocratico relativo alle persone in formazione (N 25.9.15, Rösti; S 10.3.16)
2016 P 14.4258	Menzione delle conoscenze linguistiche negli attestati federali di capacità (N 29.2.16, Bulliard)
2016 P 16.3706	Economia digitale e mercato del lavoro (S 29.11.16, Vonlanthen)

Ufficio federale dell'agricoltura

2012 M 10.3818	Sospendere i negoziati con l'UE per un accordo di libero scambio nel settore agroalimentare (N 9.6.11, Darbellay; S 7.3.12)
2013 M 12.3990	Donne nell'agricoltura (S 12.12.12, Commissione dell'economia e dei tributi CS 12.021; N 17.4.13)
2013 M 13.3372	Piano d'azione nazionale per la salute delle api (N 19.6.13, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 24.9.13)
2013 M 13.3367	Pacchetto di misure volte a proteggere le api (N 19.6.13, Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN; S 25.11.13)
2013 P 13.3682	Ridurre la dipendenza dell'agricoltura dalle energie fossili (N 13.12.13, Bourgeois)

2013 P 13.3837	Tutela dei consumatori e dei produttori. Qual è la situazione riguardo alle denominazioni protette dei prodotti agricoli? (S 25.11.13, Savary)
2014 P 13.4284	Aggiornamento degli obiettivi per le basi vitali naturali e la produzione efficiente dal profilo delle risorse (N 21.3.14, Bertschy)
2014 P 14.3023	Confronto tra le politiche agricole e bilancio da trarre (N 20.6.14, Bourgeois)
2014 P 14.3514	Politica agricola 2018-2021. Piano d'azione per snellire l'eccessiva burocrazia e per ridurre il personale nell'amministrazione (N 26.9.14, Knecht)
2014 P 14.3618	Politica agricola orientata agli obiettivi anziché alle misure. L'agricoltore come parte della soluzione e non come problema (N 26.9.14, Aebi Andreas)
2014 P 14.3815	Prevenire e compensare i rischi naturali nell'agricoltura (N 12.12.14, Bourgeois)
2014 P 14.3894	Valutazione degli effetti e del raggiungimento degli obiettivi della Politica agricola 2014-2017 (N 12.12.14, von Siebenthal)
2014 P 14.3991	Costi di attuazione e di applicazione della Politica agricola 2014-2017 (N 12.12.14, de Bumann)
2015 P 14.4046	Semplificazioni amministrative nel settore agricolo (S 3.3.15, Keller-Sutter)
2015 M 14.3721	Ricerca sulla drososila del ciliegio (N 12.12.14, Pezzatti; S 17.6.15)
2015 P 15.3192	Quale futuro per le superfici per la promozione della biodiversità? (N 19.6.15, Aebi Andreas)
2015 P 15.3380	Prospettive sul mercato lattiero (N 17.9.15, Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2015 P 15.3862	Ridurre il dispendio amministrativo nell'agricoltura e abolire punti di controllo inutili (N 18.12.15, Aebi Andreas)
2015 P 15.3928	Misure contro una deindustrializzazione nel settore alimentare (S 10.12.15, Baumann)
2015 P 15.4056	Potenziamento della produzione di latte con foraggio di base dell'azienda (N 18.12.15, Jans)
2016 P 15.4180	Politica agricola 2014-2017. Correzione delle indennità (N 18.3.16, von Siebenthal)
2016 M 14.4098	Politica agricola. Drastica riduzione del dispendio amministrativo (N 20.3.15, Müller Walter; S 15.6.16)
2016 P 16.3061	Salvare la razza equina delle Franches-Montagnes e il sapere degli allevatori (S 6.6.16, Seydoux)
2016 P 15.4084	Studio sugli effetti del glifosato in Svizzera (N 8.6.16, Commissioni della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2016 P 14.3537	Rapporto sulla competitività e la capacità di resa della produzione agricola e sull'impiego dei fondi pubblici per l'agricoltura (N 16.6.16, [Noser]-Dobler)
2016 P 16.3050	Gestione dell'offerta di formaggi a denominazione di origine negli Stati membri dell'Unione europea (N 17.6.16, Bourgeois)

Consiglio dei Politecnici federali

Nessuno

Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese

Nessuno

Ufficio federale delle abitazioni

2013 P 13.3271 Efficienza energetica. Il modello del «green deal loan» è applicabile in Svizzera? (N 27.9.13, Jans)

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Segreteria generale

- 2015 P 15.3377 Moderazione nella commercializzazione di prodotti di terzi da parte della Posta svizzera (N 14.9.15, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
- 2015 M 13.3023 Riforma totale della legge federale sull'espropriazione (N 18.9.14, Regazzi; S 4.6.15; N 1.12.15)
- 2015 M 13.3196 Revisione totale della legge federale sull'espropriazione. Indennità conformi al valore di mercato per gli espropriati (N 12.3.15, Ritter; S 4.6.15; N 1.12.15)

Ufficio federale dei trasporti

- 2009 P 08.3763 Panorama ferroviario svizzero. Consolidamento da parte delle FFS (N 8.9.09, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; proposta di stralcio FF 2016 7711)
- 2012 P 12.3640 Sfruttare appieno il potenziale delle tratte ferroviarie (S 20.9.12, Fetz)
- 2013 P 13.3415 Miglioramento dell'offerta sulla linea ferroviaria lungo il Reno superiore (S 25.9.13, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
- 2013 P 13.3451 Linea ferroviaria lungo il Reno superiore. Elettificazione e miglioramento dell'offerta (N 17.9.13, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
- 2014 P 13.4014 Semplificazione delle procedure doganali e della gestione del traffico transfrontaliero (N 10.03.14, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN) – in precedenza DFF/AFD
- 2014 M 13.3663 Garantire il finanziamento e armonizzare la procedura di ordinazione per il traffico regionale viaggiatori (S 10.2.13, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS; N 6.5.14)
- 2014 P 13.4013 Ottimizzare le capacità affidando alla Svizzera l'esercizio e la manutenzione tra Iselle e Domodossola (N 6.5.14, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
- 2014 P 14.3259 Ordinamento del mercato nel traffico viaggiatori a lunga distanza. Quale futuro dopo la scadenza della concessione FFS nel 2017? (N 20.6.14, Regazzi)
- 2014 P 14.3583 Mantenere la qualità attuale dell'offerta ferroviaria sulla linea Basilea-Losanna-Ginevra via Laufen e Delémont (S 25.9.14, Hêche)
- 2014 P 14.3300 Progetti di ampliamento ferroviario. Maggiore chiarezza nella definizione delle priorità (N 26.9.14, Gruppo liberale radicale)
- 2014 P 14.3467 Navigazione sui laghi ticinesi. Quadro giuridico ancora adeguato? (N 26.9.14, Merlini)
- 2015 P 14.3673 Rapporto sui trasporti internazionali di viaggiatori (ferrovia/autobus) (N 12.3.15, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
- 2015 P 15.3496 Valutazione delle possibilità di sviluppo di FFS Cargo (S 4.6.15, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
- 2015 P 15.3424 Concentrare gli investimenti per la tratta Losanna-Berna su un collegamento per aggirare la zona critica di Flamatt-Schmitten? (N 25.9.15, Nordmann)
- 2016 P 14.3037 Trasferimento del traffico. Stabilire obiettivi realizzabili (N 2.3.16, Gruppo liberale radicale)
- 2016 P 14.3769 Linea FFS Yverdon-Payerne. Il Consiglio federale deve mantenere il traffico merci su rotaia! (N 16.6.16, Grin)
- 2016 P 16.3351 Escludere le imprese di trasporto turistiche dal campo di applicazione della legge sulla durata del lavoro (S 26.9.16, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

Ufficio federale dell'aviazione civile

- 2013 P 13.3421 Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (S 25.9.13, Häberli-Koller)
- 2013 P 13.3426 Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (N 27.9.13 Walter)

Ufficio federale dell'energia

- 2009 M 09.3083 Contratti di approvvigionamento elettrico con l'estero. Preservare la competitività delle nostre imprese (N 12.6.09, Gruppo liberale radicale; S 10.12.09)
- 2010 P 10.3348 Garantire l'efficienza della rete elettrica svizzera di trasporto e di distribuzione (N 30.9.10, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; proposta di stralcio FF 2016 3393)
- 2011 P 10.3080 Ricerca nel campo del fotovoltaico. Rafforzamento e coordinamento con il fabbisogno dell'industria (N 8.6.11, Chopard)
- 2011 P 11.3408 Una futura rete di approvvigionamento elettrico intelligente e ottimale (N 9.6.11, Teuscher; proposta di stralcio FF 2016 3393)
- 2011 M 10.4082 Snellimento entro il 2020 delle procedure per l'attuazione di progetti definiti relativi a reti elettriche ad altissima tensione (N 8.6.11, Killer; S 28.9.11; proposta di stralcio FF 2016 3393)

2011 M 11.3423	Consorzio per lo scambio di energia tra Svizzera e UE (N 9.6.11, Gruppo PBD; S 28.9.11; proposta di stralcio FF 2016 3393)
2011 M 11.3458	Approvvigionamento elettrico decentralizzato: nuova rete strategica per rispondere alle nuove esigenze (N 9.6.11, Bäumlé, S 28.9.11; proposta di stralcio FF 2016 3393)
2011 P 11.3561	Incidenza fiscale del sostegno accordato alle energie rinnovabili (N 30.9.11, Bourgeois)
2012 M 11.3562	Geotermia profonda. Offensiva (S 29.9.11, Gutzwiller; N 7.3.12; S 30.5.12)
2012 M 11.3563	Geotermia profonda. Prospezioni geologiche su scala nazionale (S 29.9.11, Gutzwiller; N 7.3.12; S 30.5.12)
2012 P 11.4088	Ripercussioni della politica energetica degli Stati UE sulla sicurezza dell'approvvigionamento elettrico e sulla competitività svizzera (N 16.3.12, Bourgeois)
2012 P 12.3131	Unificare le competenze tecniche e decisionali nell'organo di vigilanza sulla sicurezza nucleare (N 15.6.12, Müller-Altermatt)
2012 P 12.3223	Aumento dell'efficienza delle centrali idroelettriche senza necessità di nuove concessioni (N 28.9.12, Guhl)
2012 M 12.3253	Guadagni adeguati per la trasformazione del sistema energetico (N 15.6.12, Gasche; S 13.12.12)
2013 P 13.3521	Condizioni quadro per l'utilizzazione delle forze idriche nel rispetto dello sviluppo sostenibile (S 25.9.13, Engler)
2013 P 12.3312	Svolta energetica. Garantire la sicurezza d'investimento ai fornitori di energia elettrica (N 26.9.13, Grossen Jürg; proposta di stralcio FF 2016 3393)
2014 M 11.4027	Piano d'azione per la geotermia (N 17.9.13, Riklin Kathy; S 20.3.14; N 17.6.14)
2014 P 13.4182	La trasparenza come base per una competitività efficace sul mercato dell'energia elettrica (S 20.3.14, Diener Lenz)
2014 P 14.3038	Prelevare una tassa sul CO ₂ anche sull'energia elettrica d'importazione? (N 20.6.14, Gruppo liberale radicale)
2014 M 12.3843	Approvvigionamento elettrico e rinnovamento della rete ad alta tensione attraverso una ripartizione dei carichi (S 13.6.13, Fournier; N 17.9.13; S 27.11.14; proposta di stralcio FF 2016 3394)
2015 P 15.3583	Comprendere le cause della nuova lieve tendenza al calo del consumo di elettricità (N 25.9.15, Nordmann)
2016 M 14.3668	Normativa in materia di canoni per i diritti d'acqua dopo il 2019 (N 9.12.14, Commissioni dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 3.12.15; N 2.3.16)
2016 P 15.4085	Ripercussioni del rimborso dei supplementi sui costi di trasporto delle reti ad alta tensione (art. 15b ^{bis} LEne) (N 2.3.16, Commissioni dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

Ufficio federale delle strade

2001 P 01.3402	Rapporto sull'importanza e sulla promozione del traffico lento (N 5.10.01, Aeschbacher)
2007 P 05.3002	Accelerare la creazione dei centri di controllo del traffico pesante sull'A2 (N 21.6.07, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2011 M 11.3003	Sistemazione della circonvallazione nord di Zurigo. Copertura del tratto presso Weiningen (N 15.3.11, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN 09.4142; S 22.9.11)
2012 P 11.4165	Più carico utile per la categoria di licenza C1E (N 15.6.12, Hurter Thomas)
2014 M 12.3102	Rapida realizzazione del collegamento delle autostrade della Valle del Reno tra la Svizzera e l'Austria (N 26.9.13, Müller Walter; S 20.3.14)
2014 M 13.3572	Più flessibilità in materia di riduzione e aumento del peso massimo dei veicoli utilitari ai fini di una maggiore efficienza (N 27.9.13, Hess Lorenz; S 20.3.14)
2015 M 14.3792	Migliorare la legislazione sulla circolazione stradale in relazione agli interventi d'emergenza (S 8.12.14, Zanetti; 12.3.15)
2015 M 14.3876	Limite alcolemico. Pompieri di milizia e personale non in servizio durante operazioni di soccorso equiparati agli altri automobilisti (N 12.12.14, Guhl; S 16.3.15)
2015 P 14.4077	Occhiali digitali. Pericoli per la circolazione (S 9.3.15, Hefli)
2015 P 14.3997	Presupposti per la creazione di una rete di ricarica rapida per veicoli elettrici lungo le strade nazionali (N 12.3.15, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2015 P 14.4169	Mobilità in auto e guida senza conducente. Ripercussioni sulla politica dei trasporti (N 20.3.15, Leutenegger Oberholzer)
2015 P 15.3090	Ridurre la frequenza dei controlli per gli autoveicoli pesanti nel traffico interno (S 4.6.15, Graber Konrad)
2015 P 15.4038	Controlli semplificati per piccoli veicoli (N 18.12.15, Candinas)
2016 M 15.3574	Licenza di condurre in prova. Misure proporzionate contro le infrazioni commesse durante la sua validità (N 25.9.15, Freysinger; S 14.6.16)

2016 M 13.3818	Snellimento delle procedure d'immatricolazione dei veicoli a motore e aumento della sicurezza stradale (N 14.9.15, Darbellay; S 14.6.16)
2016 P 16.3267	Valutazione di Via sicura (S 8.6.16, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2016 P 14.3301	Semplificare la procedura di autorizzazione per conducenti professionali (N 15.6.16, Gruppo liberale radicale)
2016 M 16.3349	Rendicontazione delle spese di manutenzione ed esercizio dei tratti NEB (N 15.6.16, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN; S 14.9.16)
2016 P 14.4170	Merci pericolose su rotaia (N 21.9.16, Amherd)
2016 M 16.3066	Taxi, noleggio con conducente e Uber. Per una concorrenza più leale (N 12.9.16, Nantermod; S 8.12.16)
2016 M 16.3068	Adeguare la legge sulla circolazione stradale alle nuove offerte (N 17.6.16, Derder; S 8.12.16)
2016 P 16.3773	Compensazione del carico utile per i veicoli commerciali elettrici (N 16.12.16, Giezendanner)

Ufficio federale delle comunicazioni

2011 M 11.3314	Pornografia su Internet. Agire a monte (S 22.9.11, Savary; N 6.12.11)
2011 P 11.3906	Legge quadro sulle TIC (N 23.12.11, Schmid-Federer)
2013 P 13.3097	Programmi della SSR. Maggiori diritti di partecipazione per coloro che pagano il canone di ricezione (N 21.6.13, Rickli Natalie)
2014 P 14.3298	Rapporto relativo alle prestazioni del servizio pubblico della SSR (S 19.6.14, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2016 M 15.3603	SSR. Garantire trasparenza e maggiore efficienza (N 25.9.15, Wasserfallen; S 14.6.16)
2016 M 13.3048	Contro la soppressione del sovvenzionamento indiretto della stampa in mancanza di una proposta alternativa convincente (N 24.9.14, Bulliard; S 3.12.15; N 16.6.16)
2016 P 16.3051	Abbandono del collegamento telefonico analogico. Conseguenze per i telefoni negli ascensori e altri sistemi d'emergenza (S 14.6.16, Eder)
2016 P 15.3618	Rapporto sul mandato di servizio pubblico della SSR. Analisi secondo il principio della sussidiarietà (N 21.9.16, Wasserfallen)

Ufficio federale dell'ambiente

2008 M 07.3161	La migliore tecnologia di depurazione dei gas di scarico per tutti i motori diesel (S 21.6.07, Jenny; N 6.12.07; S 12.3.08)
2009 M 08.3240	Emissioni foniche dovute al traffico aereo. Indennità per espropriazione formale dei diritti di vicinato (S 12.6.08, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 4.6.09)
2009 P 09.3600	Riciclaggio dei fogli di polietilene usati (N 25.9.09, Cathomas)
2010 M 10.3264	Revisione dell'articolo 22 della Convenzione di Berna (S 2.6.10, Fournier; N 30.9.10)
2012 P 12.3090	Microinquinanti nell'acqua. Rafforzamento delle misure alla fonte (S 30.5.12, Hêche)
2013 M 10.3619	Lotta internazionale contro il devastante impatto ambientale della produzione intensiva di olio di palma (N 6.6.12, de Bumann; S 19.3.13)
2013 P 12.4021	Raggruppamento dei settori di laboratorio. Migliore sfruttamento delle risorse (N 22.3.13, Schneeberger; punto 2)
2013 P 12.4271	Garantire una migliore protezione delle infrastrutture contro cadute di massi, scoscendimenti e frane (N 22.3.13, Darbellay)
2013 P 12.4196	Gestione dell'orso in Svizzera (N 22.3.13, Rusconi)
2013 P 13.3108	Fratturazione idraulica in Svizzera (N 21.6.13, Trede)
2013 P 12.3142	Maggiore differenziazione nella delimitazione e nell'utilizzazione dello spazio riservato alle acque (N 26.9.13, Vogler)
2013 P 13.3636	Stop alla diffusione di specie alloctone invasive (N 27.9.13, Vogler)
2013 P 13.3924	Per un migliore sfruttamento del bosco (N 13.12.13, Jans)
2014 M 11.3137	No alla completa liberalizzazione del mercato dei rifiuti industriali (N 4.3.13, Fluri; S 20.3.14)
2014 P 13.4201	Riutilizzo della cenere nei boschi come misura immediata contro l'acidificazione del suolo (N 21.3.14, von Siebenthal)
2014 M 12.3334	Esecuzione nell'ambito della rivitalizzazione delle acque (N 12.6.12, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN; S 4.6.14; N 11.9.14)
2014 M 11.4020	Per un'utilizzazione appropriata dei residui della biomassa e contro i divieti che impediscono l'introduzione di nuove tecnologie (N 17.9.13, Lustenberger; S 27.11.14)
2014 P 14.3571	Basi per una politica climatica basata sui fatti (S 25.11.14, Gutzwiller)

2015 M 14.3095	Raggio d'esercizio d'uso locale. Abrogazione dell'articolo 24 dell'ordinanza sulla protezione delle acque (S 19.6.14, Bischofberger; N 12.3.15)
2015 M 14.3151	Convivenza tra lupi e comunità montane (S 19.6.14, Engler; N 12.3.15)
2015 M 12.4230	Istituzione di un centro nazionale di competenza suolo quale punto di riferimento per l'agricoltura, la pianificazione del territorio e la protezione contro le piene (N 17.6.14, Müller-Altarmatt; S 4.6.15)
2015 M 15.3001	Prevedere un margine di manovra nell'ordinanza sulla protezione delle acque (S 16.3.15, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 23.9.15)
2015 P 15.3795	Analisi della situazione della pesca nei laghi e nei corsi d'acqua svizzeri (N 14.9.15, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2015 M 14.3830	Rinominare le bandite di caccia in zone di protezione per la fauna selvatica (N 12.12.14, Landolt; S 3.12.15)
2015 P 15.3497	Valutazione delle misure di riduzione dei rischi legati al trasporto di merci pericolose, in particolare di cloro (S 3.12.15, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS 14.036)
2015 P 15.3798	Finanziamento delle misure contro il cambiamento climatico (N 1.12.15, Commissione della politica estera CN)
2016 M 15.3543	Riduzione della burocrazia. Un quadro uniforme per l'esecuzione delle convenzioni sugli obiettivi per l'esecuzione della legislazione in materia di CO ₂ e di energia (N 25.9.15, Gruppo liberale radicale; S 15.3.16)
2016 P 15.3840	Un piano nazionale di misure volte a ridurre gli stimoli sonori (N 2.3.16, Barazzone)
2016 M 15.3534	Permettere la giusta regolazione dei cigni reali (S 23.9.15, Niederberger; N 2.3.16; S 14.6.16)
2016 P 14.3818	Introduzione dell'autorizzazione federale di caccia (N 16.6.16, Landolt)
2016 P 14.3882	Pianificazione della capacità degli impianti di incenerimento dei rifiuti con utilizzo del calore residuo (N 16.6.16, [Killer Hans]-Knecht)
2016 M 13.3324	Adeguamento della legge sulla protezione delle acque alle forme odierne di allevamento di animali da reddito (N 12.3.15, Aebi Andreas; S 9.3.16; N 12.9.16)
2016 M 15.4092	Strade. Misure di protezione fonica per le strade dopo il 2018 (S 15.3.16, Lombardi; N 12.9.16)

Ufficio federale dello sviluppo territoriale

2008 M 07.3280	Per una politica degli agglomerati della Confederazione (N 5.10.07, Commissione dell'economia e dei tributi CN; S 22.9.08)
2010 P 08.3017	Strade nazionali multifunzionali a favore del paesaggio (N 8.3.10, Rechsteiner-Basel)
2010 P 10.3483	Cambiamento di destinazione degli edifici agricoli (N 1.10.10, Hassler)
2011 M 08.3478	Progetto territoriale Svizzera. L'integrazione di Berna nelle aree metropolitane. Le basi legali (N 22.9.10, Joder; S 1.6.11; punto 1)
2011 M 10.3086	La legge sulla pianificazione del territorio al servizio di un'agricoltura produttiva (N 18.6.10, Zemp; S 1.6.11)
2011 M 10.3489	Iscrizione della protezione totale dei terreni coltivabili nella legislazione della pianificazione del territorio (N 1.10.10, Hassler; S 1.6.11; punti 1 e 3)
2011 M 10.3659	Pianificazione del territorio e protezione efficace delle superfici coltivate (N 17.12.10, Bourgeois; S 1.6.11)
2011 P 11.3081	Migliori condizioni quadro pianificatorie per il settore dell'agriturismo (S 1.6.11, Imoberdorf)
2012 M 08.3512	Basta con l'inutile burocrazia nel settore dell'esercizio pubblico (N 22.9.10, Amstutz; S 15.3.12; N 24.9.12)
2013 P 13.3461	Valutazione della pianificazione settoriale della Confederazione (N 27.9.13, Vitali)
2014 P 14.3806	Promuovere la densificazione edilizia nei centri urbani, ma come? (N 12.12.14, von Graffenried)
2015 P 14.4079	Costruzioni fuori delle zone edificabili. Rafforzamento dell'applicazione del diritto (N 20.3.15, Friedl)
2015 P 15.3699	Evoluzione in materia di ordinamento del territorio (N 25.9.15, Bourgeois)
2016 P 15.4088	Relazione tra la salvaguardia dei terreni coltivabili e le altre esigenze di salvaguardia (N 2.3.16, Commissione della gestione CN)
2016 P 15.4127	Migliorare il coordinamento tra ordinamento del territorio e pianificazione del traffico (N 15.6.16, Vogler)
2016 P 16.3008	Procedura di autorizzazione edilizia per le antenne di telefonia mobile (N 16.6.16, Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2016 M 15.4087	Adeguamento dei requisiti di diritto pianificatorio per alberghi situati al di fuori delle zone edificabili (S 9.3.16, Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS; N 12.9.16)
2016 P 16.3460	Per una maggiore partecipazione delle aziende parastatali allo sviluppo delle regioni di montagna e delle aree rurali (S 26.9.16, Hêche)